

A SCUOLA TRA PONTI E VACANZE

Il calendario del prossimo anno: dal 12 settembre al 10 giugno
PATAT / PAG. 16



CROLLA IL PIL DEL FVG SCENDERÀ ALLO 0,4% NEL 2019

/ PAG. 20

ELEZIONI AMMINISTRATIVE

Comuni al voto il 26 maggio

Saranno scelti i sindaci e i rappresentanti dei consigli di 118 enti del Friuli Venezia Giulia
Il 16 aprile scadrà il termine per la presentazione delle candidature. Alle urne con le Europee

EDITORIALE

OMAR MONESTIER

L'ABBANDONO DEI MUNICIPI E LE FUSIONI

Un mix di errori, tutti noti e variamente commentati da lustri, ha prodotto quel che i sindaci dei Comuni più piccoli stanno subendo: i dipendenti fuggono verso le placide e grasse praterie della Regione abbandonando gli aridi territori della periferia. Risultato: municipi vuoti, servizi col contagocce, alti lai.

Il dibattito, farcito di sindrome abbandonica, mi pare impostato male. Bisogna impedire, questo sì, il trasferimento in massa da Comuni ed ex Province alla Regione e, forse, la parte economica del Comparto unico va rivista nella componente dei doveri. E' tempo, però, che i Comuni accettino di buon grado il principio della federazione con i vicini financo arrivando alla fusione. Poiché quest'ultimo era uno stimolo fortemente perseguito dalla precedente amministrazione regionale, la giunta Fedriga s'è rivelata sin qui un po' tiepida. Ma è solo questione di tempo. Alcune frammentazioni sono ormai superate dal reticolo di strade, abitazioni e aziende che mettono insieme, di fatto, amministrazioni comunali in rapporto di vicinato. L'assenza di un'attività più stringente da parte di Giunta e Consiglio regionali è propagandata come un indizio della libertà riconosciuta a tutti, senza ricorrere alle orribili costrizioni dell'orribile ex assessore Panontin. Ma questa non è politica. E' un altro modo di insaporire la corda.

Il Friuli Venezia Giulia verso l'election day del 26 maggio tra Europee e Amministrative. La conferma ufficiale, però, arriverà entro il 27 marzo. La tornata di primavera toccherà 118 Comuni, portando alle urne circa 331 mila elettori.
PATAT / PAG. 4

IL CASO

FABIANO FILIPPIN / PAG. 2

UFFICI PUBBLICI
ALL'OSSO: VIETATO
NASCERE E MORIRE

L'OPINIONE

GIOVANNI BELLAROSA / PAG. 4

MA I PICCOLI CENTRI
RESTANO I PUNTI
DI AGGREGAZIONE



L'Udinese s'inchina alla Juve orfana dei big

OLEOTTO, MEROI, D'ESTE, SIMEOLI / PAG. 52, 53, 54 E 55

UDINE

«Basta deregulation»
Pioggia di multe
e controlli in centro

RIGO / PAG. 23



L'INIZIATIVA

L'aiuola allestita
da allievi e insegnanti
della Mazzini

TERASSO / PAG. 28



CRONACA

Sequestrate
dalla Finanza decine
di chili di droga

ROSSO / PAG. 24

Bracconieri
a caccia nella notte:
quattro nei guai

/ PAG. 35

zoffi abbigliamento

Visita
il reparto uomo
appena rinnovato

DOMANI APERTI
Uomo-Donna-Elegante-Casual

In piazza a Codroipo • Tel. 0432 906086
Zona outlet fino al 31/03

IL CASO

Bambini in fuga a due anni la mamma sarà processata

ALESSANDRA CESCHIA

Perde di vista i figli di quasi due anni mentre lava i piatti in cucina e i piccoli scappano da casa finendo per strada. Dovrà rispondere dell'accusa di abbandono di minore una giovane mamma residente nella zona di Fagagna che il giudice per le udienze preliminari del tribu-

nale di Udine ha rinviato a giudizio. I bimbi avevano appena pranzato e si erano messi a giocare nel salotto, nel frattempo la mamma, impegnata nelle faccende domestiche, aveva sparecchiato e stava lavando le stoviglie. Improvvisamente, i fratellini sono riusciti a sgattaiolare fuori dall'abitazione.
/ PAG. 39

...anche nel tuo comune
ONORANZE FUNEBRI

Angel

REPERIBILITÀ
24h/24h
0432 726443

Su richiesta,
possibilità di sbrigare
tutte le pratiche presso
la vostra abitazione,
senza recarvi in agenzia.

CIVIDAL MARMI GROUP
www.onoranzeangel.it

Funerale completo
Mercedes **1700€**

2000€ Funerale completo
nuova **MASERATI**
Cremazione e tasse comunali escluse

Enti locali - Il caso dei dipendenti



POCENIA E PALAZZOLO

Primo cittadino tuttofare e riduzione dell'orario di apertura al pubblico

Sindaco ragioniere, sindaco impiegato all'anagrafe, sindaco tuttofare. Quando i dipendenti in municipio sono solo due, uno all'ufficio anagrafe, l'altro all'ufficio tributi e segreteria, non resta altro che sedersi dietro allo sportello. È accaduto a Pocenia dove il primo cittadino, Sirio Gigante (nella foto), un anno fa, per fronteggiare la carenza di personale, ha chiuso gli uffici al pubblico nelle giornate di lunedì e giovedì, solitamente aperti dalle 10.30 alle 12.30. Due anni fa il Comune

di Pocenia aveva le risorse a disposizione, ma non gli spazi finanziari necessari per assumere. Da neo eletto è stato il primo problema affrontato dal sindaco.

La scorsa estate, l'Uti Medio Friuli ha bandito un concorso per ragioniere, una figura che mancava anche nei comuni di Palazzolo dello Stella, Basiliano e Lestizza. Anche qui le difficoltà non mancavano, molti comuni friulani stanno utilizzando lo stesso tecnico o ragioniere per poche ore a settimana. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



RIGOLATO

Senza tecnico nè addetti i vincitori del concorso vogliono il trasferimento

Non va meglio a Rigolato dove l'amministrazione guidata da Emanuela Gortan Cappellari (nella foto), si ritrova senza tecnico comunale, la ragioniera se ne è andata e l'impiegato ha raggiunto l'età pensionabile. Un problema noto da tempo tant'è che, fino a pochi mesi fa, nel comune carnico saliva la ragioniera di Venzone. Il problema sta diventando oggetto di scontro anche in consiglio comunale dove, come denuncia l'opposizione, non è mai stata vagliata la proposta dell'Anci per porre fi-

ne a questa situazione evidenziata pure dal revisore dei conti.

In montagna il problema si evidenzia ulteriormente perché i vincitori di concorso appena possono chiedono il trasferimento. L'idea di andare ad abitare in quelle zone li spaventa. Va detto però che in Carnia molti comuni si sono consorziati da tempo per riuscire a garantire i servizi alle comunità. I più piccoli non ce la fanno e per evitare disagi collaborano con gli enti vicini. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

TRASAGHIS

Manca l'amministrativo il bando di mobilità è andato deserto

Se alla cronica carenza di personale aggiungi quota 100, nei piccoli comuni friulani è facile trovare uffici sguarniti. È il caso di Trasaghis dove il sindaco, Augusto Picco (nella foto), si trova a gestire un'emergenza senza precedenti.

Nelle ultime ore una delle poche dipendenti gli ha comunicato la sua uscita di scena e il primo cittadino ha lanciato un grido d'allarme. L'ha fatto dopo aver aperto il bando di mobilità andato



a buon fine solo per un operaio. La ricerca dell'impiegato è andata deserta. Nessuno si è reso disponibile a trasferirsi nel paese bagnato dal lago dei tre comuni.

Inutile provare ad assumere perché anche se l'amministrazione ha le risorse per pagare un nuovo dipendente non può farlo fino al 2020. Anche in questo caso, quindi, il tema diventerà oggetto di campagna elettorale. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

MONTENARS

Sandruvi: la Regione avrebbe dovuto dare l'ok alla fusione con Gemona



«Mi manca il tecnico, il capo ragioneria, i vigili e l'addetto all'anagrafe. Faccio prima a dire chi ho piuttosto di fare l'elenco delle carenze». Il sindaco di Montenars, Claudio Sandruvi (nella foto), si è messo il cuore in pace: se va avanti così dovrà sedersi dietro alla scrivania degli ex dipendenti.

Il primo cittadino è dispiaciuto anche perché nel passato mandato aveva tentato la fusione con Gemona. È saltata

per 150 voti venuti meno proprio a Montenars. «La legge così come è fatta non va bene. Non si può dare la possibilità a un piccolo comune di decidere», afferma Sandruvi, secondo il quale la Regione avrebbe potuto decidere per la fusione. Invece, per rispettare il parere di Montenars, non ha dato il via libera all'unione con Gemona. Il progetto avrebbe consentito di razionalizzare la spesa dei servizi. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

Comuni ridotti all'osso
Il sindaco di Erto e Casso:
vietato nascere e morire

A breve l'amministrazione potrebbe restare senza personale: stop ai servizi
Nella stessa situazione gli altri quattro enti della Valcellina: siamo preoccupati

Fabiano Filippin

ERTO E CASSO. «Agli inizi del 2020 emerterò un'ordinanza per abolire tutti i certificati di legge, dallo stato famiglia a quello di residenza, e vieterò ai miei concittadini di nascere, morire e trasferirsi». La butta sul ridere il sindaco di Erto e Casso, Fernando Carrara, ma la situazione è grave: tra pochi mesi il municipio potrebbe restare senza dipendenti. In estate andrà in pensione lo storico tecnico Sergio De Filippo, mentre le sue colleghe lo seguiranno con il nuovo anno. Per legge un dipendente esodato può essere sostituito solo a partire dal successivo anno solare. Fino al 2021 il municipio potrebbe quindi risultare completamente sguarnito. «A quel punto in ufficio non resterà nessuno e non saremo più in grado di fornire alcun servizio», ha spiegato Carrara che ha già avvisato la Prefettura di Pordenone

ne della potenziale paralisi della macchina burocratica.

Ma la famigerata «quota 100» e la fuga dei pensionandi non spaventa solo Erto e Casso. Tutti e cinque i piccoli municipi della Valcellina guardano con timore al futuro. «Ri-

schiamo di bloccare anche i fondi della Protezione civile per i danni dal maltempo — ha spiegato Carrara —. Chi potrà mai occuparsi dei relativi iter? Gli assessori non hanno le competenze professionali per farlo. L'imminente riforma delle

Uti e la loro possibile cancellazione dovrebbe farci poi entrare in cassa altre risorse economiche. Dovrebbe essere una festa, invece sarà una catastrofe perché non sapremo dove sbattere la testa con gli incartamenti». Di qui la provocazione

IL PROFESSOR PASCOLINI

«Il problema si risolve con aggregazioni di vallata»

UDINE. Comuni senza ragioniere, tecnici e impiegati che non riescono a garantire i servizi alla comunità. La situazione viene monitorata anche dall'università di Udine. L'ateneo studia le soluzioni per rigenerare i vuoti. E la domandanon può che essere: qual è la ricetta per i comuni in difficoltà, fusione

o collaborazione tra enti? «Il tema è centrale» risponde Mauro Pascolini, geografo e coordinatore dei Cantieri Friuli, convinto che da due piccoli comuni nasce uno più grande, ma non abbastanza per essere autonomo.

Il professore guarda, invece, con interesse alle unioni di



Il geografo Mauro Pascolini

vallata create in Trentino dove «la fusione è stata fatta sulla logica dell'aggregazione territoriale di area vasta dove confluiscono più enti». Aggregazioni che consentono una migliore pianificazione anche urbanisti-

dell'ordinanza per abrogare i certificati rilasciati dal Comune, una sorta di monito alla politica perché sia «più attenta alle piccole realtà periferiche». «Non siamo Milano ma nemmeno Maniago o qualsiasi altra località di pianura con un numero relativamente alto di abitanti — ha concluso l'amministratore —. Pochi giorni fa abbiamo avuto in valle il sottosegretario Vannia Gava. Ho apprezzato molto le sue parole sulla montagna che va vissuta e non solo protetta. A quel punto l'ho invitata a darci una mano. Ne parli subito con il ministro Salvini e approvino una deroga almeno per quei municipi che, come il nostro, resistono da troppo tempo in mezzo a tempeste fiscali, burocratiche e economiche. Siamo stanchi, l'ho detto anche al Prefetto».

Il primo cittadino della Val Vajont ha già ottenuto qualcosa dato che le due impiegate hanno rinviato l'uscita di qualche mese. «Sulla carta avrebbero potuto lasciare l'incarico

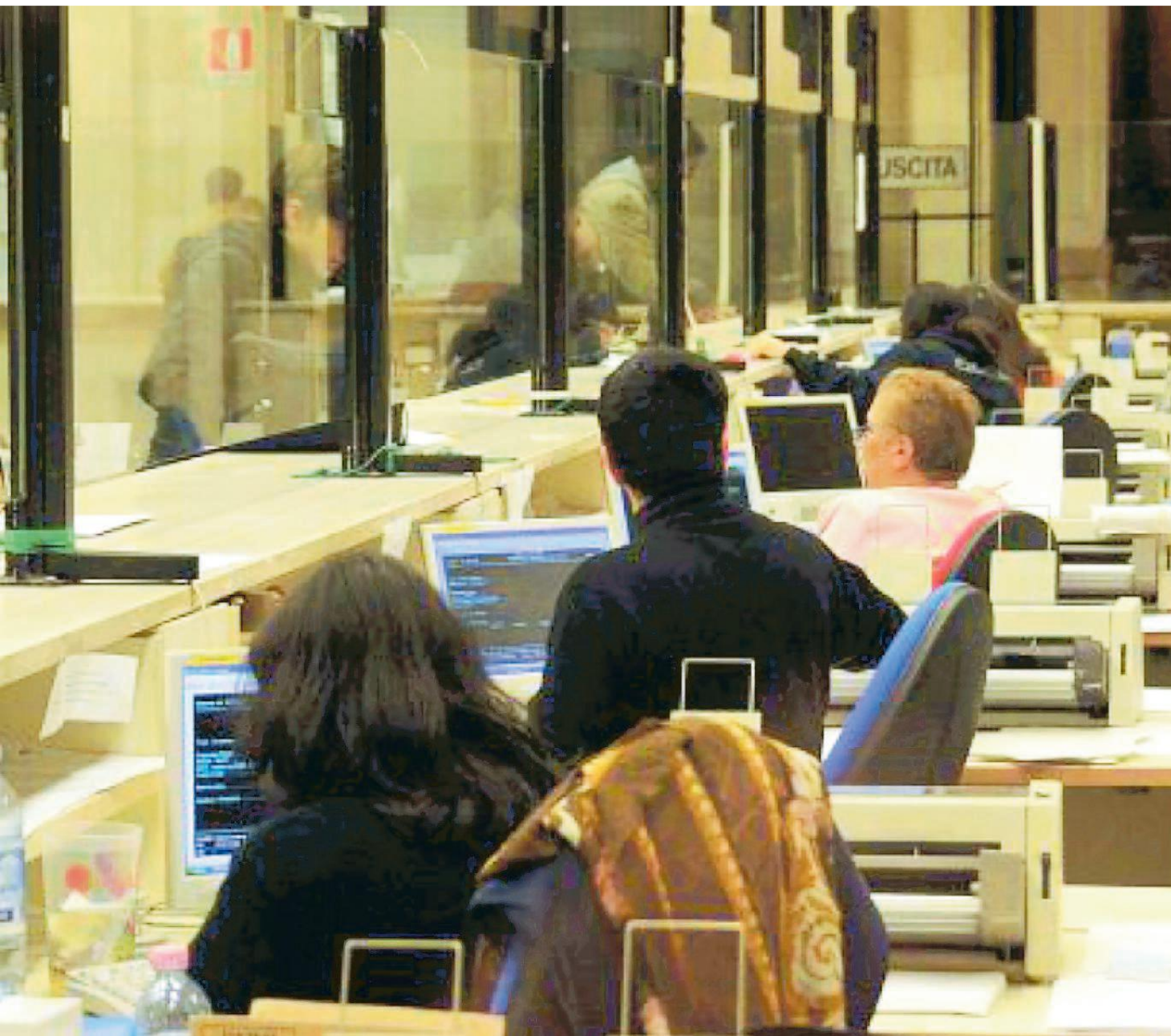
già ad agosto insieme al tecnico ma a quel punto saremmo stati catapultati in un'emergenza epocale — è stato il messaggio finale —. In questo modo potremo almeno disporre di qualche mese di tempo per confrontarci con i paesi limitrofi e con la Regione su come affrontare il problema. Ma non sarà semplice: anche le realtà confinanti lamentano situazioni simili, con ovvie difficoltà a reperire qualcuno che si occupi contemporaneamente di due sedi».

Ad Andreis il quadro appare del tutto analogo. Qui al momento c'è un solo funzionario in servizio e anche in questo caso si avvicina l'età della pensione. «Siamo preoccupati e lo abbiamo segnalato a chi di dovere perché spesso basta una banale influenza per dover tirare giù le serrande dell'anagrafe, ragioneria e settore tecnico», si è sfogato l'amministratore Romero Alzetta. Nella vicina Claut si è ricorsi a una speciale convenzione con l'Anci per analizzare le criticità della pianta organica ed individuare soluzioni alternative. Ormai le tradizionali associazioni di uffici non bastano più e spesso anche tra gli operai manutentori si registrano carenze. Tanto che in alcuni casi è il Parco naturale delle Dolomiti friulane a giungere in soccorso con speciali interventi di sistemazione del territorio. «È la dimostrazione che le Uti sono state sin dall'inizio un fallimento», ha tirato le somme il sindaco di Cavasso Nuovo e neo consigliere regionale Emanuele Zanon, uno dei fautori della guerra al Tar contro il riordino degli enti locali voluto dall'ex giunta Serracchiani. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

Enti locali - Il caso dei dipendenti



Il direttore dell'Anci elenca le criticità delle istituzioni più piccole
«Il sistema regge ancora grazie a sindaci e funzionari responsabili»

«Ai 70 municipi in difficoltà forniamo noi gli impiegati Le assunzioni sono bloccate»



L'esecutivo Anci con il presidente Pezzetta e il direttore Fabbro

L'INTERVISTA

GIACOMINA PELLIZZARI

«Nella fase elettorale le difficoltà storiche vengono evidenziate». Inizia così la riflessione del direttore dell'Anci Fvg, Alessandro Fabbro, sulle difficoltà dei Comuni che – ricorda – «hanno origini antiche e cause molteplici». Anche perché stanno andando

in pensione i dipendenti assunti nel post terremoto. Persone che all'epoca si sono rivelate fondamentali alla realizzazione del modello Friuli. Resta il fatto che, in questo momento, settanta comuni sono in difficoltà per carenza di personale. «Le regole sul turnover sono stringenti, dipendono dal costo storico e da altri parametri».

L'Anci assiste, infatti, «comuni in difficoltà che non hanno spazio per assumere. Altri a cui non mancano gli spazi

bensi le risorse, altri ancora senza spazi per assumere e senza risorse e infine comuni con spazi e risorse che non riescono a bandire i concorsi». Il motivo è presto detto. «Prima di inserire nuovo personale nel Comparto unico, gli enti devono cercare qualcuno disposto a spostarsi, in mobilità. Accade frequentemente – continua Fabbro – che aprendo il bando di mobilità non si presenti nessuno». Spesso i dipendenti anche vincitori di concorsi tendono a spostarsi vicino a casa. Senza contare che pure l'avvio della macchina dei concorsi rischia di diventare un'impresa non tanto per motivi logistici come trovare una sala in grado di ospitare migliaia di candidati, quanto per indire i bandi. E quando si arriva alla stesura della graduatoria questa svanisce come neve al sole a seguito delle rinunce. «Nei concorsi – sottolinea Fabbro – l'ente si espone a possibili ricorsi senza contare che si rischia di avere sempre gli stessi partecipanti che poi scelgono il luogo più idoneo alle loro esigenze».

A questo punto la domanda non può che essere: «Come si esce da questa situazione?». L'Anci offre supporto immediato a tutti i comuni che fanno richiesta. «La Regione – chiarisce il direttore – ci trasferisce le risorse per consentire ai Comuni di svolgere i servizi anche con personale esterno. Una misura, questa, pensata per rispondere all'emergenza». In alcuni casi l'Anci seleziona i ragionieri che già lavorano nei comuni e li manda a dare una mano agli enti in difficoltà. «Seguiamo una settantina dei 216 Comuni, tolti i grandi e i capoluoghi di provincia, la gran parte dei piccoli comuni ha chiesto un supporto». Fabbro lo chiarisce invitando gli enti in difficoltà a rivolgersi all'Anci per analizzare la situazione. L'associa-

Mobilità obbligatoria, ma troppo spesso accade che non si presenti nessuno

zione dei Comuni sta ragionando con la Regione su come supportarli anche nella redazione dei bandi di concorso. Con l'università, invece, sta stipulando accordi per la riqualificazione del personale. Il direttore dell'Anci è convinto che, nonostante le difficoltà, «il sistema regge perché si appoggia sulle spalle di sindaci e funzionari responsabili che lottano per mantenere i comuni». Ecco perché insiste a dire «risolviamo i problemi prima di pensare alle fusioni».

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

A BELLUNO

IDEE PER LA MONTAGNA

Innovalp si apre al dialogo oltre i confini regionali

BELLUNO. Stessi problemi, stesse soluzioni. Innovalp, il festival che analizza i problemi e le opportunità di sviluppo della montagna, varca i confini regionali. Ieri, il programma della manifestazione è stata presentata nella sede di Confindustria Belluno Dolomiti: l'obiettivo è far diventare le montagne italiane protagoniste di un nuovo sviluppo, teatro di nuova crescita. Il festival si svolgerà dal 27 al 30 marzo, a Tolmezzo dove è nato nel 2017. L'ideatore dell'evento è il vice presidente della cooperativa Cramars, Vanni Treu.

Innovalp è la voce dei luoghi montani, geograficamente distanti tra loro ma accomunati dagli stessi obiettivi: trovare opportunità, valorizzare le potenzialità presenti e attrarre nuove risorse. Il festival esplorerà la «Voglia di volare, la montagna come luogo in cui trasformare le disuguaglianze in opportunità di crescita». Lo farà in collaborazione con il Forum disuguaglianze diversità. «La presentazione di Innovalp a Belluno – commenta Augusto Guerriero, il vicepresidente di Confindustria Belluno Dolomiti con delega al territorio – è un riconoscimento per il lavoro svolto dall'associazione a favore dello sviluppo, sostenibile e inclusivo, delle Terre alte. Come abbiamo scritto nelle proposte consegnate al ministro Erika Stefani nell'ambito degli Stati generali della montagna, è fondamentale costruire un nuovo immaginario collettivo per lo sviluppo di questi territori, fondato sulla centralità di chi qui vive, sul ruolo dell'impresa e su un'idea di economia che crea valore nell'equilibrio tra uomo e ambiente, nonché sulla consapevolezza del necessario interscambio tra Terre alte e città. Dobbiamo ribaltare il pregiudizio che vede negli spazi urbani il luogo esclusivo del dinamismo e dell'innovazione, attribuendo ai territori di margine i valori della fissità, dell'immutabilità, della custodia delle tradi-

zioni, luoghi tutt'al più destinati alla fruizione e al consumo di risorse naturali, storiche, paesaggistiche, patrimoniali, ma privi di valenze produttive in senso proprio. L'impresa è invece la spina dorsale di entrambi i sistemi economici e sociali».

«Innovalp rappresenta un segnale di continuità – afferma Danilo Farinelli, il direttore di Carnia industrial park –. È necessario che le persone conoscano le peculiarità dei territori e della gente di montagna e le percepiscano non come limitazioni bensì come opportunità. Carnia industrial park, come consorzio di sviluppo economico locale di Tolmezzo, contribuisce attivamente alla sua organizzazione».

Dello stesso avviso Maurizio Ionico, il presidente Ferrovie Udine-Cividale, secondo il quale «le disuguaglianze devono sviluppare visioni, progetti, idee ed esperienze che conducano all'uguaglianza».

«Questa sarà la terza e ultima edizione di Innovalp – conclude Treu, il co-fondatore della Cooperativa Cramars –. In passato ci ha fatto capire che le aree montane riescono a garantirsi un futuro se conservano la loro autenticità e se i luoghi e i servizi che offrono sono accessibili. Nonostante le disuguaglianze, infatti, questi territori sono ricchi di talenti e di persone intraprendenti che si mettono in gioco e scommettono sul proprio futuro anche se la propensione all'innovazione è minore rispetto ai contesti metropolitani. È così che la montagna conserva il suo potere attrattivo ed è su questo che Innovalp vuole fare leva, per costruire delle traiettorie future vantaggiose, privilegiate e improntate all'uguaglianza».

Durante la presentazione sono arrivati anche gli apprezzamenti per l'evento di Anna Mareschi Danieli, la presidente di Confindustria Udine, che auspica possibili collaborazioni per analizzare le specificità dei luoghi.

—



Farinelli, Treu e Guerriero

L'iniziativa si svolgerà a Tolmezzo dal 27 al 30 marzo e sarà l'ultima edizione

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

Enti locali - Elezioni amministrative

118

Comuni

331.000

Elettori

16 aprile

termine di presentazione delle candidature

Amaro	Cordovado	Marano Lagunare	Prato Carnico	Sappada
Ampezzo	Corno di Rosazzo	Mariano del Friuli	Precenico	Savogna d'Isonzo
Andreis	Coseano	Medea	Prepetto	Sedegliano
Aquileia	Dignano	Meduno	Pulfero	Sesto al Reghena
Arba	Doberdo' del Lago/Doberdob	Mereto di Tomba	Ragogna	Sgonico/Zgonik
Artegna	Dolegna del Collio	Moggio Udinese	Ravascletto	Socchieve
Attimis	Enemonzo	Monrupino/Repentabor	Raveo	Staranzano
Basiliano	Fagagna	Morsano al Tagliamento	Reana del Roiale	Stregna
Bicinicco	Fanna	Mortegliano	Remanzacco	Tavagnacco
Budoia	Farra d'Isonzo	Moruzzo	Resia	Terzo di Aquileia
Buttrio	Flaibano	Mossa	Rigolato	Tolmezzo
Camino al Tagliamento	Forni Avoltri	Muzzana del Turgnano	Rive d'Arcano	Tramonti di Sopra
Campoformido	Forni di Sopra	Osoppo	Rivignano Teor	Tramonti di Sotto
Campolongo Tapogliano	Forni di Sotto	Ovaro	Roveredo in Piano	Trasaghis
Capriva del Friuli	Frisanco	Pagnacco	San Dorligo della Valle/Dolina	Treppo Grande
Carlino	Gonars	Paluzza	San Floriano del Collio	Trivignano Udinese
Cassacco	Gradisca d'Isonzo	Pasian di Prato	San Giovanni al Natisone	Turriaco
Castions di Strada	Grimacco	Pasiano di Pordenone	San Leonardo	Venezzone
Cavasso Nuovo	Lauco	Pavia di Udine	San Lorenzo Isontino	Verzegnis
Cavazzo Carnico	Lestizza	Pontebba	San Martino al Tagliamento	Villa Santina
Cervento	Lusevera	Porcia	San Pietro al Natisone	Visco
Chiopris Viscone	Magnano in Riviera	Povoletto	San Vito al Torre	Zuglio
Chiusaforte	Malborghetto Valbruna	Pozzuolo del Friuli	San Vito di Fagagna	
Colloredo di Monte Albano	Manzano	Pradamano	Santa Maria La Longa	

Election day il 26 maggio si vota anche per 118 sindaci

La giunta ufficializzerà entro marzo la data unica con la tornata per le Europee
Il 16 aprile scadrà il termine per la presentazione delle candidature locali

Luciano Patat

UDINE. Il Friuli Venezia Giulia verso l'election day del 26 maggio tra Europee e Amministrative. La conferma ufficiale, però, arriverà entro il 27 marzo. A comunicarlo ieri alla giunta è stato l'assessore alle Autonomie locali, Pierpaolo Roberti, sottolineando che la tornata di primavera toccherà 118 Comuni, portando alle urne una platea di circa 331 mila elettori. Sol tanto uno dei municipi interessati, Porcia, ha una popolazione superiore a 15 mila abitanti, dove, quindi, si svolgerà l'eventuale ballottaggio nella seconda domenica successiva, il 9 giugno. Il voto di primavera, inoltre, sarà anche la "prima volta" di Sappada alle comunali in Friuli Venezia Giulia.

Per le elezioni amministrative, quindi, si va verso l'abbinamento con le europee nella giornata del 26 maggio. Quest'ultima è l'unica data utile per lo svolgimento della tornata europea, con urne aperte dalle 7 alle 23, mentre

**L'assessore Roberti: così risparmi evidenti
Prima volta di Sappada alle urne con il Fvg**

le amministrative, in base all'articolo 5 della legge regionale 19 del 2013, devono tenersi in una domenica compresa tra il 15 aprile e il 15 giugno 2019. «Da quando la Regione ha acquisito la competenza in materia di elezioni degli organi degli enti locali - ha spiegato Roberti -, è

sempre stata disposta la contemporaneità delle elezioni amministrative con le elezioni europee (anni 1999, 2004, 2009 e 2014), e ciò in ragione degli evidenti risparmi di spesa che ne discendono, nonché del minore disagio arrecato agli istituti scolastici che devono mettere a disposizione i propri locali per l'allestimento dei seggi». La fissazione della data delle elezioni municipali è di competenza della giunta - su proposta dell'assessore alle Autonomie locali - che deve provvedere non oltre il 60° giorno precedente a quello della votazione: in questo caso, appunto, il 27 marzo, dead line entro la quale l'esecutivo Fvg dovrà deliberare. «Posto che comunque vi è l'assoluta certezza sullo svolgimento delle elezioni europee il 26 maggio, sottoporro

- così Roberti - all'approvazione della giunta la deliberazione di fissazione della data delle Comunali in contemporaneo svolgimento con le elezioni europee prima della formale convocazione dei comizi a livello nazionale».

E con la conferma dell'election day sarà certo anche il termine di presentazione delle candidature alle Amministrative, termine che cadrà a Pasquetta (22 aprile), quindi una giornata festiva. Tuttavia, proprio per evitare l'inconveniente, è già stata prevista in legge, nello specifico nel disegno di legge regionale 40, l'anticipazione di questo termine di una settimana: chi vorrà correre per una carica nei prossimi Consigli comunali dei 118 municipi al voto, quindi, avrà tempo fino al 16 aprile. —

BY NC ND AL CUNDI DIRTITI RISERVATI

IL CONFRONTO DELL'AFE

Le future Province inflammanno il dibattito E la Lega prende tempo



Da destra: Fontanini, Bordin, Santuz, Saro e Bolzonello ieri all'Afe

Alessandro Cesare

UDINE. Lo spunto per parlarne l'ha dato l'Associazione Friuli Europa (Afe), riunendo attorno a un tavolo politici di maggioranza e opposizione. A essere protagonista è stato il futuro assetto istituzionale della Regione, ormai non più determinato dagli equilibri territoriali e dalle compensazioni tra le sue diverse componenti, ma bisognoso di un ripensamento. E la visione contrastante tra maggioranza e opposizione è emersa in tutta la sua evidenza ascoltando gli interventi dei capigruppo di Pd e Lega, Sergio Bolzonello e Mauro Bordin. Il primo ha voluto tornare sulle Unioni territoriali intercomunali, le "famigerate" Uti affossate dalla giunta Fedriga e da molti Comuni: «Ci hanno accusato di aver distrutto l'assetto istituzionale senza una visione. Non è stato così - ha chiarito Bolzonello -, avremo anche sbagliato ad applicare la riforma, ma la visione c'era, e puntava a una Regione più snella con un rafforzamento dei Comuni». Il capogruppo dei dem è convinto che non si debbano dividere le diverse anime del Fvg: «Se pensiamo di tornare indietro alla contrapposizione tra Friuli e Trieste mettiamo già in con-

to di perdere Gorizia e Pordenone. Non dobbiamo immaginare una Regione per territori, ma una Regione territoriale. Le Uti andavano individuate non sugli ambiti socio-assistenziali, ma sui sistemi socio economici esistenti. Da qui dovremmo ripartire».

Diversa la visione di Bordin: «Abbiamo ereditato una situazione non facile, con una Regione "gonfia" di competenze e troppo burocratizzata, senza più Province e con Comuni allo stremo. Stiamo intervenendo ma ci vorrà tempo. Prima pensiamo a come garantire un servizio adeguato ai cittadini, poi occuperemo della delimitazione territoriale dei nuovi enti che saranno filtro tra cittadini e Regione». La discussione, introdotta dal vicepresidente di Afe, Sandro Fabbro, è stata lanciata da Giorgio Cavallo, che ha parlato di una Regione lontana dalla gente, «incapace di tenere insieme le mutate esigenze dei territori. Bisogna trovare una sintesi per tornare allo spirito che portò alla nascita del Friuli Venezia Giulia come Regione autonoma». Tra gli intervenuti, anche il coordinatore di Progetto Fvg, Ferruccio Saro: «Dobbiamo pensare a forme istituzionali che salvino le identità ma consentano un dialogo, anche economico, tra i diversi territori». —

BY NC ND AL CUNDI DIRTITI RISERVATI

L'OPINIONE

GIOVANNI BELLAROSA

Ma il Comune resta il principale punto di aggregazione

Mentre al Governo si discute di "Autonomia", nella nostra Regione il tema principale è quello dell'ente che dovrà sostituire le Province. Sarebbe però opportuno non usare più questo termine che può indurre in equivoco. Le "vecchie" Province infatti sono state cancellate dal nostro Statuto nel 2016 mentre nel resto del Paese sono rimaste, sebbene ormai private di un ruolo significativo avendo perduto il carattere originario di articolazione prima-

ria dello Stato centrale.

È opinione diffusa che lo spazio rimasto in tal modo vuoto richieda la individuazione di una nuova "Comunità" autonoma, ad un tempo politica ed istituzionale, che si proietti sul territorio dei comuni chiamati a farne parte. A livello nazionale la strada sarà più lunga perché l'articolo 117 della Costituzione riserva allo Stato un amplissimo potere sulle autonomie locali, compresa la definizione delle funzioni fondamentali. Quanto al Fvg invece il proble-

ma è diverso non solo perché, come appena ricordato, le Province sono state definitivamente espunte dall'ordinamento, ma soprattutto perché la Regione autonoma ha competenza primaria sugli enti locali, il che dovrebbe consentire ad essa di intervenire anche nella fase della individuazione e del disegno dei nuovi enti intermedi e non solo in quella della assegnazione delle competenze. Ciò tuttavia presuppone, come si è detto all'inizio, che il percorso coinvolga l'intero si-

stema degli enti locali, cioè il relativo ordinamento perché così recita testualmente l'articolo 4 punto 1 bis dello Statuto.

In altre parole esso appare consentire alla Regione di designare un nuovo ente intermedio, autonomo, che promani dalla potestà legislativa del Fvg sino a coinvolgere anche i Comuni che rappresentano il terminale simmetrico del sistema. Sui contenuti da affidare alle nuove Comunità il problema appare più semplice. Si tratta di dare risposta

a due necessità principali: ridisegnare l'Ente Regione secondo il principio della sussidiarietà verticale e mettere a disposizione dei Comuni strutture di servizio essenziali per sollevarli da adempimenti ai quali non riescono a provvedere autonomamente. Il richiamo alle esigenze dell'amministrazione locale non è inconferente dal momento che la complessità normativa e gli appesantimenti burocratici hanno precipitato i Municipi, soprattutto i più piccoli che sono anche i più

numerosi, in una situazione insostenibile, imponendo ai sindaci eletti sacrifici al limite dell'eroismo. I Comuni in generale e quelli della nostra regione in particolare, anche se di pochi abitanti, non vanno però sacrificati in nome di un efficientismo che porterebbe all'annullamento di una eredità storica e sociale irrinunciabile.

In una fase di progressivo disconoscimento dei valori identitari, il Comune di appartenenza rimane infatti il primo e il principale punto di aggregazione e la base di ogni relazione tra il singolo e l'universo pubblico. —

BY NC ND AL CUNDI DIRTITI RISERVATI

MEGA SALE

FINO AL -80%

VENDITA PROMOZIONALE –
CI RIFACCIAMO IL LOOK

Udine, Via Nazionale 20



Twenty9 E1 Cx –
Bulls

~~€ 2.899,00~~
€ 1.739,40
-40%

me°ru°

Awanui Men
Jkt – Meru

~~€ 149,95~~
€ 74,98
-50%

me°ru°

Awanui Woman
Jkt – Meru

~~€ 149,95~~
€ 74,98
-50%



Venize Woman –
New Balance

~~€ 110,00~~
€ 44,00
-60%

SPORTLER

BEST IN THE ALPS

Lo scontro nella maggioranza

Il governo è già in crisi. Ma non lo sa Conte: «Tav? Non deve essere totem»

Ancora 48 ore per scongiurare il peggio. Il leader 5S: «Chiedo lealtà». Salvini: ci vediamo lunedì, quando partiranno i bandi

Federico Capurso

ROMA. «Non è che ci sia da aprire una crisi, la crisi è già aperta». Il sottosegretario M5S Stefano Buffagni è netto. E così, per la prima volta, viene evocato il possibile crollo di palazzo Chigi. D'altronde, lo scontro in atto sulla Tav tra Lega e Movimento 5 Stelle ormai è feroce. Tanto da portare Luigi Di Maio ad accusare l'alleato leghista di essere un «irresponsabile». «Diceva ai suoi», replica velenoso Matteo Salvini, che poche ore più tardi parte per tornare a Milano. Anche il presidente del Consiglio Giuseppe Conte abbandona la Capitale per salire a Genova, ma prova a spegnere le tensioni: «La Tav non deve diventare un totem per il Paese. Non esiste solo la Tav». A Roma, invece, rimane solo Di Maio con il dossier della Torino-Lione sulla scrivania e il cerino in mano.

Il capo politico dei Cinque stelle ha tra le mani un groviglio da districare. E le lancette dell'orologio – senza pietà per le vicissitudini gialloverdi – avanzano verso la scadenza di lunedì, quando i bandi da 300 milioni di euro dell'Unione europea dovranno partire o essere bloccati dal governo.

Qualcuno vorrebbe dipingere il leader del Movimento come «furioso», ma è uno stato d'animo che non conosce. Piuttosto, è stanco, scavato in volto, disperato, quando convoca una conferenza stampa a palazzo Chigi per parlare di Tav. «Io sono stato leale, ora chiedo lealtà». È un Di Maio implorante, quello che parla ai giornalisti, ma pensa a Salvini. Il nome «Matteo» non vuole più dirlo. Adesso, con la freddezza dell'amante tradito, è «al se-

gretario della Lega» che chiede «serietà» per il lavoro da svolgere nel finesettimana. Si deve trovare una soluzione che non faccia cadere il governo, perché – sembra supplicare il leader M5S – «c'è ancora troppo da fare. Il contratto di governo deve essere rispettato. Gli italiani devono essere rispettati». E così, inizia ad elencare i punti del contratto in attesa di essere affrontati, per scacciare il ritorno al voto e tutti quegli «scenari post crisi a cui non voglio pensare».

A Salvini viene chiesto un

Il capo del Carroccio: quanto tempo andremo avanti se dai grillini arrivano solo dei no?

I leghisti sono certi che gli alleati non fermeranno il cantiere altrimenti «salta tutto»

ultimo sforzo. E che, per una volta, sia lui ad andare a Canossa. Ma il segretario della Lega resta a guardare. La partita si gioca anche con il tempo che scorre e la scommessa del Carroccio è sulla forza dell'inerzia. «I Cinque stelle non convocheranno nel weekend un Consiglio dei ministri per bloccare i bandi», ragiona il leader del Carroccio con i suoi, perché se i ministri Cinque stelle, in cdm, dovessero far valere la loro posizione soverchiando numericamente i leghisti, allora sì che salterebbe il banco. E quindi «nessuno – scommettono i leghisti – muoverà un passo e i bandi, per inerzia, partiranno automaticamente».

Il sottosegretario leghista

alle Infrastrutture Armando Siri prova a scavalcare le baricate innalzate dai grillini e propone «di pubblicare i bandi con la clausola della dissoluzione, così come previsto dal diritto francese, che consente in qualsiasi momento di poterli revocare». Una soluzione che, per andare in contro ai Cinque stelle, permetterebbe di avviare i primi bandi di sei mesi, durante i quali ci saranno le manifestazioni di interesse delle aziende, e poi altri dodici mesi per l'assegnazione. Una finestra di 18 mesi, dunque, all'interno della quale il governo potrebbe ritirare i bandi senza pagare penali. Ma da Di Maio arriva un no smorzato dalle sfumature: «Prima ridiscutiamo l'opera, poi vincoliamo i soldi degli italiani. Non il contrario».

E di fronte all'ennesimo No, Salvini si è accorto di avere un interrogativo in testa che inizia a pesare sempre di più nei suoi ragionamenti: «Quanto a lungo potremo ancora andare avanti con questo governo, se ci sono tante questioni legate alle infrastrutture da affrontare e dal Movimento arrivano solo dei No?». Il leader della Lega è certo di non voler chiedere la crisi di governo: «Se la vorranno, saranno i Cinque stelle a provocarla», avrebbe ragionato con i suoi. Ma in serata arriva un ramoscello d'ulivo: «Nessuna crisi di governo e nessuna nostalgia del passato» dice Salvini, allontanando lo spettro di un ritorno al voto insieme al centrodestra e a Silvio Berlusconi. «Lavoriamo per unire e per dare lavoro, sviluppo e futuro all'Italia. Col buonsenso si risolve tutto». Ma da Milano non si muove e da lì resta a guardare il cerino che brucia in mano a Di Maio. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



I due vicepremier Matteo Salvini (Lega) e Luigi Di Maio (Cinquestelle)

Rispetto al passato non ci sono i presupposti per una soluzione tecnica. Qualora il presidente del consiglio lasciasse, subito le consultazioni

Parola ai partiti se cade l'esecutivo Mattarella non farà da “sponda”

GLI SCENARI

Poche ore sono bastate perché nel Palazzo si diffondesse il timore di una “crisi preterintenzionale”, una guerra di parole che finisca per produrre un infarto del governo, portando alle elezioni anticipate. Per

tutta la giornata i principali leader di governo e di opposizione – Salvini, Di Maio, Conte, Zingaretti, Berlusconi – hanno intrecciato telefonate, sms, dichiarazioni. Per provare a posizionarsi al meglio e per stanare gli avversari.

In attesa che Salvini e Di Maio scoprano definitivamente tutte le carte e le loro più nasco-

ste intenzioni, per il momento non c'è ancora un “partito delle elezioni”, anche perché qualsiasi scenario deve confrontarsi con le determinazioni del Capo dello Stato. Il partito delle elezioni sa che, in caso di crisi, Sergio Mattarella non potrebbe impedire un ritorno al voto. A differenza di quanto accadde in passato, stavolta ne man-

cherebbero i presupposti. Nel 2016 il Colle si era messo di traverso quando l'allora segretario Pd Matteo Renzi voleva precipitarsi alle urne, ma la legge elettorale non era agibile e, prima di sciogliere le Camere, Mattarella pretese che se ne facesse un'altra; idem l'anno scorso, prima che spuntasse l'alleanza giallo-verde: il presidente stava per mettere in campo un «suo» governo perché la soluzione non si trovava e c'era il concreto rischio di elezioni in pieno agosto. Ora invece non si vede a quale emergenza il presidente potrebbe appigliarsi, anche volendo, per giustificare un gabinetto «tecnico». Oltretutto, chi lo sosterebbe in Parlamento? E difatti, nei colloqui con le varie personalità salite al Quirinale, l'ipo-

tesi di richiamare in pista Carlo Cottarelli o altre figure super partes, pare sia stata nettamente esclusa. Non è quella la strada che l'uomo del Colle seguirebbe. Qualora Conte si dimettesse, Mattarella non si discosterebbe di un millimetro dalla prassi più canonica: terrebbe consultazioni, si prenderebbe il tempo necessario per far emergere eventuali maggioranze alternative.

Non è certo lui a desiderare elezioni. Anzi si augura che tanto i 5Stelle quanto la Lega non sfuggano alla responsabilità di trovare i miliardi della manovra 2020, che sarebbe come darsela a gambe senza pagare il conto. In attesa che la vicenda Tav trovi una soluzione per i duellanti di governo il “partito delle elezioni” resta

sparuto.

Silvio Berlusconi continua a sperare che da un'implosione giallo-verde possa prendere forma un governo di centrodestra e infatti prova ad allettare il suo ex amico Salvini: «Siamo pronti a sostenerlo come premier». Ma il leader di Forza Italia conosce a memoria l'ostilità leghista a questo scenario e proprio ieri Salvini ha ringraziato e rimandato al mittente l'offerta. E per questo motivo Berlusconi ha aggiunto: «Meglio votare domani mattina che tenere in piedi un governo che sta distruggendo l'economia». È la stessa posizione, che con altre parole, esprime quotidianamente il neosegretario del Pd Nicola Zingaretti. —

U.MAG. e F.MAR.

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

Lo scontro nella maggioranza

Contatti frenetici fra Roma e Bruxelles. L'interlocuzione "impossibile" affidata al premier
Ma la proposta del leader leghista e del ministro Toninelli per il momento non trova spazio

Stallo totale con l'Unione Europea

«L'Italia sblocchi subito le gare»

IL RETROSCENA

dall'inviato a Bruxelles
Marco Bresolin

I contatti diplomatici in corso nelle ultime ore sull'asse Roma-Bruxelles-Parigi sono frenetici e su più fronti. «L'interlocuzione è stata affidata a Conte, Moavero e Toninelli», dice Luigi Di Maio. Ma al momento i risultati non si vedono. Il piano del governo per bloccare i bandi della Tav senza pagarne le conseguenze si sta scontrando contro i limiti tecnici evidenziati da Bruxelles e contro la volontà politica di Parigi. Ci sono ancora 48 ore, ma questa strada non sembra offrire spiragli.

La strategia definita a Palazzo Chigi prevede nell'immediato lo stop alle gare d'appalto e, successivamente, la discussione della contribuzione finanziaria con Francia e Commissione Ue. Su questo secondo aspetto potrebbe esserci qualche margine, ma i partner chiedono che l'Italia dia il via libera ai bandi. È dunque sul primo punto che la trattativa si è incartata. Il ministro Danilo Toninelli ha chiesto a Bruxelles di consentire il blocco delle gare e al tempo stesso di mantenere per intero il co-finanziamento previsto (813 milioni di euro, di cui 120 già versati). Sullo stesso canale si è mosso anche Matteo Salvini, che ha chiamato il vicepresidente Jyrki Katainen per sostenere la richiesta del collega di governo. I due non hanno trovato sponde. Per la Commissione non sono ammissibili altri ritardi: «Le gare devono partire entro il 31 marzo, altrimenti la tranche da 300 milioni di fondi Ue verrà dirottata su altre opere» si sono sentiti dire. Tra la decisione del cda di Telt e la pubblicazione effettiva dei bandi ci sono alcuni passaggi tecnici



Il presidente del Consiglio Giuseppe Conte

che richiedono circa due settimane. Per questo il via libera del board della società deve arrivare entro il 15 marzo.

Fonti Ue fanno notare che in Europa ci sono molti altri progetti «concorrenziali», in avanzato stato di realizzazione, che avrebbero tutte le carte in regola per ricevere ulteriori finanziamenti Ue e che dunque starebbero puntando i fondi destinati alla Tav. Per questo il congelamento dei 300 milioni non sarebbe giustificabile agli occhi delle altre capitali. Il principio-cardine che muove l'impiego dei fondi europei è

infatti racchiuso nello slogan «use it or lose it»: se non li usi li perdi. Lo sanno benissimo anche a Parigi, per questo Elisabeth Borne continua a premere su Telt affinché dia il via libera alle gare (la società è partecipata al 50% dallo Stato francese e al 50% da Ferrovie dello Stato). «Abbiamo sempre rispettato il desiderio del governo italiano di fare una riflessione su questo progetto – dice la ministra dei Trasporti – e siamo aperti a una discussione su questo. Ma nel frattempo la Francia sostiene l'avvio delle gare d'appalto in occasione

LA VERTENZA

Accordo sul latte ovino con i pastori sardi: 74 centesimi al litro

Il traguardo sul prezzo del latte ovino sembrava lontano: 8 centesimi di differenza tra la proposta degli industriali e quella dei pastori sardi. Invece l'intesa è stata trovata ieri a Sassari. Già da oggi i pastori potranno nuovamente conferire il latte sapendo che a febbraio il prezzo garantito è di 72 centesimi al litro mentre a marzo salirà a 74 sino a fine campagna.

del prossimo cda di Telt». Tra-dotto: volete ridiscutere il finanziamento dell'opera? Possiamo parlarne, ma intanto facciamo partire i bandi perché altrimenti si perdono i fondi europei.

Per quanto riguarda la ripartizione dei costi, poco o nulla si potrà fare per la tranche di lavori che ricade sotto il corrente bilancio dell'Ue (quello che va dal 2014 al 2020). La Commissione ha stanziato 813 milioni di euro (dopo averne già versati circa 300 nel precedente bilancio), che corrispondono al 40% dei costi totali. È la quota massima prevista dal regolamento, dunque non è possibile chiedere altri soldi a Bruxelles. Diverso è il discorso per i lavori che ricadranno sotto il prossimo bilancio pluriennale (2021-2027). Un anno fa la Commissione europea aveva proposto di aumentare «fino al 50%» il co-finanziamento di tutte le opere incluse nella

La Ue è già pronta a dirottare i fondi non utilizzati su altre opere concorrenziali

Connecting Europe Facility, tra cui la Tav. Alla fine del 2018 c'è stato il primo via libera di Parlamento e Consiglio. Posizione confermata anche al «trilogo», il tavolo negoziale a tre che si è concluso ieri notte. Ora manca solo l'ok finale da parte delle rispettive istituzioni, che viene dato per scontato.

Attenzione però: il prossimo bilancio Ue è ancora tutto da negoziare tra i 28 Stati e la sua dotazione sarà definita soltanto il prossimo anno. Se le cose andassero secondo i piani della Commissione, grazie al cofinanziamento al 50% la prossima e ultima tranche di lavori per la Torino-Lione potrebbe ricevere 3,978 miliardi di euro di fondi Ue, ossia 795 milioni in più rispetto ai 3,183 preventivati (in caso di cofinanziamento al 40%). L'Italia risparmierebbe 463 milioni di euro. Ma c'è una condizione da rispettare: il progetto dovrà essere in regola e non aver subito ritardi immotivati. Dunque – fanno notare a Bruxelles – bloccare i lavori oggi potrebbe ridurre il finanziamento Ue futuro. —

© BY NC ND AL CUNI DIRITTI RISERVATI

LE CIFRE

**In ballo appalto da 2,3 miliardi
Ma si rischiano maxi penali**

TORINO. I bandi di gara che lunedì dovrebbero essere pubblicati da Telt, il soggetto promotore incaricato dai governi di Italia e Francia di realizzare la nuova Torino-Lione, hanno un valore pari a 2,3 miliardi di euro e riguardano i lavori di scavo del «tunnel di base» lungo 57,5 km e a due canne. Fanno parte di un appalto unico, ma diviso in tre lotti, che è «congelato» dal luglio scorso. Sono la parte più consistente dell'insieme di 81 lotti, pari a 5,5 miliardi di euro e previsti in 12 cantieri operativi, lanciati da Telt a maggio scorso con un roadshow di presentazione alle imprese tra Italia e Francia.

L'iter è stato ancora fermato il 19 febbraio scorso, quando il Cda di Telt, riunito a Parigi, ha deciso all'unanimità «un breve rinvio, alla luce della situazione e a seguito dei contatti con i Governi».

Ma un nuovo ritardo non è più ammesso, se non di pochissimi giorni, altrimenti non sarà possibile pubblicare i bandi entro il 31 marzo e la Commissione Europea applicherà una riduzione di 300 milioni di euro sul totale degli 813 milioni della prima tranche di contributi comunitari. In caso di stop definitivo, inoltre, partirebbe tutta la partita delle penali, calcolate dai promotori della Tav in 2 miliardi di euro (oltre agli 1,8 stimati per mettere in sicurezza le gallerie già realizzate e la Torino-Lione storica). A comunicare ufficialmente, con una lettera datata 19 febbraio, il rischio del taglio è stata l'Inea (Innovation and Networks Executive Agency), l'agenzia che gestisce i fondi Ue. E oltre la riduzione dei contributi, la mancata pubblicazione dei bandi di gara, avrebbe conseguenze amministrative, civili e contabili sui decisori. Con il lancio dell'appalto parte la prima fase, di sei mesi, nella quale le imprese vengono invitate a formalizzare la manifestazione di interesse alla partecipazione. —

© BY NC ND AL CUNI DIRITTI RISERVATI

LA SETTIMANA

BRUNO MANFELLOTTI

La nostra «Tavexit» e la fine di un matrimonio stanco

Succede che in un matrimonio ormai stanco – ne scrivevo proprio qui – diventi insopportabile anche il vivere da separati in casa cui talvolta ci si rassegna solo per salvare il salvabile. E quindi, a quel punto, tutto sta nel vedere chi e quando fa le valige per primo e si chiude dietro la porta... Fuori di metafora, non resta che aspettare. Avendo però ben chiari, a conclusione della più esemplare storia gialloverde, due o tre punti fermi.

Il primo riguarda la cosa in sé, gli accordi internazionali sulla Tav (e chi scrive ricorda quanto si batté l'Italia perché il treno passasse per Torino e non al di là delle Alpi...), i soldi già stanziati e quelli da spendere in caso di ritiro dalla gara per rimborsare le ditte impegnate nei lavori e per mettere in sicurezza i 25 chilometri di montagna già scavati.

La mediazione tra il no di Luigi Di Maio e il sì di Matteo Salvini, alla quale si era dedicato per ufficio il premier, è falli-

ta, tanto che lo stesso Conte, dismessi i panni del mediatore, si è schierato a fianco dei no Tav. Insomma, è chiaro che la questione è solo politica, e il paravento dell'analisi costi-benefici è definitivamente caduto. Prova ne siano i tecnici del sì e i tecnici del no schierati al tavolo delle trattative, e i crescenti mal di pancia che attraversano i 5 Stelle di cui si colgono segnali evidenti (a cominciare dalle dimissioni, respinte, del ministro Toninelli, e dai 27 dissidenti che non hanno

votato la legge Salvini sulla legittima difesa).

Detto questo sopravvive, pur se tenue, solo una duplice speranza: o che il governo francese e le istituzioni europee, invocate da Conte per un prosieguo della trattativa, si acconcino ad allungare i tempi e a rinviare tutto a dopo le elezioni europee ignorando che a chiederlo sia un capo di governo che la Tav non la vuole; o che, come sogna la Lega, sia un referendum ad assumersi la responsabilità di dire sì o no all'o-

pera. La nostra Tavexit.

Del resto, anche se tutto è possibile nell'Italia neo-sovrannista, aprire una crisi di governo adesso sarebbe alquanto arduo, se non altro per ragioni tecniche e di tempi. Dunque, bisogna aspettare. Intanto però si deve prendere atto che il collante politico di questa alleanza si è dissolto per sempre, che il contratto che ha dato vita al governo non regge di nanzi a questioni che non ammettono mediazioni, o sì o no, e che perfino l'avvocato messo

a Palazzo Chigi a far da garante si è arreso.

L'unica intesa potrebbe essere una tregua fino al voto, ma consegnata in modo tale da non far perdere la faccia a nessuno. Complicato. Dopo di che, si valuterà il reale peso delle forze in campo. Solo che dopo l'estate ci saranno ben altri impegni: trovare i soldi per evitare l'aumento dell'Iva mentre la recessione avanza, il debito cresce e l'Italia diventa un problema per l'intera Europa. Una crisi gravissima. Di cui pare che si faccia carico solo Mario Draghi. Chi avrà il coraggio di fare ciò che è necessario? Altro che contratto... —

I nodi della politica

Quota 100, nei guai tribunali e municipi

In pensione 20mila dipendenti della Giustizia e 50mila dei Comuni. 70mila i prof. Assunzioni insufficienti, servizi a rischio

Michele Di Branco

ROMA. Lo smantellamento della legge Fornero si porta dietro un prezzo salato. Il governo ne era consapevole, tanto da aver indicato questo rischio nella relazione di accompagnamento al decreto. «L'applicazione di quota 100 è destinata a produrre effetti sulla funzionalità dei servizi giudiziari e l'attuale situazione degli uffici risulta particolarmente critica per le rilevanti scoperture di organico». Il problema è che gli esodi, nel settore Giustizia, si

stanno rivelando molto più sostenuti del previsto.

Adesso si ipotizza una fuga di 20mila persone in tre anni. E solo nel 2019 si parla di 7 mila uscite. Gli effetti sulla funzionalità dei tribunali, ovviamente, potrebbero essere pessimi. Già adesso le «vacanze» sono pari a 9 mila e 500 posti (il 21,93% della dotazione prevista). Di qui la necessità di assumere subito nuovo personale, utilizzando anche le procedure in deroga già previste dall'ultima legge di bilancio, con l'ingresso dal prossimo 1° luglio di 1.300 unità di personale non di-

rigenziale.

Per attivarle Palazzo Chigi ha fatto approvare, proprio nelle ultime ore prima dell'ok definitivo, un emendamento ad hoc. Ma i nuovi ingressi, che peseranno per 8 milioni sul bilancio dello Stato, potrebbero non bastare per assorbire tutte le uscite. La giustizia, ovviamente, non è il solo comparto in difficoltà. Con quota 100, infatti, il governo rischia di ridimensionare pesantemente anche le amministrazioni locali, tra l'altro proprio nella fase in cui i Comuni si dovranno occupare delle pratiche per il

ISTAT

La produzione industriale torna a salire a gennaio Ma il trimestre è nero

Torna a crescere a gennaio la produzione industriale, con la prima variazione positiva dopo 4 mesi di decremento: più 1,7% rispetto a dicembre, mentre confronto al gennaio dell'anno precedente si osserva un calo dello 0,8%. Un'inversione che però non basta a modificare il quadro generale, come dice l'Istat. La media del trimestre novembre-gennaio è in calo dell'1,8% rispetto ai 3 mesi prima

reddito di cittadinanza.

Secondo l'Anci, l'associazione di rappresentanza dei sindaci, ad andare in pensione nel giro di 12-18 mesi saranno quasi 50mila lavoratori: più del 10% del personale oggi in servizio. Il buco inciderà molto meno di quanto accadrà sul sistema giudiziario, ma è destinato a produrre effetti sui servizi.

Quanto alla scuola, le stime sono ancora più pesanti. Anche se va considerato che il comparto, il più nutrito della pubblica amministrazione, conta su circa un milione di lavoratori. Si parla di circa

70mila insegnanti che nel corso di quest'anno potrebbero raggiungere i requisiti anagrafici per il pensionamento anticipato. Ma a quanto pare poco più della metà dei possibili interessati ne beneficerà. Com'è noto, gli stipendi del comparto sono molto bassi, anzi i più modesti di tutta la Pa, con la conseguenza che il peso delle penalizzazioni legate al calcolo contributivo (tra il 5 e il 21% sull'assegno finale in base agli anni scontati rispetto alla Fornero) stanno spingendo molti a rimanere. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

Per la Corte vale il principio di proporzionalità La Lega chiede che si adotti il pugno di ferro

La Consulta: «Troppi 8 anni di pena minima per i reati più lievi collegati alla droga»

IL CASO

È «sproporzionata» la pena minima di otto anni prevista per i reati non lievi in materia di stupefacenti. Resta inalterata, invece, la misura massima di 20 anni. Lo ha stabilito, ieri, la Corte costituzionale con una sentenza che arriva all'indomani dell'annuncio di disegno di legge della Lega e del ministro Salvini, che prevede, in sostanza, un generale inasprimento delle sanzioni. «Una proposta che si allontana nettamente dalla pronuncia della Consulta e che per questo va fermamente respinta al mittente», dice Patrizio Gonnella, presiden-

te di Antigone.

La Corte Costituzionale ha dunque dichiarato illegittimo il primo comma dell'articolo 73 del Testo unico sugli stupefacenti, nella parte in cui prevede come pena minima la reclusione di otto anni, invece che sei. La motivazione: 4 anni di differenza tra il minimo di pena previsto per la fattispecie ordinaria (otto anni) e il massimo della pena stabilito per quella di lieve entità (quattro anni) sono troppi. «Un'anomalia sanzionatoria» taglia corto la Consulta.

Già con una sentenza del 2017, tra l'altro, la Corte aveva invitato «in modo pressante» il legislatore a «risanare la frattura che separa le pene per i fatti lievi e per i fatti non

lievi». Un invito rimasto inascoltato. Ed ecco la sentenza arrivata ieri, con la quale la Corte sottolinea che la pena da applicare è quella di 6 anni, «ripetutamente considerata adeguata dal legislatore per i fatti di confine, posti al margine delle due categorie di reati». Una soluzione che «non costituisce un'opzione costituzionalmente obbligata», precisano comunque i supremi giudici, sottolineando che «rimane possibile un diverso apprezzamento da parte del legislatore», ma sempre «nel rispetto del principio di proporzionalità». Secondo Giuseppe Brescia, presidente della commissione Affari Costituzionali di Montecitorio e deputato del M5S, la sentenza «indica al legislatore una chiara direzione: le pene devono seguire il principio di proporzionalità e mantenere una funzione rieducativa». Occorre poi riflettere su come fronteggiare il fallimento delle politiche proibizioniste. La legalizzazione della cannabis può essere una strada». Di parere diametralmente opposto la Lega, che ha presentato un ddl che prevede il pugno di ferro contro lo spaccio di droga, con l'innalzamento delle pene detentive ed economiche e l'eliminazione del concetto di modica quantità. —



Una manifestazione per la legalizzazione delle droghe leggere



REDDITO DI CITTADINANZA

Già presentate 300mila domande Ora il vaglio Inps

Oltre 300.000 le famiglie che si sono presentate alle Poste e ai Caf per fare domanda di reddito di cittadinanza. Ma se l'afflusso appare consistente è probabile che una parte significativa delle richieste presentate non passi il vaglio dell'Inps, che dovrà verificare che ci siano i requisiti previsti dalla legge. Gli operatori postali si limitano a raccogliere i moduli, senza alcuna consulenza, mentre i Caf informano gli utenti sulle regole e sconsigliano di fare domanda se mancano i requisiti.

L'INCHIESTA SULLE COOPERATIVE

Il Riesame annulla i domiciliari I genitori di Renzi sono liberi

Bancarotta fraudolenta e false fatturazioni, i reati contestati dalla procura di Firenze; l'ex premier commenta: «I processi si fanno nelle aule»

Grazia Longo

FIRENZE. «Gioia, soddisfazione, felicità. Ecco cosa proviamo io e mia moglie. Oggi è una bella giornata, ma continueremo

mo a lottare per la nostra innocenza». Al telefono, dalla casa della figlia a Rignano, Tiziano Renzi, padre dell'ex premier Matteo, non nasconde il buon umore per la ritrovata libertà dopo 18 giorni di domiciliari. Ma è un sentimento un po' trattenuto. Come scriverà poco dopo anche su Facebook: «Siamo felici per la libertà. Ma non ci basta: vogliamo dimostrare la nostra innocenza. E lotteremo per questo. Grazie a chi ci ha

sostenuto in questi giorni durissimi». Va bene, dunque, la revoca dei domiciliari grazie alla sentenza del Tribunale del Riesame, «un grazie al nostro avvocato Federico Bagattini», ma si guarda avanti. Al momento in cui Tiziano Renzi e la moglie Laura Bovolli potranno far valere le loro ragioni «perché non abbiamo commesso i fatti per cui siamo accusati».

Per 8 mesi non potranno svolgere attività imprendito-

riale (ma si erano già dimessi dagli incarichi). La procura di Firenze, guidata da Giuseppe Creazzo, contesta alla coppia di settantenni il reato di concorso in bancarotta fraudolenta e false fatturazioni (false e gonfiate per circa 250 mila euro). Le avrebbe emesse, secondo i magistrati, la Marmodiv, una delle cooperative coinvolte nell'inchiesta. Ma la Marmodiv, per la quale è stato chiesto il fallimento nell'ottobre scorso, secondo l'accusa sarebbe stata usata per «alleggerire» degli oneri previdenziali e fiscali la società della famiglia Renzi, la Eventi6. I coniugi Renzi sono inoltre sospettati di essere amministratori di fatto di questa cooperativa e delle altre due coinvolte nell'inchiesta e già fallite. Il 4 marzo



Tiziano Renzi

scorso, peraltro, è iniziato il processo che li vede accusati di false fatture con l'imprenditore Luigi Dagostino, a cui viene imputato anche il reato di truffa.

Nel frattempo, anche il senatore Matteo Renzi posta un messaggio su Facebook accanto a una foto di quando era bambino insieme con i genitori: «I processi si fanno nelle aule, non sui giornali, e vedremo chi avrà ragione. Da rappresentante delle istituzioni confermo, a maggior ragione oggi, la mia fiducia nella giustizia italiana. Da figlio dico che sono stati i giorni più brutti della vita della nostra famiglia. Intanto oggi il primo passo avanti. Proprio una bella giornata».

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



IL CUSCINO
IN MEMORY
É COMPRESO
NEL PREZZO.

FIDATI DI CHI TI GARANTISCE IL SONNO DA OLTRE 50 ANNI.

Scegli Arteni:
i materassi di qualità

ORARI: LUNEDÌ _ SABATO 9.15 > 19.30
DOMENICA 10.00 > 13.00 / 15.00 > 19.30

PREZZI SCONTATI NETTI

Ortopedici **MOLLE TRADIZIONALI** (fino a 700)
e **MOLLE INDIPENDENTI** (fino a 6000)

EXPORT MEDIUM  **€195,00**
una piazza

200 molle tradizionali.
Lato estivo in cotone,
lato invernale in lana.
Media rigidità.

ALTEZZA: 23cm

Disponibile anche versione
FIRM (alta rigidità) a €209,00



ARYA *

400 molle indipendenti.
5 zone e strato EcoMemory
di 3cm. Rivestimento tessuto
Silver+, anallergico,
antiacaro e antistatico.
Sfoderabile.

ALTEZZA: 23/24cm



DREAMLAND

400 molle indipendenti
insacchettate a 7 zone
differenziate.

Tessuto esterno altamente
traspirante. Lato invernale
lana e MemoryMec,
lato estivo in cotone.

ALTEZZA: 26cm

DISPONIBILE ANCHE A CIVIDALE



LUCENT

800 molle indipendenti insacchettate
a 7 zone differenziate.
Lato estivo seta e lino,
lato invernale seta,
lino e MemoryMec.
Tessuto esterno ad alta
traspirazione.

ALTEZZA: 25cm



GRANDEUR MEMO  **€700,00**
matrimoniale

700 molle tradizionali extra comfort.
Lato estivo cotone, lato invernale
lana e accogliente memory
comfort.

ALTEZZA: 26cm

Disponibile anche versione
tradizionale lana/cotone €658,00

DISPONIBILE ANCHE A CIVIDALE



UTILIZZA IL SISTEMA PAGODIL
PER ACQUISTARE IL TUO MATERASSO
NEL PUNTO VENDITA DI TAVAGNACCO!

Esempio: acquista il materasso
Lucent (€515,00) e pagherai
comodamente €85,80 al mese
per 6 mesi, senza interessi!

EXCELLENT

1500 molle indipendenti
insacchettate a 7 zone
differenziate.
Trapuntatura capitonnè
extra comfort. Lato estivo
seta e lino, lato invernale seta,
lino e MemoryMec.

ALTEZZA: 27cm

 **€745,00**
una piazza



SCHIUME EVOLUTE

ES

2 strati: MecFoam+Memory HD (5 cm).
Imbottitura in fibra anallergica.
Rivestimento SoftCare: alto comfort,
morbidezza e traspirazione.

ALTEZZA: 22cm

Disponibile anche
con dispositivo medico
MEC SANITY a €345,00

 **€279,00**
una piazza



TWILIGHT

2 strati: MemFoam+MemoryMec
(7 cm) e 7 zone differenziate.
Imbottitura in fibra
anallergica sfoderabile
e lavabile.

ALTEZZA: 20cm

DISPONIBILE ANCHE A CIVIDALE

 **€380,00**
una piazza



MEC MEDICAL *

2 strati: MecFoam+Memory HD (5
cm). Rivestimento esterno
in Trevira Bioactive,
imbottitura in fibra
anallergica.

ALTEZZA: 25cm

 **€499,00**
una piazza



TAI *

EcoMemory+ Memory
(9cm). Imbottitura in
fibra anallergica.
Fodera Micro-Climate 3D.

ALTEZZA: 22cm

 **€920,00**
matrimoniale



AERON *

Aquacell + V-Gel S-Memory
per 5 strati di modellazione
e portanza medio-alta.
Tessuto esterno
ceramic silver.

ALTEZZA: 22/23cm

 **€1.046,00**
matrimoniale



OCEANO

5 strati a 7 zone differenziate.
Imbottitura seta e lino.
Duo-system.
Rivestimento extra
comfort e traspirante.
Sfoderabile.

ALTEZZA: 25cm

DISPONIBILE ANCHE
A CIVIDALE

 **€1.085,00**
matrimoniale



SCEGLI IMBOTTITURA
E RIVESTIMENTO
e componilo come vuoi!

GEA

3 strati, 7 zone differenziate.
Composto da materie prime
100% naturali.
Imbottitura in seta/lino.
Duo-system.
Tessuto esterno
traspirante in Trevira
BioActive.

ALTEZZA: 23cm

 **€1.120,00**
matrimoniale



SCEGLI IMBOTTITURA
E RIVESTIMENTO
e componilo come vuoi!

**RITIRO DELL' USATO E CONSEGNA
GRATUITA IN TUTTA LA REGIONE**

* DETRAZIONE FISCALE DEL 19% SUI MATERASSI
A DISPOSITIVO MEDICO.



Turismo

«I centri tornino alla gente» Finiscono sotto tiro i “B&B”

Dopo l'appello degli urbanisti, un disegno di legge per ripopolare le città storiche
Obiettivo: frenare l'espansione degli hotel. Venezia: 7 case su 10 sono di stranieri

Emanuela Minucci

TORINO. Il rumore dei trolley è la colonna sonora del Canal Grande. Dietro le routine che vanno su e giù per le calle, orde di turisti mordi e fuggi che a ogni ponticello selfizzano a favore di gondola. Il silenzio cala come un masso sulla ex Sere-nissima già alle 20. Le persiane restano chiuse e gli abitanti superstiti si arrendono a una città che ormai è solo un museo, o meglio, un brand: mille abitanti in meno all'anno, per un minimo storico di 53.976 residenti nei suoi sestieri.

Firenze è una città da 15 milioni di pernottamenti l'anno dove i fiorentini non vanno più in piazza Duomo, Ponte Vecchio, piazza della Signoria: tre residenti su quattro, spiegano che lo fanno «per non finire nel bel mezzo del più chiassoso dei luna park». E



A Venezia acquistate da stranieri 7 case su 10. Il 75% affittato a turisti

pazienza se al posto delle montagne russe ci sono gli Uffizi, il clima è quello». Per non parlare dei negozi: “souvenircity” in cui trovare un fruttivendolo è impresa impossibile.

Nasce per ovviare a questi problemi, in primis lo spopolamento e la mancanza di tutela dei centri storici, il disegno di legge presentato al Senato dal M5S e da Sinistra italiana. Frutto di un'annosa battaglia combattuta da urbanisti come Vezio De Lucia, e l'associazione Ranuccio Bianchi Bandinelli. Da sempre contrari alla fruizione usa-e-getta dei centri storici invasi da bed & breakfast e palazzi aulici sventrati per poterne ricavare mini-hotel. Due i punti chiave del documento: primo, tutelare il centro storico nella sua unità, considerandolo opera d'arte in toto. Secondo: avviare un programma straordinario di ripopolamento del centro storico. Tra i fir-

matari la senatrice Michela Montevicchio (M5S): «Per regolamentare questa materia ci vuole una legge che ha l'obiettivo di tutelare i centri storici come beni culturali d'insieme con divieto di edificare ex novo senza sottostare a un principio d'insieme e stravolgere l'interno degli edifici per realizzare alberghi di charme».

Se questo disegno di legge verrà approvato si metterà un freno a una metamorfosi che sembra ormai irreversibile grazie alla diffusione di piattaforme come Booking.com, Trivago o Expedia che rendono prenotabile anche l'alberghetto che un tempo si occupava solo con il passaparola. La seconda questione, quella del ripopolamento (secondo le statistiche del Comune a Venezia 7 case su 10 sono state acquistate da stranieri e di queste il 75% è affittato a turisti), sarà affrontata offrendo, come racconta l'archeologa Rita Paris, presidente dell'associazione Ranuccio Bianchi Bandinelli, il patrimonio immobiliare pubblico dismesso all'edilizia residenziale pubblica». L'obiettivo è duplice: ripopolare il centro agevolando le fasce deboli offrendo affitti agevolati.

Ma le città si stanno spopolando anche di negozi che componevano il tessuto commerciale: in dieci anni, secondo uno studio di Confcommercio, dal 2008 al 2018, in Italia si sono persi quasi 64 mila negozi a

favore dell'e-commerce. Un'altra componente identitaria forte che va perdendosi a favore di grandi brand che rendono le città tutte uguali. Prendiamo Firenze, per esempio. Come accusava giorni fa il critico d'arte Philippe Daverio il centro della città dei Medici è diventato un duty-free. «È Firenze, ma potrebbe essere Hong Kong». Qui nel 2018 il 93,7% degli acquisti immobiliari entro le mura ha avuto «pura finalità d'investimento». Un discorso che vale per tutte le città che affogano nel turismo di massa. Come Bologna, che – nonostante sia stata «vaccinata» dal piano regolatore firmato da Pier Luigi Cervellati del 1969 (inimitabile nel saper intrecciare salvaguardia e futuro) ha un centro storico che perde ogni giorno decine di residenti. Come spiega l'archeologa Maria Pia Guermandi, bolognese, «la mia città vive, seppur in misura diversa, l'urgenza della tutela del centro considerato nella sua interezza: si tratta di una sfida culturale».

«È già una soddisfazione – riconosce l'urbanista Vezio De Lucia, fra i più determinati ispiratori del disegno di legge – vedere arrivare il documento in aula: se non si affronta il nodo dello spopolamento, il destino dei centri storici è segnato, perciò serve l'intervento straordinario dello Stato, come nei casi di gravi calamità naturali».

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

Civita di Bagnoregio, in provincia di Viterbo Fino a 5 euro per entrare Ma si paga volentieri e le tasse vengono tagliate

IL CASO/1

Nicola Pinna

Lo dicono i turisti quando vanno via, trascinando la valigia e scattando l'ultimo selfie: «Civita di Bagnoregio è uno spettacolo». E allora, evidentemente, è giusto che si paghi il biglietto d'ingresso. Su questo sono tutti d'accordo.

Non è la classica tassa di sog-

giorno quella che i vacanzieri devono saldare quando trascorrono qualche giorno in questo delizioso borgo della provincia di Viterbo. Civita di Bagnoregio è un teatro lirico di architettura e per accomodarsi nella platea dei panorami mozzafiato si paga: nei festivi il ticket costa 5 euro, gli altri giorni 3 e da quando è entrata in vigore la nuova regola i visitatori non sono calati. Anzi.

Sembra il sistema turistico che funziona alla perfezione: chi gode delle bellezze natura-

li e culturali deve sborsare qualche euro. Il business cresce e l'economia locale si arricchisce. Gli abitanti vedono il loro paese rinascere e si ritrovano benefici che in altre città si possono solo sognare.

Nei weekend col sole e durante i ponti, Civita di Bagnoregio doveva sempre fare i conti con l'invasione di famiglie e vacanzieri low cost. Caos, ingorghi, disagi e montagne di rifiuti. L'idea del biglietto d'ingresso, che qui amano definire “pedaggio per transitare sul ponte panoramico”, sembra la soluzione migliore. La qualità del turismo è migliorata e altrettanto vale per i servizi a vantaggio di chi vive qui tutto l'anno. Grazie alle risorse racimolate, infatti, l'amministrazione comunale ha cancellato la tassa sulle mense scolastiche o quella per i passi carrabili. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

Ornica, in provincia di Bergamo

La cooperativa di donne che ha rilanciato il borgo nella dolce Val Brembana

IL CASO/2

Da Ornica se ne andavano tutti. Abitare qui, a più di mille metri, lontano da città, strade e servizi, rischiava di essere una condanna all'isolamento. Invece è diventata un'occasione. La prova è una vecchia casa disabitata trasformata in piccolo albergo, cuore di un vivace sistema turistico. Il primo obiettivo è già centrato: il borgo si è salvato dal decli-

no e dallo spopolamento e in queste montagne della Val Brembana è nato un luogo di vacanze dolci e silenziose.

Il motore di questa macchina sono 16 donne che hanno formato una coop: locomotive di un treno che ha superato il tunnel della burocrazia e ha portato in stazione moltissimi visitatori. Casalinghe, pensionate, studentesse che hanno iniziato con mille euro a testa e poi hanno ottenuto il supporto delle istituzioni locali. Il lavoro non è quotidiano, ma ogni

volta che arriva una prenotazione bisogna essere disponibili. Nessuno trova chiuso o resta deluso. Perché il successo di un'iniziativa turistica in alta montagna è la qualità del servizio. La presentazione: «Stile di vita a misura d'uomo, con i ritmi lenti della natura, fatto di cose semplici e genuine. Il borgo con le vecchie case per passare l'inverno, le baite per la fienagione estiva e l'alpeggio per il pascolo del bestiame».

I residenti di Ornica sono in calo costante: 520 nel 1951, a 222 nel 1998, 182 nel 2008. Nel 2018: 160. Ma hanno guadagnato una nuova vetrina, quella di cittadina turistica. Invertire la tendenza sul calo demografico non sarà semplice, ma il progetto delle donne della Val Brembana è un caso di studio a livello europeo. —

N. PINN.

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

L'INVITO PER IL 16 MARZO

«Paese in declino culturale» Appello dal Centro Balducci

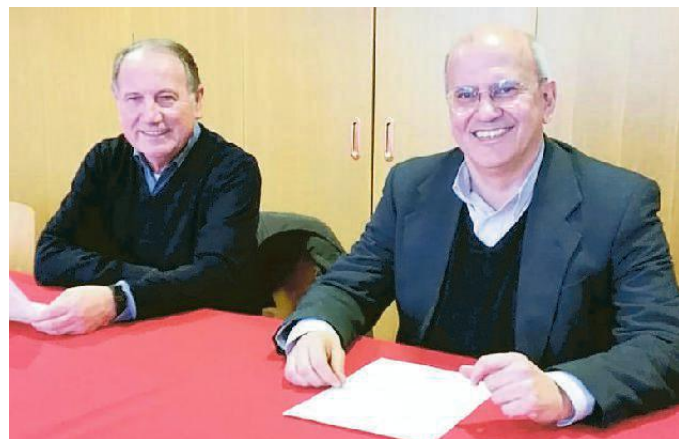
Stefano Zucchini

UDINE. Un appello affinché «si agisca contro il declino culturale in cui il nostro Paese è precipitato con una tale rapidità che nessuno di noi avrebbe immaginato». Un invito alle tante associazioni, ai partiti, ai politici, ai sindacati, alle comunità religiose e alle singole persone per ritrovarsi sabato 16 marzo alle 10 al Centro Balducci di

Zugliano e organizzare assieme, sulla scia della partecipata manifestazione nazionale svoltasi a Milano, una grande mobilitazione regionale a Trieste per ribadire a gran voce che «ci sono prima le persone, che esiste una cultura diversa, di accoglienza universale, perché i diritti o sono di tutti, oppure non lo sono».

È quello lanciato ieri da Gianfranco Schiavone, presidente del Consorzio italiano di

solidarietà, e da don Pierluigi Di Piazza, presidente del “Balducci”, per la rete DasiFvg, Diritti Accoglienza Solidarietà Internazionale. «Stiamo assistendo – ha spiegato Schiavone durante la conferenza stampa tenutasi ieri al Balducci – a un'involuzione democratica del nostro Paese che si accompagna a una violenza verbale verso i cittadini stranieri e chi è diverso. Per fortuna – ha proseguito – abbiamo visto che le



Da sinistra, don Pierluigi Di Piazza e Gianfranco Schiavone

persone, quando si dà loro un luogo senza etichette in cui manifestare, rispondono positivamente in massa, come recentemente accaduto a Milano o a Trieste il 3 novembre scorso».

Nel documento-invito spedito a centinaia di indirizzi per ritrovarsi il 16 marzo, i promotori si rivolgono a «un'Italia che denuncia e si attiva contro la chiusura delle frontiere della

nuova rotta balcanica, che è spaventata dall'abisso di volgarità e pericolosissimo razzismo in cui ci vogliono far precipitare. Pensiamo – si legge – che le differenze, legate al genere, all'etnia, all'orientamento sessuale, alla condizione sociale, alla religione, alla nazione di provenienza o alle diverse aree geografiche regionali e persino alla salute, non debbano mai diventare nemici da perseguire e ghettizzare».

A ribadire l'urgenza per una mobilitazione regionale da organizzare nell'arco di qualche settimana, anche Di Piazza. «Le forze politiche al governo del Paese e della nostra regione – ha denunciato – stanno strumentalizzando e fomentando la paura, la aizzano promettendo di gestirla». —

La Festa della donna

Cerimonia dell'8 marzo in Quirinale. Una giovane schiavizzata: orecchie mozzate e piaghe sul corpo. Poi la salvezza

Offese, stuprate e comprate come oggetti
Stefania e Hope commuovono Mattarella

LA STORIA

Michela Tamburrino

Girate di spalle per una vergogna non loro. Stefania e Hope, ironia di un nome, speranza, che qui è un monito, fanno tremare di sdegno e commozione un parterre in gran parte femminile. Il salone dei Corazzieri al Quirinale profuma di mimosa per le celebrazioni dell'8 marzo. Loro due, che il presidente della Repubblica Mattarella si è detto «onorato» di ospitare, non si offrono alle telecamere. Sono portatici di storie scabrose, costrette a prostituirsi, abusate, ingannate, offese quando erano ragazzine. Girate, schiena al pubblico, non hanno potuto vedere l'effetto che le loro parole di pietra hanno prodotto. Lacrime dagli occhi lucidi della figlia del Presidente, Laura, della Presidente del Senato Ca-

sellati e della deputata pentastellata Carla Ruocco; e occhi lucidi anche per un uomo, Vincenzo Spadafora, che per il Governo ha la delega alle pari opportunità, per la prima volta un uomo come ha sottolineato con orgoglio parlando di diritti acquisiti delle donne che non possono essere messi in discussione. Il tema scelto quest'anno, «Mai più schiave», declinato in atti d'orrore con donne protagoniste, ha avuto nelle due testimonianze il punto di sintesi più toccante.

«Mi chiamo Stefania, ho 24 anni e vengo dalla Bulgaria». Poi la cronistoria pacata di sogni spezzati e di una vita che chiedeva solo cibo. L'arrivo in Italia con la promessa certa di un lavoro, invece la strada, le violenze fisiche e morali, i lobi degli orecchi mozzati, i capelli strappati, le piaghe sul corpo e la pancia bucata da chi le saltava addosso con i tacchi a spillo. Nessuno parla, gli occhi cercano terra, il Presidente Mattarella è turbato. Le accuse di Ste-



L'attrice Nicole Grimaudo (a sinistra nella foto) dialoga con Stefania e Hope durante la cerimonia al Quirinale

fania e della nigeriana Hope sono fotocopie della stessa sciagura, avevano 17 anni quando l'incubo è cominciato, ragazzine che oggi accusano i clienti capaci di comprarle come carne al macello e ringraziano i carabinieri che le hanno salvate e la Comunità Papa Giovanni di Don Aldo Bonaiuto, anche qui un nome profetico, che le ha restituite alla vita.

Le confortano le parole dure del Capo dello Stato che punta il dito contro «l'infame schiavitù del nostro secolo» e intima, «Nessuna tolleranza può essere mascherata da realismo o da opportunismo. La tratta va radicata colpendo chi controlla il traffico delle schiave costrette a prostituirsi». Tutti coinvolti perché poco si sta facendo. «Nessuno può restare indifferente. Una questione di civiltà». Ovatione quando ricorda Lina Merlin che 60 anni fa dichiarò fuorilegge la prostituzione e che oggi, «sarebbe in prima linea contro la tratta del nostro tempo». La sua battaglia, «che fu tappa importante nel cammino di liberazione della donna», va portata avanti: mai più «sfruttamento in qualsiasi campo, sociale e familiare». Stefania e Hope lasciano il palco senza mostrarsi troppo ma la commozione è un virus dal facile contagio. Si stringono la mano. Festa grande, l'8 marzo quest'anno è il loro sorriso ritrovato. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

BMW Motorrad

**QUALSIASI COSA
DICA LA STRADA,
NOI USCIAMO.
#WEGOOOUTSIDE**

NUOVO BMW C 400 GT.

Chi guida uno scooter lo guida ogni giorno, sfidando qualsiasi imprevisto. Per questo le funzioni del Connected Ride con schermo TFT del C 400 GT ti consentono di essere sempre connesso, mentre la sua guida agile, la posizione di guida comoda e l'ampio parabrezza permettono di affrontare qualunque giornata ti aspetti là fuori.

MAKE LIFE A RIDE.**SCOPRILO IL 9 MARZO
IN CONCESSIONARIA.****Autostar****Concessionaria BMW Motorrad**

Via Nazionale, 17 - Tavagnacco (UD) - Tel. 0432 465211

Viale Venezia, 59 - Pordenone - Tel. 0434 511211

www.autostar.bmw-motorrad.it

ITALIA & MONDO

MAROSTICA (VICENZA)

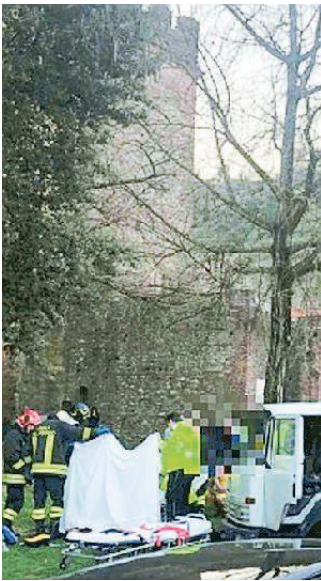
Ubriaco al volante sbanda con il camion e travolge un bimbo

Il piccolo era nel passeggino in un parco pubblico: è grave
L'uomo arrestato forse era in fuga da un posto di blocco

VICENZA. Ubriaco al volante di un camioncino, ha cercato di scappare a un controllo della Polizia locale, andando a tutta velocità fuori strada proprio nel centro del paese. E nella corsa ha travolto una famigliola seduta in un parco, sbalzando dal passeggino un piccolo di 14 mesi, che ora è ricoverato in gravissime condizioni. L'incidente è avvenuto nel pomeriggio di ieri nel centro di Marostica, cittadina della pedemontana in provincia di Vicenza, sotto gli occhi inorriditi di molti passanti della zona, che hanno testimoniato di aver visto il conducente del mezzo uscire in evidente stato

di ubriachezza. Forse proprio per questo l'autista stava correndo, pare per fuggire a un posto di blocco.

Il piccolo era nel passeggino, accanto a lui la madre che gli stava dando del gelato. Un altro fratellino di 4 anni, si trovava poco lontano assieme al padre. Stavano seduti sul limitare di un'area verde pubblica, separata da un muretto in cemento rialzato che dà su una curva, a poche centinaia di metri dalla famosa e storica Piazza degli Scacchi marosticana. Proprio in quel punto, all'improvviso, è sbucato il camion, ormai senza controllo e a folle velocità, che ha invaso la cur-



Il luogo dell'incidente

va ed è andato a sbattere violentemente contro il muretto, esattamente dove si trovava il nucleo familiare. La madre è stata colpita di striscio rimediando qualche lesione. Ma il bambino è stato sbalzato dal passeggino a causa dell'urto ed è volato a terra. Illesi il papà e l'altro figlio.

Subito, assieme ai Vigili del Fuoco, è giunto sul posto da Padova l'elisoccorso del 118, che ha caricato il piccolo e lo ha trasportato d'urgenza all'ospedale San Bortolo di Vicenza, dove è in prognosi riservata. Il conducente del mezzo, che trasportava alcuni bancali in legno, secondo i testimoni ha dapprima cercato di rimettere in moto e di fare retromarcia, ma non riuscendoci è uscito dalla cabina di guida e ha cercato di scappare a piedi. Le sue condizioni di alterazione, però, evidentemente non gli hanno permesso di fare molta strada, tanto che di lì a poco è stato fermato e condotto alla vicina caserma dei Carabinieri.

L'intervento dei militari ha evitato che l'uomo venisse linciato dai passanti che si sono messi al suo inseguimento; anche il padre del piccolo, ripresosi dallo choc, si è avventato a pugno contro il camion e contro l'investitore. —

QUATTRO FERMATI A MONZA

Lasciata e derubata fa uccidere l'ex amante e ne mura il cadavere

MILANO. Incapace di accettare la fine delle sue relazioni – nella ricostruzione degli investigatori – dopo aver fatto selvaggiamente picchiare un amante anni fa, ha deciso di punire con la morte il suo ultimo compagno. Per farlo ha chiesto e ottenuto la collaborazione di sei killer vicini alla malavita siciliana, tre dei quali fermati nelle scorse ore tra Lombardia e Sicilia dai carabinieri di Monza e Caltanissetta.

Mente del delitto di Lamaj Astrit, 41 enne albanese – i cui resti sono stati trovati in pozzo artesiano murato nella parete esterna di un'abitazione in un residence di lusso a Senago, nel milanese, nel gennaio scorso – secondo un'indagine coordinata dalla Procura di Monza, è una donna di 64 anni commerciante di preziosi, di Genova, anche lei fermata dai carabinieri nelle scorse ore mentre era quasi arrivata all'aeroporto ligure, dal quale sarebbe probabilmente partita subito dopo.



Le ricerche del corpo

A far partire le indagini è stato proprio uno dei partecipanti al delitto che, sentito dalla Direzione Distrettuale Antimafia di Caltanissetta per un'altra indagine, ha raccontato con dovizia di particolari la morte e l'occultamento del cadavere di Astrit. Sette in totale gli indagati a vario titolo per omicidio ed occultamento di cadavere, a partire dalla mandante. —

PARLA IL PM

L'accusa ai carabinieri «Una relazione segreta sull'autopsia di Cucchi»

ROMA. Una relazione preliminare sui primi risultati dell'autopsia di Cucchi tenuta segreta e depositata nel 2009 in Procura. Un documento di cui gli stessi carabinieri erano però da subito a conoscenza, ma che sembrano ignorare nei loro primi atti ufficiali. La vicenda del giovane detenuto romano morto all'ospedale Pertini dieci anni fa continua a svelare le sue zone d'ombra.

A puntare il dito è il pm Giovanni Musarò che nell'inchiesta sui depistaggi del caso Cuc-



L'avvocato Anselmo in aula

chi cerca ora di fare luce anche su una relazione datata 30 ottobre 2009 «sui primi risultati dell'autopsia, tenuta segreta ma di cui il Comando Provinciale e il Gruppo Roma sapevano». La relazione preliminare lasciava incerto qualsiasi nesso tra le lesioni sul corpo di Cucchi e il decesso, ma negli atti i carabinieri escludono ogni possibile collegamento. In quel documento preliminare si sottolineava che «la lesività delle ferite allo stato non consentiva di accertare con esattezza le cause della morte». Un referto che sembra sbattere contro i verbali dei carabinieri, redatti poche ore dopo.

Nel suo intervento di fronte alla Corte d'Assise di Roma, il pm Musarò ha sottolineato che «nei verbali a firma dell'allora comandante del Gruppo Roma Casarsa e dell'allora comandante provinciale Toma-

sone, la relazione non viene menzionata». E già in quei giorni i carabinieri, «pur sapendo di quella relazione preliminare segreta, nel verbale escludevano un nesso di causalità delle ferite con la morte». Un documento che gli stessi legali della famiglia Cucchi – secondo quanto riferiscono – è stato tenuto a loro «nascosto fino al deposito della relazione completa nel 2010». Sorge quindi la domanda: «Se nel 2009 non si conoscevano le cause della morte – ha detto il pm in aula – com'è possibile che i carabinieri nei loro documenti già lo sapessero?». Ovvero: se la relazione introduceva elementi di incertezza perché i carabinieri escludono il nesso lesioni-morte? Mesi dopo arrivò la relazione definitiva del 2010, definita «ormai farlocca» da Musarò perché inquinata da presupposti investigativi viziati. —

PRESO UN GIOVANE LIBICO

Accoltella due persone alla stazione di Milano

MILANO. Aggredisce e accoltella due persone alla stazione di Milano centrale. Per questo motivo i carabinieri hanno arrestato, ieri, un libico di 33 anni, ora accusato di lesioni. Ha ferito con un coltello due passanti, un ivoriano di 31 anni e un gambiano di 20 anni, aggrediti a caso nella galleria delle carrozze della stazione.

L'episodio, che non è riconducibile al terrorismo, è avvenuto poco prima delle 7 di ieri. Il libico è entrato in un ristorante dove

due dipendenti si stavano cambiando nello spogliatoio: quando sono uscite hanno dato l'allarme alla guardia giurata e l'uomo si è allontanato dopo aver preso un coltello dalla cucina. Cinque minuti dopo è tornato nell'area coperta della stazione e ha iniziato ad aggredire i passanti senza motivo. Ha colpito prima alla spalla il gambiano mentre prelevava a un bancomat, poi ha ferito l'ivoriano alle mani causandogli lesioni ai tendini giudicate guaribili in 50 giorni. —

WIKILEAKS

Manning non depone Rispedita in carcere

NEW YORK. Chelsea Manning, la talpa del Datagate, va in carcere per essersi rifiutata di testimoniare davanti a un grand jury che sta indagando su Wikileaks. Manning – che già ha trascorso 7 anni e 35 giorni in carcere prima di essere graziata dall'ex presidente Barack Obama – resterà dietro le sbarre fino a che non cambierà idea e testimonierà o fino alla scadenza del grand jury.

Una decisione che rappre-

senta un forte colpo per Manning, già reduce da sette anni di detenzione trascorsi in un carcere militare in condizioni così dure, soprattutto i primi undici mesi, che il Rapporteur delle Nazioni Unite sulla Tortura, Juan Mendes, li condannò come «crudeli e inumani».

In base a quanto emerso, Manning, profondamente provata soprattutto psicologicamente dall'esperienza, avrebbe provato due volte a togliersi la vita. —



SCONTRI A GERUSALEMME

Le donne al Muro del pianto

Estesi tafferugli si sono verificati ieri sulla Spianata antistante il Muro del Pianto di Gerusalemme quando gruppi di ebrei ortodossi hanno attaccato decine di ebrei «riformate». Il movimento femminista "Donne del Kotel" rivendica il diritto di pregare come gli uomini avvolte e di leggere in pubblico la Bibbia.

BRIANZA

Morta dopo l'anestesia Era in coma da 3 giorni

MONZA. Per tre giorni la sua vita è rimasta appesa un filo. Ieri è arrivata la comunicazione dell'ospedale San Gerardo di Monza nel quale la 38enne brianzola, in coma dopo un'iniezione di anestesia effettuata in vista di intervento di liposuzione ai glutei, era ricoverata. La donna, scrive in una nota l'azienda sanitaria, «presenta in segni clinici di morte cerebrale».

La 38enne era arrivata d'urgenza in ospedale per un

arresto cardiaco, sopraggiunto dopo l'iniezione dell'anestesia fatta da un chirurgo di Seregno. La donna si trovava nello studio medico per sottoporsi ad un intervento di chirurgia estetica. Sempre la Asst di Monza, ieri, ha spiegato che «i familiari hanno espresso la volontà di donare gli organi». A causare il decesso sarebbe stato uno choc anafilattico. La procura di Monza ha aperto un'inchiesta. —

OFFERTE ALFA E LANCIA

APERTO
SAB 9
DOM 10

SCEGLI UNA VETTURA DELLA PROMOZIONE E RISPARMIA L'ECOTASSA!

OFFERTE VALIDE FINO A FINE MESE

FINO AL
-45%



MY16 Giulietta 1.6

JTDM
nero - im: 09.17

~~€ 27.300~~

€ 14.990* -45%

MY16 Giulietta 1.6

JTDM
grigio - im: 05.18

~~€ 27.350~~

€ 16.000* -41%

MY16 Giulietta 1.6

JTDM
bianco - im: 06.18

~~€ 28.050~~

€ 16.250* -42%

MY16 Giulietta 1.6

JTDM SUPER
argento - im: 04.18

~~€ 29.300~~

€ 17.700* -40%

MY16 Giulietta 1.6

JTDM TECH EDITION
bianco - im: 01.19

~~€ 29.450~~

€ 17.800* -40%

MY16 Giulietta 1.6

JTDM BUSINESS
nero - im: 01.19

~~€ 29.450~~

€ 17.800* -40%

Giulia 2.2

TD 136CV AT8 BUSINESS 17"
blu - im: 11.18

~~€ 44.200~~

€ 30.500* -31%

Stelvio 2.2

TD 210CV AT8 EXECUTIVE 20"
grigio - im: 01.19

~~€ 62.900~~

€ 48.800* -22%

Ypsilon 1.2

69CV ELEFANTINO BLU
rosso - im: 02.19

~~€ 14.360~~

€ 9.300* -35%

Ypsilon 1.2

69CV ELEFANTINO BLU
bianco - im: 02.19

~~€ 14.500~~

€ 9.600* -34%

Ypsilon 1.2

69CV ELEFANTINO BLU
grigio - im: 02.19

~~€ 14.500~~

€ 9.400* -35%

Ypsilon 1.2

69CV ELEFANTINO BLU
blu - im: 02.19

~~€ 14.650~~

€ 9.600* -34%

Ypsilon 1.2

69CV GOLD
rosso - im: 02.19

~~€ 15.860~~

€ 10.200* -36%

Ypsilon 1.2

69CV GOLD
bianco - im: 02.19

~~€ 16.950~~

€ 10.950* -35%

Ypsilon 1.2

69CV GOLD
blu - im: 02.19

~~€ 16.860~~

€ 11.100* -34%

Ypsilon 1.2

69CV GOLD
grigio - im: 02.19

~~€ 16.860~~

€ 11.050* -34%

*Per Alfa: Prezzo esclude spese passaggio di proprietà, in abbinamento a finanziamento FCA BANK (dettagli in sede). *Per Lancia: Prezzo esclude spese passaggio di proprietà. Emissioni CO₂ da 117 a 147 g/km. Consumo da 5,2 a 6,3 l/100 km. Foto inserite a titolo indicativo.



Gruppo Ferri



FERRI AUTO S.P.A. VIA IV NOVEMBRE, 102 FELETTO UMBERTO (UD) T. 0432 577711
#FERRIAUTO WWW.FERRIAUTO.IT



Il caso

Sereni Orizzonti, scambio di accuse in tv

A Rai3 le denunce di due operatrici su presunti maltrattamenti. La società si difende: è la vendetta di ex dipendenti

Maura Delle Case

UDINE. Riprese di spalle, avvolte in sciarpe e cappelli a garantirne l'anonimato, rafforzato una volta in più dalle voci camuffate. Così, due dipendenti di "Villa I Pitti", Rsa per anziani gestita da Sereni Orizzonti a Signa (Firenze), hanno denunciato giorni fa ai microfoni di Chi l'ha visto l'ennesimo caso di presunti maltrattamenti a danno degli anziani. «Non è assistenza quella che facciamo, in una mattina sono morti tre ospiti» dice una delle due raccontando d'aver denunciato la situazione alla Procura della Repubblica di Firenze e di essersi poi rivolta alla trasmissione siccome «nessuno è intervenuto». Il servizio si apre su un carrellata d'immagini che ritraggono lividi per poi passare a

terlo in contatto con i legali di altre persone decedute. Quindi un'altra figlia: «Mia madre mi implorava di portarla via da quell'inferno».

CONTROLLI

Sono scattati subito. E non hanno rilevato nulla. «Gli ospiti nei diversi soggiorni erano adeguatamente vestiti e ben posizionati. Abbiamo parlato con diversi ospiti (più un familiare) e si sono espressi in modo positivo

I controlli dei Nas, della Asl e della vigilanza hanno "promosso" l'azienda

vo rispetto alla loro vita in struttura» si legge nel verbale della Commissione di Vigilanza Asl che il 27 febbraio ha effettuato un sopralluogo di quasi otto ore alla Rsa. Salvo qualche rilievo minore, il verbale di fatto "promuove" la struttura, già ispezionata nei primi mesi dell'anno da Nas, Commissione di Vigilanza e Azienda Sanitaria, che ne avevano rilevato il regolare funzionamento.

DIFESA

«Come certificato da questi controlli le norme sono state pienamente rispettate, sia con riferimento alla quantità di assistenza erogata sia circa gli aspetti relativi a medicinali, ristorazione e pulizia della

struttura». Così replica la società friulana. «La realtà – aggiunge – non è nemmeno lontanamente quella evidenziata dal servizio, che ha voluto dare voce a una tesi preconcepita e alle critiche, espresse da due lavoratori in forma anonima e mossi probabilmente da motivazioni economiche e contrattuali,

oscurando completamente le testimonianze di lavoratori, sindacati, sindaco di Signa,

ospiti e famiglie». Testimonianze alle quali si aggiungono le dichiarazioni rilasciate dai medici di famiglia. «Tutti concordi – conclude la società – nel difendere il buon operato della struttura, che ad oggi continua a far risultare una piena occupazione dei 72 posti letto presenti, a ulteriore conferma della bontà dei servizi offerti». —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

LUNEDÌ

Si apre l'anno giudiziario delle contese con il Fisco

UDINE. Lunedì alle 10, nella sede del Consiglio regionale in sala Tessitori, si terrà la cerimonia di apertura dell'anno giudiziario della Giurisdizione tributaria. L'appuntamento con il presidente della Commissione tributaria regionale, Paolo

Alberto Amodio, al quale parteciperanno le massime autorità civili e militari della regione, sarà occasione per fotografare lo stato di salute della giustizia tributaria in Friuli Venezia Giulia e i risultati conseguiti in termini qualitativi e quantitativi

dalle Commissioni tributarie, che costituiscono gli uffici della giurisdizione tributaria di prima istanza, nell'ambito di ciascuna provincia e, in grado di appello, hanno competenza sull'intera regione. Le Commissioni tributarie hanno funzione giurisdizionale su tutte le controversie tra cittadini e fisco. L'ambito della giurisdizione tributaria comprende tutti i tributi e relativi accessori, siano essi di competenza erariale, regionale e locale o comunitaria, come i dazi e le accise. —

**Paolo Alberto Amodio**

Il fermo-immagine dell'inizio del servizio della trasmissione tv "Chi l'ha visto?" sulle accuse verso Sereni Orizzonti, con foto e testimonianze

quelle di locali sporchi riprese dalle stesse operatrici che dichiarano «questa non si può chiamare assistenza».

DENUNCE

Il servizio, andato in onda il 20 febbraio scorso, solleva un polverone. Le segnalazioni si moltiplicano e spingono la redazione del programma condotto da Federica Sciarelli a tornarci sopra con un nuovo servizio. «In queste settimane

Il tasso di copertura dei posti letto presenti nella Residenza è sempre al 100%

ne – vi si racconta – sono continuate ad arrivare segnalazioni da tutta Italia, da famiglie e dipendenti di diverse residenze di Sereni Orizzonti che denunciano tutti le stesse cose». Una Oss racconta d'essersi licenziata dopo «aver visto tutto ciò di cui stanno parlando ora». Scrive quindi l'avvocato di un paziente morto di setticemia nella stessa Rsa chiedendo al programma di met-

niente
è più bello
che
lasciarsi andare

Nassfeld
Pramollo
nice surprise

Nassfeld Pramollo vi attende
con impianti d'avanguardia
e 110 km di piste
perfettamente innevate.
Tutte le informazioni su promozioni
skipass e vacanze in hotel sul sito
www.nassfeld.at/it



CARINZIA
Voglia di vivere



RENAULT
Passion for life

Nuovo Renault **KADJAR** SUV by Renault



Tuo da **250 €*** al mese
Con ANTICIPO ZERO
TAN 5,49% - TAEG 6,96%

A MARZO SEMPRE APERTI

Emissioni di CO₂: da 113 a 139 g/km. Consumi (ciclo misto): da 4,3 a 6,0 l/100 km. Emissioni e consumi omologati. Foto non rappresentativa del prodotto. Info su www.promozioni.renault.it

*Esempio di finanziamento riferito a Nuovo KADJAR LIFE TCe 140 FAP a € 15.100 valido in caso di permuta o rottamazione (Programma ECOBONUS): anticipo € 0, importo totale del credito € 17.107,44 (include finanziamento veicolo € 15.100 e, in caso di adesione, di Finanziamento Protetto € 708,44 e Pack Service a € 1.299 comprensivo di 3 anni di Furto e Incendio, 1 anno di Driver Insurance, Estensione di Garanzia 3 anni o 60.000 km, Manutenzione ordinaria 3 anni o 60.000 km; spese istruttoria pratica € 300 + Imposta di bollo € 42,77 (addebitata sulla prima rata), Interessi € 2.344,41, Valore Futuro Garantito € 10.461,50 (Rata Finale), per un chilometraggio totale massimo di 30.000 km; In caso di restituzione del veicolo eccedenza chilometrica 0,10 euro/km; Importo Totale dovuto dal consumatore € 19.451,85 in 36 rate da € 249,73 oltre la rata finale. TAN 5,49% (tasso fisso), TAEG 6,96%, spese di incasso mensili € 3, spese per invio rendiconto periodico (annuale) € 1,20 (diversamente on line gratuito) oltre imposta di bollo pari a € 2. Salvo approvazione FINRENAULT. Documentazione precontrattuale e assicurativa disponibile presso i punti vendita della Rete Renault convenzionati FINRENAULT e sul sito www.finren.it. Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. È una nostra offerta valida fino al 31/03/2019.

Renault raccomanda **elf**

renault.it

AUTONORDFIORETTO

REANA DEL ROJALE (UD) Via Nazionale 29 - Tel. 0432 284286 - **PORDENONE** Viale Venezia 121/A - Tel. 0434 541555 - **MUGGIA (TS)** Strada delle Saline 2 - Tel. 040 281212

**RIVENDITORI
AUTORIZZATI:**

PATRIARCA - UDINE
Viale Tricesimo 256 - Tel. 0432 46323

CAT - TOLMEZZO
Via Torre Picotta 30 - Tel. 0433 43251

MICHELUTTI - GEMONA DEL F.
Via Taboga 198 - 0432.972783

BORTOLOTTI - CODROIPO
Viale Venezia 120 - Tel. 0432 900777

PACE GIUSEPPE - CERVIGNANO
Via Aquileia 108 - Tel. 0431 32620

IL CALENDARIO 2019/2020

Tra ponti e vacanze, meno giorni di scuola

Dal 12 settembre al 10 giugno con la pausa di Natale più lunga e tre week-end festivi, oltre a Carnevale e Pasqua

Luciano Patat

UDINE. Tutti di nuovo a lezione dal prossimo 12 settembre, per finire il 10 giugno successivo. Quindi si comincerà un po' dopo e si finirà un po' prima dell'anno scolastico in corso. È stato approvato ieri dalla Giunta regionale, su proposta dell'assessore a Lavoro, formazione, istruzione e famiglia, Alessia Rosolen, il calendario scolastico per il 2019/2020. L'inizio è lo stesso sia per le scuole dell'infanzia statali e paritarie del Friuli Venezia Giulia, che concluderanno poi la loro attività il 30 giugno 2020, mentre per primarie, scuole



secondarie di primo grado e secondarie di secondo grado, statali e paritarie, la chiusura sarà anticipata al 10 giugno. Una forbice temporale studiata per motivi precisi, come sintetizza l'assessore: «Abbiamo posticipato l'avvio dell'anno scolastico in risposta a numerose richieste che ci sono giunte dal territorio, mentre abbiamo anticipato la fine delle lezioni al 10 giugno per correggere un errore formale degli anni passati».

Tornando al calendario, oltre che in occasione delle festività nazionali, l'attività didattica sarà sospesa per le vacanze di Natale (da lunedì 23 dicembre a lunedì 6 gennaio) e per quelle di Pasqua (da giovedì 9 aprile a martedì 14 aprile). Lezioni ferme anche da lunedì 24 a mercoledì 26 febbraio, in occasione del Carnevale e mercoledì delle Ceneri.

Il calendario, inoltre, prevede tre ponti, in concomitanza con altrettante festività nazionali (Ognissanti, Festa dei Lavoratori, Festa della Repubblica): sabato 2 novembre, sabato 2 maggio e lunedì 1° giugno niente lezioni.

«Fermo restando l'obbligo di destinare alle lezioni almeno 200 giorni e nel rispetto del monte ore annuale stabilito per ogni ordine di scuola – ha precisato Rosolen – le istituzioni scolastiche avranno la facoltà di adattare il calendario in relazione alle esigenze del Piano dell'offerta formativa (Pof), previa intesa con gli Enti locali e con gli enti erogatori di servizi e potranno utilizzare, se strettamente necessario, alcuni dei giorni a disposizione per anticipare il termine delle lezioni in relazione al regolare svolgimento delle operazioni di scrutinio finale, ferma restando la data fissata quale termine per la chiusura delle lezioni».

Ricapitolando, rispetto all'anno scolastico in corso, che era partito il 10 settembre 2018 e terminerà il prossimo 12 giugno, sulla carta ci sono quattro giorni in meno. Va considerato che il prossimo anno febbraio avrà 29 giorni e, come spiegato dall'assessore, ogni scuola potrà modellare il proprio calendario in base a come saranno organizzati i rispettivi piani di studio. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

SOTTO COSTO

DAL 7 AL 16 MARZO 2019

1 KG SOTTO COSTO Pasta di semola BARILLA formati assortiti SCONTO 50% 0,69 € /pz. PEZZI DISPONIBILI 150.000	1 LITRO SOTTO COSTO Olio extravergine di oliva FARCHIONI SCONTO 45% 2,99 € /pz. PEZZI DISPONIBILI 100.000	0,17 €/BOTT. SOTTO COSTO Acqua LILIA conf. da 4 pz. x 1,5 L + 2 omaggio 0,11 €/L SCONTO 33% 0,99 € /conf. PEZZI DISPONIBILI 30.000
700 G SOTTO COSTO Biscotti MULINO BIANCO assortiti 2,84 €/kg SCONTO 30% 1,99 € /pz. PEZZI DISPONIBILI 50.000	SOTTO COSTO 76/92/104/112 PAMPERS Baby Dry misure assortite SCONTO 35% 18,50 € /pz. PEZZI DISPONIBILI 34.000	MAXI SCORTA CLASSICO SOTTO COSTO Detersivo liquido DIXAN assortito SCONTO 60% 9,50 € /pz. PEZZI DISPONIBILI 11.680
ALLIBERT Salottino 4 posti Alabama ALLIBERT SCONTO 44% 149 € /pz. RISPARMI 120 € PEZZI DISPONIBILI 540	Whirlpool SOTTO COSTO Lavatrice FWF81284WIT WHIRLPOOL SCONTO 37% 249 € /pz. RISPARMI 150 € PEZZI DISPONIBILI 668	

LA NUOVA RACCOLTA

TU AL CENTRO%

SCOPRI LA COLLEZIONE FIRMATA **Mirabelle GARMIN**

FINO AL 26 MAGGIO 2019

ogni 20€ di spesa ricevi un bollino
e ogni due prodotti sponsor ottieni un bollino in più.

Info e regolamento completo su www.despar.it

INTERSPAR

CASSACCO (UD) C.C. Alpe Adria ► **MARTIGNACCO (UD)** SS. 464 (Udine-Spilimbergo) Fianco SME ► **PALMANOVA (UD)** c. comm. ► **PRADAMANO (UD)** S.S. 56 (UDINE-GORIZIA) ► **PORDENONE** Via Benedetto Marcello 7, area Ex Tomadini

DOMENICA APERTO Per gli orari di apertura feriali e festivi vai su www.despar.it

DIRITTO ALLO STUDIO

Assegni sui trasporti e sull'acquisto di libri: ecco le nuove regole

UDINE. La Giunta regionale, su proposta dell'assessore all'Istruzione Alessia Rosolen, ha fissato termini e modalità di accesso al diritto all'assegno di studio relativo al rimborso dei mezzi di trasporto e all'acquisto dei libri di testo a favore dei nuclei familiari che comprendono studenti iscritti agli istituti secondari di secondo grado.

Il provvedimento si riferisce agli interventi in materia di diritto allo studio e potenziamento dell'offerta formativa del sistema scolastico regionale e stabilisce che il limite massimo di Isee per l'accesso agli assegni di studio per il trasporto scolastico e l'acquisto dei libri di testo venga determinato in 33 mila euro, a valere per l'anno scolastico 2018/2019.

Definiti altresì gli importi forfettari degli assegni di studio, differenziati in base alla distanza effettiva tra la residenza dello studente e la scuola frequentata. Che sono ridotti, nel caso la scuola frequentata abbia attivato il servizio di fornitura dei libri di testo in comodato gratuito.

In particolare, per gli studenti che frequentano il primo e secondo anno delle scuole secondarie superiori, e che risiedono a una distanza dalla scuola minore, o uguale, a 20 chilometri, è pre-

visto un assegno di 350 euro, ridotto a 150 se essi già fruiscono dei libri in comodato gratuito. Per gli studenti del terzo, quarto e quinto anno l'assegno è di 400 euro. Per quelli che risiedono a oltre 20 km dall'istituto, l'assegno è di 400 euro per chi frequenta il primo e il secondo anno e non fruisce del comodato d'uso. È ridotto a 200 euro nel caso invece godano di tale beneficio.

Le domande per ottenere l'assegno debbono essere presentate entro il 7 maggio, secondo le modalità che saranno stabilite da un decreto del direttore del Servizio istruzione. Quanto alle fasce Isee per le priorità di erogazione, la prima va da 0 a 16.500 euro; la seconda da 16.500,01 a 22 mila euro; la terza da 22 mila 01 a 33 mila euro.

Capitolo assegni di studio per la frequenza alle scuole paritarie, dell'obbligo e secondarie: la misura massima è stata stabilita in 730 euro per la scuola primaria, 1.030 euro per la secondaria di primo grado, 1.430 euro per la secondaria di secondo grado. In questo caso, le fasce secondo il valore Isee per l'accesso ai benefici sono: la prima, da 0 a 20 mila euro; la seconda fino a 25 mila euro; la terza fino a 33 mila euro. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

IL REGOLAMENTO

Aiuti per le rette degli asili nido fino a 600 euro al mese a figlio

La giunta cambia i criteri di accesso ai fondi regionali per la prima infanzia
Contributo dimezzato se uno dei due genitori non vive in Fvg da almeno 5 anni

Mattia Pertoldi

UDINE. Un pacchetto da 17 milioni complessivi – euro più, euro meno – a disposizione delle famiglie del Friuli Venezia Giulia per abbattere i costi dei servizi relativi alla prima infanzia, a partire, ovviamente, dalle rette per gli asili nido. L'ammontare totale stanziato dalla regione non è, probabilmente, una novità a differenza però di quanto approvato recentemente dalla giunta – su proposta dell'assessore Alessia Rosolen – e cioè il regolamento attuativo del fondo che modifica i criteri di accesso ai contributi rendendoli più vicini al concetto di "prima i friulani".

Il beneficio economico, procedendo con ordine, è riconosciuto a quei nuclei familiari in cui almeno un genitore risieda o presti attività lavorativa da almeno un anno in regione. Nel caso in cui, poi, si sia in presenza di un

REGOLAMENTO PER L'ABBATTIMENTO DELLE RETTE PER I SERVIZI DELLA PRIMA INFANZIA

CRITERI

1 Almeno un genitore deve risiedere o prestare attività lavorativa da almeno un anno in Fvg

2 Isee fino a 30.000 euro nel caso di nucleo familiare con un unico figlio minore

3 Isee fino a 50.000 euro nel caso di nucleo familiare con due o più figli minori

CONTRIBUTO

1 Proporzionalmente all'Isee – e fino a 600 euro al mese – in caso di unico figlio minore

2 Sino a 600 euro al mese per il tempo pieno e 300 euro per il tempo parziale dal secondo figlio minore

3 Proporzionalmente all'Isee nel caso di due figli minori iscritti contemporaneamente

N.B. Il contributo è ridotto del 50 per cento se nessuno dei genitori componenti il nucleo familiare è residente o presta attività lavorativa in Fvg da almeno 5 anni

nucleo familiare con un unico figlio minore, l'Isee dello stesso non dovrà superare la quota di 30 mila euro, mentre – come previsto in legge di Stabilità e annunciato in pompa magna da Massimiliano Fedriga alla fine dello scorso anno – potrà salire fino ai 50 mila euro nel caso in

cui si debba fare fronte a due o più figli minori a carico. I fondi sono altresì riconosciuti alle madri di minorenni inserite in un percorso personalizzato di protezione e sostegno all'uscita da situazioni di violenza.

Per quanto riguarda l'intensità del contributo, que-

sto dipenderà dal numero di figli e dall'indicatore Isee. Nel caso in cui una famiglia abbia un solo minore a carico otterrà un fondo di intensità crescente a seconda dell'Isee diviso in quattro fasce: da 0 a 10 mila euro, da 10 mila e 1 euro a 15 mila, da 15 mila e 1 euro a 20 mila e da 20 mila e

1 euro a 30 mila. Se una famiglia deve farsi carico di due figli, inoltre, per il secondo minore la giunta delibererà un importo mensile sino a un massimo di 600 euro per la frequenza a tempo pieno e fino a 300 euro per quella a tempo parziale. Qualora, quindi, il medesimo nucleo abbia due o più figli minori iscritti contemporaneamente a uno dei servizi previsti dal regolamento, il beneficio è determinato come segue: in caso di Isee fino a 30 mila euro utilizzando solo per il primo figlio i quattro scaglioni di indicatore, mentre per gli altri figli iscritti si otterranno fino a 300 e 600 euro a seconda delle tipologie di impegno quotidiano; in caso, infine, di Isee superiore a 30 mila euro e sino a 50 mila, fino a un massimo di 300 e 600 euro – a seconda che il figlio faccia tempo parziale o pieno –, per tutti i minori iscritti con esclusione del primo.

Attenzione, inoltre, a un'altra indicazione importante e che si inserisce nel solco della definizione di quel nuovo modello di welfare che il centrodestra ha inaugurato da inizio legislatura. Nel regolamento è infatti previsto come il beneficio economico garantito mensilmente dalla Regione venga ridotto del 50% nel caso in cui nessuno dei due genitori componenti il nucleo familiare sia residente oppure presti attività lavorativa nel territorio del Friuli Venezia Giulia da almeno 5 anni. —

© BY NC ND AL CUNO DIRITTI RISERVATI

PASSAGGIO DI CONSEGNE

Corecom, al via l'era Trampus E Marzini saluta

Via alla nuova era del Comitato regionale per le comunicazioni del Friuli Venezia Giulia (Corecom Fvg), composto dal neo-presidente Mario Trampus, Cristina Vescul e Antonella Eloisa Gatta. Ieri i tre rappresentanti sono stati a colloquio con il presidente del Consiglio regionale, Piero Mauro Zanin. L'incontro è stato occasione per ringraziare il presidente uscente, Giovanni Marzini, «dei 5 anni della sua dirigenza – ha sottolineato Zanin – dell'organismo di garanzia e vigilanza al servizio dei cittadini». Tra le principali competenze del Corecom, infatti, vi sono la gestione delle controversie tra utenti e compagnie telefoniche, ma anche la vigilanza sul settore dei media locali e la regolamentazione dell'accesso ai programmi radiofonici del Servizio pubblico regionale.

Ringraziando per la fiducia accordata, il neo presidente Mario Trampus, ha dichiarato: «Affronterò questa nuova prova con umiltà, ma anche con molta attenzione e diligenza, non rifiutando l'aiuto che Marzini si è già detto disponibile a offrirci nel periodo di instaurazione».

DAL 9 AL 24 MARZO
COMPRARE A MAJANO
CONVIENE DI PIÙ

SUPER SCONTI
PER VENDITA PROMOZIONALE
SU TUTTI I PRODOTTI
PRESENTI IN
SHOWROOM

Aperto
da martedì a sabato 9/12 - 14/19
domenica 10/12.30 - 15/19
Majano UD - **T. 0432 959252**

Pronta consegna

MOBIL
SNAIDERO

Il vantaggio di acquistare a Majano

-60%

-50%

-40%



**SOLO ISCRITTI NOI MV
FINO A ESAURIMENTO POSTI**

**SKIPASS
€ 24,00**

INVECE DI € 48,00

**TAGLIERE
CARINZIANO
PER TUTTI GLI OSPITI**



PER GLI AMICI DI NOI MV SABATO 9 MARZO LA MIGLIORE OSPITALITÀ SULLE PISTE DI PRAMOLLO

**Impianti d'avanguardia
e 110 km di piste
perfettamente
innevate
a 90 km da Udine**

PER GLI ISCRITTI ALLA COMMUNITY
NOI MV, UN INVITO SPECIALE
PER UN NUMERO LIMITATO DI POSTI:
**UNO SCONTO DEL 50% PER
L'ACQUISTO DI UNO SKIPASS
GIORNALIERO PER SCIARE NEI 110 KM
DI PISTE DI NASSFELD PRAMOLLO.**
PER TUTTI I PARTECIPANTI, INOLTRE,
IN REGALO UN TIPICO TAGLIERE

**CON I PRODOTTI DELLA TRADIZIONE
CARINZIANA A RICORDO DI UNA
GRANDE GIORNATA DI SCI TRA LE
NOSTRE MONTAGNE.**

IL BUONO SCONTO POTRÀ ESSERE RITIRATO
DALLE ORE 8:00 DEL 9 MARZO 2019 PRESSO
IL BAR CAVAN DI VIA MAZZINI 50 A PONTEBBA
ESIBENDO IL VOUCHER ELETTRONICO
DI CONFERMA RICEVUTO CON EMAIL
DAL PORTALE DI NOI MV.

Nassfeld
Pramollo
nice surprise

ISCRIVITI E PRENOTA I TUOI BENEFIT SU
www.noimessaggeroveneto.it/eventi



ECONOMIA

SVILUPPO E STRATEGIE

Electrolux investe 270 milioni di euro nei siti italiani: 30 sono per Porcia

La multinazionale svedese ha presentato il piano al Mise
Nella fabbrica pordenonese restano ancora 80 esuberi

Elena Del Giudice

PORDENONE. Electrolux continua a scommettere sugli stabilimenti italiani e destina complessivamente 270 milioni di euro a investimenti per le fabbriche, il processo, il prodotto e l'innovazione. Di questi, 130 milioni sono appannaggio del sito di Susegana, dove entro il 2022 sarà a regime il "Progetto Genesi"; dei restanti 140, una trentina vengono intercettati da Porcia. Rispetto al 2014, quando gli esuberi sfioravano il migliaio, le uscite fino a oggi sono state 726 e ne rimangono 140: 80 a Porcia e 60 a Solaro. Ma dal 2014 a oggi Electrolux ha anche assunto. A Porcia, dove c'è il Centro mondiale di competenza su ricerca e sviluppo, sono state effettuate circa 300 assunzioni tra il 2016 e il 2017 e 64 sono previste nel 2019.

Questo il quadro delineato ieri a Roma, al ministero dello Sviluppo economico, dove era stato convocato il tavolo di monitoraggio per Electrolux al quale hanno partecipato rappresentanti dell'azienda, del ministero del Lavoro, delle Regioni Veneto, Friuli Venezia Giulia, Emilia Romagna, Lombardia e delle organizzazioni sindacali. È stata



Electrolux stanziava 270 milioni di euro per investimenti nei siti italiani

l'occasione per fare il punto rispetto al piano di ristrutturazione storico, quello del 2014, e per Electrolux di dettagliare il piano industriale per il triennio 2019-2021, che prevede peraltro un incremento del settore ricerca e sviluppo e l'avvio di nuove linee di produzione negli stabilimenti di Porcia, Susegana e Solaro. Ciò consentirà di ampliare la gamma dei pro-

dotti, in particolare frigoriferi e lavatrici, anche grazie allo stanziamento di incentivi da parte del Governo e allo sviluppo dei mercati, italiani ed esteri, con un forte impulso verso le vendite online.

Per quel che riguarda Porcia, confermati i volumi a consuntivo 2018, ovvero le 850 mila apparecchiature, anche per l'anno in corso e i prossimi (nel 2014 la capaci-

tà prevista si fermava a 750 mila pezzi nel 2017, ndr). Non solo: Electrolux destinerà parte degli investimenti annunciati (15,5 milioni quest'anno e 14,7 il prossimo) in innovazione di prodotto e di processo, e questo vuol dire una nuova piattaforma per nuovi modelli di lavatrici. Gli esuberi sono scesi a 80 e l'azienda spingerà l'esodo volontario con un incentivo di 100 mila euro a chi aderirà alla proposta entro l'8 aprile. Rispetto al passato, Electrolux ha effettuato, dal 2014 al 2018, investimenti per 153,3 milioni (46 solo lo scorso anno) a cui andrebbe sommato il valore delle acquisizioni concluse negli ultimi 12 mesi: Best (produttore di cappe) e Spm Drink Systems (distributori di bevande e gelati aggregata al Professional). Oggi la multinazionale conta in Italia 5.600 addetti nei 5 stabilimenti del "bianco" a cui andrebbero sommati oltre un migliaio nel Professional. Non sono stati forniti dettagli rispetto, per l'appun-

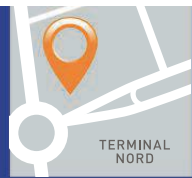
Zaami (Uilm): «Oggi guardiamo con soddisfazione al passato e fiducia al futuro»

to, al Professional ieri al Mise, oggetto di una "separazione" con progetto di quotazione autonoma alla Borsa di Stoccolma.

«Se ripensiamo al 2014 e alle premesse da cui eravamo partiti - è il commento di Roberto Zaami, segretario Uilm di Pordenone -, con una investigazione sulla sostenibilità dello stabilimento di Porcia, grazie allo sforzo, all'impegno alle lotte dei lavoratori e delle lavoratrici, e al sostegno delle istituzioni, oggi guardiamo con soddisfazione al passato e fiducia al futuro. I volumi sono maggiori rispetto alle stime e gli investimenti annunciati confermano l'indice di competitività degli stabilimenti italiani, e anche di Porcia, e danno sostanza alle speranze per i prossimi anni».

© BY NC ND ALI CUNTI DIRITTI RISERVATI

Alle Torri Nord è operativa la nuova Filiale Banca **TER** (la quarta a Udine Città)



Centro direzionale "Le Torri Nord" - UDINE, Via Verzegnis 1

L'ANNUNCIO

Il Gruppo Fantoni chiude Novolegno la società in Irpinia dei pannelli sottili

Maura Delle Case

UDINE. Si conclude dopo 40 lunghi anni l'esperienza del gruppo Fantoni in Irpinia dove, alla luce di un continuo, irreversibile peggioramento del mercato, ha deciso di chiudere la Novolegno di Arcella a Pianodardine. Non si tratta di un fulmine a ciel sereno, ma di una scelta sofferta, compiuta dalla proprietà dopo innumerevoli quanto ostinati tentativi di cercare, negli ultimi 15 anni, nuovi spazi di mercato per lo stabilimento irpino produttore di pannelli sottili che occupa 117 persone. «Le prospettive sono ormai irreversibili - ha detto ieri incontrando i sindacati il consigliere delegato Giorgio Barzazi - e la decisione della chiusura non più procrastinabile». Le perdite sarebbero nell'ordine di 4 milioni di euro su un fatturato di 18 milioni. Insostenibili. Avellino è stato il primo grande investimento realizzato da Fantoni fuori da Osoppo. Un sito produttivo costruito ex novo, cresciuto in fretta nei primi anni per poi iniziare una parabola discendente che è stato impossibile fermare. Andati in Irpinia in cerca di materia prima che negli anni '80 era difficile avere dall'ex Jugoslavia per via delle importazioni contingentate, Fantoni fa crescere rapidamente Novolegno. «Nei primi 10 anni abbiamo operato con risultati positivi - ricorda Barzazi -, esportando fino in Cina, Corea e Giappone. Le difficoltà sono iniziate dalla metà degli anni '90. La caduta del muro di Berlino e le nuove condizioni dei Paesi

dell'Est hanno determinato una consistente diminuzione del costo del legno al nord contrariamente al sud dove la comparsa di numerose centrali a biomasse ha fatto invece aumentare la richiesta di materia prima facendone lievitare il prezzo». Per Novolegno è iniziato così un lungo e faticoso periodo fatto di strategie per sopravvivere. Vent'anni di tentativi che hanno portato l'azienda a cimentarsi nel mercato dell'immobilità, a sfruttare la metodologia di produzione sottile, a investire ancora sperando di trovare una nuova collocazione sul mercato. Niente da fare. La sostituzione della

Il consigliere delegato Barzazi: dobbiamo arrenderci davanti a un mercato che non c'è

cassetta di legno con i contenitori in plastica operata dalla Gdo ha dato a Novolegno il colpo di grazia. «Abbiamo anche tentato di saltare gli intermediari e con un nuovo investimento di realizzare direttamente le cassette - ricorda ancor Barzazi -. Ma nemmeno questo ha funzionato e oggi ci ritroviamo ad avere un mercato che è un terzo di quello di 15 anni fa».

La scelta di chiudere diventa dunque obbligata, ricordando che Novolegno «non ha mai distribuito dividendi, né ai soci né alla capogruppo - conclude il consigliere delegato -: può dunque far fronte a tutti gli impegni nei confronti di fornitori, istituti bancari e dipendenti».

PREMIAZIONE A PALAZZO MEZZANOTTE

Il riconoscimento di Banchiere dell'anno a Michela Del Piero

UDINE. Anche la Finanza ha celebrato a suo modo la Festa della donna con la seconda edizione dei "Women in Finance 2019 Italy Awards", evento promosso dall'Ambasciata britannica in Italia e di Freshfields Bruckhaus Deringer, in collaborazione con Borsa Italiana, volto a riconoscere il contributo del talento femminile in ambito finanziario. In tale contesto a Michela Del Pie-



Michela Del Piero

ro, presidente di CiviBank è andato il riconoscimento di "Banker of the Year" in quanto «è una dei pochissimi esempi donne al vertice di una banca italiana. Ha promosso un profondo rinnovamento in seno al suo istituto, che sta guidando in un difficile contesto economico, e nel rispetto della sua vocazione di banca del territorio, facendo leva sull'innovazione tecnologica e sullo sviluppo delle competenze. L'impulso dato dalla presidente alla sostenibilità economica, ambientale e sociale della banca si è concretizzato, in particolare, in una forte presenza nella green economy e nella costante attenzione verso il terzo settore, con creazione di un portale web di crowdfunding e numerose iniziative di microcre-

dito. Il premio le viene assegnato per aver saputo interpretare la "difficile arte del banchiere" coniugando tradizione, modernità e valori», così recita la motivazione.

«Questo appuntamento dedicato al talento femminile che riesce a esprimersi con successo in un settore ancora a forte impronta maschile - ha detto Nicola Asti, Managing partner di Freshfields in Italia - si conferma un evento di grande richiamo e spessore. Le vincitrici, e le tante candidature di altissima qualità ricevute, dimostrano come gli operatori del settore finanziario facciano bene a manifestare un'attenzione sempre maggiore a una effettiva parità di genere nell'ambito delle proprie organizzazioni aziendali».

SOS DELLA CGIL

Salari, divario elevato tra donne e uomini

UDINE. Si restringe lentamente la forbice tra il tasso di occupazione maschile e quello femminile, ma «resta altissimo il gap nelle retribuzioni tra uomini e donne in Friuli Venezia Giulia». È la denuncia lanciata dalla Cgil Fvg in occasione dell'8 marzo. Nel comparto privato - ricordano in una nota Susanna Pellegrini e Rossana Giacaz - la differenza nelle retribuzioni medie annue in regione è del 35% e scende al

31% se il dato preso a riferimento è quello delle retribuzioni giornaliere. Le donne, in Fvg, guadagnano quasi 10 mila euro all'anno meno dei maschi, 17.100 euro lordi contro 26.500, e 30 euro in meno, 70 contro 100, per ogni giornata di lavoro. Le cause del divario retributivo vanno ricercate negli effetti della precarizzazione dell'occupazione, della riduzione degli orari, espansione del part-time forzato.

Stop alla crescita

Crolla il Pil del Friuli Venezia Giulia Senza investimenti giù da 0,9 a 0,4%

È la stima di Confindustria Udine. Mareschi Danieli: «Le opere vanno realizzate, non bloccate»

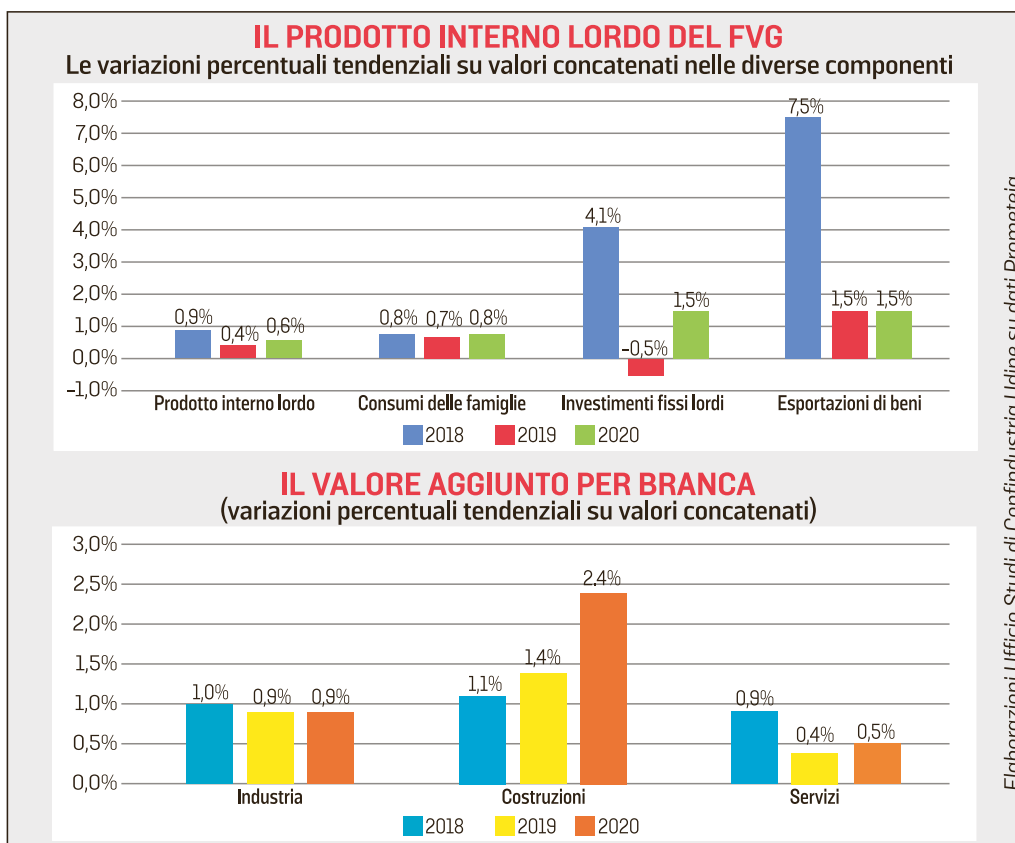
UDINE. Nel 2019 si prospetta un sensibile rallentamento nell'economia regionale, con la crescita del Pil dimezzata al +0,4% dopo il +0,9% del 2018. È quanto emerge dall'edizione degli "Scenari per le economie locali" stilati recentemente da Prometeia e analizzati dall'Ufficio Studi di Confindustria Udine.

La decrescita in Friuli Venezia Giulia interesserà in particolare il settore dei servizi, che scenderà dal +0,9% del 2018 al +0,4% di quest'anno. Tiene l'industria, che si stima possa perdere soltanto un decimo di punto, dal +1% al +0,9%. In crescita, invece, il settore delle costruzioni, che potrebbe passare dal +1,1% al +1,4%.

«Il rallentamento – spiega Anna Mareschi Danieli, presidente di Confindustria Udine – dipenderà soprattutto dalla minore dinamica degli investimenti, previsti crollare dal +4,1% del 2018 al -0,5% del 2019, a fronte di una tenuta

dei consumi (+0,8% nel 2018 e +0,7% nel 2019) e di una decelerazione delle esportazioni, dal +7,5% al +1,5%».

Prometeia prevede invece una moderata accelerazione nel 2020: il Pil potrebbe attestarsi a +0,6%, beneficiando della ripresa del ciclo degli investimenti, +1,5%, e della crescita del comparto delle costruzioni. «Tuttavia – rimarca la presidente di Confindustria Udine –, data la continua revisione in negativo delle previsioni, questi dati non ci tranquillizzano affatto, nemmeno in prospettiva. Si tratta di stime – commenta Anna Mareschi Danieli – che però sono attendibili e purtroppo confermano una tendenza al rallentamento certificata dagli ultimi dati congiunturali. Le imprese sono molto preoccupate. Non sembra altrettanto preoccupato il Governo. Abbiamo un gigantesco problema di fiducia, che si traduce in un sensibile calo degli investimenti, che an-



drebbere immediatamente invertito con manovre compensative sul fronte delle opere pubbliche, con l'apertura e non la chiusura dei cantieri, e del sostegno al lavoro. Se si disincentivano le aziende, come sta succedendo, non si investe più, si ferma l'innovazione e quindi si ferma il Paese. E il conto, salatissimo, lo pagheranno sempre i soliti noti: famiglie e imprese».

«In Italia – aggiunge la presidente degli industriali friulani – continua a imperversare una autolesionistica e immotivata cultura anti-impresa, che finisce per scoraggiare l'impegno di capitali e la creazione di lavoro. Siamo la seconda manifattura in Europa, ma tra gli imprenditori è sempre più diffusa la sensazione che chi ci governa non si occupi del sostegno a chi produce e a chi lavora. Anche gli investitori esteri lo vedono e preferiscono rivolgersi altrove. Per resistere, in queste condizioni, bisogna essere eroi».

«Con l'amministrazione regionale – conclude Mareschi Danieli – parliamo e cerchiamo di trovare soluzioni. Piccoli passi, quelli che si possono fare, per cercare di colmare il gap del sistema Paese. Ma qualcosa si muove. A Roma, invece, non c'è traccia di politiche industriali. Pensano alle prossime elezioni, noi alle prossime generazioni».

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



13° SALONE DEGLI OLI EXTRAVERGINI TIPICI E DI QUALITÀ

15 - 18 marzo 2019 - Stazione Marittima di Trieste
dalle ore 10:00 alle ore 19:00

the place to know, taste and buy the best extra virgin olive oils

ogni giorno
[ore 10:00-19:00]

OIL BAR
SEMPRE APERTO
E DEGUSTAZIONI GUIDATE
CON ASSAGGIATORI
PROFESSIONISTI

venerdì 15 marzo
[ore 10:30]

CONVEGNO INAUGURALE
DI OLIO CAPITALE
"OLIO EXTRAVERGINE
DI OLIVA, RISORSA
CULTURALE E TURISTICA"

sabato 16 marzo
[ore 11:00]

PREMIAZIONE E ASSAGGIO
DEGLI EXTRAVERGINI
VINCITORI DEL CONCORSO
INTERNAZIONALE
OLIO CAPITALE

domenica 17 marzo
[ore 10:30 e 11:30]

OLIO EVO E CIOCCOLATO,
UN BINOMIO DELIZIOSO
CON LE CREAZIONI DI GIUSEPPE
FAGGIOTTO E L'ESCLUSIVO
CIOCCOLATINO OLIO CAPITALE

lunedì 18 marzo
[ore 14:30]

I GIOVANI RISTORATORI
DELL'ALPE ADRIA
SOTTOSCRIVONO
IL MANIFESTO DELL'OLIO
EXTRAVERGINE D'OLIVA

organizzato da



realizzato da



partner



sponsor



facebook.com/oliocapitale @oliocapitale

preregistrazioni su www.oliocapitale.it

MERCATI

Il Mercato Azionario del 8-3-2019

Azioni	Prezzo chiusura	Var. % ultima	Minimi anno	Massimi anno	Var. % annua	Cap. mln €
A.A.S. Roma	0,5150	-0,3900	0,4870	0,5570	-4,6700	324
A2A	1,6090	-0,2500	1,5260	1,6420	-2,3200	5041
Abitare In	39,0000	-0,9600	28,4100	39,3000	-30,0000	100
Acea	15,1600	-1,4000	11,8200	15,1600	-26,2300	3229
Acsm-Agam	1,8200	-1,9600	1,6250	1,8400	-9,9700	359
Aegon	4,4750	-4,0700	3,9820	4,7700	-10,7100	-
Agatos	0,1420	-0,7000	0,1240	0,1490	-10,9400	13
Ageas	43,8100	-0,0000	38,2000	43,8100	-3,2800	0
Ahold Del	22,3350	-0,1600	22,1100	23,4850	-1,0200	-
Alerion	2,9000	-0,0000	2,7700	2,9700	-0,6900	149
Allianz SE	186,5000	-0,2400	173,4600	198,5000	-10,6800	89024
Ambienteis	0,3580	-0,8300	0,3280	0,3750	-6,8700	4
Ambromobiliare	3,7900	-8,2900	3,0700	3,9700	-1,5600	10
Anima Holding	3,6560	-1,3000	3,2300	3,8800	-13,1900	1389
Asklaf EVA	3,1500	-0,0000	3,1400	3,3800	-0,3200	49
Assteca	2,3700	-1,2500	2,2600	2,4600	-4,8700	77
Astaldi	0,6950	-2,3200	0,4978	0,8125	-34,1700	68
ASTM	23,1500	-0,8600	17,4200	23,7000	-32,4400	2282
Atlantia	21,7200	-0,3700	18,0700	21,8900	-20,2000	17936
Autogrill Spa	7,4550	-1,7800	7,3600	7,9500	-1,2900	1897
Autostrade Meridionali	31,0000	-0,0000	26,5000	31,3000	-14,8100	136
Axa SA	21,9400	-0,7200	18,6540	21,7700	-17,0500	-
Azimut Holding	13,8150	-3,2100	9,5340	13,8150	-44,9000	1979
B&F	2,4400	-0,4100	2,3400	2,6000	-6,1500	373
Banca Carige	0,0015	-0,0000	0,0015	0,0015	-0,0000	83
Banca Carige ris	50,5000	-0,0000	50,5000	50,5000	-0,0000	0
Banca Farnafactoring	5,3300	-0,2800	4,5400	5,4100	-17,4000	907
Banca Generali	22,0400	-1,1000	18,3000	22,2400	-21,5700	2515
Banca Intermobiliare	0,1690	-0,8800	0,1690	0,1870	-2,9200	119
Banca Mediolanum	6,1700	-1,1500	5,0450	6,2400	-21,2200	4567
Banca Monte Paschi Siena	1,3030	-1,6600	1,1975	1,5345	-12,8700	1488
Banca Pop. Emilia Romagna	3,5150	-2,2800	2,9560	3,7150	-4,4900	1692
Banca Popolare di Sondrio	2,4460	-3,8200	2,3000	2,7180	-7,0700	1109
Banca Profilo	0,1626	-1,0900	0,1552	0,1778	-8,5500	110
Banco BPM	1,9642	-2,8100	1,6340	2,1320	-0,1900	2978
Banco di Desio e Brianza	1,9500	-1,0400	1,7000	1,9500	-12,7200	228
Banco di Desio e Brianza mc	1,8900	-0,5300	1,7000	1,9250	-11,1800	25
Banco di Sardegna risp	8,2000	-1,4400	7,1000	8,5800	-12,3300	54
Banco Santander	4,2500	-0,0000	3,9100	4,3955	-8,7000	-
Basif	66,2000	-1,1400	59,6400	66,8600	-11,0000	-
Basinet	5,3400	-2,2000	4,2800	5,4600	-20,5400	326
Bastogi	0,9000	-0,6600	0,8220	0,9660	-8,1700	111
Bayer	69,6500	-2,2600	60,3000	72,8100	-15,5100	0
Beghelli	0,2860	-0,0000	0,2700	0,3170	-1,4200	57
Beiersdorf AG	82,1800	-0,0000	81,2000	100,7000	-18,3900	-
Blaetli Industrie	0,3250	-1,3700	0,2875	0,3430	-10,1700	35
Biancamano	0,2500	-1,9600	0,1700	0,3280	-39,6600	9
Bio Can	51,2000	-0,3900	51,2000	61,0000	-9,8600	964
Biodev	5,3000	-0,0000	4,7200	5,5800	-5,1600	59
Bloera	0,0786	-1,5000	0,0574	0,1255	-36,9300	4
Blue Financial Communication	0,9350	-0,0000	0,9350	1,0500	-8,5000	3
BMW	71,9600	-1,6400	69,1600	75,0400	-4,0300	-
BNP Paribas	42,4800	-1,5900	38,9250	45,0950	-8,1900	-
Boni Italia	3,9600	-0,0000	2,2000	3,9600	-51,7200	60
Borgosesia	0,9800	-0,0000	0,4250	1,1650	-16,9500	6
Borgosesia r	1,1400	-8,6200	1,0400	1,2500	-8,8000	1
Brenbio	10,1900	-0,5900	8,8950	10,8600	-14,5600	3403
Brioschi	0,0690	-1,7700	0,0558	0,0690	-22,3400	54
Brunello Cucinelli	34,3000	-1,4400	27,4000	35,4000	-14,1400	2332
Buzzi Unicem	16,7700	-1,5000	14,8300	17,4550	-11,6100	2773
Buzzi Unicem mc	10,8600	-0,1800	9,4800	11,1600	-13,4800	442
Caleffi	1,4600	-0,0000	1,3950	1,4950	-2,3400	23
Calligone	2,5400	-0,3900	2,1200	2,5500	-11,4000	305
Calligone Editore	1,1300	-1,3100	1,0400	1,1700	-8,6500	141
Campari	8,0000	-1,0100	7,3700	8,4650	-8,3300	9293
Canaro	2,2250	-1,9800	1,6800	2,4200	-32,4400	177
Carrefour	17,4000	-0,0000	14,6000	18,0650	-16,3900	-
Casto Oliva Group	1,0500	-5,0000	0,8900	1,1500	-17,1900	13
Cattolica Assicurazioni	8,5100	-0,5900	7,1050	8,6750	-19,7700	1483
CdR Advance Capital	0,5520	-1,7800	0,5360	0,6480	-13,2100	13
Cerved Group	9,6000	-0,7900	6,9600	9,6000	-34,1700	1875
CHL	0,0033	-2,9400	0,0033	0,0054	-13,1600	4
CIA	0,1210	-2,8100	0,1090	0,1300	-10,5000	11
Cir	1,0820	-0,0000	0,9170	1,1040	-16,4700	859
Class Editori	0,2160	-5,3700	0,1660	0,2390	-20,0000	31
CNH Industrial	9,1700	-2,3800	7,7340	9,6960	-16,8500	12512
Cofide	0,0590	-0,9900	0,4530	0,5200	-9,8200	366
Conafi	0,2840	-5,0200	0,2450	0,3100	-15,9200	10
Credem	5,0800	-1,7400	4,4840	5,4000	-0,9900	1689
Credit Agricole	10,5560	-1,1200	9,2840	11,2400	-13,7000	-
Credito Valtellinese	0,0703	-3,9600	0,0626	0,0768	-4,3500	493
CSP	0,7300	-0,2700	0,7300	0,7980	-2,9300	24
Cudi Milano	2,4000	-2,1300	2,2500	3,0800	-21,8200	7
C/Daimler	50,0700	-0,9300	44,8500	53,5000	-9,3200	-
Deutsche Bank	7,6850	-0,8400	6,9700	8,1000	-10,2600	-
Deutsche Borse AG	113,4500	-0,6700	104,7000	114,2500	-8,2500	-
Deutsche Telekom	14,9350	-0,2000	14,0400	15,0100	-1,5300	-
Diasirin	86,7500	-0,1200	70,7000	87,6000	-22,7000	4654
Digital Magics	5,9600	-1,0200	5,9000	6,5000	-7,1700	44
DigiTouch	1,3600	-1,4500	1,2150	1,4600	-6,6700	19
doBank	12,7300	-1,7700	9,2450	13,2000	-37,7000	-
EFON	9,7700	-2,8100	8,5700	9,8130	-14,0000	0
Ecosuntek	4,9000	-0,0000	4,3500	5,8800	-12,6400	8
Edison mc	0,9840	-0,4100	0,9460	1,0600	-4,0200	109
EFMS	0,0518	-1,5700	0,0460	0,0550	-12,6100	2
Enav	4,5000	-0,2200	4,1960	4,5540	-6,0800	2438
Enel	5,4840	-0,3300	5,0440	5,5020	-8,7200	55754
Enertronica	1,3650	-0,7300	1,3000	1,6300	-2,5000	11
Enervit	3,4900	-0,2900	3,2000	3,5000	-7,7200	62
ENGIE	13,2300	-0,2600	12,2750	14,1000	-7,7800	-
ENI	14,9680	-0,2040	13,7480	15,2880	-8,8700	54396
ERG	17,0200	-0,1200	16,4600	17,7300	-3,1500	2558
Eukedros	0,9440	-5,8300	0,8880	0,9700	-2,6800	21
EXOR	53,9400	-0,9200	46,4000	57,1800	-14,1300	13000
Expert System	1,5650	-1,6200	1,1500	1,7900	-34,3300	56
Ferrari	114,0000	-0,6100	85,6000	115,9000	-31,3700	22107
Fiat Chrysler Automobiles	12,7580	-2,6300	12,4160	15,2400	-0,6000	19770

Azioni	Prezzo chiusura	Var. % ultima	Minimi anno	Massimi anno	Var. % annua	Cap. mln €
Fincantieri	1,1820	-3,1900	0,9220	1,2600	-28,2000	2000
FincoBank	11,2200	+0,5800	8,6460	11,3600	+27,8200	6830
Fintef Energy Group	1,9000	+0,0000	1,9000	2,0200	-5,0000	49
First Capital	11,6000	-1,6900	9,6000	11,8000	+20,2100	30
FINM	0,5500	+0,3800	0,4960	0,5600	+10,8900	239
Fofe	6,7000	+1,5200	6,0000	6,8000	+10,7400	34
Frendy Energy	0,3510	+0,0000	0,3260	0,3670	+7,6700	21
Fulcris	0,8240	+0,7300	0,8180	1,0000	-9,2500	9
G Sabetti Property Solutions	0,3140	+0,0000	0,2650	0,3290	-18,4900	19
Gas Plus	2,2700	+0,0000	2,1800	2,3300	-0,8700	102
Generali	15,7250	-0,4400	14,5050	15,9850	-7,7100	24612
Geox	1,7980	-0,6100	1,1530	1,9340	-53,3700	466
Gequity	0,0396	+0,2500	0,0290	0,0480	-36,5500	4
Gruppo Ceramiche Ricchetti	0,2150	+0,4700	0,2140	0,2180	+0,4700	18
Gruppo Green Power	1,8250	+2,8200	1,5600	1,9100	-16,9900	5
H Hera	2,9980	+0,3300	2,6620	3,0020	+12,6200	4466
I Grandi Viaggi	1,6040	-2,7900	1,6040	2,0700	-8,8600	77
Il Sole 24 Ore	0,5580	-23,2800	0,3410	0,5640	-46,3200	31
IMMIS	0,5090	-1,3600	0,4010	0,5330	-26,3000	173
Imvest	1,4900	+0,0000	1,4600	1,5800	-0,6800	64
Ing Groep NV	10,4400	-1,0400	9,4110	11,7720	-10,9300	40318
Iniziativa Bresciane	18,6000	+0,0000	18,6000	19,0000	-2,1100	70
Innovatec	0,0240	-0,4100	0,0172	0,0283	-28,3400	8
Intek Group	0,3390	-2,3100	0,2890	0,3515	-9,3500	132
Intek Group risp	0,3660	+0,2700	0,3260	0,3750	+12,2700	18
Intesa Sanpaolo	2,1190	-0,6800	1,9014	2,1820	-9,2400	37103
Intred	3,4170	-1,3900	2,8200	3,4500	-10,2300	48
Iren	2,3000	+0,3500	2,0840	2,3000	-9,7300	2992
It Way	0,7500	-1,3200	0,3400	0,8200	-108,3300	6
Italgas	5,4680	+0,6600	4,9960	5,4680	-9,4500	4424
Italia Independent	3,8600	-1,2000	1,9500	3,8600	-68,8400	22
Italcasimile	2,3000	-1,0800	2,2050	2,5050	-2,0000	264
Italcasimile R	460,0000	+0,0000	410,0000	470,0000	-12,2000	3
Italmobiliare	20,3000	-0,9800	18,3800	20,5000	-10,4500	967
IVS Group	10,8200	+0,9200	10,5800	11,3600	-1,2700	425
J Juventus FC	1,2330	-0,9600	1,0620	1,5860	-16,1000	1243
K K-SAG	16,6500	+0,0000	15,5800	17,2800	-6,8700	-
Kering	487,3000	+0,0400	382,9000	495,4000	-22,1300	0
Ki Group	1,0300	-0,9600	1,0200	1,5900	-17,6000	6
L L'Oreal	229,2000	+0,5700	195,9500	229,2000	-15,4400	-
Leonardo	8,4820	-1,7100	7,4700	8,8400	-10,4700	4904
Leone Film Group	4,8400	+0,0000	4,4200	4,9000	-2,9800	69
Life Care Capital	9,4010	-1,0400	9,1520	9,5500	-1,6400	132
LU-VE	10,0000	-3,8500	9,3000	10,6000	-6,8100	222</

MEGAVISION

Optic Store



— LENTI MEDIA DISTANZA — DA 0 A 100 CON UNALENTE

* Prezzo valido per una lente media distanza organica in CR39 con antiriflesso, resistente ai graffi e con correzioni definite, in uno dei seguenti punti vendita Megavision Optic Store:

CIVIDALE DEL FRIULI
Corso Mazzini, 5

GEMONA DEL FRIULI
Via Burgi, 65

LATISANA
P.zza Indipendenza, 70/2

MANIAGO
Via Fabio di Maniago, 9

MONFALCONE
Piazza della Repubblica, 17

REANA DEL ROJALE
S.s. Udine - Tricesimo

ROVEREDO IN PIANO
Via Brentella, 53/A

SAN GIORGIO DI NOGARO
Centro Commerciale Acquazzurra

TOLMEZZO
P.zza XX Settembre, 3

UDINE
Viale Tricesimo, 206

Ci puoi trovare anche a:

CASTELFRANCO VENETO (TV)

PONTE DI PIAVE (TV)

SAN DONÀ DI PIAVE (VE)

40*
A PARTIRE
DA €

Tutte le informazioni che stai cercando sul nostro sito
WWW.MEGAVISIONOPTIC.IT

UDINE

E-Mail cronaca@messaggeroveneto.it
Udine Viale Palmanova 290
Telefono 0432 - 5271Il Sole Sorge alle 6.35
e tramonta alle 18.04
La Luna Sorge alle 8.05
e tramonta alle 20.55
Il Santo San Domenico Savio
Il Proverbio
Di Atom e di Març la gnot e il di si spart.
In Autunno e in Marzo la notte e il giorno si equivalgono.

gocciadicarnia.it

seguici su Goccia
di carnia®

Sosta selvaggia



I controlli della polizia municipale ieri in centro hanno interessato anche piazza Libertà dove diverse automobili erano in divieto di sosta

Controlli e decine di multe in centro Fontanini: stop alla deregulation

Il comandante Del Longo vuole cambiare l'organizzazione della polizia locale per avere più agenti sulle strade

Cristian Rigo

La rivoluzione Del Longo è cominciata. Ieri i vigili hanno staccato decine di multe nel cuore del centro storico dove il fenomeno della sosta selvaggia ha assunto proporzioni che il sindaco Pietro Fontanini ha definito preoccupanti. Da qui la richiesta del primo cittadino di «mettere fine alla deregulation» potenziando i controlli.

E la risposta del nuovo comandante Eros Del Longo non si è fatta attendere. Il dirigente, tornato alla guida della municipale dal primo marzo, è deciso a modificare l'organizzazione della polizia locale per aumentare il numero di agenti sulle strade. «Sto ancora studiando l'attuale distribuzione delle forze che voglio provare a migliorare per incrementare i controlli - spiega - Ci vorrà un po' di tempo per poter apprezzare il cambiamento ma la linea è chiara. Il sindaco ci ha fatto delle richieste precise e noi cercheremo di dare delle risposte. Questa città ha bisogno di avere un centro presidiato da operatori che possano così aumentare la percezione di sicurezza dei cittadini. E poi è necessario fare controlli mirati

per contrastare il mancato rispetto delle regole».

A cominciare dai divieti sosta che, soprattutto dopo la riapertura al traffico di via Mercatovecchio (destinata comunque a diventare area pedonale), sono all'ordine del giorno, in particolar modo in alcune zone come piazza Duomo e piazza Libertà. «Sono situazioni che non possiamo tollerare», dice il sindaco. Secondo il sindaco però, la decisione di riaprire temporaneamente al traffico non è la causa principale della sosta selvaggia che si verifica in tutto il centro e non solo nell'ex Zona a traffico limitato. Ed effettivamente anche in piazza Venerio, di fronte agli uffici comunali di via Beato Odorico da Pordenone capita spesso di trovare un unico serpentone di auto fino a largo Ospedale vecchio, alcune piazzate pure sul porfido appena davanti alle scalinate della chiesa di San Francesco, tra un albero e la panchina. Quello di piazza XX settembre è un problema noto e denunciato da tempo, ma le auto in divieto a ridosso delle fioriere piazzate dal Comune sono una costante che spesso provoca disagi alle corriere che hanno la necessità di accompagnare i turisti all'alber-



Il sindaco Pietro Fontanini

Il Comune vuole assumere 12 nuovi vigili: a breve sarà bandito il concorso



Il comandante Eros Del Longo

go Astoria. Perché i mezzi più ingombranti non riescono a passare e allora il traffico si blocca. Auto in divieto sono state segnalate anche in via Castellana, in via Zanon (pure sulla ciclabile), all'angolo tra via Valvason e via Sarpi, in via del Monte, via del Sale e via Canciani. Da quando poi sono state spente le telecamere che controllavano i varchi di accesso alla Zona a traf-

fico limitato il fenomeno si è accentuato allargandosi al cuore del centro.

Ma Fontanini e Del Longo sono decisi a mettere fine alla sosta selvaggia. Se il comandante ha iniziato ad aumentare il personale sulle strade, il Comune è al lavoro per assumere nuovi agenti. «Avremmo voluto fare un nuovo bando per assumerne 12 - spiega il sindaco -, ma abbiamo do-

vuto limitarci a 6 perché c'è ancora da risolvere il caso del concorso sospeso dal quale potrebbero arrivare altre sei assunzioni. È una situazione complessa che abbiamo ereditato e che cercheremo di risolvere. Tra l'altro ci sono stati diversi ricorsi presentati da alcuni candidati per cui con ogni probabilità sarà la magistratura a esprimersi».

© BY NC ND AL CUN I DIRITTI RISERVATI



**FRATELLI
LOSCO**
www.loscofratelli.it



35
anniversario

**VENDITA ED ASSISTENZA
FRIGORIFERI PER AUTOMEZZI**

**REFRIGERAZIONE
CONDIZIONAMENTO**

Via Dell'Artigianato 13, 33050 Porpetto UD
Contatti: 0431 642080 - info@loscofratelli.it

Sicurezza

Blitz al terminal studenti: hascisc sul bus

Tre pezzi di sostanza stupefacente in una scatola di caramelle. Controlli della polizia anche alla Piave e in zona stazione



La droga sequestrata dagli agenti

Nuovo blitz della polizia al terminal studenti di viale Monsignor Noagara ieri mattina. Gli agenti, con il supporto di un cane della Guardia di finanza addestrato per la ricerca di stupefacenti, hanno trovato alcune dosi di droga (per circa 4 grammi) su un bus proveniente da Gemona. Erano nascoste in una scatola di caramelle che qualcuno aveva gettato sotto i

sedili. In tutto sono stati passati al setaccio otto bus.

Controlli straordinari, come disposto dal questore Claudio Cracovia, sono stati effettuati anche all'ex caserma Piave e in Borgo stazione. Le verifiche, finalizzate al rintraccio di cittadini stranieri in posizione irregolare, alla prevenzione e al contrasto della criminalità diffusa e del consumo di stupef-

centi, si sono sommate a quelle ordinarie, quotidianamente assicurate dalla Sezione Volanti. I servizi sono stati effettuati da personale della questura affiancato da quello del Reparto prevenzione crimine "Veneto" di stanza a Padova.

Mercoledì gli agenti, insieme ai colleghi della Polizia locale udinese, hanno fatto controlli all'interno dell'area

dell'ex caserma Piave dove, in una palazzina, hanno trovato sei stranieri richiedenti protezione internazionale che avevano trasformato la stessa in un improvvisato domicilio con tanto di cucina e palestra. Sono poi stati denunciati per invasione di edificio pubblico due afgani (uno di loro anche per inosservanza del divieto di ritorno nel comune di Udi-

ne), due pakistani e due iracheni. Durante tre giorni di controlli sono state identificate 305 persone, controllati 89 veicoli e nove pubblici esercizi; deferite all'Autorità giudiziaria 11 persone: oltre ai 6 stranieri già citati, anche un italiano per lesioni aggravate, tre afgani e un pakistano per inosservanza del divieto di ritorno a Udine.

© BY NINO ALCUNI DIRITTI RISERVATI

LA MAXI INDAGINE

Decine di chili di droga arrivano via mare e poi sul mercato del Friuli

Nuovo sequestro della Finanza nell'operazione "Arachosia". Trovati altri quattro: in tutto finora ne sono stati recuperati 36

Anna Rosso

A Udine gira solo la droga che i vari corrieri riescono a portare dal Veneto o dalla Slovenia andando su e giù in macchina o in treno? No. Nel capoluogo friulano arrivano carichi di decine e decine di chili, probabilmente anche via mare, come emerge dalla maxi indagine "Arachosia" condotta dalla Guardia di finanza di Udine.

L'ENNESIMO SEQUESTRO

Si tratta di un'attività investigativa che, a distanza di mesi dai primi sequestri, continua a dare frutti. Nel complesso i militari della Fiamme gialle - guidati dal tenente colonnello Davide Cardia, comandante del Nucleo di polizia economico finanziaria e coordinati dal pm Giorgio Milillo - hanno recuperato oltre 36 chili, principalmente di hascisc, marijuana ed eroina per un valore stimato di circa 400mila euro. Gli ultimi quattro, come si legge in una nota diffusa ieri dal Comando provinciale, un paio di settimane fa, il 25 febbraio, tra Duino Aurisina e Magnano in Riviera, nella frazione di Bueriis.

IRIFORMIMENTI VIA NAVE

«Siamo tornati dove aveva fatto importanti sequestri - ha spiegato il tenente colonnello Cardia - perché i conti non tornavano: avevamo infatti trovato un enorme involucro di cellophane blu come quelli che avvolgono i materiali caricati sulle navi. E, secondo le nostre stime, in quel grande "sacco", c'era spazio per circa quaranta chili di droga. Il tutto era legato con una grossa corda che verosimilmente è



DAVIDE CARDIA
COMANDANTE DEL NUCLEO DI POLIZIA
ECONOMICA FINANZIARIA DI UDINE

Le persone arrestate a novembre non sono i registi del vorticoso giro di soldi che permetteva ai carichi di arrivare a Udine



IL SEQUESTRO PRECEDENTE
IN GENNAIO A DUINO ERANO STATI
TROVATI DIECI CHILI DI HASCISC

Ancora in corso gli accertamenti finanziari: gli investigatori vogliono risalire a chi finanzia i rifornimenti

stata usata per portare a riva il carico che poi veniva distribuito anche con l'utilizzo di furgoni presi a noleggio. Così, perlustrando gli stessi luoghi, abbiamo trovato altri 4 chili di hascisc a Duino e ulteriori due etti di marijuana a Bueriis».

VORTICOSO GIRO DI SOLDI

L'inchiesta "Arachosia" (dal nome storico della regione al confine tra Pakistan e Afghanistan) è tutt'altro che conclusa. Le persone arrestate alla fine dello scorso mese di novembre, secondo gli investigatori, non sarebbero infatti i "registi" del vorticoso giro di soldi che permette a carichi così ingenti di droga di arrivare sino in Friuli.

LE INDAGINI FINANZIARIE

E dunque, proprio per capire chi tira i fili di questo business, sono scattati accertamenti bancari e non solo. L'obiettivo delle Fiamme gialle, in sostanza, è capire chi c'è dietro una delle più grandi reti di spaccio individuate negli ultimi anni a Udine. «Solo un gruppo fortemente strutturato - ha osservato il comandante Cardia - può avere una così ampia capacità finanziaria e noi vogliamo arrivare a chi metteva i soldi».

GLI ARRESTI DI NOVEMBRE

La prima tranche dell'inchiesta aveva portato all'arresto di Esmat Ullah Tarakhel (soprannominato "America"), 25 anni, arrivato tre anni fa in Friuli dalla provincia afgana di Kandahar, considerato il capo del cartello afgano-pakistano che controllava il mercato della droga nella zona dello scalo ferroviario. Assieme a lui erano finiti in manette la compagna, la 47enne udinese Cristi-



La droga era in un enorme cellophane come quelli usati per i carichi navali



OGGI UDIENZA PRELIMINARE

Gaiatto, la beffa del risarcimento: soldi allo Stato briciole ai privati

Saranno due i giudici presenti oggi al centro culturale Aldo Moro per l'udienza preliminare sulla maxitruffa legata al gruppo Venice che si aprirà stamattina alle 9.30, per chiudersi entro 5 ore. Sono 1.081 le parti civili costituite nel processo. Fra gli indagati, l'ex trader portogruarese Fabio Gaiatto, ora in cella per associazione per delinquere finalizzata alla truffa aggravata, autoriciclaggio e abusivismo bancario e finanziario. Il gip Eugenio Pergola segui-

rà l'abbreviato di Gaiatto (difeso dall'avvocato Guido Galletti), che sarà calendarizzato oggi e discusso a giugno, e l'udienza preliminare degli altri 13 indagati.

Preoccupate le vittime della truffa per via di quella che gli stessi inquirenti definiscono un'anomalia. I 4 milioni di euro di immobili sotto sequestro preventivo per equivalente, in caso di condanna saranno confiscati dallo Stato, poiché si tratta di beni oggetto di reato, l'ipotesi di autoriciclaggio.

IN TRIBUNALE

Truffa a banche e assicurazioni con assegni rubati: 3 condanne

Aprivano conti correnti usando documenti falsi per poi effettuare i prelievi. Infilati sei anni e mezzo di reclusione. Fra i reati contestati anche la ricettazione

Alessandra Ceschia

Si presentavano agli sportelli delle banche sotto mentite spoglie esibendo documenti falsi e aprivano un conto corrente sul quale cominciavano ad affluire assegni bancari che li indicavano come beneficiari, peccato che quegli assegni fossero contraffatti o provento di furto. Nel frattempo, usavano il bancomat per effettuare prelievi. Un meccanismo truffaldino che ha danneggiato banche e assicurazioni.

A finire nei guai sono stati Arturo Tangredi, 39 anni di Aversa, Anna Scarallo, 42 anni di Napoli e Giovanni Profita 31 anni casertano, tutti e tre difesi d'ufficio dall'avvocato Chiara Prospero.

Dopo un lungo iter processuale relativo ai fatti che risalgono alla primavera del 2015, il la vicenda è approdata alla fase finale con una sentenza di condanna per tutti e tre gli imputati. A illustrare la tesi accu-



Un cliente di un istituto bancario mentre effettua un prelievo allo sportello

satoria in aula è stata il vpo Laura Marin. Scarallo doveva rispondere delle accuse di tentata truffa, ai danni della filiale udinese della Cassa di risparmio del Friuli Venezia Giulia dove, dopo aver aperto un conto sotto falso nome, aveva portato all'incasso due assegni di 1.650 e 1.704 euro emessi ri-

spettivamente dalla Unicredit e dalla Banca Popolare di Bergamo in realtà contraffatti, che erano poi stati bloccati dal personale dell'istituto di credito. Era inoltre accusata di ricettazione in relazione a un assegno da mille euro sottratto alla Inchiaro Assicurazioni Spa.

Analoga la posizione di Tan-

gredi che si era presentato sotto mentite spoglie alla Banca popolare di Cividale filiale di Udine e con lo stesso meccanismo aveva presentato all'incasso tre assegni bancari della Banca Generali per le somme di 750, 1.200 e 1.550 euro, titoli di credito che il personale della banca riusciva a bloccare

prima che lo stesso potesse effettuare dei prelievi. Per l'accusa era provento di furto l'assegno bancario di 3.600 euro emesso dalla Banca Intesa Sanpaolo che Tancredi riceveva modificando l'indicazione del beneficiario per presentarlo all'incasso alla filiale udinese della Banca popolare di Vicenza. Dello stesso tenore le accuse rivolte a Profita che, puntando alla sede udinese della Banca popolare di Vicenza, apriva un conto sotto falso nome e presentava all'incasso due assegni da 2.000 e 1.100 euro riuscendo, però, anche nell'intento di effettuare prelievi per 2.250 euro. Infine, secondo l'accusa, si presentava agli sportelli cittadini della Banca popolare di Vicenza aprendo un conto sotto falso nome, sempre usando documenti contraffatti e presentando tre assegni bancari per 1.300, 500 e 628 euro che risultavano intestati al titolare del conto, cheques che venivano poi bloccate dalla banca. Un altro assegno risultato rubato da 707 euro veniva versato allo sportello udinese della Banca popolare di Cividale, quindi bloccato dalla banca. Stessa fine faceva l'assegno da 981 euro rubato e poi contraffatto versato al Banco popolare udinese.

Per queste accuse il pm ha chiesto la condanna di Scarallo a 2 anni di reclusione, di Tangredi a 1 anno e 6 mesi e di Profita a 2 anni. Ha puntato sulla lacunosità di un processo che trascurava le fasi iniziali dei delitti commessi, ovvero i furti, e sul comportamento maldestro degli autori la difesa, che

per tutti gli imputati ha chiesto l'assoluzione. Ma dopo una lunga camera di consiglio il giudice Roberto Pecile ha deciso per una condanna a 2 anni e 3 mesi più 900 euro di multa per Scarallo, 1 anno e 7 mesi con 700 euro di multa per Tangredi, infine 2 anni 9 mesi e 2000 euro di multa per Profita. «Lette le motivazioni valuteremo se impugnare la sentenza» ha annunciato infine l'avvocato Prospero. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

AL CARNERA

Domani la consegna dei premi 2018 Friul Tomorrow

Domani alle 17.45 – prima della partita di basket di A2 Apu/Gsa Udine – Termodorfia Jesi – al PalaCarnera è in programma la consegna dei premi “Friul Tomorrow” 2018 per il fair play, promossi dal comitato Friul Tomorrow. Le motivazioni che hanno spinto gli organizzatori a scegliere i destinatari del mondo dello sport e del sociale del riconoscimento riguardano «il fatto di pensare e agire per il Friuli del domani senza scordare le proprie origini all'insegna del fair play». L'evento ha il patrocinio di associazione don Gilberto Pressacco, Euretica e Aido (Associazione italiana per la donazione di organi, tessuti e cellule).

LA DECISIONE DEL CONSIGLIO DI STATO

Accoglienza alla Cavarzerani: la Cri deve uscire dalla caserma

Alessandro Cesare

Il Comitato di Udine della Croce Rossa Italiana non gestirà più l'accoglienza di migranti nell'ex caserma Cavarzerani. La decisione è stata ufficializzata con il pronunciamento del Consiglio di Stato. Il ricorso della Cri non è stato ritenuto fondato e così il centro di accoglienza di via Cividale passa nelle mani del raggruppamento temporaneo d'impresa Matrix/Stella, realtà campana, fino al 31 maggio. Poi sarà un'altra gara a stabilire chi dovrà occuparsene. Il Consiglio di Stato ha respinto anche l'appello di Caritas, Codess Fvg e Il Mosaico, che avevano messo in discussione i contenuti di un altro bando della Prefettura, in scadenza a marzo, che servirà per dare assistenza a 1.100 richiedenti asilo in «singole unità abitative sul territorio della provincia di Udine». Tra i motivi di questo ricorso, la spesa pro capite considerata troppo bassa per il mantenimento dei migranti, passata, dopo l'entrata in vigore del Decreto Salvini, da 35 a 21 euro. Le tre realtà dovranno decidere se presentare comunque domanda, accettando le condizioni imposte dal governo gialloverde.

Tornando alla Cavarzerani, si chiude un'epoca per la città. E non nel migliore dei



Personale della Croce rossa alla Cavarzerani

modi. Lo si percepisce dal tono del presidente, Sergio Meinero, che pur senza fare polemiche fa capire molte cose. A cominciare dal fatto che la Cri sia stata liquidata in quattro e quattr'otto dalla Prefettura dopo 5 anni di gestione, spesso in condizioni limite e di pura emergenza. «L'amarezza c'è – assicura – a mancare è stata la sensibilità nel comunicarci le cose dopo un rapporto così prolungato. Dispiace, ma per la Cri l'esperienza alla Cavarzerani è stata positiva. Attendiamo la comunicazione ufficiale della Prefettura per uscire – spiega

Meinero – ci vorrà qualche giorno per completare il passaggio di consegne e saremo fuori. Matrix ci ha chiesto di fornire i dati dei dipendenti, una ventina in tutto, che ora dovranno scegliere se restare o meno. Abbiamo già iniziato a portare fuori il nostro materiale». Non saranno solo i migranti a rimpiangere la Cri, ma pure il territorio, visto che con le risorse risparmiate per l'accoglienza, il Comitato di Udine ha aiutato i più bisognosi in città e in provincia, ad esempio, acquistando mini appartamenti per chi subisce una violenza. —

Prix
Qualità Italiana
da Noi si mangia bene!
Fino al 13 Marzo

3x2
PRENDI PAGHI
SU TANTI PRODOTTI

GRATIS

SABATO E DOMENICA SCONTO 30% SU TUTTA LA FRUTTA E VERDURA SFUSA

Bombolone PRIX
Crema
6 pezzi - g 252
al kg € 3,97

3x2
PRENDI PAGHI
1 PEZZO € 1,49
3 PEZZI € 2,98
PARI A € 1,00 AL PZ

GRATIS

Aranciata VENA D'ORO
ml 1500
al litro € 0,31

3x2
PRENDI PAGHI
1 PEZZO € 0,69
3 PEZZI € 1,38
PARI A € 0,46 AL PZ

Birra CERES
Top Pils
ml 660
al litro € 1,30

3x2
PRENDI PAGHI
1 PEZZO € 1,29
3 PEZZI € 2,58
PARI A € 0,86 AL PZ

UDINE Via Leopardi, 42 **UDINE** Viale Tricesimo, 266/B **GEMONA** Via Bariglaria, 140
TOLMEZZO Via della Cooperativa, 7 **VILLASANTINA** Via Battisti, 33
CODROIPO Via Circonvallazione Ovest, 2

GAMMA SUZUKI HYBRID

L'IBRIDO DEL FUTURO È GIÀ QUI.



**CONSUMA MENO
IN ACCELERAZIONE**



**SI RICARICA
IN DECELERAZIONE**

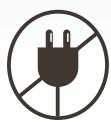


GAMMA SUZUKI HYBRID

TUA A €13.600* CON TUTTO DI SERIE:



BAGAGLIAIO
INVARIATO



SENZA RICARICA
ESTERNA



LIBERTÀ
DI GUIDA

- Cerchi in lega da 16" e vetri privacy
- Fari anteriori Xenon e posteriori a LED
- Schermo touch screen 7" con telecamera posteriore, Navigatore 3D e connettività smartphone
- Sistema di sicurezza attiva 'attentofrena' e Adaptive Cruise Control

Consumo gamma Hybrid ciclo combinato (l/100km) da 4,0 a 4,7. Emissioni CO₂ ciclo combinato (g/km) da 90 a 106. *Prezzo promo chiavi in mano riferito a Baleno 1.2 HYBRID B-TOP (IPT e vernice met. escluse) in caso di permuta o rottamazione, presso i concessionari che aderiscono all'iniziativa e per immatricolazioni entro 31/03/2019.

Seguici sui social e su suzuki.it

Numero Verde
800-452625

3 PLUS
SUZUKI

MOTUL

OSSOAuto

Viale Palmanova - UDINE - Tel. 0432-526090 - www.ossoauto.com

SUZUKI POINT

DUE G - TOLMEZZO Tel. 0433-40666
AREA NORD - ARTEGNA Tel. 0432-987248
AUTOPOGGI - UDINE V.LE TRICESIMO Tel. 0432-42217
AUTOBAGNOLI - BAGNARIA ARSA Tel. 0432-996363
MOTORCOD - CODROIPO Tel. 0432-905045
DAMIANO MARIUSSI - PRECENICCO Tel. 0431-58049

IL CASO UDINE CENTRO

Il sindaco: «Basta fesserie» e si smarca dall'addetto stampa

Belviso, persa la corsa alla presidenza, spara a zero sulla maggioranza
L'intervento del primo cittadino dopo le critiche al vice Michelini e a Govetto



Sopra il consiglio del quartiere Udine Centro e sotto un momento dell'assemblea che ha eletto Gary Di Qual

Alessandro Cesare

Se la vigilia del voto per la scelta del presidente del quartiere di "Udine Centro" è stata costellata da veleni e veti incrociati, quello che sta accadendo dopo l'elezione di Gary Di Qual è un polverone ancora più grande. Lo sconfitto, Marco Belviso, non si rassegna e annuncia ricorsi, chiedendo l'annullamento della votazione e annunciando la nascita di un Consiglio di quartiere "ombra" denominato Comitato "Udine Centro".

Il sindaco Pietro Fontanini, che fino a oggi era rimasto fuori dalla vicenda, scarica lo

stesso Belviso, che ricopre il ruolo di addetto stampa a palazzo D'Aronco, bollando le sue parole come «fesserie». Nel contempo Fi, attraverso il suo coordinatore provinciale Ferruccio Anziti, sconfessa il voto di Simone Milocco a sostegno di Di Qual, e l'opposizione ne approfitta per attaccare il centrodestra, mettendone in evidenza le tensioni. Un turbinio di email, telefonate, dichiarazioni ufficiali, post sui social network che hanno scandito un venerdì di ordinaria follia (politica).

Fin da giovedì sera, a essere evidente, è stato il fatto che Belviso ha maldigerito la vittoria di Di Qual. «E l'inci-

L'INIZIATIVA

**Il 14 marzo si celebra
il giorno del Pi greco**

Il giorno del Pi greco si celebra il 14 marzo, considerato che nella notazione mese-giorno usata negli Stati Uniti, il 3.14 richiama l'approssimazione con tre cifre di pi greco. A Udine la costante matematica più famosa sarà festeggiata con gare di matematica, sfide all'ultima cifra, calcolo mentale e molto altro ancora. Nel 2012 il friulano Nicola Pascò a Udine ha stabilito il record italiano di Pi greco a memoria, con 6.935 cifre. Per informazioni 0432 1272 687-677.

cio della politica», ha sbottato al termine dell'assemblea, lui che in quel consesso rappresentava un gruppo di associazioni. E ieri ha iniziato un vero e proprio "bombardamento" via email, prendendosi con il vicesindaco Loris Michelini, «presente non invitato alla riunione», accusato di aver «più volte interrotto i lavori», con il consigliere di quartiere Roberto Mariuzza, reo di essere espressione di Identità Civica-Progetto Fvg anziché di associazioni di privati cittadini, con Progetto Fvg e con Giovanni Govetto, manovratori, a suo dire, della debacle subita. «Chiedo venga annullata la seduta di giovedì e vengano presi i dovuti provvedimenti, onde rivolgermi alla magistratura competente». Detto questo Belviso ha sollevato dubbi anche sulla legittimità del voto palese. Tutte questioni rimandate al mittente dall'assessore Daniela Perissutti.

Interpellato sulla vicenda, Fontanini ha dichiarato: «Mi sono astenuto dall'intervenire, evitando di parteggiare per uno o l'altro consigliere. Da parte mia non c'è mai stata alcuna pressione sulle nomine». Rispondendo all'affermazione di Belviso, secondo cui il voto sarebbe stata una sconfitta per lo stesso primo cittadino, ha chiuso così: «Dici fesserie e le sue dichiarazioni mi lasciano molto amareggiato. La vicenda ha assunto contorni troppo partitici e questo non va bene. Mi auguro che questo Consiglio inizi a lavorare per il bene del quartiere anziché pensare a queste cose».

In serata ecco anche la precisazione di Anziti, che ha bocciato l'azione "anti Belviso" di Milocco: «L'indicazione del partito era di convergere sul candidato espressione del mondo dell'associazionismo». Sarà finita qui la "telenovela" di Udine Centro? —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

LA PROTESTA

«Sono poche le donne nei consigli di quartiere nomine da annullare»

Le tensioni partitiche non sono l'unica "grana" con cui deve confrontarsi la maggioranza al governo della città per la distribuzione dei rappresentanti di quartiere. Alla base delle scelte fatte c'è anche una disparità di genere, tale da far sorgere la richiesta, da parte di un gruppo di cittadine e di associazioni, di annullare le nomine ristabilendo la parità tra componenti maschili e femminili. Degli 81 consiglieri scelti, solo 16 sono donne, nonostante in lizza ce ne fossero 36.

«Perché alcune donne sono state escluse? — si chiede Patrizia Fiore, portavoce di questa battaglia "in rosa", presentata ieri, alla libreria Friuli—. Sulla base di che criteri è avvenuta questa discriminazione? Lo squilibrio tra componente maschile e femminile è evidente, con alcuni quartieri che non hanno nemmeno un consigliere donna al loro interno. Uno su tutti, quello di Cormor-San Domenico-Villaggio del Sole-Rizzi-San Rocco».

Detto questo Fiore se l'è presa con le Commissioni pari opportunità di Comune e Regione per non aver sollevato la questione: «Ci saremmo aspettate un'iniziativa in tal senso — aggiunge — non dovrebbero essere le cittadine ad attivarsi, magari a proprie spese per gli approfondimenti legali. Dovrebbe essere un compito di questi organismi istituzionali». In questa "battaglia" dell'8 marzo, Fiore ha ricevuto il sostegno delle associazioni "Se non ora quando Udine", "La Tela", "Comitato pari rappresentanza 50-50" oltre che delle attiviste Ivana Bonelli e Rossanna Boratto, e delle donne candidate ai consigli di quartiere ma non nominate, Alessia Ambrosin, Elvia Duca, Nadia Mazzer e Mery Pagliarini. Il gruppo ha puntato il dito anche contro gli assessori in rosa della giunta Fontanini, Elisa Asia Battaglia e Daniela Perissutti, per non aver fatto nulla per tutelare la presenza femmi-



Le consigliere Del Torre e Meloni

**Anche una mozione
per chiedere
il rispetto
delle quote rosa**

nile nelle ex circoscrizioni.

«Chiediamo il rispetto dei principi costituzionali di uguaglianza tra donne e uomini — dice ancora l'avvocato Fiore, che anticipa di aver consegnato un documento ufficiale di protesta al sindaco Fontanini — di pari dignità sociale e di pari opportunità nella partecipazione e nella vita politica della città. Per questo invitiamo il primo cittadino ad annullare, in autotutela, le nomine dei consiglieri di quartiere».

Un «attacco alla democrazia di genere», com'è stato definito, contro il quale si sono schierati anche Giovanni Marsico, Cinzia Del Torre, Sara Rosso, Alessandro Venanzi, Monica Paviotti, Eleonora Meloni ed Enrico Bertossi, che allargando la questione oltre i quartieri, hanno presentato una mozione di sentimenti a sostegno del "Comitato pari rappresentanza 50-50", costituito da Ester Soramel, che ha come obiettivo il riconoscimento per legge della presenza paritaria di donne e uomini in tutte le istituzioni elettive e di nomina politica. —

A.C.

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

LE SEGNALAZIONI DEI LETTORI

Cibo ai piccioni Servono cartelli di divieto

Vorrei richiamare nuovamente l'attenzione sul proliferare di piccioni in alcune zone di Udine. In particolare segnalo la situazione in Largo dei Cappuccini 8 e in Via Vittorio Veneto 46. In Largo dei Cappuccini — dove risiedo — al civico 4 negli anni sono state segnalate molte criticità, dal punto di vista sanitario, dovute alla somministrazione di cibo ai piccioni. Nonostante numerose richieste e segnalazioni mie e di altri residenti, non è stato possibile



avere neppure un cartello che vieti espressamente di dare da mangiare a quegli uccelli, in attuazione del vigente regolamento comunale. Nel 2013 l'Azienda sanitaria



Medio Friuli ha effettuato una analisi delle feci di Colombo infette verificando la presenza di clamidia (malattia sessualmente trasmissibile che può colpire sia gli uo-

mini sia le donne, ma è in quest'ultima che si manifesta in tutta la sua pericolosità, ndr). Quella relazione è stata inviata all'amministrazione comunale, ma non è seguita nessuna azione efficace. Ricordo che Largo dei Cappuccini è adiacente ad alcune scuole primarie: quelle di via Ronchi e via Scrosoppi. Pertanto approfitto di questa mia lettera per richiedere una nuova analisi delle feci di Colombo, una sanificazione della zona e l'installazione di un cartello dissuasore, oltre alla vigilanza affinché si vieti definitivamente la distribuzione di cibo ai volatili.

Nadia Moroni

L'allarme Troppi topi in giro e poche trappole

Ultimamente avete trattato l'argomento topi in città. Nella cronaca di un consiglio comunale si raccontava di una un'interrogazione in cui si chiedeva cosa si stesse facendo per questo problema.

Un po' di giorni fa sulla riva della roggia in viale Vat ne ho visti tre grossi passeggiare a pochi centimetri dalle anitre che in quantità frequentano loro pure il luogo. Sono tornato un paio di giorni dopo munito di macchina fotogra-



fica ed ho scatto alcune foto. Nella zona non c'è neppure una trappola. Tempo addietro anche sulla riva del Castello ho notato altri grossi topi.

Alberto Caroncini

L'INIZIATIVA

Gli studenti fanno gli artisti e i copricerchi diventano fiori

Alla scuola primaria Mazzini allievi e insegnanti hanno allestito un'aiuola. Al progetto dell'associazione genitori hanno contribuito diverse classi



L'aiuola con i fiori veri e i copricerchi trasformati

Margherita Terasso

Hanno ridato vita ad anonimi copricerchi di automobili trasformandoli in grandi fiori colorati, hanno giocato con la scienza e trasformato l'aiuola vicino alla scuola in uno spazio pulito e curato.

I bambini della scuola primaria Mazzini di Udine, con l'aiuto dell'associazione genitori, si sono trasformati in talentuosi artisti. «Il lavoro è cominciato la scorsa estate con il recupero da parte di alcuni genitori di alcuni copricerchi di automobile abbandonati sul ciglio della strada – racconta la presidente dell'associazione genitori, Romina Bertolutti –. Una volta ripuliti gli oggetti recuperati, una settantina di bimbi sono riusciti a trasformarli in fiori giganti dipingendoli con la vernice». La seconda fase ha coinvolto invece i bambini di prima e seconda. «Con la maestra di scienze, con cui

studiavano la Terra, hanno deciso di occuparsi della pulizia dell'aiuola e poi della messa a dimora dei fiori nel terreno – aggiunge –. Vederli crescere è stata davvero una bella emozione per loro». Infine, ancora una volta tutti insieme, nel periodo di Natale gli alunni hanno decorato con le impronte delle loro dita una panchina. «Sarebbe bello fare da esempio per le diverse comunità che ci circondano, perché a volte, basta davvero poco per migliorare le cose – conclude –. Come associazione crediamo che una scuola colorata e curata è sempre piacevole da frequentare e più facile da mantenere».

L'associazione, che dal 2001 si diletta nel realizzare laboratori e iniziative per le classi, ha anche la funzione «di coinvolgere i nuovi arrivati, provando, con nuove attività, a fare gruppo: in questa scuola si sta davvero bene».

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



IN PIAZZA LIBERTÀ

Lo sciopero per il clima

Decine di persone si sono date appuntamento ieri in piazzale Cavedalis per sfilare poi in corteo fino in piazza Libertà dove è stato organizzato un corteo sotto il simbolo di Fridays For Future. Seguendo l'esempio di Greta Thunberg e del suo movimento Global Climate Strike, 100 città italiane si sono mobilitate per lo sciopero mondiale per il clima.

GRUPPO STORICO LA DESENE
IN COLLABORAZIONE CON: **REMANSZACCO**
PRESENTANO:
9/10 MARZO 2019
DALLE ORE 13.59
4^{IA} FESTA DI CARNEVALE
PER TUTTI I BAMBINI
GIOCHI GONFIABILI
GRATUITI!!!
GIOCHI GONFIABILI - TRUCCABIMBI
MAGO PALLONCINI
BABY DANCE - MASCOTTE
AREA RISTORO RISCALDATA
Vi Aspettiamo a Remanzacco
Via case del Malina
presso la sede degli Alpini
ENTRATA GRATUITA

Beer House >>>G<<<
GJULIA by
un locale a 360°
COLAZIONE Pranzo Aperitivo Cena
REMANSZACCO (Ud) Strada Statale 54 - T. 0432 667785
Aperto dal MARTEDÌ alla DOMENICA dalle 6.00 alle 15.00 e dalle 17.00 alle 24.00

Agriturismo alla collina
Chiuso il lunedì e martedì
Infoline 346 8559777
Via Strada dei boschi - Cividale del Friuli (UD)

edilpali s.r.l.
PREMARIACCO (UD)
Via A. MALIGNANI, 4
TEL. 0432 720159
FILIALE : FAEDIS (UD)
Via Udine, 8
TEL. 0432 728039

TRUCCABIMBI MAGO PALLONCINI
NOLEGGIO GONFIABILI
CON ASSICURAZIONE

BIOBIPARTY
COMPLEANNI - FESTE DI PIAZZA
Seguici anche su Facebook
PISTA QUAD
INFOLINE 3470802743
PISCINA CON BARCHETTE
Servizio Mascotte

DOMENICA 17 MARZO 2019
DALLE ORE 14.30
SFILATA CARRI ALLEGORICI

MASCARADE di REMANZÂS

Acconciature
Lui & Lei
di Zivkovic Dragana
SALONE COLPI DI SOLE
Viale Venezia 59 - 33100 Udine - Cell. 340 1860293

facebook cmonfashion
C'mon Fashion
Info: 391 4964384
Show-room presso:
via delle scuole S. Giovanni al natisone UDINE

IN VIA MARSALA

Sicurezza sugli argini: tagliate decine di alberi «Non erano di pregio»

Ma il titolare dell'osteria "Gnagne Sese" contesta i lavori
Il vicesindaco: intervento necessario che toccava al privato

Margherita Terasso

Guarda sconsolato cosa rimasto degli alberi che crescevano nella sua proprietà e la prima parola che gli salta in mente è definitiva: «scempio». Dovevano essere lavori di messa in sicurezza dell'argine, il risultato è un'area verde che ha perso completamente quelle caratteristiche, tra alberi monchi e mozziconi vegetali.

È arrabbiato e amareggiato, Umberto Bernardi, titolare dal 2015 dell'osteria Gnagne Sese, in via Marsala 258. «Dovevano tagliare le piante a rischio, quelle malate o che sporgendo verso la strada potevano creare pericolo – spiega –, in realtà hanno tolto tutto, per circa 30 metri, senza alcuna ragione. Ora è un cimitero». L'esercente se la

prende con il Comune, che si è occupato del taglio di acacie, pioppi, olmi e piante di sambuco. Un lavoro realizzato a inizio settimana, tra lunedì e mercoledì. «In tre giorni hanno tagliato tutti i tronchi, anche quelli sani, che non avrebbero creato alcun problema – aggiunge –, Questo sistema creerà problemi: le radici marciranno e in poco tempo gli argini crolleranno».

Secondo Bernardi una situazione evitabile. «L'ultimo intervento risale a 30 anni fa – aggiunge –, Ma già nel 1996 il precedente gestore aveva chiesto di controllare le piante e fare pulizia: allora nessuno si presentò». Mal'intervento non termina qui: superata la proprietà, i lavori proseguiranno fino alla rotonda. Poi la palla passerà al Consorzio di bonifica pianu-

ra friulana, che da mesi sta lavorando all'interno delle rogge udinesi. «Voglio proprio capire come interverranno – aggiunge Bernardi –, Come intendono mettere in sicurezza gli argini?».

Il vicesindaco Loris Michellini spiega: «In accordo con il Consorzio di bonifica pianura friulana, che andrà a ripristinare la sagoma dell'argine e a pulire l'alveo con lo spurgo dell'eventuale materiale in eccesso, i tecnici del verde pubblico si sono occupati del taglio delle ramaglie e degli arbusti – afferma –, Un lavoro necessario, che non ha toccato piante di pregio, per tenere pulita l'area ed evitare qualsiasi tipo di danno. In ogni caso entro i 4 metri dall'argine toccava al privato mantenere in ordine la vegetazione». —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



Umberto Bernardi sopra uno dei tronchi tagliati lungo via Marsala, vicino il suo locale (FOTO PETRUSSI)

BREAKING NEWS
DA OGGI
È TUTTO CHIARO
CON L'ECOBONUS DI FIAT E LANCIA



CON FINANZIAMENTO TUTTO CHIARO, SULLA GAMMA FIAT E LANCIA HAI SUBITO:
• ANTICIPO ZERO • PRIMA RATA NEL 2020 • FINO A 6.000 EURO DI ECOBONUS. GARANTITO!

FINO AL 31 MARZO, PER TUTTI, SULLA PRONTA CONSEGNA.

TUTTO CHIARO

TAN 6,45% - TAEG 8,69%



fiat.it

lancia.it

Iniziativa valida su un numero limitato di vetture in pronta consegna da immatricolare entro il 31 Marzo. Nuova Ypsilon Platinum 1.2 8v 69 CV GPL - prezzi (IPT e contributo PFU esclusi) listino € 18.100, promo € 13.600 oppure € 12.100 solo con finanziamento "TUTTO CHIARO" di FCA Bank. Es.: Anticipo € 0,00 - 72 mesi, 1° rata a 300 gg - 63 rate di € 253,00/mese (incluse spese incasso SEPA € 3,5/rata). Importo Totale del Credito € 12.665,72 (inclusi servizio marchiatura € 200,00, Polizza Pneumatici € 49,72, spese istruttoria € 300,00, bolli € 16,00). Interessi € 3.052,78. Spese invio rendiconto cartaceo € 3,00/anno. Importo Totale Dovuto € 15.960,00. TAN fisso 6,45% (salvo arrotondamento rata) - TAEG 8,69%. Offerta FCA BANK soggetta ad approvazione. Doc. precontrattuale/assicurativa in Concessionaria e sul sito FCA Bank (Sez. Trasparenza). Il Dealer opera, non in esclusiva per FCA Bank, quale segnalatore di clienti interessati all'acquisto dei suoi prodotti con strumenti finanziari. Messaggio Pubblicitario con finalità promozionale. Immagini illustrative; caratteristiche/colori possono differire. Consumo di carburante ciclo misto Gamma Ypsilon Euro 6b (l/100 km): 6,8 - 3,6; emissioni CO₂ (g/km): 120 - 95. Versione metano: (kg/100 km): 3,1; emissioni CO₂ (g/km): 86. Consumo di carburante ciclo misto Gamma Fiat Euro 6b (l/100 km): 8,9 - 3,4; emissioni CO₂ (g/km): 177 - 88. Versione metano (kg/100 km): 4,9 - 3,1; emissioni CO₂ (g/km): 134 - 85. Valori omologati in base al ciclo NEDC. Consumo di carburante ciclo misto Gamma Ypsilon Euro 6d-TEMP (l/100 km): 7,2 - 5,3; emissioni CO₂ (g/km): 126 - 117. Versione metano: 5,4; emissioni CO₂ (g/km): 97. Consumo di carburante ciclo misto Gamma Fiat Euro 6d-TEMP (l/100 km): 9,0 - 4,2; emissioni CO₂ (g/km): 205 - 107. Versione metano (kg/100 km): 5,9 - 4,9; emissioni CO₂ (g/km): 161 - 97. Valori omologati in base al metodo di misurazione/correlazione nel ciclo NEDC, aggiornati alla data del 28/02/2019 e indicati a fini comparativi. FCA BANK

PRONTOAUTO www.prontoauto-fcagroup.it

COLLALTO DI TARCENTO (UD)
S.S. 13 Pontebbana Km 146,400 - Tel. 0432.784212

CERVIGNANO DEL FRIULI (UD)
Via Carnia, 7 - Tel. 0431.382311

TECNOAUTO

TAVAGNACCO (UD)
Via Nazionale, 157 - Tel. 0432.660661

NUOVO LEXUS UX HYBRID

IBRIDO SENZA COMPROMESSI

Lasciati sorprendere dal primo crossover compatto firmato Lexus:

- **Tecnologia ibrida** di ultima generazione senza prese di ricarica
- **Nuovo motore 2.0 da 184 CV**
- **Emissioni e consumi più bassi** della sua categoria*
- I più avanzati sistemi di sicurezza attiva **Lexus Safety System+™** di serie



TI ASPETTIAMO IN SHOWROOM. ANCHE DOMENICA.

LEXUS - UDINE - Carini

Tavagnacco (UD) - Via Nazionale, 75 - Tel. 0432 1890079

San Dorligo della Valle (TS) - Via Muggia, 6 - Tel. 040 383939

Pordenone - Viale Treviso, 27/A - Tel. 0434 578855



www.lexus-udine.it

*Categoria Premium C-SUV motorizzazione 2.0L. Fonte dati: banca dati JATO Dynamics. Dati rielaborati da JATO sulla base di quelli comunicati dalle imprese produttrici.

**I sistemi di sicurezza attiva del Lexus Safety System+ sono progettati per cercare di assistere il guidatore in talune situazioni di potenziale pericolo, ma non coprono tutte le variabili che possono intervenire in occasione della guida. Tali sistemi non sono in grado di evitare i rischi di incidente né di sostituirsi al conducente ed è necessario che quest'ultimo mantenga il controllo del proprio veicolo in ogni momento, senza distrazioni. Dovete pertanto guidare la vostra Lexus prestando la dovuta massima attenzione perché Lexus Safety System+ potrà aiutarvi, ma sarete sempre e solo voi gli artefici principali della vostra sicurezza e di chi vi sta intorno. Per maggiori info visitate lexus.it. Immagine vettura indicativa. VALORI MASSIMI NEDC CORRELATI RIFERITI ALLA GAMMA UX: CONSUMI DA 22,2 A 23,3 KM/L, EMISSIONI CO₂ DA 97 A 103 G/KM. (NEDC - New European Driving Cycle correlati ai sensi del Regolamento UE 2017/1151).

In piazzetta del Lionello sit-in per lo sciopero femminista. In San Giacomo chiesta giustizia per Nadia Orlando

Troppe violenze e tante discriminazioni Ancora lontano l'obiettivo della parità

L'8 MARZO

GIULIA ZANELLO

Le donne scendono in piazza per protestare contro la violenza e le discriminazioni. Lo fanno nel giorno a loro dedicato, quell'8 marzo non più solo di mimose, ma, proprio com'era nato, per riaffermare i propri diritti e ricordare le conquiste sociali. Ieri mattina, mentre in piazzetta del Lionello diverse associazioni si sono date appuntamento per il sit-in che ha aderito allo sciopero femminista, in piazza San Giacomo una decina de "Gli amici di Nadia" (Orlando, la ragazza di Vidulis di Dignano uccisa dall'ex fidanzato Francesco Mazzege) hanno manifestato con cartelli e scritte a caratteri cubitali per non dimenticare quanto accaduto il 31 luglio del 2017. «Non possiamo rimanere in silenzio in questa giornata che dovrebbe far riflettere: ci ribelliamo a queste ingiustizie a nome di Nadia e di tutte quelle donne che, come lei, sono incappate nel criminale di turno – sono le parole di Giuseppe

Melillo –. Siamo qui per sensibilizzare, ma anche per chiedere una pena severa e senza sconti per chi è reo confesso. Mentre Nadia non c'è più e la sua famiglia vive nell'angoscia di non rivederla, il suo assassino è ai domiciliari. Tempesta emotiva e motivi passionali significano licenza di uccidere e noi siamo qui per dire basta». Gli amici di Nadia hanno distribuito mimose e anche dei sassi, raccolti dal Tagliamento proprio dal padre della ragazza, che ne ha dipinto uno per uno raffigurando il fiume, il luogo in cui ha perso la vita, un cuore e le sue iniziali, la "n" e la "o", simbolo per dire basta alla violenza sulle donne. «Invito a riflettere i genitori di Mazzege, definite due brave persone, a pensare ai genitori di Nadia – prosegue Melillo – e invito il sindaco di Muzzana a non dimenticare che nel suo paese abita un reo confesso».

In via Lionello, invece, "Non una di meno" con il coordinamento Anpi Udine, La Tela, Se non ora quando?, Le donne resistenti, Donne in nero, Alfi Lüne Nord est, Associazione Core, Frute e Arcigay Friuli hanno presidiato ieri mattina per



In alto alcune manifestanti ricordano Nadia Orlando, sotto le partecipanti allo sciopero femminista (F. PETRUSSI)

tutte le altre donne che ancora non si vedono riconoscere e anzi violare i propri diritti. Per quel 55% che non ha ancora un lavoro stabile e tutelato, per l'inferiorità del salario, per chi come tante mamme, costrette a conciliare gli impegni familiari, deve lasciare il lavoro, perché una su tre, dai 16 ai 70 anni, è vittima di violenze tra ricatti, molestie e sessismi e infine perché non venga approvato il disegno di legge Pilon, che modifica le norme sulla separazione tra coniugi e sull'affido condiviso dei figli, penalizzando mamme e minori con l'assegno di mantenimento (sostituito dalla previsione che ognuno paghi a metà le spese) e nuove regole per l'assegnazione della casa, con i figli che avranno due case e due domicili. Una giornata di sciopero, che è continuata a Trieste in piazza Borsa, ma anche in tutto il mondo, contro le politiche razziali, patriarcali e sessiste e la guerra aperta contro le minoranze e le diversità tutelando solo la famiglia tradizionale. «Ci opponiamo alla legge sulla sicurezza di Salvini, denunciando il finto reddito di cittadinanza su base familiare – si legge nel volantino –, mentre rivendichiamo un reddito di autodeterminazione, un salario minimo europeo, un welfare universale e vogliamo che l'aborto si possa praticare in condizioni di sicurezza, libertà è gratuità. Vogliamo autonomia, essere libere di andare dove vogliamo senza paura, razzismi e violenze. Se le nostre vite non valgono, noi scioperiamo».



CASA CAVAZZINI

Sei donne si raccontano a Udine Scrive

La quarta edizione di Udine Scrive è una bella serata con sei scrittrici e uno scrittore. Lino Leggio, ieri sera a Casa Cavazzini, ha riunito e chiacchierato con Antonella Shuelz, Elena Commessati, Lucia Burello, Alessandra Zenarola, Fabiana Dallavalle e Melania Lunazzi. È stata l'occasione per parlare del senso del-



la scrittura, delle donne, della violenza sulle donne troppo spesso inosservata. Ma anche degli omicidi irrisolti e dell'importanza della memoria e della capacità di raccontare le cose con un po' di ironia e leggerezza. Della capacità, anche di chi scrive, di dare la parola agli ultimi.

FREDDO ABOMINEVOLE?

RISCALDA LA TUA CASA CON **DAIKIN**

D2C.
LA CALDAIA BELLA COMPATTA.

- SUPER COMPATTA. PUOI INSTALLARLA OVUNQUE
- MASSIMA EFFICIENZA CON ECOMODE
- ESTREMAMENTE SILENZIOSA
- BREVETTO TECNOLOGICO DAIKIN
- ACQUA CALDA SANITARIA SUBITO, CON WARM START

HPU HYBRID.
LA PRIMA DELLA CLASSE IN ECONOMIA DOMESTICA.

- POMPA DI CALORE + CALDAIA A CONDENSAZIONE
- +35% DI EFFICIENZA NELLA FASE DI RISCALDAMENTO.
- +20% NELLA PRODUZIONE DI ACQUA CALDA SANITARIA
- AUMENTA LA CLASSE ENERGETICA DELLA CASA E IL VALORE DELL'IMMOBILE

APPROFITTA DEI 5 ANNI DELLA GARANZIA "SEMPLICEMENTE SERENI"

E, se sei già **CLIENTE DAIKIN** e possiedi un nostro impianto di climatizzazione, per te l'attivazione della garanzia è **GRATUITA**.*

*Verifica sul sito www.daikin.it i termini e le condizioni dell'iniziativa

Daikin Air Conditioning Italy S.p.A. - Divisione Riscaldamento

DAIKIN AEROTECH
LO SHOW-ROOM DELLA CLIMATIZZAZIONE

AIRTECH SERVICE s.r.l. UDINE
Piazzetta Valle del But, 6 • Tel. 0432 54 32 02
info@airtechservice.it • www.airtechservice.it

LAST MINUTE OPEL

Fai presto, la promo è valida fino al 10 Marzo!

CORSA



Tua a **11.400 €**
o **99 €** / mese

CROSSLAND X



Tua a **14.500 €**
o **139 €** / mese



MOKKA X



Tua a **17.450 €**
o **159 €** / mese

GRANDLAND X



Tua a **22.700 €**
o **310 €** / mese

SABATO E DOMENICA APERTI.

UNICAR
OPEL NORD EST

PORDENONE
V.le Venezia, 93
Tel. 0434/378411

REANA DEL ROJALE
Via Nazionale, 29
Tel. 0432/575049

TRIESTE (MUGGIA)
Via Cavalieri di Malta, 6
Tel. 040/2610026

MONFALCONE
Largo dell'Anconetta, 1
Tel. 0481/411176

PORTOGRUARO
V.le Venezia, 31
Tel. 0421/270387

SAN DONÀ DI PIAVE
Via Iseo, 10
Tel. 0421/53047

GEMONA DEL FRIULI
FOSCHATTI srl Via Silegn, 66 Tel. 0432/970972

CODRIPPO
MULTISERVICE srl Via Lino Zanussi, 9 Tel. 0432/907770

TORVISCOSA
EUROGARAGE Via Del Commercio, 12 Tel. 0431/920715

JESOLO
FULLIN SRL Via Fier Luigi Nervi, 65 Tel. e Fax 0421/952004

Corsa 1.2 5 porte Advance con Intellilink al prezzo promozionale di 11.400 €; anticipo 5.100 €; importo totale del credito 7.820,34 € incluso: Flexcare Silver 3 anni/30.000 km. per 900 €, FlexProtection Silver 3 anni prov. MI per 270,34 € (facoltative); valore futuro garantito dal concessionario per 3 anni 5.132,50 €; interessi 777,16 €; spese istruttoria 350 €; imposta di bollo 16 €; spese gestione pagamenti 3,5 €; spese invio comunicazione periodica 3 €. Importo totale dovuto 8.754,50 € in 35 rate mensili da 99,00 € oltre a rata finale pari a 5.132,50 €; TAN fisso 3,99% e TAEG 6,99%. Consumi ciclo combinato (l/100 km): 5,6 - 5,9 l/100km. Emissioni CO2 (g/km): 128 - 134 g/km. Crossland X Advance 1.2 82 CV al prezzo promozionale di 14.500 €; anticipo 4.950 €, importo totale del credito 11.243,86 € incluso: Flexcare Silver 3 anni/45.000 km per 1.000 €, FlexProtection Silver 3 anni prov. MI per 343,86 € (facoltative); valore futuro garantito dal concessionario per 3 anni 7.503,50 €; interessi 1.124,64 €; spese istruttoria 350 €; imposta di bollo 16 €; spese gestione pagamenti 3,5 €; spese invio comunicazione periodica 3 €. Importo totale dovuto 12.525,50 € in 35 rate mensili da 139,00 € oltre a rata finale pari a 7.503,50 €; TAN fisso 3,99% e TAEG 6,06%. Mokka X 1.4 Turbo Ecotec 120 CV 4x2 Start&Stop Advance al prezzo promozionale di 17.450 €; anticipo 5.990 €, importo totale del credito 13.223,81 € incluso: Flexcare Silver 3 anni/45.000 km per 1.000 €, FlexProtection Silver 3 anni prov. MI per 413,81 € (facoltative); valore futuro garantito dal concessionario per 3 anni 8.991,50 €; interessi 1.332,69 €; spese istruttoria 350 €; imposta di bollo 16 €; spese gestione pagamenti 3,5 €; spese invio comunicazione periodica 3 €. Importo totale dovuto 14.713,50 € in 35 rate mensili da 159,00 € oltre a rata finale pari a 8.991,50 €; TAN fisso 3,99% e TAEG 5,74%. Consumi ciclo combinato 6,6 l/100 km. Emissioni CO2 (g/km): 151 g/km. Offerta valida su vetture nuove con immatricolazione entro il 10 Marzo 2019, salvo approvazione Opel Financial Services. Si rimanda al documento informativo SECCI disponibile presso le concessionarie. Chilometraggio 10.000 km/annui. Foto a titolo di esempio.

L'AGENDA

SFILIMBERGO

Le Orme all’anteprima di Folkfest tra nostalgia e nuove sonorità

SFILIMBERGO. Attesa anticipazione primaverile alla 41ª edizione di Folkfest in programma tra il 20 giugno e il 22 luglio. Sabato 16 marzo alle 21 il Comune di Spilimbergo e Folkregionale propongono una vera e propria “chicca” con l’anteprima in esclusiva per il Nordest del nuovo tour della mitica band di rock progressivo degli anni Sessanta Le Orme, che proprio dal teatro Miotto di Spilimbergo parte con questa nuova tournée di

presentazione del nuovo album “Sulle ali di un sogno”. Composto da 11 tracce il nuovo disco targato Sony Music - Legacy Recordings in uscita dal 15 marzo, è un’entusiasmante viaggio musicale attraverso alcune delle più belle canzoni della storica band, rivisitate e arricchite da importanti collaborazioni, tra cui quella con Francesca Michielin, l’ex King Crimson David Cross e il tenore finlandese Eero Lasorla. All’interno

dell’album, sono presenti anche due tracce inedite: “La danza di primavera” e “Un altro cielo”. Il disco sarà disponibile in cd e su vinile (quest’ultimo in una versione numerata e limitata a 999 pezzi), oltre che in formato digitale. Info e prevendite per il concerto al Miotto: www.folkfest.com, 042751230 e 3351202124; Angolo della Musica a Udine e Fioreria Punto Verde a Tolmezzo. —

IL 16 MARZO E IL 21 MAGGIO

Legend of Morricone fa il bis al Nuovo

“The Legend of Morricone” fa il bis a Udine. A fronte del tutto esaurito per l’imminente concerto del 16 marzo, a grande richiesta è stato annunciato un secondo concerto in programma il 21 maggio (alle 21) al Teatro Nuovo Giovanni da Udine, organizzato dall’agenzia Vigna Pr srl. I biglietti saranno in vendita dalle 14 di lunedì 11 online su Ticketone.it, nei punti vendita Ticketone e alle biglietterie del Nuovo. —



La locandina dei concerti

AL SAN GIORGIO

L’evoluzione del pensiero sotto la lente del TEDxUdine

Oggi dalle 10 confronto tra dodici speaker
Focus sul rapporto uomo-intelligenza artificiale

Il giorno delle grandi idee è arrivato. Oggi il teatro San Giorgio ospita la seconda edizione del TEDxUdine, il cui filo conduttore è “ThinkHack” (hacke-ra il pensiero). Sono dodici gli speaker, afferenti a tre differenti aree di competenza (science, social e human), che si alterneranno sul palco dalle 10 alle 18. Tra la prima e la seconda parte della giornata è prevista un’esibizione a cura della Scuola di danza, canto e teatro Dancantea di Remanzacco con l’accompagnamento musicale del violinista Alessio Venier e del percussionista Michele Montagner. A interrogarsi sull’evoluzio-

ne del pensiero e sul ruolo dell’uomo nel rapporto sempre più simbiotico con l’intelligenza artificiale sono Gabriele Giacomini, autore, tra l’altro, del libro “Potere digitale. Come internet sta cambiando la sfera pubblica e la democrazia”, che si soffermerà sul perché il cittadino 2.0 ha bisogno del pensiero hacker; Alan Mattiassi affronterà il tema della psicologia del gioco; Luca Bolognini, massimo esperto europeo di privacy, si soffermerà su come salvare l’umano; Michela Milano, vicepresidente dell’European Association of Artificial Intelligence, sull’impiego dell’intelligenza artificiale per lo sviluppo sostenibi-



Appuntamento al teatro San Giorgio con le grandi idee del TEDxUdine

le. Massimiliano Fanni Canelles, medico a Cividale, parlerà di “Flow, leggerezza e cooperazione”; lo speech di Luisa Camatta, consulente d’immagine, docente e sarta sarà una riflessione su come si può hacke-rare il pensiero; Barbara Henry, ordinaria di Filosofia politica alla Scuola Superiore Sant’Anna di Pisa, si chiede cosa resterà dell’umano nell’età cibernetica; Antonella Riem, direttrice del Dipartimento di Lingue e Letterature, Comunicazione, Formazione e Società dell’università di Udine, si concentrerà sul tema della partnership con l’umano. Massimo Bustreo, educatore, consulente in Psicologia del lavoro e

delle organizzazioni e coach argomenterà su chi inganna la mente; mentre Riccardo Manzotti, professore di filosofia teoretica alla Iulm di Milano sul mistero dell’esperienza. Infine, Marco Ubiali, laurea in Filosofia e master in Sviluppo Umano e ambiente, si soffermerà sul pensiero emotivo e Alessia Correati, esperta in big data e consulente strategico in Microsoft Italia, sull’intelligenza artificiale nel ruolo di strumento e mentore. A organizzare l’evento è l’associazione culturale “UDINEX-DET APS”, presieduta da Eva De Marco. I talk saranno trasmessi in diretta streaming e diffusi sui canali social. —

IN BREVE

Trivignano
Commedia in friulano oggi a San Teodoro

La pieve di San Teodoro di Trivignano organizza oggi alle 20.30 presso la sala parrocchiale di via Palma una serata teatrale. In scena la compagnia filodrammatica “Sot la Nape” di Varmo presenta: “Dal siet al nuf” commedia in due atti, regia di Claudio Moretti, ingresso libero a offerta.

Bibione
Prevendite per il concerto di J-Ax e Articolo 31

Saranno posti in vendita lunedì, alle 11, su Ticketone, e giovedì 14, sempre alle 11, in tutti i punti vendita autorizzati su www.azalea.it e www.fvg-musiclive.it, i biglietti per i concerti di J-Ax insieme con Dj Jad per il grande ritorno del duo che ha fatto la storia del rap italiano: gli Articolo 31. Il concerto si terrà il 20 luglio, a Bibione. Gli Articolo 31 sono parte integrante della storia della musica italiana, hanno realizzato brani per un’intera generazione, ascoltati ancora oggi. “J-Ax + Articolo 31” è uno show che porterà gli spettatori in un viaggio tra passato e presente.

FARMACIE

Di turno con orario continuato (8.30-19.30)	
Favero via Tullio 9	0432 502882
Turco viale Tricesimo 103	0432 470218
Servizio notturno:	
Beltrame piazza Libertà 9	0432 502877
Servizio a battenti: 19.30-23.00. A chiamata e con obbligo di ricetta medica urgente 23-8 (festivo 23-8.30)	
Di turno con servizio normale (mattina e pomeriggio)	
Aurora	
viale Forze Armate 4/10	0432 580492
Beivars via Bariglaria 230	0432 565330
Beltrame	
piazza della Libertà 9	0432 502877
Cadamuro	
via Mercatovecchio 22	0432 504194
Colutta Antonio	
p.za G. Garibaldi 10	0432 501191
Del Monte	
viale del Monte 6	0432 504170
Montoro	
viale Lea d’Orlandi 1	0432 601425
Nobile	
piazzetta del Pozzo 1	0432 501786
Pelizzo via Cividale 294	0432 282891
San Marco Benessere	
viale V.ri della Libertà 42/A	0432 470304
Sartogo via Cavour 15	0432 501969

ZONA AAS N. 2

Aiello del Friuli Beltrame via XXIV Maggio 1	0431 99011
Palazzolo dello Stella Perissinotti	
via Roma 12	0431 58007
Porpetto Migotti	
via Udine 20	0431 60166
Trivignano Udinese Perazzi	
piazza Municipio 16	0432 999485

ZONA AAS N. 3

Codroipo Mummolo piazza Giuseppe Garibaldi 112	0432 906054
Comeglians Alfare	
via Statale 5	0433 60324
Forni di Sopra Varmost	
via Nazionale 164	0433 88093
Gemona del Friuli De Clauser	
via Tagliamento 50	0432 981206
Lestizza Luciani	
Calle San Giacomo 3	0432 760083
Ragogna Cerutti	
via Roma 14	0432 957269
San Vito di Fagagna Rossi	
via Nuova 43	0432 808134
Sutrio Visini	
piazza XXII Luglio 1944 11	0433 778003
Tarvisio Spaliviero	
via Roma 22	0428 2046
Tolmezzo Chiussi "al Redentore"	
via Matteotti 8/A	0433 2062
Venezzone Marcon	
via Mistruzzi 18	0432 985016

ZONA ASUIUD

Buttrio Sabbadini	
via Divisione Julia 16	0432 674136
Cividale del Friuli Minisini	
largo Boiani 11	0432 731175
Pulfero Szklarz	
via Roma 81	0432 726150
Tarcento Mugani	
piazza Roma 1	0432 785330
Tavagnacco Comuzzi Franco	
fraz. FELETTO UMBERTO	
piazza Indipendenza 2	0432 573023

CINEMA

UDINE

CENTRALE

via Poscolle 8 - tel. 0432 227798

I villeggianti	14.30, 16.30, 19.00, 21.00
Non sposate le mie figlie 2	14.30, 17.00, 19.00, 21.30

VISIONARIO

via Asquini 33 - tel. 0432 227798

VisioKids:

Remi	15.00
Gloria Bell	15.00, 17.05, 19.10, 21.15
Il colpevole - The Guilty	15.20, 17.10, 21.30
Green Book	19.00
Domani è un altro giorno	17.15, 19.15
Roma	21.15

CINECITTÀ FIERA

via A. Bardelli 4, Torreano di Martignacco - Udine (Multiplex 11 sale)
Info-line tel. 899030

C'era una volta il Principe Azzurro	15.00
The Lego Movie 2: Una nuova avventura	17.00
Domani è un altro giorno	20.00
The Vanishing - Il mistero del faro (v.m. 14 anni)	22.30
Dragon Ball Super: Broly - Il film	15.00, 17.30, 20.00

La casa di Jack (v.m. 18 anni)	22.00
Asterix e il segreto della pozione magica	15.00, 17.00, 19.00
Green Book	21.00
Cocaine - La vera storia di White Boy Rick	17.30, 20.00, 22.30
Croce e delizia	15.00
Alita - Angelo della battaglia	15.00, 20.00
Dragon Trainer - Il mondo nascosto	17.30
Un uomo tranquillo	22.30
C'è tempo	15.00, 17.30, 20.00, 22.30
Non sposate le mie figlie 2	15.00, 17.30, 20.00, 22.30
Ancora auguri per la tua morte	15.00, 17.30, 20.00, 22.30
Captain Marvel	15.00, 16.00, 17.30, 18.30, 20.00, 21.00, 22.30
10 giorni senza mamma	15.00, 17.30, 20.00, 22.30

THE SPACE CINEMA - CINECITY

statale 56 Udine - Gorizia Pradamano

Informazioni e prevendite con carta di credito 892111 www.cinecity.it
Tutti gli spettacoli a 4,90 euro sempre anche sabato e domenica (esclusi Eventi extra e Happy days). Domenica spettacoli dalle 10.30 del mattino.

Captain Marvel	14.10, 15.45, 17.00, 18.40, 19.50, 21.30, 22.00, 22.40
Non sposate le mie figlie 2	15.20, 17.40, 20.00, 21.45, 22.20
Asterix e il segreto della pozione magica	
	14.15, 15.30, 16.20, 17.45, 18.20, 19.45, 20.25
Green Book	17.00, 19.50, 22.10
Domani è un altro giorno	19.50

Croce e delizia	22.35
Il corriere - The Mule	14.10, 16.45, 19.15
C'è tempo	17.15, 19.45
Dragon Ball Super: Broly	15.00, 17.20, 19.40, 22.15
C'era una volta il Principe Azzurro	14.05, 15.30, 17.40
Ancora auguri per la tua morte	14.40, 22.30
Un uomo tranquillo	22.05
10 giorni senza mamma	16.05, 18.15, 20.30, 22.40
Cocaine - La vera storia di White Boy Rick	15.05, 17.35, 20.05, 22.35

The Lego Movie 2

DIANA	
via Cividale 81 - tel. 0432 282979.	
Film per adulti	15.30, 17.00, 18.30, 20.00, 21.30
Film solo per adulti (rigorosamente v.m. 18 anni)	

GEMONA

SOCIALE

via XX Settembre 5, www.cinemateatrosociale.it
Cassa 0432 970520. Cell. 348-8525373

Rex - Un cucciolo a palazzo	16.00
Green Book	17.45
Wonderful Losers	20.30

10 giorni senza mamma	22.00
-----------------------	-------

CERVIGNANO

CINEMA TEATRO PASOLINI

tel. cassa 0431 370216

La paranza dei bambini (v.m. 14)	18.00, 20.15
----------------------------------	--------------

Ingresso 5 euro

CODROIPO

CINEMA BENOIS-DE CECCO

tel. 0432-908467

Il primore	21.00
------------	-------

LIGNANO

CINECITY

via Arcobaleno 12, tel. 345 5912233

Captain Marvel	21.00
----------------	-------

TOLMEZZO

DAVID

piazza Centa 1 www.cinemadavidtolmezzo.it
info@cinemadavidtolmezzo.it. Uffici Cineteca 0433-44553

Rex - Un cucciolo a palazzo	17.00
Green Book	20.30

TOLMEZZO

Elezioni comunali: spunta l'ipotesi di un terzo candidato

Malumori nel centrosinistra: «Brollo si smarca dal Pd»
E intanto oggi D'Orlando presenta il suo programma

Tanja Ariis

TOLMEZZO. Oggi alle 11 all'Albergo Roma, Laura D'Orlando presenterà la sua candidatura a sindaco del centrodestra con Lega Nord, Fratelli d'Italia, Forza Italia, Autonomia Responsabile e Progetto Fvg.

Frattanto tra le defezioni, il consigliere comunale Francesco Martini sembra orientato verso una delle liste a sostegno del sindaco uscente Francesco Brollo. All'orizzonte, stando ai rumors, potrebbe aggiungersi anche una lista civica indipendente che non sosterrebbe né Brollo né D'Orlando, ma avrebbe un proprio candidato sindaco.

È presto poi per dire se la Sinistra con Stefano Nonino cercherà anch'essa un pro-

prio candidato sindaco (che quindi potrebbe esser il quarto candidato sindaco in queste elezioni comunali tolmezzine) o convergerà su Brollo: si è presa circa due settimane di tempo per fare il punto. Si fanno sentire intanto i primi malumori in città nel centrosinistra: alcune dichiarazioni dei giorni scorsi di Brollo hanno innervosito Pasquale D'Avolio, membro dell'associazione Pro Carnia 2020, presidente dell'Anpi tolmezzina, ex preside.

«Stento a capire – afferma – il senso di quanto dichiarato dall'attuale sindaco, Francesco Brollo, a proposito dello schieramento che lo sostiene e che lo ha sostenuto in questi 5 anni».

Alcuni giorni fa Brollo al Messaggero Veneto aveva dichiarato che sarà «sostenuto da gruppi civici, senza simbo-

li di partito proprio per rappresentare anche simbolicamente oltre che in concreto che stiamo dalla parte di tutti i cittadini». «Quindi da una parte chiude D'Avolio – c'è un centro-destra ben rappresentato da forze politiche (più o meno con simboli di partito, lo vedremo) che si richiama all'attuale maggioranza regionale e, dall'altra, cosa? Un gruppo di «civici» che rappresentano se stessi senza riferimenti politici o di valori ben determinati? Non abbiamo in tutti questi anni sentito parlare di centrosinistra al governo della città, non abbiamo visto a più riprese il sostegno della ex presidente Serracchiani all'attuale giunta e non abbiamo visto il nostro sindaco richiarsi alle posizioni del centrosinistra, finché almeno era al Governo della Regio-



Il palazzo municipale di Tolmezzo

ne? Non vorrei che la crisi del Pd negli ultimi tempi avesse convinto che è meglio nascondere l'appoggio di un partito e di uno schieramento di centrosinistra che è stato e sarà determinante per la sua possibile rielezione. I 350 ai gazebo di domenica dicono qualcosa? A mio parere meritano rispetto, caro Francesco, e lo dice uno che non milita più nel Pd e non è andato al gazebo. Posto che il sottoscritto come tanti altri non voteremo mai per la de-

stra, vorrei fosse chiaro che darò il mio voto a una coalizione che si richiami ai valori e alle posizioni di centrosinistra, per una Tolmezzo aperta e «accogliente» (che eviti i casi di Lodi), rispettosa delle diversità, del ruolo delle donne e che miri a dare quelle sicurezze (di lavoro, di salute, di istruzione, oltre a quella contro la delinquenza e la droga) di cui ha bisogno la nostra città. Spero che Francesco – auspica – aggiusti un po' il tiro». —



Il camper della Polizia in piazza, ieri mattina, a Tolmezzo

TOLMEZZO

Violenza contro le donne Il camper della Polizia

TOLMEZZO. È stata un successo ieri l'iniziativa della Polizia con la sua campagna di sensibilizzazione contro la violenza di genere "Questo non è amore" in piazza XX Settembre.

Un centinaio di persone, tra i 20 e gli 80 anni di età, si è avvicinato al camper della Polizia trovandovi un'equipe specializzata, le operatrici di Voce Donna, i Servizi Sociali: è stata un'occasione per ricordare loro tutti gli strumenti che hanno a disposizione anche in loco le donne in caso di necessità. Tra es-

si vi è da 6 mesi il centro anti-violenza di Tolmezzo (è in via Del Din, 6/a tel. 0433 949021 per emergenze 24/24h 349 1362784): è un luogo dove sentirsi ascoltate e protette, un punto di partenza per uscire dalla violenza.

Tutte le donne possono rivolgersi a esso gratuitamente e con garanzia di anonimato.

Presente all'iniziativa con la giunta comunale il sindaco, Francesco Brollo, che sottolinea: «È importante spargere la voce che ci sono que-

sti strumenti, di modo che chi ne ha bisogno possa accedervi. Ringrazio la Polizia di Stato, le operatrici di Voce Donna, i Servizi Sociali con i ragazzi di Villa Santina che hanno realizzato dei segnaposti con frasi significative».

Molto soddisfatta del successo dell'evento il commissario Mara Lessio della Questura di Udine: «C'è stata affermata una buona affluenza, era una novità per Tolmezzo e siamo stati accolti molto bene, col piacere nelle persone di conoscere questa iniziativa nuova. Abbiamo fornito i riferimenti istituzionali e anche locali. A Tolmezzo sono molto attenti a sensibilizzare anche gli studenti e anche al centro anti-violenza lavorano molto bene e in collegamento con altri centri». —

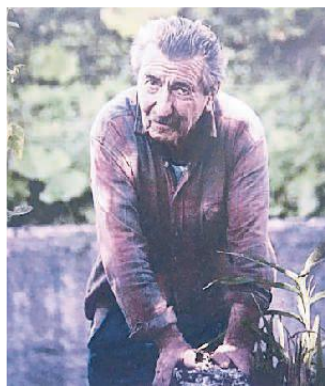
T.A.

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

FORNI DI SOPRA

Ultimo saluto a “Toneto” il nonnino del paese

FORNI DI SOPRA. La comunità ha dato l'addio, ieri, a Chiarino Antonio Polo, conosciuto come Toneto, scomparso mercoledì nell'ospedale tolmezzino. Con i suoi 99 anni, Toneto era il più vecchio del paese. Un'età di tutto rispetto, ma non ha potuto raggiungere quella di sua sorella, scomparsa a 104 anni. La sua famiglia, ricordano in paese, era composta da persone longeve. Per tutta la vita si è interessato alla famiglia e ai lavori nei bo-



Chiarino Antonio Polo, 99 anni

schì. Raggiunta l'età pensionabile non ha rinunciato alle sue faccende nei campi e nei boschi, fino a quando la salute glielo ha permesso. Amante della natura e della caccia, sino a tarda età frequentava i monti del suo paese. Viene ricordato come «un uomo di altri tempi», sempre gentile, discreto, semplice e di parola: «quando dava la sua parola, ci si poteva contare, la manteneva sempre». Era inoltre la memoria storica del paese. Viveva da solo, e solo ultimamente era seguito da una assistente. Ieri, alle 14.30 la salma di Polo è arrivata in paese, quindi in corteo è stata accompagnata alla chiesa parrocchiale del paese dove si sono tenuti i funerali. —

G.G.

TOLMEZZO

Sistemazione della 52bis La Regione: lavori a lotti

TOLMEZZO. Gli interventi saranno realizzati per lotti funzionali di diverso impatto per la viabilità.

Così replica l'assessore regionale alle Infrastrutture e Territorio, Graziano Pizzimenti, alle notizie che paventavano criticità sulla viabilità locale in relazione ai lavori per la riqualificazione della SS 52 bis Carnica, da Tolmezzo al Passo di Monte Croce Carnico.

Pizzimenti spiega che, per

la maggior parte, si tratta di allargamenti e adeguamenti della sede stradale, quindi di lavori «semplici» dal punto di vista della gestione del cantiere.

Lo svolgimento dei lavori e le chiusure saranno inevitabilmente gestite tenendo conto delle caratteristiche del territorio, e verranno certamente concertate con le amministrazioni comunali interessate, nonché con Fvg Strade per le tratte di compe-

tenza. Precisa, infine, l'assessore, che laddove ci sia una viabilità alternativa adeguata al transito dei mezzi che circolano sulla SS 52 bis, si potrà deviare il traffico su tali infrastrutture, e che altrimenti si adotterà il senso unico alternato sulla SS 52 bis.

Dal punto di vista dell'iter, Pizzimenti precisa che per alcuni lotti ci sono già i progetti esecutivi, mentre altri sono in fase di progettazione.

E conclude, confermando che, in ogni caso, la Regione sarà garante, anche nella fase di realizzazione, nel rapporto tra Anas e territorio, tenendo conto dell'impatto che questa importante opera avrà, sia in fase esecutiva, che a lavori ultimati. —

G.G.

TARVISIO

Passi carrai: nuova data per mettersi in regola

Giancarlo Martina

TARVISIO. I cittadini residenti in comune hanno ancora tempo fino al 31 dicembre di quest'anno per regolamentare i passi carrai di pertinenza. Nell'ultima seduta del consiglio comunale, infatti, è stata deliberata la relativa modifica al regolamento approvato nel novembre 2017 in attuazione di una legge nazionale, al riguardo della proroga della data di scadenza entro la quale vanno presentate le domande all'ufficio della Polizia locale. Quindi l'amministrazione comunale che già aveva concesso un anno di proroga ne ha ulteriormente concesso un altro evitando ancora di applicare le sanzioni previste per gli inadempienti. Il nuovo termine è dunque, il 31 dicembre 2019, indicato dall'ufficio di polizia locale che ha espresso parere favorevole per la modifica ed il prolungamento del periodo di regolarizzazione dei passi carrai. Per il momento dell'oltre un migliaio di situazioni stimate, sono pervenute al comune di Tarvisio circa 450 domande di regolarizzazione di accessi carrai esistenti, ma diversi cittadini hanno richiesto un ulteriore proroga al fine di regolarizzare le proprie posizioni senza incorrere in sanzioni. «L'amministrazione comunale con questo provvedimento – spiega il sindaco Renzo Zanette – intende agevolare i cittadini che hanno espresso la volontà di ottemperare a quanto indicato nel regolamento comunale al fine di regolarizzare tutti i passi carrai di competenza comunale».

Per ogni informazione al riguardo dei passi carrabili i cittadini possono rivolgersi all'Ufficio della Polizia Locale in municipio dalle ore 11 alle 12, nelle giornate di lunedì, mercoledì e venerdì, dove, appunto, vanno anche presentate le domande. —

L'INCHIESTA ANTI-BRACCONAGGIO



Il fucile sequestrato dalla polizia e dagli uomini del Nucleo operativo per l'attività di vigilanza ambientale: si tratta di un'arma assemblata (e illegalmente detenuta) composta anche da mirino e silenziatore. In alto a destra alcuni coltelli e, sotto, una fototrappola grazie alla quale era possibile ricevere la posizione degli animali da cacciare

A caccia di frodo nella notte con coltelli e fucile silenziato

In quattro nei guai a Pontebba: un arresto, un obbligo di dimora e due denunce. Sotto sequestro walkie-talkie, fototrappole, visori e anche una banda chiodata

PONTEBBA. A caccia di frodo nella notte anche con l'utilizzo di un fucile illegalmente detenuto e dotato di silenziatore. Sulle tracce di caprioli, cervi e camosci anche con coltelli, visori notturni, fototrappole, walkie-talkie, cellulari, pietre di sale (usate appunto per attirare la selvaggina) e una banda chiodata.

Questo lo scenario emerso nell'ambito di una maxi-indagine sul fenomeno del bracconaggio effettuata dalla Polizia di Stato (in particolare dagli agenti della Polizia di Frontiera di Tarvisio e della Squadra mobile) in collaborazione con il Nucleo operati-

vo per l'attività di vigilanza ambientale e di varie stazioni del Corpo forestale regionale. Nei guai sono finite quattro persone. Il Gip del Tribunale di Udine Andrea Odoardo Comez, infatti, ha emesso due misure cautelari per ipotesi di reato che vanno dalla violazione della legge sulle armi alla ricettazione: gli arresti domiciliari per Antonio Brisinello, 54enne residente a Pontebba e l'obbligo di dimora nel Comune di Pontebba per Diego Battaglin, 60enne residente in provincia di Vicenza. I provvedimenti del giudice sono stati eseguiti nel pomeriggio di

giovedì. È scattata, inoltre, come si legge in una nota diffusa ieri dalla questura di Udine, la perquisizione nei confronti di due indagati, padre e figlio, residenti sempre a Pontebba. Nei prossimi giorni i destinatari delle misure restrittive avranno la possibilità di rappresentare al giudice, con il supporto dei rispettivi legali, la loro versione dei fatti in sede di interrogatorio di garanzia.

L'indagine, iniziata nel 2013 a seguito della denuncia di episodi di furto di bestiame, danneggiamento anche di abitazioni e minacce pure sotto forma di scritte,

ha permesso di accertare l'abbattimento illecito nel corso di un triennio di circa duecento ungulati «con un pesante impatto sulla gestione della fauna regionale – osservano gli investigatori nel comunicato –, vanificando così in parte l'impegno delle Riserve di Caccia di Venzone, Pontebba e Moggio Udinese che, con l'Ente Regione, tale patrimonio gestiscono». In questa operazione, inoltre, è stata determinante la collaborazione di persone sensibili alla tutela della fauna selvatica e, più in generale, alla salvaguardia dell'ambiente naturale.

Secondo gli investigatori l'indagine in questione – coordinata dal sostituto procuratore Elisa Calligaris – «da un lato è solo un'ulteriore conferma dell'ampia diffusione del bracconaggio soprattutto nella zona montana della nostra regione, dall'altro evidenzia la spregiudicatezza dei soggetti dediti a tale attività che non si fanno scrupoli a utilizzare armi illegali o clandestine e a intimidire la popolazione con minacce e danneggiamenti».

Durante un servizio di osservazione gli agenti (coordinati dal dirigente Giovanni Marruzzo) hanno scoperto che un fucile non dichiarato era stato nascosto a pochi passi dal cimitero di Pontebba. L'arma, che era assemblata e dotata anche di silenziatore, era avvolta in un sacchetto di nylon nero ed è stata poi sequestrata per ulteriori accertamenti da parte della Scientifica. Sono state acquisite anche alcune fototrappole, apparecchiature che lanciano un segnale al passaggio di un animale, agevolandone così l'individuazione. –

BY NC ND ALIQUOTI DIRITTI RISERVATI

IPUNTI



I reati

La Procura ha accusato gli indagati, a vario titolo, di violazione della legge sulle armi e ricettazione.



Prime denunce nel 2013

L'indagine è iniziata nel 2013 dopo la denuncia di episodi di furto di bestiame, danneggiamento (anche di abitazioni) e minacce (pure sotto forma di scritte).



Gli abbattimenti

L'inchiesta ha permesso di accertare l'abbattimento illecito nel corso di un triennio di circa duecento animali «con un pesante impatto sulla gestione della fauna vanificando così in parte l'impegno delle riserve di caccia».

Y&R

La salute della donna.
Fate crescere il vostro benessere.

Ogni compendio è suddiviso in 10 fascicoli. Prezzo di ogni fascicolo 5,90 € e 10,90 € per il primo fascicolo. Prezzo di ogni fascicolo 5,90 € e 10,90 € per il primo fascicolo. Prezzo di ogni fascicolo 5,90 € e 10,90 € per il primo fascicolo.

TUTTE LE INFORMAZIONI E I CONSIGLI CHE OGNI DONNA DOVREBBE CONOSCERE PER PRENDERSI CURA DI SÉ.

In collaborazione con SIGO, Società Italiana di Ginecologia e Ostetricia, questa collana inedita affronta i temi centrali legati alla salute fisica e psichica delle donne, dall'adolescenza alla menopausa. Un prezioso strumento di facile consultazione curato da medici esperti che ne garantiscono l'assoluta correttezza scientifica.

1. VITA DA TEEN 2. TEMPO DI MATURITÀ 3. IN CERCA DI UN FIGLIO 4. A CASA CON IL BEBÈ 5. L'ORMONE NON C'È PIÙ 6. UNA VITA IN EQUILIBRIO

Quest'opera e l'assegnazione di borse di studio per la ricerca scientifica promosse dalla SIGO sono state possibili grazie al contributo di:

IN EDICOLA IL PRIMO VOLUME

SIGO SOCIETÀ ITALIANA DI GINECOLOGIA E OSTETRICIA

Messaggero Veneto

SABATO 9 MARZO ore 17:30

L'Associazione Nazionale Donne Operate al Seno organizza:

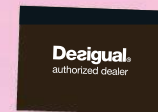
Sfilata

DI PRIMAVERA

per la sensibilizzazione
contro il tumore al seno

In passerella le
nuove collezioni moda
primavera/estate 2019.
Un'esplosione di colori
e tendenze per uomo,
donna e bambino.

SFILERANNO:



Allestimento e omaggi floreali



Ti aspettiamo! Prenota il tuo posto
a sedere gratuito su cittafiera.it

Omaggio floreale per tutte le donne*

*Fino ad esaurimento scorte

cittafiera.it



A.N.D.O.S. - ONLUS
Associazione Nazionale Donne Operate al Seno
Comitato di UDINE

Con il supporto di:



cittafiera.it

SEMPRE APERTO
INFOPOINT 0432 544568

ORARIO	GALLERIA	IPER CONAD	LIDL
TUTTI I GIORNI	9.30 - 20.30	8.30 - 21.00	9.00 - 21.00
VENERDÌ	9.30 - 22.00	8.30 - 22.00	9.00 - 21.00

UDINE → DIREZIONE STADIO - FIERA

SHOP & PLAY

Città Fiera

IL PIU' GRANDE CENTRO COMMERCIALE DELLA REGIONE

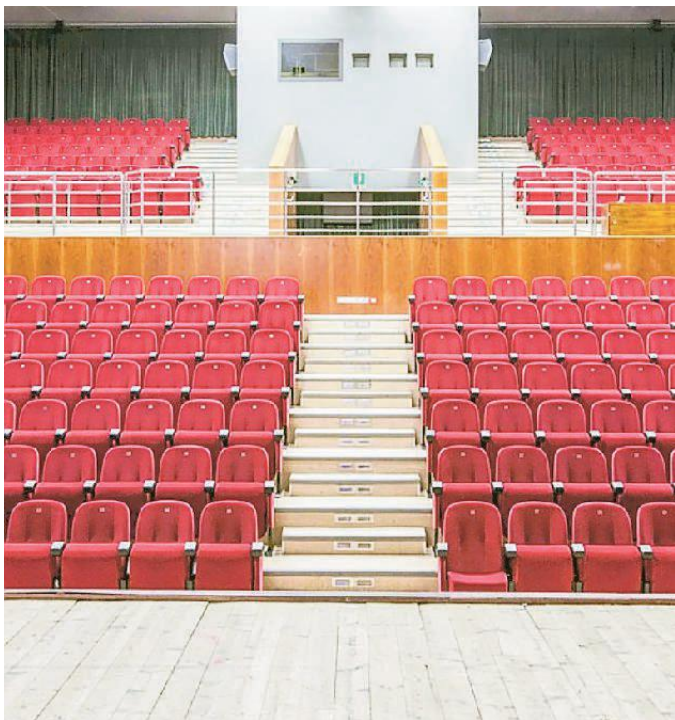


Più comodi a teatro: aumenterà lo spazio tra le poltroncine

Piero Cargnelutti

GEMONA. Al via gli interventi per la risistemazione completa delle sedie al cinema-teatro Sociale. In questi giorni il Comune di Gemona ha affidato la progettazione dei lavori di rifacimento delle poltroncine del cinema cittadino, che si dovranno portare a termine entro settembre prima che ripartano le stagioni teatrale e cinematografica.

Se in un primo momento, con il contributo regionale da 250 mila euro a cui sono stati aggiunti 50 mila di fondi comunali, si pensava di rifare solo la platea, ora il progetto è stato revisionato e recuperando le attuali sedie si interverrà per rendere tutte le postazioni più comode: «Dopo un'approfondita valutazione –dice il sindaco Ro-



Le poltroncine al cinema-teatro "Sociale" di Gemona

berto Revelant – con il vicesindaco Cargnelutti e l'assessore Virilli abbiamo ritenuto opportuno realizzare integralmente i lavori di sistemazione delle gradinate del cinema teatro, utilizzando le poltrone esistenti che sono ancor oggi in buonissimo stato. Il tutto di concerto con lo studio Valle, progettista dell'opera i cui lavori prenderanno avvio indicativamente a maggio e che verranno completati prima dell'inizio della stagione autunnale».

Si tratta di lavori attesi da molti anni poiché l'attuale vicinanza tra le poltroncine non le ha mai rese molto comode per chi frequenta la struttura. Ora, dei circa 400 posti a disposizione se ne toglieranno una cinquantina (prevalentemente nella parte alta dell'area spettatori) e lo spazio ricavato permetterà di posizionare le restanti a più distanza fra di loro. «Stiamo anche ragionando – dice il sindaco Revelant – su alcune migliorie legate alla manutenzione del palco e il restyling di alcune pareti con materiale moderno e fonoassorbente, le cui risorse auspichiamo possano derivare da economie di gara. Grazie all'attenzione dell'assessore Virilli, recentemente sono stati anche restaurati i camerini, ora più idonei ad accogliere gli artisti degli spettacoli teatrali. Confidiamo che questi interventi possano rafforzare l'attrattività della struttura già in crescita grazie al buon lavoro della Cineteca». —

Dm Elektron, nuove Rsu Sconfitta per la Uil Cisl ok con due delegati

Maura Delle Case

BUJA. Cambio di guardia nella rappresentanza sindacale interna alla Dm Elektron. L'elezione dei nuovi delegati Rsu giovedì pomeriggio ha infatti riscritto gli equilibri tra sigle sindacali in seno all'azienda produttrice di schede elettroniche divenuta negli ultimi mesi un osservato speciale per via del trasferimento di alcuni macchinari da Buja alla Romania.

L'incertezza sul futuro dello stabilimento friulano e le sue maestranze è sfociata settimane fa nella richiesta di revoca del mandato ai delegati Rsu che ha portato a nuove elezioni. Visto il clima in cui si è innestata la chiamata alle urne, il risultato di rottura rispetto alla precedente rappresentanza era atteso.

Esce sconfitta la Uilm Uil, che passa da due delegati a zero, contrariamente alla Fim Cisl che in azienda non aveva rappresentanti tra i lavoratori e dopo questa votazione se

ne trova invece due. Uno resta alla Fiom Cgil che mantiene così le posizioni.

Su 99 dipendenti (67 operai e 32 impiegati) hanno votato in 78 per un totale di 74 voti validi: 42 sono andati a Fim Cisl, 18 a Fiom Cgil e 14 a Uilm Uil. Ritorna in "sella" Maurizio Franz, storico delegato Fim che ha incassato ben 31 preferenze personali.

Rappresenterà i lavoratori assieme a Daniele Lostuzzo (Fim) e ad Andrea Mariuzzi (Fiom), unico delegato della precedente Rsu a esser stato riconfermato.

Ieri, per altro, Dm Elektron è stata al centro di un incontro in Regione tra i vertici aziendali e gli assessori al Lavoro, Alessia Rosolen, e alle Attività produttive, Sergio Bini. Un incontro riservato dal quale poco è trapelato, se non qualche indiscrezione: il piano industriale sarebbe pronto e l'ipotesi di ricorrere agli ammortizzatori sociali appare tutt'altro che remota. —

 BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

Comitati in allarme per la siccità: il nostro lago non è un serbatoio

TRASAGHIS. Se la stagione si preannuncia secca, i comitati a difesa del lago di Cavazzo ricordano ancora una volta al Consorzio di bonifica che prima di pensare di prendere acqua dal grande bacino friulano per fini agricoli è necessario realizzare il bypass dalla centrale di Somplago.

«Il più grande lago naturale della regione – dice Franceschino Barazzutti, uno dei portavoce dei comitati – non può essere considerato un mero serbatoio a disposizione della pianura e dei suoi pur legittimi interessi, ma va salvaguardato e rilanciato, in un’ottica di uso plurimo delle acque, come bene della comunità regionale, nei suoi aspetti ambientali, naturalistici, paesaggistici e turistici».

I comitati esprimono la loro preoccupazione in merito alle conseguenze per l'ecosistema che potrebbe non essere determinate dalla scelta di prendere l'acqua senza prima aver realizzato il bypass da Somplago: in quel caso si potrebbe utilizzare l'acqua turbinata portata con un apposito tubo sotterraneo ad Avasinis, un sistema che oltre a permettere la rinaturalizzazione del lago metterebbe a disposizione acqua per il mondo agricolo sen-



Il lago di Cavazzo con i fanghi visibili al centro e a destra nella foto

za compromettere il bacino che tornerebbe al suo status originario, prendendo acqua dagli altri torrenti che vi affluiscono.

Rispetto al progetto del bypass attualmente si è in attesa della deliberazione dell'amministrazione regionale che darà il via al concorso di idee per realizzare l'opera.

Proprio per questo, la Regione aveva stanziato 50 mila euro dopo che la necessità di quel lavoro era stata inserita nel piano regionale di tutela delle acque: «Questo intervento –

dicono i comitati – si rende assolutamente necessario, in quanto a causa dei milioni di metri cubi di fango depositatisi in settant'anni di attività della centrale sul fondo del lago, a detta dell'ingegner Dino Franzil per i comitati e dell'ingegner Franco Garzon, che era stato incaricato per uno specifico studio da diversi enti locali, il nostro lago fra un centinaio di anni diventerà una palude con un corso d'acqua centrale».

P.C.

 BY NC ND AL GIUNDIRITTI RISERVATI

DIGNANO

Variante alle battute finali Sarà inaugurata a primavera

Dopo 25 anni di attesa sta per essere ultimata la maxi-opera da 22,6 milioni. A breve via alle asfaltature e all'installazione di tecnologie avanzate nella galleria

Maristella Cescutti

DIGNANO. La variante a Sud di Dignano verrà inaugurata entro primavera 2019. Dopo 25 anni trova così soluzione e il traffico pesante non passerà più in paese. Un intervento considerato strategico per la vivibilità del territorio e soprattutto per la viabilità regionale che collega la provincia di Pordenone alla provincia di Udine. Nel centro di Dignano c'è il punto di massima congestione che ha provocato pericolo per i residenti e conseguente inquinamento. «Siamo nei tempi previsti per l'opera che rientra nel quadro economico previsto di 22 milioni e 600 mila euro – spiega Raffaele Fantelli, presidente e amministratore unico di Fvg Strade stazione appaltante –. Sono previsti dei risparmi vicini al 10 per cento dell'opera complessiva i quali verranno consuntivati alla Regione al termine dei lavori. Si tratta di risorse



Mezzial lavoro per la realizzazione della variante a Sud di Dignano

se che potranno essere utilizzate per ulteriori interventi. Da rilevare, inoltre, l'importanza dell'aspetto ambientale assieme alla parte dell'illuminazione all'interno della galleria alimentata da un impianto fotovoltaico».

Luca Vittori, dirigente Fvg Strade, spiega come la variante Sud di Dignano dal punto di

Sono previsti risparmi pari al 10%, risorse che saranno reinvestite in ulteriori interventi

vista ingegneristico sia «una delle opere più rilevanti ultimamente realizzate in Regione». I lavori procedono con intensità al fine di sfruttare al massimo il clima ideale di questo periodo. Le principali opere che impegneranno l'impresa e Fvg Strade nelle prossime settimane sono le asfaltature delle rotatorie e dell'asse prin-

cipale, nonché l'allestimento delle dotazioni tecnologiche della galleria che verrà attrezzata di un impianto di illuminazione, di un sistema di supporto autonomo in caso di emergenza, di pannelli a messaggio variabile per informare l'utenza e un moderno sistema di telecamere per la rilevazione di eventuali anomalie. La galleria in questione sarà la prima in Friuli a dotarsi di una scelta tecnologica avanzata per garantire la massima sicurezza con la realizzazione di una pavimentazione in calcestruzzo ad armatura continua, materiale che mantiene le proprie capacità strutturali anche a temperature molto elevate. Grande soddisfazione è stata espressa dal sindaco di Dignano Riccardo Zuccolo. «La prossima apertura della variante è attesa da anni con la conseguente riduzione del traffico pesante dal centro dei paesi e dai punti più sensibili del Comune quali scuole, chiese, ambulatori. È stato un impegno molto faticoso ma il risultato finale ci ricompenserà degli sforzi fatti. Si potrà pensare allo sviluppo della comunità in maniera finalmente più serena senza l'incubo dei camion che passano vicino alle nostre case. La nuova viabilità porterà un nuovo impulso al paese in termini sociali ed economici». «Il lavoro adesso – precisa il sindaco – sarà quello di sviluppare e credere nelle nuove opportunità che si presenteranno dalle iniziative che avvieremo come il rinnovamento del centro».

BY NCD ALIQUOTI DIRITTI RISERVATI

MERETO DI TOMBA

Patto per l'Autonomia: D'Antoni coordinatore

MERETO DI TOMBA. Costituita la comunità del Patto per l'Autonomia di Mereto di Tomba. La coordinerà il sindaco Giuseppe D'Antoni, al suo fianco un gruppo di giovani, Silvia Cecchini, Luca Del Mestre e Gabriele Violino, tutti poco più che ventenni, che hanno deciso di mettersi in gioco e dare il proprio contributo al progetto. Continua il percorso di radicamento e strutturazione del movimento sul territorio. La "Comunità" del Patto per l'Autonomia è stata costituita nella frazione di San Marco alla presenza del segretario del capogruppo in Regione Massimo Moretuzzo e del consigliere regionale Giampaolo Bidoli. Nel Comune hanno visto la luce molte iniziative durante il mandato da sindaco di Moretuzzo, alcune delle quali - visti i risultati positivi - sono state riprese, a livello di proposta, anche in Consiglio regionale. È il caso della proposta di legge che prevede l'erogazione di finanziamenti regionali per i piccoli Comuni per sostenere i buoni spesa solidali. —

M.C.

L'USATO DELLA SETTIMANA • L'USATO DELLA SETTIMANA • L'USATO DELLA SETTIMANA • L'USATO DELLA SETTIMANA • L'USATO DELLA SETTIMANA

A.R. GIULIA 2.2 turbodiesel 150/180 cv at8 super, 2016/2017, km certificati da € 25.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

ALFA 147 1.6 TS Black Line 105cv 5p. 01/2007 Rosso Alfa/T.Nero € 3.800 clima vdc fendì radio cd cerchi in lega r17" 121Mkm. Autobagnoli - Via dei Banduzzi 63, Bagnaria Arsa (UD), tel. 0432 996364, www.autobagnoli.it

ALFA GIULIETTA 2.0jtdm2 Esclusiva 175cv auto 07/2014 Rosso Alfa € 12.800 cambio auto navy fari xenon tetto cerchi in lega r17" sens. park 118Mkm. Autobagnoli - Via dei Banduzzi 63, Bagnaria Arsa (UD), tel. 0432 996364, www.autobagnoli.it

ALFA ROMEO 147 1.6 16V TS 3p Distintive, € 2.300,00, rosso, 2006. F.lli Scarpolini - Talmassons - Tel. 0432 766175 - Cell. 335 6196316

ALFA ROMEO 147 1.6 anno 2010 km 62.000 € 5.500. Zorogniotti automobili, Cormons, via Vino della pace, 18, tel. 0481 60595, www.zorogniotti.com

ALFA ROMEO 147 uniproprietario, km. 118000, 5 porte, abs, clima automatico, airbags, cerchi, l'auto e' garantita per 12 mesi come previsto dalla legge per la vendita delle auto usate ritiriamo l'usato finanziamenti in sede disponibili a far controllare l'auto dal vostro meccanico di fiducia € 3950 Gabry Car's, per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il: tel. 3939382435

ALFA ROMEO Giulia 2.2 Turbodiesel 180 CV AT8 Super. € 25.900. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

ALFA ROMEO MITO 1.4 T 135CV M.air S& Sport, € 5.500,00, rosso Alfa, 2010. F.lli Scarpolini - Talmassons - Tel. 0432 766175 - Cell. 335 6196316

AUDI A1 SPB 1.2tfsi Admired 86cv 5p. 02/2015 Rosso Misano/T.Nero € 15.600 clima auto esp fari xenon cerchi in lega r17"park 39Mkm. Autobagnoli - Via dei Banduzzi 63, Bagnaria Arsa (UD), tel. 0432 996364, www.autobagnoli.it

AUDI A4 AVANT 1.9 TDI 130CV, € 4.000,00, quarz met., 2004. F.lli Scar-

polini - Talmassons - Tel. 0432 766175 - Cell. 335 6196316

AUDI A4 AVANT 2.0 TDI s tronic bs sport, cambio aut, nav sat, km certificati € 29.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

AUDI A4 SW 2.0 TDI 190 CV quattro business, 2015, xeno/led, nav, € 18.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

AUDI A6 2.0 TDI ultra nav xeno/led bluetooth 11/2015, 95.000 km, € 23.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

AUDI TT Coupé 2.0 tfsi 200cv S-Tronic 12/2006 Nero € 10.500 cambio auto pelle cerchi in lega r18" fari xenon 163Mkm. Autobagnoli - Via dei Banduzzi 63, Bagnaria Arsa (UD), tel. 0432 996364, www.autobagnoli.it

BMW 118D 2.0d Sport 143cv 3p. 09/2012 Alpinweiss € 10.600 clima auto fari xenon tetto cerchi in lega r16" 152Mkm. Autobagnoli - Via dei Banduzzi 63, Bagnaria Arsa (UD), tel. 0432 996364, www.autobagnoli.it

BMW 320 S.W. modern, luxury & xdrive, 2013/15, nav sat, km certificati, da €13.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

BMW 320D Touring Eletta, € 5.900,00, nero met., dic-09. F.lli Scarpolini - Talmassons - Tel. 0432 766175 - Cell. 335 6196316

BMW X1 xDrive23d 2.0d 204cv 4x4 11/2009 Nero met. € 11.400 cambio auto pelle navy cerchi in lega r18" tetto sens.park 150Mkm. Autobagnoli - Via dei Banduzzi 63, Bagnaria Arsa (UD), tel. 0432 996364, www.autobagnoli.it

CHEVROLET CAPTIVA 2.2vcdi LTZ 184cv 4wd 7p. 08/2011 Olympic White Iva C. € 10.900 cambio auto pelle navy tetto cerchi in lega r19" sens.park 101Mkm. Autobagnoli - Via dei Banduzzi 63, Bagnaria Arsa (UD), tel. 0432 996364, www.autobagnoli.it

CHEVROLET KALOS 1.2 GPL 3p SE NEOPATENTATI, € 1.800,00, nero met.,

2007. F.lli Scarpolini - Talmassons - Tel. 0432 766175 - Cell. 335 6196316

CHEVROLET TRAX 1.7d LT 130cv 12/2013 Bianco € 11.900 clima esp fendì cerchi in lega r18" sens.park 104Mkm. Autobagnoli - Via dei Banduzzi 63, Bagnaria Arsa (UD), tel. 0432 996364, www.autobagnoli.it

CITROEN C2 1.1 3p Elegance NEOPATENTATI, € 2.400,00, blu met., 2008. F.lli Scarpolini - Talmassons - Tel. 0432 766175 - Cell. 335 6196316

CITROEN C3 1.1 benzina, 5 porte km. 90000, abs, clima, servo, airbag, l'auto e' garantita per 12 mesi come previsto dalla legge per la vendita delle auto usate ritiro usato, finanziamenti in sede, € 5950 Gabry Car's per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il: tel. 3939382435

CITROEN C3 Pluriel 1.4 Pack Techno, € 2.600,00, argento/nero, 2005. F.lli Scarpolini - Talmassons - Tel. 0432 766175 - Cell. 335 6196316

CITROEN C4 Picasso 2.0hdi 136cv Elegance auto 05/2007 Rosso met. € 3.400 cambio auto clima auto esp fendì radio cd cerchi in lega r17" 207Mkm. Autobagnoli - Via dei Banduzzi 63, Bagnaria Arsa (UD), tel. 0432 996364, www.autobagnoli.it

CITROEN C4 picasso, 1.6 hdi, abs, clima, servo, airbag guida, passeggero, laterali, l'auto e' garantita per 12 mesi come previsto dalla legge per la vendita delle auto usate ritiro usato, finanziamenti in sede, € 4950, Gabry Car's, per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il: tel. 3939382435

CITROEN GRAND C4 Picasso 7 posti hdi 120cv s&s eat6, nav, 2016, € 14.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

CITROEN NEW C3 1.6 bluehdi Feel 75cv 5p. 07/2017 np Almond Green € 11.900 garanzia 3 anni clima esp bluetooth 15Mkm. Autobagnoli - Via dei Banduzzi 63, Bagnaria Arsa (UD), tel. 0432 996364, www.autobagnoli.it

DACIA LOGAN SW 1.5 dCi 70CV 7posti Laureate, € 2.900,00, blu met., 2007. F.lli Scarpolini - Talmassons - Tel. 0432 766175 - Cell. 335 6196316

FIAT 500 1.3 Multijet 95 CV Lounge

anno 2017 km 29600, € 11.300. Tecnofficina Meret - via G. Bruno 18 - Rivignano (Teor) - Tel. 0432 775293

FIAT 500 anche x neo patentati, aziendali, 2016/17, km certificati da € 8.300. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

FIAT 500L 0.9 TwinAir 105 CV Popstar. € 10.000. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

FIAT 500L 1.3 / 1.6 MJT, anche trekking e living 7 posti, anche ult. mod. da 9900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

FIAT 500L 1.3 multijet 95 cv pop star anno 2018 colore nero km 23300, € 14.550. Tecnofficina Meret - via G. Bruno 18 - Rivignano (Teor) - Tel. 0432 775293

FIAT 500L 1.6 Multijet 105 CV Lounge. € 11.800. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

FIAT 500X 1.3 Multijet 95 CV Pop. € 15.700. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

FIAT 500X GPL E 1.3/1.6/2.0 multijet, anche 4x4 & c. auto, km certif. da € 14.500. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

FIAT BRAVO 1.4 benzina/gpl, abs, clima servo, airbag guida, passeggero, l'auto e' garantita per 12 mesi come previsto dalla legge per la vendita delle auto usate ritiro usato, finanziamenti in sede, € 4950, Gabry Car's, per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il: tel. 3939382435

FIAT BRAVO 1.6 MJT 120 CV DPF DYNAMIC anno 2011, km 170.500. € 4.900. Orzan Auto, via Trento Trieste, 115 - San Daniele del Friuli - tel. 0432 957115 - www.orzanauto.it

FIAT BRAVO 1.9 MJT 120CV Dynamic, € 3.500,00, bianco, 2007. F.lli Scarpolini - Talmassons - Tel. 0432 766175 - Cell. 335 6196316

FIAT CROMA 1.9 MJT 150CV Active, € 3.500,00, bronzo met., 2008. F.lli

Scarpolini - Talmassons - Tel. 0432 766175 - Cell. 335 6196316

FIAT DOBLO' 1.3 MJT 5 posti autovettura, € 3.900,00, quarz met., 2008. F.lli Scarpolini - Talmassons - Tel. 0432 766175 - Cell. 335 6196316

FIAT DOBLO' 1.9 MJT 100CV 5 posti autovettura, € 2.400,00, bianco, 2003. F.lli Scarpolini - Talmassons - Tel. 0432 766175 - Cell. 335 6196316

FIAT G.PUNTO 1.3 mjet, uniproprietario, km.130000, abs, clima, servo, airbags, l'auto e' garantita per 12 mesi come previsto dalla legge per la vendita delle auto usate ritiro usato, finanziamenti in sede, € 5950 Gabry Car's, per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il: tel. 3939382435

FIAT GRANDE PUNTO 1.3 MJT 75CV 5p NEOPATENTATI, € 3.400,00, azzurro met., 2007. F.lli Scarpolini - Talmassons - Tel. 0432 766175 - Cell. 335 6196316

FIAT GRANDE PUNTO 1.4 GPL 5p Dynamic, € 3.400,00, grigio medio, 2007. F.lli Scarpolini - Talmassons - Tel. 0432 766175 - Cell. 335 6196316

FIAT MULTIPLA 1.9 JTD 120CV Dynamic, € 3.500,00, nero met., 2007. F.lli Scarpolini - Talmassons - Tel. 0432 766175 - Cell. 335 6196316

FIAT PANDA 1.2 Easy. € 9.900. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

FIAT PANDA 1.2 gpl/benzina e 1.3 mjet 4x4, 2015/2016, km certificati, da € 7.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

FIAT PANDA 1.2 Lounge anno 09/2017 km 31000, € 9.200. Tecnofficina Meret - via G. Bruno 18 - Rivignano (Teor) - Tel. 0432 775293

FIAT PANDA city cross km 0 benzina € 12.400. Zorogniotti automobili, Cormons, via Vino della pace, 18, tel. 0481 60595, www.zorogniotti.com

FIAT PUNTO EVO 1.3 MJT 3p S&S NEOPATENTATI, € 4.500,00, bianco, 2013. F.lli Scarpolini - Talmassons - Tel. 0432 766175 - Cell. 335 6196316

FIAT QUBO 1.3 MJT 80 CV Active. € 10.400. Del Frate - Percoto di Pavia di

Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

FIAT QUBO 1.4 8V 77 CV Lounge navi anno 2017 km 12500, € 10.850. Tecnofficina Meret - via G. Bruno 18 - Rivignano (Teor) - Tel. 0432 775293

FIAT SEDICI 1.9 MJT 4x4 Dynamic, € 3.500,00, grigio met., 2007. F.lli Scarpolini - Talmassons - Tel. 0432 766175 - Cell. 335 6196316

FIAT TIPO 1.4 5 porte Lounge. € 15.700. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

FIAT TIPO 1.6 MJT S&S 120 CV sw lounge anno 2017 colore grigio km 44000, € 14.500. Tecnofficina Meret - via G. Bruno 18 - Rivignano (Teor) - Tel. 0432 775293

FIAT TIPO 1.6 Mjt S&S 5 porte Easy. € 17.200. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

FIAT TIPO 1.6 MJT, 2016/18, 5 porte & s.w., anche cambio aut., da € 13.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

FORD C-MAX 1.6 TDCi 115CV Titanium, € 5.900,00, argento, 2011. F.lli Scarpolini - Talmassons - Tel. 0432 766175 - Cell. 335 6196316

FORD ECOSPORT 1.5 100CV plus anno 08/2018 colore rosso km 4500, € 15.900. Tecnofficina Meret - via G. Bruno 18 - Rivignano (Teor) - Tel. 0432 775293

FORD FIESTA 1.4 TDCi 5p NEOPATENTATI, € 2.700,00, quarz met., 2006. F.lli Scarpolini - Talmassons - Tel. 0432 766175 - Cell. 335 6196316

FORD FIESTA autocarro van, 1.5 diesel, uniproprietario, abs, clima, servo, airbags, comandi bluetooth l'auto senza garanzia come previsto dalla legge per gli autocarri, garanzia commerciale a pagamento, ritiro usato, finanziamenti in sede, € 3950, Gabry Car's, per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il: tel. 3939382435

FORD FOCUS + 1.6 TDCi (110CV) SW DPF. € 6.500. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

L'USATO DELLA SETTIMANA • L'USATO DELLA SETTIMANA • L'USATO DELLA SETTIMANA • L'USATO DELLA SETTIMANA • L'USATO DELLA SETTIMANA

IL PROCESSO

Perde i figli mentre lava i piatti madre accusata di abbandono

I fratellini di circa due anni sono scappati approfittando della sua disattenzione. A ritrovarli per strada è stato un vicino. La donna è stata rinviata a giudizio

Alessandra Ceschia

FAGAGNA. Perde di vista i figli di quasi due anni mentre lava i piatti in cucina e i piccoli scappano da casa finendo per strada. Dovrà rispondere dell'accusa di abbandono di minore una giovane mamma residente nella zona di Fagagna che ieri il giudice per le udienze preliminari del tribunale di Udine Daniele Faleschini Barnaba ha rinviato a giudizio.

I fatti contestati risalgono a

un pomeriggio dell'aprile 2016. I bimbi avevano appena pranzato e si erano messi a giocare nel salotto, nel frattempo la mamma, impegnata nelle faccende domestiche, aveva sparecchiato e stava lavando le stoviglie. Improvvisamente, i fratellini sono riusciti ad aprire la porta di casa e a sgattaiolare fuori dall'abitazione, una cassetta al pianoterra in un vasto compresso abitativo.

Un giro di esplorazione nel quale i due bimbi, troppo piccoli per riuscire a cavarsela da

solli, hanno ben presto perso l'orientamento. A trovarli lungo un vialetto è stato un vicino di casa che, a volante della propria auto, stava rincasando.

Li ha visti in lacrime mentre vagavano per strada e, dopo aver fermato l'auto, li ha presi in braccio poi si è precipitato dalla vicina che, nel frattempo, si era accorta dell'assenza dei bambini e li stava cercando. È bastato per procurare alla donna un'accusa per abbandono di minori.

A illustrare i fatti ieri in aula

cessuale, partita da un'accusa di maltrattamenti, poi riqualificata in quella di abbandono di minore, è maturata in un contesto familiare compromesso da tensioni e accuse reciproche fra due coniugi che si stavano separando, è la precisazione dell'avvocato Franco Giunchi, difensore di fiducia dell'imputata.

E in questo contesto si sono registrati successivi interventi dei carabinieri, chiamati da entrambi i genitori in svariate occasioni.

«Nell'episodio contestato – precisa l'avvocato – manca di fatto l'elemento oggettivo dell'abbandono, i bambini infatti non sono stati lasciati in una condizione di pericolo e manca anche l'elemento soggettivo, poiché non c'era la coscienza da parte della madre di esporre i bambini a un pericolo, anche perché la donna per curare la sindrome da cui era affetta in quei giorni era costretta ad assumere farmaci che provocano sonnolenza, circostanza che può aver inciso sulla sua lucidità». —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

IN BREVE

San Daniele
In auditorium serata con Mauro Daltin

Appuntamento venerdì 22 alle 20.45, nell'auditorium della scuola media in viale Kennedy di San Daniele con Mauro Daltin: Assieme lui sul palco, Simone Ciprian, Angelo Floramo, Alessandro Venier, Lorenza Stoppa. E in più la straordinaria fisarmonica di Paolo Forte.

Gemona
Stasera il documentario sui gregari del ciclismo

Approda al Cinema sociale di Gemona, grazie alla Cineteca del Friuli, "Wonderful losers - S different world", il documentario del regista lituano Arunas Matelis sull'universo sconosciuto dei gregari del ciclismo. Appuntamento oggi alle 20.30, domani e lunedì 11 alle 19.30.

FORGARIA



La presentazione del progetto in sala consiliare a Forgaria

Centinaia di studenti da tutta la regione per fare gli archeologi

FORGARIA. Trasformare centinaia di studenti delle superiori di ogni parte della regione in apprendisti archeologi. Ma anche contribuire alla conservazione dei siti archeologici. È l'obiettivo di Archeoinsieme Fvg 2.0 il progetto che vede capofila Società friulana di archeologia, e conta tra i partner il Comune di Forgaria e la Regione che ha finanziato il progetto attraverso un bando ministeriale. Il progetto è stato presen-

tato nei giorni scorsi nella sala consiliare di Forgaria alla presenza del sindaco Marco Chiapolino, di Feliciano Della Mora e Massimo Lavarone della società di archeologia e dal consigliere regionale Leonardo Barberio. «Un progetto – ha detto l'assessore regionale Pierpaolo Roberti nel saluto inviato all'amministrazione comunale – di valore sociale e storico che, oltre a prevedere attività di pulizia e manutenzione di siti ar-

cheologici regionali ad opera di volontari di associazioni aderenti al progetto e di gruppi di studenti delle scuole superiori, permette di promuovere la conoscenza del patrimonio archeologico della regione e favorisce una migliore fruizione dei siti archeologici e museali, e allo stesso tempo fa conoscere e avvicinare i ragazzi al mondo del volontariato e della cultura». Archeoinsieme Fvg 2.0 prevede infatti dei campus di 4 quattro giornate ognuno che saranno effettuati in alcune delle aree archeologiche più rilevanti della nostra regione: Aquileia, Invillino di Villa Santina, San Martino di Ovaro e Castelraimondo a Forgaria. Nei siti prescelti sono previste attività pratiche di pulizia e manutenzione affiancate a moduli didattici di formazione per i volontari e gli studenti. Il progetto, partito il 1° gennaio scorso, proseguirà fino alla fine di giugno e coinvolgerà istituti scolastici da tutta la regione, per complessivi 400 studenti. Sono invece 150 i soci-volontari di tutte le associazioni aderenti. I ragazzi impareranno non solo le operazioni di pulizia e manutenzione dei siti ma anche, tra le altre, quelle di catalogazione e di fotografia archeologica. —

A.C.

SAN DANIELE

Kipre, verso una proroga al Tribunale di Trieste

SAN DANIELE. È Incontro denso quello di ieri mattina in Regione tra l'avvocato Nicola Longo, il manager delegato a gestire la crisi del gruppo Kipre, e gli assessori Alessia Rosolen (Lavoro), Sergio Emidio Bini (Attività produttive) e Barbara Zilli (Finanze). Tavolo denso quanto riservato. Da quanto si è potuto apprendere, Longo ha annunciato l'intenzione di chiedere al tribunale di Trieste una proro-

ga di 60 giorni per presentare, nell'ambito del concordato in bianco, spostando dunque più in là il termine entro fissato dall'ufficio giudiziario al 29 marzo.

«Molto dipenderà – aveva dichiarato nei giorni scorsi in un'intervista Longo – dalla possibilità di stendere un accordo "binding". Se servirà tempo per perfezionare un accordo migliore, chiederemo una proroga».

Nella stessa intervista,

Longo aveva annunciato anche la necessità di un ricorso agli ammortizzatori sociali per i lavoratori di San Dorligo e parzialmente anche per quelli di San Daniele dove oggi lavorano circa 150 persone tra Principe, King's e indotto. L'ipotesi è quella di attivare una cassa integrazione straordinaria, che in collina dovrebbe interessare, fino a giugno, una ventina di persone in forze all'affettatura. Quanto a San Dorligo, la previsione è che delle attuali 78 persone a libro paga 15 escano nei prossimi due anni per ragioni "fisiologiche" (su tutte la maturazione dei requisiti per andare in pensione). —

M.D.C.

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

SAN DANIELE

Il marmo si solleva in piazzetta del duomo

Serve già un intervento nell'area restaurata nel 2016. In aprile i lavori e l'intitolazione ai "Martiri delle foibe"

Anna Casasola

SAN DANIELE. Per i suoi costi esorbitanti è stata molte volte al centro di polemiche. E oggi torna di nuovo a far parlare di sé. È la piazzetta adiacente al duomo, posta alla fine di via Garibaldi che, conclusa agli inizi del 2016, ha già bisogno di un intervento di manutenzione. Una parte del marmo collocato vicino a una delle panchine infatti si sta staccando. E questo a fronte di costi complessivi di realizzazione dell'opera pari a circa 160 mila euro.

Una situazione che è già stata posta all'attenzione del sindaco Pietro Valent che ha predisposto assieme agli uffici il necessario intervento di straordinaria manutenzione: «i lavori partiranno ad aprile in quanto, per questo tipo di intervento, per poter avere un migliore risultato – spiega – è necessario che ci siano temperature più alte. La manutenzione, per circa un migliaio di euro, comprende la sistemazione del lastrone di marmo danneggiato, nonché la pulizia delle fughe, quella dell'area complessiva e la posa di un materiale protettivo per le parti in marmo. La conclusione della riparazione – annuncia Valent – sarà l'occasione per inaugurare ufficialmente l'area con la collocazione del cartello che ne riporta l'intitolazione ai Martiri delle foibe». Oltre che per i costi altissimi, infatti, la piazzetta adiacente ai bagni pubblici del centro storico era stata sotto i riflettori per il fatto di



La parte del marmo della panchina che si stacca a San Daniele

non avere un nome. O meglio il nome era stato deciso ma nessuno fino ad oggi aveva mai provveduto a collocare il necessario cartello.

Il 28 ottobre del 2010 la Giunta Iob aveva dato il via libera alla delibera relativa all'intitolazione della piccola piazzetta. Responsabile del procedimento l'allora funzionario Carlo Venuti. Quell'area era l'ultimo capitolo dei travagliati lavori realizzati in via Garibaldi, con i tanto discussi dossi. La piazzetta doveva costituire l'ultima fase di quell'intervento ma, l'eccessivo costo di realizzazione aveva indotto a

uno stop. L'opera è stata successivamente realizzata tra il 2015 e il 2016 dalla Giunta Menis con costi che alla fine, nonostante le ridotte dimensioni dell'area, pari a circa 160 mila euro.

A dicembre del 2017, il Lions club di San Daniele ha donato una statua in bronzo realizzata dall'artista Paola Gortan "Speranza", ma nemmeno in quell'occasione era stata effettuata l'intitolazione. «È ora di smetterla di polemizzare con le precedenti amministrazioni – taglia corto Valent – bisogna guardare avanti e pensare a risolvere i problemi». —

CIVIDALE

Caso rifiuti, la protesta si estende a Carraria: bidoni stracolmi e rotti

Situazione critica alla piazzola ecologica. Arrivano pure gli abusivi
E da piazza XX Settembre si chiede di schermare i cassoni

Lucia Aviani

CIVIDALE. Dal centro storico alla periferia, dalla questione delle vie sporche nel cuore della città alle condizioni (definite «pessime») delle piazzole per la raccolta differenziata dell'immondizia, affidate alla gestione della Net Spa: il tormentato capitolo rifiuti & pulizia si arricchisce di ulteriori pagine, dal momento che all'appello partito alcuni giorni fa da via Ristori (dove commercianti e residenti lamentano lo stato di incuria dei bordi strada e giudicano inadeguati i mezzi utilizzati per lo spazzamento) si aggiungono, adesso, indispettite segnalazioni da Carraria e il rinnovo della richiesta, da parte di alcuni abitanti di piazza XX Settembre e dintorni, di delimitare e ma-

schere con pannelli i bidoni collocati al centro del parcheggio.

Sul fronte in questione, insomma, non c'è tregua e la percezione del malcontento popolare è forte: «Cosa dobbiamo fare? La tassa sui rifiuti noi la paghiamo, ma il servizio è inadeguato», tuonano da Carraria, dove l'indice viene puntato, stavolta, non tanto (o meglio non solo) contro i cronici accumuli di immondizie nei bidoni straripanti e attorno ad essi quanto invece sullo stato precario dei contenitori. «Quello del vetro – fa presente un cittadino – si era spaccato ed è rimasto tale per giorni, per cui il materiale che vi veniva introdotto ne fuoriusciva. Altri cassoni sono danneggiati – quelli della carta hanno i coperchi rotti e pertanto è difficile aprirli – e le paratie sono state divel-

te, presumibilmente durante il sollevamento della campana per il vetro. Perché la società che ha in appalto il servizio non provvede alla sostituzione degli elementi difettosi e alle necessarie riparazioni? E che dire, poi, dell'assenza del pedale per l'apertura dei cassonetti? Rileviamo, fra l'altro, l'intensificarsi del cosiddetto «turismo dei rifiuti», ovvero degli scarichi illeciti da parte di non residenti». Da piazza XX Settembre, invece, viene appunto rilanciato all'ente locale l'invito a schermare, proprio sul modello di quella di Carraria, l'isola ecologica, a fini estetici ma prima ancora per evitare che i frammenti di vetro si sparpolino nei pressi provocando (è successo più volte) danni alle biciclette in transito. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



Uno dei cassoni della piazzola ecologica di Carraria, rotto in più punti e pieno di rifiuti

LUSEVERA

Grotte di Villanova più illuminate In programma anche la speleoterapia

Lavori in corso alle grotte di Villanova, dove si sta potenziando l'impianto d'illuminazione (che verrà esteso fino alla sala Margherita), e importanti progetti in cantiere, dal momento che il Gruppo esploratori e lavora-

tori grotte di Villanova «sta cercando i fondi – anticipa il presidente Mauro Pinosa – per dotare il percorso di visita di mezzi meccanici di risalita, in modo da consentire l'accesso alla parte più bella delle grotte anche a chi accu-

sa problemi di deambulazione e ai diversamente abili».

Un'altra iniziativa in programma è la speleoterapia, grazie alla collaborazione con il dottor Mario Canciani, dell'ambulatorio di allergopneumologia dell'Azienda sanitaria universitaria integrata di Udine. Ai programmi si è interessato pure l'assessore regionale al turismo Bini, che di recente ha visitato il ramo principale delle cavità. —

B.C.

REMANZACCO

Domani sarà inaugurato con una grande festa il Giardino dell'amicizia

REMANZACCO. Grande festa domani, a Remanzacco, per il taglio del nastro nel Giardino dell'amicizia, realizzato dall'amministrazione della sindaca Daniela Briz negli spazi liberatisi, sul retro del municipio, con la demolizione di un edificio fatiscente. La cerimonia, che sarà accompagnata dalla Nuova Banda di Orzano, avrà inizio alle 12. 15. «Nell'occasione – annuncia la prima cittadina – procederemo anche all'inaugurazione di una meri-



Il Giardino dell'amicizia

diana creata da Aurelio Pantanali, presidente del circolo culturale Navarca di Aiello del Friuli». Il progetto dell'area verde, la venticinquesima allestita nel comprensorio comunale è stato predisposto da un giovane architetto di Remanzacco, Valentina Cainero: per gli interventi importanti da porre in essere sul territorio, infatti, l'amministrazione ha deciso, già da tempo, di rivolgersi a professionisti locali «per offrire opportunità di lavoro ai concittadini ma soprattutto perché riteniamo che dall'appartenenza a un luogo possano nascere lavori capaci di rispecchiare il senso di attaccamento, di amore per la propria terra. Con questa operazione, dai cui dettagli (è il caso del mantenimento di un pergolato) si coglie il senso del legame con il passato del paese,

completiamo il processo di recupero dello slargo che si sviluppa dietro il palazzo municipale».

Prima della cerimonia inaugurale, cui presenzierà anche il vicepresidente della Regione, Riccardo Riccardi, verrà proposta una simpatica iniziativa di riscoperta di piccole abilità manuali un tempo ordinarie ma ormai a rischio estinzione. «Su input del Consiglio comunale dei ragazzi – anticipa la sindaca – abbiamo coinvolto alcuni anziani del posto pregandoli di offrire «lezioni» pratiche su vari lavoretti: i giovani, così, potranno scoprire i trucchi del rammendo, per esempio, capire come si attacca un bottone o si sostituisce la camera d'aria della bicicletta». —

L.A.

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

IN BREVE

Cividale

Domani lo spettacolo Lupus in musica!

Tutti pronti per «Lupus in musica!», spettacolo che si svolgerà domani, pomeriggio nell'ambito della rassegna di illustrazioni del celebre Tony Wolf («Lupus in fabula»). La musicista Giovanna Pezzetta darà vita, insieme ad alcune lettrici volontarie, a una lettura musicata dedicata al mondo animale. Divertimento garantito, dunque, assieme a lupi, pape, conigli, tartarughe e lumache. L'appuntamento è alle 16, nella chiesa di Santa Maria dei Battuti.

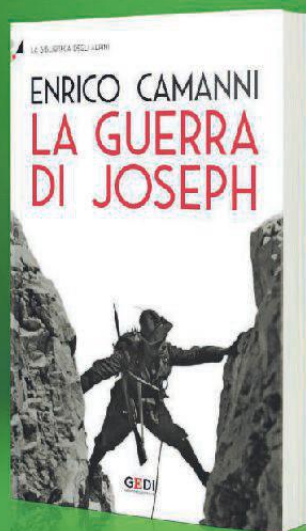
Premariacco

Teatro per i più piccoli con i Musicanti di Brema

Ultimo appuntamento, al TeatrOrsaria, con Piccolpalchi, la rassegna teatrale per le famiglie curata dall'Ert Fvg in collaborazione con l'amministrazione comunale e con la partecipazione della Fondazione Friuli: domani, alle 17, si potrà assistere allo spettacolo «I musicanti di Brema», proposto dalla compagnia ferrarese Teatroperdavvero e rivolto ai bambini dai 3 anni in su. Un pomeriggio, dunque, da trascorrere in allegria all'insegna della magia del teatro.

Y&R

IL CORAGGIO DELL'AMICIZIA.



LA BIBLIOTECA DEGLI ALPINI

ROMANZI, DIARI, MEMORIE PER RIVIVERE LA STORIA, LE GESTA E I VALORI DI UN CORPO GLORIOSO.

Enrico Camanni è tra i più noti intellettuali nel mondo della montagna. La guerra di Joseph racconta la profonda amicizia tra un soldato e il suo ufficiale, diversi per indole ed estrazione sociale ma uniti dalla grande passione per la montagna e da un'impresa impossibile sulle Dolomiti di Cortina.

iniziative.editoriali.repubblica.it Segui su le Iniziative Editoriali

**IN EDICOLA IL 5° VOLUME
ENRICO CAMANNI LA GUERRA DI JOSEPH**

Messaggero Veneto

Opera composta da 20 uscite. Prezzo di ogni uscita a 7,90 € in più, oltre al prezzo di una delle uscite di GED Gruppo Editoriale S.p.A.

TAVAGNACCO

Addio degli esercenti alla Festa di Primavera «Gestione difficile»

L'evento, alla quinta edizione, era previsto domenica 7 aprile
Ma la Pro loco Cil Feletto non ci sta: vogliamo provarci noi

Margherita Terasso

TAVAGNACCO. «Il comitato commercianti non organizzerà la festa di Primavera 2019 per motivi tecnici. Vi diamo appuntamento a ottobre con la Festa d'autunno con tante novità». Da Feletto Umberto arriva un messaggio su Facebook, poche parole per annunciare lo stop di uno degli appuntamenti più attesi dalla comunità. Sarebbe stata la quinta edizione dell'evento organizzato dal comitato commercianti Feletto Centro, invece quest'anno non vedrà la luce la manifestazione primaverile in programma la prima domenica di aprile, tra bancarelle, chioschi, musica, sfilate di moda, laboratori per bambini e spettacoli itineranti. All'origine della decisione non ci sono questioni burocratiche, ma di

gestione. Insomma, molteplici impegni per chi fa volontariato non lasciano molto spazio nemmeno per qualcosa che si ripeteva da anni. E per gli organizzatori era troppo difficile definire tutti gli aspetti di un appuntamento semplice, ma solo sulla carta.

«Non ci sono i tempi tecnici necessari, le poche settimane a disposizione non sono sufficienti per mettere a punto tutto – ha commentato amareggiata la presidente del comitato commercianti Feletto Centro, Paola Cargnelutti –, Piuttosto che organizzare un evento così importante per noi in fretta, credo sia giusto, per rispetto della gente, lasciare perdere e cominciare piuttosto a lavorare già per la festa d'autunno. Siamo davvero dispiaciuti».

La festa di Primavera era particolarmente amata per-

ché animava la cittadina, portando, nelle vie del centro di Feletto Umberto, bambini e adulti, commercianti e hobbisti, artisti e artigiani. Un importante gruppo eterogeneo di persone che, tra piccoli acquisti e una mangiata in compagnia, faceva anche girare l'economia. Ma se per il comitato commercianti della frazione nulla resta da fare, c'è chi vuole tentare il tutto e per tutto per salvare quella giornata di festa: è la Pro loco Cil Feletto. Il 7 aprile è vicino, ma «si tratta di un appuntamento con l'inizio della bella stagione che merita un po' più di impegno da parte degli organizzatori – ha spiegato la presidente, Giulia Romano –, Noi, come Pro loco, ci stiamo attivando e muovendo per fare in modo che l'evento non vada perso». —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



Una precedente edizione della festa di Primavera

TAVAGNACCO

In biblioteca il professore Varutti parlerà degli esuli d'Istria in Friuli

Nell'ambito del corso di lingua e cultura friulana organizzato dalla Società Filologica Friulana, lunedì 11, dalle 17 alle 18, nella sala conferenze della biblioteca, in via Mazzini a Feletto Umberto, si terrà una lezione aperta anche ai non

iscritti al corso. Il professor Elio Varutti, vice presidente dell'Associazione nazionale Venezia Giulia e Dalmazia di Udine, tratterà il tema «Italiani d'Istria, Fiume e Dalmazia esuli in Friuli 1943-1960».

M.T.



SAN GIOVANNI AL NATISONE

Sul bus con la droga, fermato

Ieri pomeriggio in un bus della linea Udine-aeroporto di Ronchi, all'altezza di San Giovanni al Natisone, un cittadino afgano poco più che ventenne ha cercato di liberarsi di un piccolo involucre. Il controllore e le guardie giurate dell'Italpol hanno così richiesto l'intervento dei carabinieri. È stato trovato in possesso di alcuni grammi di sostanze stupefacenti.

PAGNACCO

Due gare di sci a Sappada per ricordare Giorgio

PAGNACCO. Una giornata sugli sci per ricordare l'amico Giorgio Armano, il 50enne di Pagnacco mancato il 9 marzo dell'anno scorso in seguito a un malore mentre, in auto con la madre, percorreva la rotatoria intitolata a Giovanni Faleschini, a Tavagnacco.

L'idea è dello Sci club Feletto, che organizza per domani, a Sappada, due manifestazioni, a partire dalle 9.30, una gara per tesserati Fisi e una discesa della pista del Siera aperta a tutti. «Giorgio era davvero un



Giorgio Armano

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

grande sportivo e negli anni Novanta faceva parte del gruppo agonistico dello Sci club di Feletto – commenta l'amico Sandro Stefanini –. Contiamo di far diventare questo doppio evento un appuntamento fisso in sua memoria».

Al termine delle gare si farà festa con una grigliata in compagnia «esattamente come avrebbe fatto in quegli anni quel fantastico gruppo di amici». Per informazioni e iscrizioni www.sciclubfeletto.it. Tutti insieme sulle piste da sci per ricordare un grande amico.

Per ricordare Giorgio Armano, questa sera, sarà celebrata una messa nella chiesa di Pagnacco alle 19.

M.T.

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

MORUZZO

Ok al bilancio 2019 Cala la tassa dei rifiuti

MORUZZO. Approvato a Moruzzo il bilancio di previsione per il 2019. Le tasse restano invariate con quella relativa al servizio smaltimento rifiuti in lieve flessione. L'Imu, come in passato, non si applicherà all'abitazione principale ma solo alle seconde case. «Restano invariate anche le aliquote Irpef e la Tasi con quest'ultima che si applicherà come in passato solo alle abitazioni in categoria catastale di tipo signorile – spiega

l'assessore Enrico Di Stefano – mentre è in diminuzione la Tari grazie al recupero di alcune utenze emerse dopo l'avvio della raccolta porta a porta». Di Stefano spiega che «una famiglia di 4 persone con un'abitazione di 100 metri quadrati che nel 2017 pagava 201 euro, nel 2018 ha pagato 206 euro mentre nel 2019 pagherà 194 euro al netto della carta famiglia e delle riduzioni per il compostaggio domestico. Un bar da 100 me-

tri quadrati che nel 2017 pagava 552 euro, nel 2018 ha pagato 569 euro mentre nel 2019 pagherà 437 euro». Introdotta un'agevolazione a vantaggio dei residenti nel Comune possessori di abitazioni non utilizzate. Previsti nuovi investimenti nelle scuole e nel cimitero di Santa Margherita, la realizzazione della rotonda sulla provinciale nei pressi di Brazzacco e le asfaltature delle vie Viuzza, Viatte e della Tesa sempre in questa frazione. «A Moruzzo – conclude – sarà messa in sicurezza la palestra, finanziati gli adeguamenti antisismici della scuola primaria e dell'infanzia e sarà realizzata la nuova sede del gruppo di Protezione civile». —

M.D.M.

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 15 PAROLE

Gli avvisi si ricevono presso la sede della A. MANZONI&C. S.p.A.

TRIESTE: Via Mazzini, 14A - tel. 040 6728328, fax 040 6728327, dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 13.00 e dalle 14.30 alle 16.00.

A. MANZONI&C. S.p.A. non è soggetta a vincoli riguardanti la data di pubblicazione. In caso di mancata distribuzione del giornale per motivi di forza maggiore gli avvisi accettati per giorno festivo verranno anticipati o posticipati a seconda delle disponibilità tecniche.

La pubblicazione dell'avviso è subordinata all'insindacabile giudizio della direzione del giornale. Non verranno comunque ammessi annunci redatti in forma collettiva, nell'interesse di più persone o enti, composti con parole artificiosamente legate o comunque di senso vago; richieste di danaro o valori e di francobolli per la risposta.

I testi da pubblicare verranno accettati se redatti con calligrafia leggibile, meglio se dattiloscritti. La collocazione dell'avviso verrà effettuata nella rubrica ad esso pertinente. Le rubriche previste sono: 1 immobili vendita; 2

immobili acquisto; 3 immobili affitto; 4 lavoro offerta; 5 lavoro richiesta; 6 automezzi; 7 attività professionali; 8 vacanze e tempo libero; 9 finanziamenti; 11 matrimoniali; 12 attività cessioni/acquisizioni; 13 mercatino; 14 varie.

Costi a parola. Rubrica Lavoro richiesta 0,80 euro nelle uscite feriali e festive; rubrica Finanziamenti 3,50 euro uscite feriali e 5 euro nelle uscite festive. Tutte le altre rubriche 2,00 euro nelle uscite feriali e 2,70 nelle uscite festive.

Si avvisa che le inserzioni di offerte di lavoro, in qualsiasi pagina del giornale pubblicate, si intendono destinate ai lavoratori di entrambi i sessi (a norma dell'art. 1 della legge 9-12-1977 n. 903). Le tariffe per le rubriche s'intendono per parola. I prezzi sono gravati del 22% di tassa per l'iva. Pagamento anticipato.

L'accettazione delle inserzioni termina alle ore 12 di due giorni prima la data di pubblicazione. Gli errori e le omissioni nella stampa degli avvisi daranno diritto a nuova gratuita pubblicazione solo nel caso che risulti nulla l'efficacia dell'inserzione. Non si risponde comunque dei danni derivanti da errori di stampa o impaginazione, non chiara scrittura dell'originale, mancate inserzioni od omissioni. I reclami concernenti errori di stampa devono essere fatti entro 24 ore dalla pubblicazione. Per gli «avvisi economici» non sono previsti

giustificativi o copie omaggio. Non saranno presi in considerazione reclami di qualsiasi natura se non accompagnati dalla ricevuta dell'importo pagato.

LAVORO

OFFERTA

4

MECCANICI AUTO Esperienza, capacità diagnosi elettronica, autonomia lavoro, cerca officina Bortolotti Renault Dacia -Cordroipo- tel 0432-900777 - roberto@bortolotti.org

STUDIO IN UDINE ricerca addetta ufficio paghe con esperienza. Pregasi inviare curriculum vitae al seguente indirizzo mail: cerca.personale.19@gmail.com

MANZANO

Zamò replica a Grattoni: la fusione è una mia idea

Davide Vicedomini

MANZANO. «Va bene la fusione ma prima pensiamo a pesare di più sui tavoli regionali. La storia recente ci ha insegnato che i veti incrociati ci hanno fatto pagare le conseguenze». Così il vice sindaco di Manzano Lucio Zamò replica alle dichiarazioni del candidato della Lega per San Giovanni al Natisone, Zorro Grattoni, che aveva lanciato l'idea di un'unione tra i tre comuni del Distretto della Sedia (Manzano, San Giovanni al Natisone e Corno di Rosazzo). «Ho letto con piacere l'articolo in cui Grattoni afferma – riferisce – che sarebbe auspicabile una eventuale fusione dei tre comuni del Triangolo della sedia per contrastare il peso politico e socioeconomico del Cividalese e acquistare un peso maggiore nelle trattazioni e negli equilibri regionali. Vorrei ricordare, per dovere di onestà intellettuale, che questa possibilità fu da me promossa come un'idea futuribile nel luglio del 2015, denominando la nuova entità Rosazzo, visto la comunanza geografica storico culturale che lega le tre comunità alla nostra millenaria abbazia di Rosazzo». «Questa idea – continua – fu censurata da tutte le forze politiche del «Triangolo della sedia» e la mia proposta fu definita utopia. Invece, credo che non sia importante da dove venga o chi proponga un progetto ma si debba valutare la valenza del progetto stesso. Se oggi il distretto ha un rappresentante locale al Parlamento a Roma, devo constatare che nelle ultime elezioni regionali si è cercato di non eleggere qualcuno per sterili veti incrociati. Così oggi paghiamo le conseguenze». «Quindi – conclude – a cosa serve una fusione se non siamo ancora capaci, dopo quarant'anni, di far eleggere un consigliere regionale del Triangolo?». —

CODROIPO

Riapre Cà degli Angeli Dalla storica osteria il rilancio di Passariano

A un anno dalla chiusura ora c'è un nuovo inizio per il locale
I due gestori: nel nostro menù omaggeremo villa Manin

Viviana Zamarian

CODROIPO. Originariamente era stato un fienile di villa Manin. Poi la ristrutturazione negli anni Settanta del '900 lo trasformò in uno spazio dove ospitare mostre ed esposizioni. Nel 2001 divenne una tipica osteria friulana fino all'inizio dell'anno scorso quando chiuse i battenti.

Ora, però, c'è un nuovo inizio per l'osteria con cucina Cà degli Angeli nel borgo di Passariano. A tredici mesi dalla sua chiusura Matteo Romanelli, 39 anni, e Christian Turollo, 24enne, già gestori dell'osteria "Il Piron dal Re" nella frazione di Zompicchia, hanno deciso di riaprire il locale rinnovandolo, offrendo ai visitatori i piatti tipici della no-



I nuovi gestori di Cà degli Angeli: Christian Turollo e Matteo Romanelli

stra regione, facendolo diventare un vero punto di riferimento dell'enogastronomia del Codroipese. «La nostra filosofia è molto semplice – riferiscono i due gestori – ricerchiamo la qualità dei prodotti locali per esaltare la cucina del territorio. Nel nostro menù infatti coesistono piatti tipici friulani e alcune ricette venete, richiamo all'antica dinastia dei Manin, la cui maestosa villa fa da cornice al nostro locale».

Dopo la chiusura di Cà degli Angeli, tre mesi fa aveva deciso di abbassare le serrande per sempre anche il vicino bar da Frusine, una vera istituzione con i suoi 80 anni di attività. Un borgo, quello di Passariano, che rischiava così "di spegnersi". E invece, c'è una nuova sfida da vincere. Quella di due imprenditori che con entusiasmo, talento e professionalità hanno creduto nelle potenzialità di questo locale tipico. Giovedì l'inaugurazione ha richiamato tante persone. «E questo è solo l'inizio» dicono con soddisfazione Romanelli e Turollo.

Non manca l'entusiasmo, insomma all'ombra di villa Manin. E il rilancio del borgo di Passariano passa anche da qui. Da una nuova attività che apre. E che, di fatto, rappresenta anche un servizio a disposizione dei visitatori della dimora dell'ultimo doge di Venezia.

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

CAMPOFORMIDO

Si presenta il libro della docente Paola Totis

CAMPOFORMIDO. La composizione letteraria, oltre a offrire ai lettori occasione di riflessione e conoscenza, talvolta aiuta l'autore a liberarsi da un trauma interiore. È il caso del libro "Chi è senza peccato?" di Paola Totis, che sarà presentato oggi, alle 17.30, nel polifunzionale di Campoformido, con il patrocinio del Comune. L'autrice, originaria di Basaldella, risiede nel Veneto, dove è ambientato il romanzo, che ha per sfondo lo spinoso tema della pedofilia degli ecclesiastici. Rifacendosi a un episodio d'infanzia in cui ella stessa era stata vittima, Totis, superato il trauma dopo un lungo percorso di riflessione (nel libro ciò accade grazie all'amicizia di due coetanee che avevano vissuto la stessa angosciante esperienza), vuole far riflettere sulla possibile prevenzione. Paola Totis, che ha 42 anni e ha il diploma sia magistrale che in teologia, è stata docente di religione in varie scuole dell'infanzia e primarie del Fvg.

P. B.

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

CODROIPO

Lucciolata di solidarietà Fondi alla Via di Natale

CODROIPO. Questa sera si svolgerà la tradizionale manifestazione benefica "Lucciolata di Codroipo". La partenza è prevista alle 20 dall'auditorium comunale. Il ricavato della manifestazione sarà totalmente devoluto alla gestione della "Casa via di Natale" per finanziare l'ospitalità gratuita ai familiari dei malati ricoverati e ai pazienti oncologici in terapia ambulatoriale nel centro sanitario stesso.

L'iscrizione è a offerta libera; tutti i partecipanti sono invitati ad arrivare all'appuntamento, che si terrà con qualsiasi tempo atmosferico, provvisti di una fonte luminosa. A organizzare la manifestazione l'associazione Via di Natale Onlus, la Compagnie teatrâl Agnul di Spere, il gruppo Ana di Codroipo e alcune associazioni del Codroipese. Al termine, serata in compagnia con il Gruppo "Allegrì ma non troppo" di Rivignano "Sanremix" nell'auditorium di via IV Novembre.

P. B.

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

L'USATO DELLA SETTIMANA • L'USATO DELLA SETTIMANA • L'USATO DELLA SETTIMANA

FORD FOCUS 1.8 diesel, abs, clima, servo, airbags guida, l'auto e' garantita per 12 mesi come previsto dalla legge per la vendita delle auto usate ritiro usato, finanziamenti in sede, € 2850, Gabry Car's, per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il: tel. 3939382435

FORD FOCUS SW 1.6 16V GPL Zetec, € 2.500,00, argento, 2005. F.lli Scarpolini - Talmassons - Tel. 0432 766175 - Cell. 335 6196316

HYUNDAI I30 1.6 CRDi 5p. Comfort. € 9.400. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

HYUNDAI IX20 1.4 anno 2017 km 20000 € 12.700. Zorgniotti automobili, Cormons, via Vino della pace, 18, tel. 0481 60595, www.zorgniotti.com

HYUNDAI KONA 1.0 benzina € 17.800. Zorgniotti automobili, Cormons, via Vino della pace, 18, tel. 0481 60595, www.zorgniotti.com

JEEP CHEROKEE 2.0 MJT II limited, 2016, nav sat, pelle, km certificati, € 24.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

JEEP GRAND CHEROKEE 3.0 V6 CRD 250 CV Multijet II Summit MY 2017, km 27.146, € 46.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

JEEP RENEGADE 1.6 / 2.0 mjt, anche cambio aut & 4x4, aziendali, da € 15.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

JEEP RENEGADE 1.6 Mjt 120 CV Limite navi anno 2017 km 53000, € 18.500. Tecnofficina Meret - via G. Bruno 18 - Rivignano (Teor) - Tel. 0432 775293

JEEP RENEGADE 1.6 Mjt 120 CV Opening Edition. € 16.500. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

JUKE BUSINESS 1.5 DCI 110 CV, emissioni CO2 104 g/km, anno 2018 - km 15.000 circa. Climatizzatore, Cruise Control, sistema di navigazione, autoradio, computer di bordo, cerchi in lega, ABS, ESP, airbag conducente,

chiusura centralizzata, fendinebbia, servosterzo. € 14.500. Autonord Fioretto - Udine - Tel. 0432 284286

KIA RIO 1.3 benzina, km. 55000, abs, clima, servo, airbag guida, passeggero, l'auto e' garantita per 12 mesi come previsto dalla legge per la vendita delle auto usate ritiro usato, finanziamenti in sede, € 2800 Gabry Car's per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il: tel. 3939382435

KIA SPORTAGE 1.7 CRDi 141 CV dct7 2wd cool aut anno 2017 colore rosso met. km 31000, € 19.000. Tecnofficina Meret - via G. Bruno 18 - Rivignano (Teor) - Tel. 0432 775293

LANCIA MUSA automatica 1.3 mjet abs, clima, servo airbags, l'auto e' garantita per 12 mesi come previsto dalla legge per la vendita delle auto usate ritiro usato, finanziamenti in sede, € 4950, Gabry Car's, per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il: tel. 3939382435

LANCIA Y 1.2 km 0 € 10.500. Zorgniotti automobili, Cormons, via Vino della pace, 18, tel. 0481 60595, www.zorgniotti.com

LANCIA YPSILON 1.2 benzina km. 81000, 5 porte, abs, clima, servo, airbags, l'auto e' garantita per 12 mesi come previsto dalla legge per la vendita delle auto usate, ritiro usato, finanziamenti in sede, € 6850 Gabry Car's, per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il: tel. 3939382435

LANCIA YPSILON platinum 1.6 benzina, uniproprietario, abs, clima, servo, airbag guida, passeggero, l'auto e' garantita per 12 mesi come previsto dalla legge per la vendita delle auto usate ritiro usato, finanziamenti in sede, € 5650, Gabry Car's, per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il: tel. 3939382435

MAZDA 2 1.3 benzina, abs, clima, servo airbags, cerchi, bluetooth con comandi vocali, auto per neopatentati, ritiro usato, l'auto e' garantita per 12 mesi come previsto dalla legge per la vendita delle auto usate finanziamenti in sede, € 5250, Gabry Car's, per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il: tel. 3939382435

MERCEDES-BENZ GLA 180 cdi automatic, 2015/16, km certificati, da

€ 20.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

MERCEDES CL.A 180 diesel, abs, clima, servo, airbag, l'auto e' garantita per 12 mesi come previsto dalla legge per la vendita delle auto usate ritiro usato finanziamenti in sede, € 6950, Gabry Car's per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il: tel. 3939382435

MERCEDES-BENZ A 160 D Sport. € 18.400. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

MERCEDES-BENZ GLK 220 CDI 4matic sport, bianco, cambio aut., € 21.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

MICRA ACENTA 1.5 DCI 90CV, emissioni CO2 107 g/km, anno 2017 - km 22.000 circa. Alzacristalli elettrici, climatizzatore, Cruise Control, computer di bordo, ABS, ESP, airbag conducente. € 11.700. Autonord Fioretto - Udine - Tel. 0432 284286

MINI COOPER seven, 1.6 benzina, uniproprietario, abs, clima, servo, airbags, l'auto e' garantita per 12 mesi come previsto dalla legge per la vendita delle auto usate ritiro usato, finanziamenti in sede, Gabry Car's, € 4550. per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il: tel. 3939382435

MITSUBISHI PAJERO sport km 226000 € 8.500. Zorgniotti automobili, Cormons, via Vino della pace, 18, tel. 0481 60595, www.zorgniotti.com

NISSAN MICRA 1.3 bz., automatica, abs, clima, servo, airbags, ritiro usato, finanziamenti in sede, € 1900 Gabry Car's, per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il: tel. 3939382435

NISSAN NOTE 1.4 benzina, abs, clima, servo, airbags, l'auto e' garantita per 12 mesi come previsto dalla legge per la vendita delle auto usate airbag guida ritiro usato, finanziamenti in sede, € 4350, Gabry Car's, per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il: tel. 3939382435

NISSAN QASHQAI 1.5 DCI aziendali 2018, anche cambio aut. da € 19.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Co-

droipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

OPEL AGILA 1.0 benzina, km. 50.000, abs, clima, servo, l'auto e' garantita per 12 mesi come previsto dalla legge per la vendita delle auto usate ritiro usato, finanziamenti in sede, € 3650 Gabry Car's, per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il: tel. 3939382435

OPEL CORSA 1.2 bz/gpl 5, km. 106000, abs, clima, servo airbags, auto per neopatentati, l'auto e' garantita per 12 mesi come previsto dalla legge per la vendita delle auto usate ritiro usato, finanziamenti in sede, € 4550, Gabry Car's per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il: tel. 3939382435

OPEL ZAFIRA 7 posti 1.9 diesel, abs, clima, servo, airbag guida, passeggero, laterali, cerchi, fendì, l'auto e' garantita per 12 mesi come previsto dalla legge per la vendita delle auto usate ritiro usato, finanziamenti in sede, € 4950 Gabry Car's, per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il: tel. 3939382435

PEUGEOT 1007, 1.4 hdi nera, abs, clima, servo, airbags, l'auto e' garantita per 12 mesi come previsto dalla legge per la vendita delle auto usate ritiro usato, finanziamenti in sede, € 3950, Gabry Car's, per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il: tel. 3939382435

PEUGEOT 208 1.4 blue-hdi 75cv 5p. active ok neopatentati, 2017, € 9.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

PEUGEOT 508 BLUEHDI 150 CV S&S S.W., business, 2015, km certificati, € 14.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

QASHQAI ACENTA 1.5 DCI 110CV, emissioni CO2 99 g/km, anno 2018 - km 15.000 circa. Climatizzatore, Cruise Control, autoradio, computer di bordo, cerchi in lega, ABS, airbag conducente, fendinebbia, Immobilizzatore elettronico. € 18.400. Autonord Fioretto - Udine - Tel. 0432 284286

RENAULT KANGOO 1.5 dci km. 108000, abs, clima, servo, airbags,

l'auto e' garantita per 12 mesi come previsto dalla legge per la vendita delle auto usate ritiro usato, finanziamenti in sede, € 10.500, Gabry Car's, per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il: tel. 3939382435

RENAULT MODUS 1.2 benzina, km. 45000, abs, clima, servo, airbag guida, passeggero, l'auto e' garantita per 12 mesi come previsto dalla legge per la vendita delle auto usate, finanziamenti in sede, ritiro usato € 4650, Gabry Car's, per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il: tel. 3939382435

RENAULT SCENIC, 1.9 diesel, abs, clima, servo, airbag guida, passeggero, l'auto e' garantita per 12 mesi come previsto dalla legge per la vendita delle auto usate, ritiro usato, finanziamenti in sede, disponibili a far controllare l'auto dal vostro meccanico di fiducia € 3250, Gabry Car's, per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il:tel. 3939382435

RENAULT TWINGO S Ce Zen. € 7.400. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

SEAT ARONA 1.6 TDI 115 CV xcellence vision pack led pack anno 04/2018 km 21700, € 18.250. Tecnofficina Meret - via G. Bruno 18 - Rivignano (Teor) - Tel. 0432 775293

SKODA CITIGO 1.0 AMBITION 60CV anno 2012, km 105.000, 5 porte, per neopatentati. € 5.900. Orzan Auto, via Trento Trieste, 115 - San Daniele del Friuli - tel. 0432 957115 - www.orzanauto.it

SKODA FABIA 1.6 TDI CR 90V WAGON AMBITION cambio manuale, anno 2012, km 80.000, unico proprietario. € 6.900. Orzan Auto, via Trento Trieste, 115 - San Daniele del Friuli - tel. 0432 957115 - www.orzanauto.it

SKODA OCTAVIA 2.0 TDI CR dsg wagon ambition, nav touch, km 73.000, € 14.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

SMART FOR TWO, 700 bz, abs, clima, servo, airbags, l'auto e' garantita per 12 mesi come previsto dalla legge per la vendita delle auto usate ritiro

usato, finanziamenti in sede, € 42950 Gabry Car's, per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il: tel. 3939382435

TOYOTA AYGO 1.0 CONNECT 5 porte, anno 2011, km 89.000, navigatore, autovettura per neopatentati. € 5.400. Orzan Auto, via Trento Trieste, 115 - San Daniele del Friuli - tel. 0432 957115 - www.orzanauto.it

TOYOTA YARIS 1.0 benzina, 3 porte, abs, clima, servo, airbags, l'auto e' garantita per 12 mesi come previsto dalla legge per la vendita delle auto usate ritiro usato finanziamenti in sede € 4450 Gabry Car's, per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il: tel. 3939382435

VOLKSWAGEN GOLF 1.6 TDI DPF 5p. Highline. € 9.700. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

VOLKSWAGEN POLO 1.6 TDI 95 CV scr 5p. comfortline bluemotion techn anno 2018 colore bianco km 950, € 16.550. Tecnofficina Meret - via G. Bruno 18 - Rivignano (Teor) - Tel. 0432 775293

VOLKSWAGEN T5 TRANSPORTER 2.0 TDI 102CV PC FURGONE anno 2014, km 228.000, tagliandi certificati. € 10.500. Orzan Auto, via Trento Trieste, 115 - San Daniele del Friuli - tel. 0432 957115 - www.orzanauto.it

VW FOX 1.2 benzina nera, abs, clima, servo, airbags, l'auto e' garantita per 12 mesi come previsto dalla legge per la vendita delle auto usate ritiro usato, finanziamenti in sede, € 3750, Gabry Car's, per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il: tel. 3939382435

VW GOLF 2.0 TDI DSG HIGHLINE anno 2014, km 130.000, unico proprietario, ottime condizioni. € 13.500. Orzan Auto, via Trento Trieste, 115 - San Daniele del Friuli - tel. 0432 957115 - www.orzanauto.it

VW NEW BEETLE, 1.6 bz., bianco abs, clima, servo, airbags l'auto e' garantita per 12 mesi come previsto dalla legge per la vendita delle auto usate ritiro usato, finanziamenti in sede € 5650, Gabry Car's, per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il: tel. 3939382435

L'USATO DELLA SETTIMANA • L'USATO DELLA SETTIMANA • L'USATO DELLA SETTIMANA

CERVIGNANO

È morto l'appuntato Luca Minoia, aveva 45 anni

Vittima di una malattia che l'aveva colpito da tempo. Dal 2005 prestava servizio nella Bassa. Lunedì alle 11 i funerali

Elisa Michellut

CERVIGNANO. Il capoluogo della Bassa friulana piange la prematura scomparsa dell'appuntato scelto Luca Minoia. Persona molto nota e stimata a Cervignano ma anche nei Comuni limitrofi, Luca si è spento giovedì pomeriggio, all'ospedale di Palmanova, dove era ricoverato per un male incurabile, contro il quale stava lottando da diverso tempo. Aveva solo 45 anni. Lascia due ragazzi, di 16 e 19 anni.

Luca Minoia aveva prestato servizio alla stazione carabinieri di Cervignano dal mese di febbraio del 2005. Pri-

ma aveva lavorato alla stazione carabinieri di Staranzano, in provincia di Gorizia. Originario di Taranto, si era arruolato nell'Arma dei Carabinieri nel lontano 1992. Era un grande appassionato di arte e di pittura. I colleghi ricordano che aveva donato un bellissimo dipinto alla stazione cervignanese, dove prestava servizio, e anche alla locale Associazione Carabinieri in congedo. Luca, che abitava a Cervignano da tanti anni assieme alla sua famiglia, lascia la moglie Cristina e i due figli Lorenzo e Sara, rispettivamente 16 e 19 anni, entrambi studenti. I familiari e gli amici sono comprensibilmente straziati da un dolo-

re che toglie il fiato. «Resterà per sempre nel nostro cuore – il ricordo affettuoso di Cristina, Sara e Lorenzo – l'immagine di Luca davanti alla finestra. Il suo cavalletto, la tela bianca e lui. Padre, marito e amico. Un uomo di poche parole e di assordanti silenzi, che scuotevano più di mille discorsi. Grazie di tutto. Ci manchi tanto».

Il luogotenente Alessandro Maggio, ora a capo del Nucleo operativo e radiomobile della Compagnia di Palmanova, ha comandato la stazione di Cervignano fino al 2016 e ha lavorato con Luca Minoia per tanti anni. «Era davvero un bravissimo ragazzo, che sapeva farsi vo-

ler bene da tutti – il ricordo commosso del luogotenente Maggio, che parla a nome di tutti i colleghi della stazione di Cervignano – . Era molto apprezzato dai superiori per il suo impegno e la sua dedizione e anche dai colleghi per la sua bontà d'animo e la grande professionalità dimostrata nel corso degli anni di servizio. Luca ha saputo affrontare questo terribile male con grandissima dignità. Ci mancherà moltissimo».

Il sindaco di Cervignano, Gianluigi Savino, informato, ricorda l'appuntato scelto Minoia con particolare affetto. «Luca era una persona molto stimata nella nostra comunità – le parole del sin-



L'appuntato scelto Luca Minoia

daco –. Ha rappresentato un punto di riferimento per i cittadini di Cervignano. Lascia un vuoto incolmabile. Siamo vicini alla famiglia Minoia in questo difficile momento di dolore. Formuliamo le condoglianze anche all'Arma dei carabinieri, sempre vicina ai bisogni del nostro territorio».

Si dicono addolorati anche i soci e simpatizzanti della locale Associazione Carabinieri in congedo, sodalizio presieduto da Franco Forlin.

Il funerale di Luca, fanno sapere i familiari, sarà celebrato lunedì mattina, alle 11, nel duomo di Cervignano. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

RUDA



Via Udine a Ruda, al centro delle polemiche per la pericolosità

Protesta in via Udine «Le auto sfrecciano servono più controlli»

I residenti della zona si sono rivolti al Comune. Il sindaco Lenarduzzi: sulle strade regionali non possiamo intervenire

RUDA. I residenti di via Udine sono sul piede di guerra. La gente punta il dito contro il mancato rispetto dei limiti di velocità.

Maria Zennaro interviene a nome degli abitanti e si dice esasperata. «Nessuno ral-

lenta – silamenta: . Attraversare la strada è diventata una vera e propria impresa. Rischiamo la vita tutti i giorni. Anche gli operatori sanitari, che prestano servizio per aiutare le persone anziane che abitano nella via, sono in difficoltà. Ci sono automobilisti indisciplinati che sfrecciano incuranti di chi abita lungo la via»

«Ho avvisato il sindaco e sono anche andata all'ufficio tecnico – continua la resi-

dente – ma mi hanno risposto che il problema è di competenza dei vigili urbani. Spesso, come se non bastasse, in piazza Indipendenza, durante il mercato, il posto riservato alle persone disabili è occupato dagli ambulanti. Anche in questo caso, mi è stato detto di rivolgermi alla polizia municipale perché non sarebbe di pertinenza dell'amministrazione. Noi cittadini paghiamo le tasse e abbiamo il diritto di essere rispettati. Chiediamo da tempo che qualcuno risolva questo increscioso problema».

Il sindaco di Ruda, Franco Lenarduzzi, risponde così alle richieste dei residenti della zona: «La velocità sostenuta che palesemente viola i limiti del codice stradale è un problema sempre più diffuso e riguarda tutti gli assi di percorrenza. Com'è noto, sulle strade regionali non si possono predisporre dissuasori sulle carreggiate. Abbiamo segnalato spesso agli organi deputati al controllo il problema della velocità eccessiva».

«Le risorse umane a disposizione – continua il primo cittadino Lenarduzzi – sono esigue. S'invitano sempre i guidatori a rallentare e a rispettare i limiti». —

E.M.

PALMANOVA

Ladri alla Friulana metalli l'allarme li fa scappare

PALMANOVA. Sono stati probabilmente disturbati dall'allarme e dall'arrivo della pattuglia della vigilanza privata, i ladri che, giovedì sera, hanno agito a Palmanova, in zona industriale, prendendo di mira la Friulana Metalli, centro di distribuzione all'ingrosso di semilavorati metallici non ferrosi.

Poco dopo le 21 del 7 marzo, l'allarme dell'azienda ha allertato l'Italpol che ha

inviato sul posto una pattuglia. All'arrivo della stessa pattuglia i ladri si erano già dileguati. I malviventi erano entrati nell'area, dopo aver tagliato un tratto della recinzione, aver manomesso un pannello del portone, alcuni sensori del sistema antifurto e aver forzato una porta. Ai successivi controlli da parte del titolare e del figlio dello stesso è risultato che non era stata sottratta merce di alcun tipo. I ladri

avevano tuttavia già accatastato, poco lontano dalla porta del capannone ritrovata aperta, una certa quantità di rame che poi hanno abbandonato sul posto, prima di darsi alla fuga. Il rame, assieme all'acciaio inox, all'ottone e all'alluminio è uno dei materiali commercializzati dalla società. I danni subiti dall'azienda di via primo Maggio 15, ancora in corso di quantificazione economica, sono quelli relativi alla riparazione o sostituzione della recinzione, degli infissi rovinati e dell'impianto antifurto. La Friulana Metalli ha presentato denuncia alla Stazione Carabinieri di Palmanova che ora indaga sul caso. —

M.D.M.

PALMANOVA

Opposizione e Lega contro il nuovo logo

Di Piazza: «La città fortezza ha già una sua forma»
E Morandini bocchia tutta la politica turistica del Comune

Monica Del Mondo

PALMANOVA. La questione del city brand infiamma il dibattito tra le forze politiche cittadine. Sull'argomento intervengono per l'opposizione il capogruppo Antonio Di Piazza e per la Lega Nord il segretario Alberto Morandini. Di Piazza ribadisce la propria contrarietà: «Palmanova – afferma – ha già una sua forma che è migliore di qualsiasi ulteriore disegno». Ma con disappunto fa notare che il sindaco non ha affatto illustrato il logo durante il consiglio comunale tenutosi nella stessa giornata in cui l'aveva mostrato in Regione all'assessore Bini: «Questo dimostra quanto poco rispetto dell'opposizione ci sia da parte del sindaco e quanto più interessi andare sul giornale e far bella figura».

Ma Di Piazza si sofferma soprattutto sul fatto che il sindaco abbia criticato l'opposizione, accusandola di perdersi «dietro a dei puntini» e di votare invece contro un bilancio ricco di opere pubbliche. «Il voto contrario – spiega – è una bocciatura all'amministrazione comunale... E' la conclusione cui si giunge per un'antitesi concettuale sui modi e metodi». Quanto alle singole opere, precisa che la riapertura del terzo anello avrebbe dovuto essere il primo lavoro da mettere in cantiere da parte dell'amministrazione, mentre sulle scuole sottolinea che l'opposizione aveva chiesto una revisione dell'intervento ragionando, se possibile, su un progetto di maggiore re-



Il nuovo logo per Palmanova al centro delle polemiche

spiro (quello di creare alla Ederle un polo scolastico) «più costoso, ma sicuramente più importante per Palmanova». Di Piazza conclude con l'invito al sindaco a lasciar perdere le considerazioni amichevoli presenti nella sua relazione al bilancio: «La sordità alle nostre proposte e il tentativo di rappresentare la realtà a suo totale vantaggio sono emerse anche in questa circostanza».

Anche la Lega Nord di Palmanova attraverso il suo segretario Alberto Morandini interviene sul city brand. «Evidentemente Martines – dichiara – ha un concetto distorto della democrazia per cui non percepisce che le critiche, che vengano dall'opposizione o dai semplici cittadini, non sono delitti di lesa maestà ma utili suggerimenti per

evitare errori pacchiani». E tale egli ritiene la scelta del logo sulla quale esprime giudizio negativo, giudizio esteso anche alla politica turistica del Comune che egli ritiene non abbia portato risultati. Morandini critica anche le dichiarazioni del sindaco in merito alle opere pubbliche che interesseranno nei prossimi anni la città. «Alla luce di quelle finora realizzate dall'attuale giunta – commenta – c'è da mettersi le mani nei capelli perché prive di utilità, molto dispendiose, non funzionali e esteticamente discutibili». Nel mirino del segretario leghista in particolare l'intervento sul primo tratto dei borghi («e oltre al danno – precisa – arriverà la beffa con l'aumento della tassa di occupazione del suolo pubblico») e la viabilità cittadina. —

CERVIGNANO

Tocca e molesta una cliente mentre le consegna la pizza

A giudizio un 45enne accusato di violenza sessuale nei confronti di una giovane
Ha cominciato ad allungare le mani mentre la donna reggeva il cartone

Alessandra Ceschia

CERVIGNANO. Per mettere le mani addosso a una cliente le ha consegnato il cartone con la pizza bollente che era stata ordinata e poi, mentre lei reggeva l'involucro, ha cominciato a toccarla.

Sono pesanti le accuse di cui dovrà rispondere Harun Demir, 45enne di origine turca residente a Cervignano, accusato di violenza sessuale nei confronti di una giovane

madre di famiglia. Accuse dalle quali l'uomo dovrà difendersi davanti al giudice monocratico del tribunale di Udine il 6 giugno, data dell'udienza con la quale prenderà il via il processo a suo carico, visto che ieri il gup Daniele Faleschini Barnaba, lo ha rinviato a giudizio.

L'episodio contestato si riferisce al 7 giugno dello scorso anno. La donna, che si è costituita parte civile attraverso il proprio avvocato Federica Zambon, quel giorno ave-

va ordinato la pizza presso un locale di Cervignano che prevede la consegna a domicilio. Poco dopo la chiamata per il servizio espresso, Demir Harun si è presentato alla porta di casa della donna e ha cominciato a farle delle avances, tentando un approccio. Poi, una volta consegnata alla donna la pizza ancora calda, ha approfittato del fatto che lei aveva le mani occupate a reggere il cartone per abbracciarla, darle alcuni baci sul collo e toccarla al seno e



Nell'aula del tribunale

al fondoschiena. La donna, rimasta impietrita sull'uscio, dopo qualche attimo di smarrimento, ha potuto chiudere la porta di casa lasciando fuori il pizzaiolo.

Solo al rientro del compagno, poco dopo, è riuscita a riprendersi dallo choc e a raccontare quando le era accaduto, mandando su tutte le furie il coniuge che, in preda alla rabbia, si è presentato nel locale per ottenere un confronto con il dipendente. È sulla scorta della denuncia querela presentata dalla vittima di quell'aggressione che il sostituto procuratore Annunziata Puglia ha aperto un fascicolo a carico del pizzaiolo ipotizzando un'accusa di violenza sessuale, reato per il quale ieri in aula ha chiesto il rinvio a giudizio dell'imputato. Istanze avallate dalla parte civile che, per i danni subiti dalla donna, ha già avanzato un'istanza di risarcimento di 20 mila euro, con riconoscimento di una provvisoria e la rifusione delle spese di costituzione. —

BY NC ND AL CUNO DIRITTI RISERVATI

IN BREVE

Palazzolo
Tagliate le gomme a un'autovettura

Atto vandalico giovedì sera in via degli Artieri a Palazzolo dello Stella, dove sono state tagliate le gomme ad una vettura parcheggiata in strada. In gesto inusuale in una zona piuttosto tranquilla seppur in pieno centro storico, attuato senza che nessuno si accorgesse di niente.

Muzzana
Scontro tra due auto solo ferite lievi

Incidente verso le 8 di ieri mattina sulla Strada regionale 14 nel comune di Muzzana del Turgnano, davanti all'Agriturismo Anselmi, dove due macchine sono entrate in collisione, pare per una mancata precedenza. Sul posto l'elisoccorso che è subito ripartito non essendoci feriti gravi.

GONARS



L'incontro a Gonars: da sinistra, Boemo, Del Frate e Benigno

Nuovo depuratore all'avanguardia pronto in 10 mesi

GONARS. Un nuovo depuratore rispettoso della salute pubblica e dell'ambiente. Anche il Comune di Gonars vanterà un impianto a bassissimo impatto ambientale, a ridotto consumo energetico, con una capacità depurativa raddoppiata (pari a 6 mila abitanti equivalenti), per un investimento complessivo di 630 mila euro.

«Si tratta di un aggiornamento tecnologico fondamentale per rispondere alle esigenze del territorio del Comune di

Gonars, alla crescita demografica e ai futuri insediamenti industriali – dichiara il Presidente di Cafc Salvatore Benigno che specifica – : la tecnologia scelta anche per questo impianto è estremamente moderna e con tecnologie di ultima generazione con un'evoluzione e un miglioramento dell'impianto a Fanghi attivi di tipo tradizionale. Siamo infatti impegnati in una vasta operazione di efficientamento energetico degli impianti gestiti da Ca-

fc in ottica green ed ecosostenibile con una particolare attenzione alla salute pubblica». Il cantiere per la realizzazione del nuovo depuratore si concluderà in 150 giorni, cui vanno aggiunti i tempi necessari per l'avvio delle procedure di gara e l'aggiudicazione del contratto alla ditta costruttrice pari circa a 5 mesi.

Soddisfazione è stata espressa, in occasione della presentazione del progetto di revamping dell'impianto di depurazione, dal sindaco di Gonars Marino Del Frate e dal Vicesindaco Ivan Boemo: «Si tratta di un intervento recentemente approvato in Giunta comunale con ricadute positive per tutto il territorio, tenendo conto della sua elevata performance, dell'elevata resa depurativa a fronte della minimizzazione dell'impatto ambientale; il nuovo depuratore si inserisce perfettamente nel contesto territoriale, salvaguardando aspetti storici e naturalistico-architettonici».

Infatti, i tre nuovi reattori verranno realizzati nell'area già esistente, sui sedimenti di quelli già presenti, dopo aver demolito le vecchie vasche. I consumi energetici saranno ridotti al minimo, grazie all'impiantistica di ultima generazione, come pure i rischi per gli operatori grazie alle nuovissime apparecchiature. —

BICINICCO

Scuola comunale di musica Oggi la presentazione

Monica del Mondo

BICINICCO. Nasce a Bicinico la Scuola comunale di Musica. L'iniziativa, caldeggiata dall'Amministrazione comunale, si prefigge l'obiettivo di offrire ai bimbi e ai ragazzi (ma anche agli adulti) la possibilità di approfondire lo studio della musica, del canto e di uno strumento. «Le lezioni si terranno – precisa l'assessore all'istruzione, Amedeo Se-

lenati – negli spazi della primaria E. Vanoni, in collaborazione con l'Istituto comprensivo. La gestione della scuola di musica è affidata all'Accademia Città di Palmanova con la quale già da anni collaboriamo per alcuni progetti con gli alunni, i venerdì pomeriggio».

Plaude all'iniziativa il presidente dell'Accademia, Nicola Fiorino, il quale rimarca l'importanza della presenza sul territorio, e all'interno

dell'edificio scolastico, di occasioni per accostarsi alla musica, «in una realtà oltretutto – aggiunge – in cui c'è molta sensibilità per questi temi. Si pensi ai corsi di musica pomeridiani a scuola e alla presenza di una realtà prestigiosa come il coro Symphonia di Griis Cuccana». La serata di presentazione della scuola di musica di Bicinico (che entrerà a far parte del progetto «Legatura di valore») si terrà questo pomeriggio alle 18, al centro di aggregazione Don Lino Andrioli. Saranno illustrati i corsi di avviamento (dal momento che l'anno scolastico 2018-19 prevede ancora pochi mesi di frequenza) e le opportunità che saranno messe in cantiere a partire dal prossimo autunno. —

SAN GIORGIO DI NOGARO

Al Consorzio bonifica 2 milioni dall'elettricità

Le sei centraline e il fotovoltaico producono 19 milioni di Kwh
Il ricavato serve a compensare i consumi per le attività

Francesca Artico

SAN GIORGIO DI NOGARO. Con 19 milioni di Kwh realizzati attraverso 6 centrali idroelettriche e alcuni impianti fotovoltaici, il Consorzio Bonifica Pianura Friulana incassa entrate superiori ai 2 milioni di euro, compensando anche i consumi energetici necessari per le attività, senza consumo di risorse e distruzione di materie prime del territorio.

È uno dei dati più importanti emersi dalla riunione tenutasi ieri in Municipio a San Giorgio di Nogaro delle tre consultazioni territoriali della Bassa pianura orientale, centrale e occidentale, del Consorzio bonifica pianura friulana per illustrare i programmi dell'ente, le attività e le opere realizzate e la situazione economico-finanziaria generale. Alla riunione erano presenti i vertici del Consorzio, l'assessore all'Ambiente Fabio Scoccimarro, il vicesindaco di San Giorgio Enzo Bertoldi, numerosi rappresentanti delle amministrazioni comunali della Bassa friulana e rappresentanti sindacali del mondo agricolo.

I temi toccati sono stati l'irrigazione e l'approvvigionamento idrico, i cambiamenti climatici, la difesa idraulica e la salvaguardia del territorio, la tutela delle acque, le opere e gli investimenti a favore degli agricoltori e della comunità.

Il direttore generale aggiunto Stefano Bongiovanni, ha illustrato il programma delle opere finanziate



Il tavolo dell'incontro e i presenti alla riunione del Consorzio bonifica

dallo Stato e dalla Regione, un centinaio per una cinquantina di milioni di euro nel triennio. I progetti, la maggior parte dei quali dispone già della copertura finanziaria, riguardano l'irrigazione e la bonifica e gestione idraulica del territorio.

Il direttore generale Armando Di Nardo ha illustrato il bilancio, che pareggia a 17 milioni di euro, cifra alla quale i consorziati parteciperanno per il 53 % con i canoni invariati dal 2013. Un bilancio con cui si attuano gli scopi fondamentali del consorzio: assicurare la sicurezza idraulica, il lavoro e il red-

dito alle aziende agricole, alle imprese del territorio e ai suoi 120 dipendenti. Riguardo i canoni bloccati, la presidente dell'ente Rosanna Clocchiatti ha rimarcato che «siamo andati incontro alle aziende, vista la situazione economica generale».

Della necessità di affrontare le problematiche dei cambiamenti climatici in atto ha parlato l'assessore Scoccimarro, rilevando che in Consorzio è il braccio operativo della Regione. «C'è massima attenzione alle emergenze legate ai mutamenti del clima, per questo abbiamo istituito un tavolo di lavoro». —

LIGNANO

Multe sullo stradone Confcommercio: un modo per far cassa

Latisana criticata ma si riconosce che i limiti vanno rispettati
Il centro balneare introita 300 mila euro soprattutto per la sosta

Nicoletta Simoncello

LIGNANO. «L'amministrazione comunale di Latisana mette in bilancio di incamerare quasi 4 milioni di euro, nei prossimi 3 anni. Senz'altro si tratta di un modo di fare cassa, ma è lecito e i limiti vanno rispettati: ciò nonostante, questa scelta non influirà negativamente sull'affluenza turistica nel litorale».

Questa è la posizione di Enrico Guerin, presidente di Confcommercio Lignano, che precisa: «Penso che la promozione della sicurezza stradale sia importante e che i trasgressori vadano perseguiti. Ritengo anche, però, che il dilagare di autovelox fissi sia eccessivo e soprattutto che sarebbe opportuno trovare accorgimenti diversi».

In più, «l'autovelox posto

nella carreggiata dello "Stradone" in direzione Lignano risulta, con la cartellonistica attuale, poco visibile: sarebbe necessaria una segnaletica maggiormente adeguata» aggiunge.

Ma quanto incassa invece il Comune di Lignano? «In linea con gli anni passati, nella riviera friulana anche nel 2018 gli incassi derivati dalla violazione del Codice della Strada ammontano a circa 300 mila euro» riferisce Alberto Adami, comandante della Polizia locale. «E tali multe – ha proseguito – sono relative, in prevalenza (il 90%), alla sosta nelle strisce blu: ticket lasciati scadere o non pagati affatto».

«Capiamo che la funzione di sicurezza debba essere garantita: essendo costituita da pubblici amministratori, immagino che questa sia la prima leva che abbia accompa-

gnato la giunta di Latisana nella decisione. Poi, non so quali siano le reali motivazioni del Comune – afferma Alessandro Marosa, vicesindaco di Lignano – . Con l'ausilio di svariati strumenti, la nostra politica si basa, invece, sulla prevenzione. Allo scopo di migliorare man mano l'assetto urbano e viabilistico, nonché per rendere la città più bella e fruibile, ogni anno destiniamo quasi il totale delle risorse ricavate da tali sanzioni alla sicurezza stradale nel territorio: sistemiamo il manto stradale e le piste ciclabili, e realizziamo attraversamenti pedonali rialzati». A Lignano, in particolare, «la deterrenza passa attraverso l'uso privilegiato di strumenti quali il telelaser, gli speed display e i targa system» conclude Adami.

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



Controlli con l'autovelox sullo stradone per Lignano

RONCHIS

Contentitori per olio usato e di frittura Il Comune consegna i contenitori

Ogni giorno dal lunedì al venerdì dalle 10 alle 12 a eccezione della giornata di mercoledì, tutti i residenti del Comune di Ronchis possono rivolgersi agli uffici del Municipio per il ritiro gratuito del contenitore di plastica destinato al-

la raccolta dell'olio usato e di frittura, da conferire ogni primo sabato del mese al centro di raccolta, in via Romano. Come avvisa il Comune i contenitori sono disponibili fino a esaurimento delle scorte. —

P.M.

AIELLO

Outlet village: oggi di scena il Carnevale muggesano

AIELLO. Si tinge di colori oggi l'Outlet Palmanova in occasione del "Carnevale al Village": dalle 15 alle 18 i protagonisti saranno gruppi mascherati, bande in costume, musica, coriandoli, stelle filanti e la voglia di prolungare l'allegria carnascialesca. A divertire adulti e bambini ci penseranno le otto compagnie dello storico Carnevale Muggesano. Saranno accompagnate dalle storiche bande delle Compagnie del Carnevale. E, si snoderanno lungo le vie e le piazze del centro commerciale anche la compagnia "Lis Mascheris" di Morsano di Strada, il "Gruppo Giovedì Grasso Grions" di Grions del Torre con "Vita da giungla", e la "La Banda del Quaiat" di Romans d'Isonzo, con "Il terrore dei mari del Nord". L'intrattenimento sarà affidato a Elisa Chittaro, in arte e-Lisa, dj e produttrice che ha aperto concerti di grandi artisti come Finley, Giuliano Palma, Subsonica. In palio anche un fine settimana per una famiglia in una struttura KinderHotels. —

M.D.M.

PRECENICCO

Ecco il candidato Napoli: vie troppo pericolose e nuovi percorsi ciclabili

PRECENICCO. Si è parlato di territorio e infrastrutture nel corso di un incontro promosso dalla Lista per Precenico, che candida Giuseppe Napoli a sindaco, al quale hanno partecipato l'assessore regionale Graziano Pizzimenti, accompagnato dai consiglieri Mauro Bordin e Maddalena Spagnolo, l'architetto Daniele Mazzega, esperto di urbanistica e di pianificazione, Mauro Popesso candidato sindaco a Marano

Lagunare e i candidati della Lista per Precenico, Damiano Mariussi e Rolly Sedran.

Quattro le questioni affrontate durante l'incontro, la pericolosità dell'incrocio tra la Sp 56 in uscita da Precenico e la Strada Regionale 14 in località Tubi, la necessità di realizzare un nuovo ponte rispetto all'attuale troppo stretto e per questo pericoloso sul canale dell'Acqua Bona, lungo la trafficata "Strada

Provinciale dello Stella" che supporta il traffico in uscita da Lignano, la mancanza di loculi nel cimitero comunale che andrebbe ampliato e la questione percorsi ciclabili ex Aster per collegare Lignano, il fiume Stella e la laguna.

Su quanto è accaduto in fase di appalto dei diversi lotti dei percorsi ciclabili l'assessore regionale alle infrastrutture e territorio, Graziano Pizzimenti, si è detto preoccupato e ha sollecitato una maggiore condivisione tra i Comuni della Bassa Occidentale per un'iniziativa che rappresenta uno straordinario volano in grado di coniugare il turismo e l'ambiente, proprio come sta accadendo con il percorso Tarvisio – Grado. —

P.M.

PRECENICCO

Opere per due milioni nel bilancio di previsione

PRECENICCO. Passa il bilancio di previsione, con investimenti importanti per opere pubbliche e spesa sociale e nessun aumento nella pressione fiscale. Il consiglio comunale di Precenico ha approvato il documento contabile che su un totale di 4 milioni di euro vede quasi 2 milioni impegnati in opere pubbliche: la manutenzione straordinaria della scuola primaria, la realizzazione dei parcheggi e delle tribu-

ne del campo sportivo comunale e la manutenzione straordinaria di piazza del Porto per le precarie condizioni della pavimentazione. E per il settore del sociale ci sono 15 mila euro a sostegno della scuola dell'infanzia e 8 mila per la squadra di calcio Edmondo Brian che milita in Eccellenza.

«L'amministrazione conferma in questo modo attenzione verso la gestione economica dell'ente che si pre-

senta finalmente più solida grazie al lavoro svolto in questi cinque anni e che ha permesso anche di consolidare il sostegno alla parrocchia per la sua scuola materna e di sostenere le associazioni per un totale 39 mila euro – illustra il sindaco Andrea De Nicolò – nella redazione del bilancio per scelta politica non abbiamo voluto ritoccare la tassazione comunale perché abbiamo ritenuto di non chiedere ulteriori sforzi economici ai nostri cittadini. Data la situazione economica generale, infatti, abbiamo preferito lavorare con oculatezza sulla spesa dando maggior rilevanza alle attività ritenute strategiche». —

P.M.

LATISANA

Le nautiche della Bassa friulana si presentano alla fiera in Austria

Paola Mauro

LATISANA Tre anni dopo gli operatori della nautica regionale tornato protagonisti alla fiera del settore, promossa a Tulln in Austria, con un chiaro obiettivo di promozione del territorio e dei porti turistici.

Anche le marine della località di Aprilia Marittima in Comune di Latisana sono presenti fino a domenica assieme alla Rete Fvg Marinas e con il sostegno dell'agenzia regionale per il turismo all'Austrian Boat Show Tulln, la fiera internazionale della nautica, più importante dell'Europa centro nord. Buona l'affluenza di visitatori, austriaci e internazionali, incuriositi dallo stand degli operatori regionali, a conferma dell'interesse che ruota attorno ai mari e al territorio friulano in genere, del quale sono particolarmente apprezzate la tipicità della costa e la varietà dei paesaggi, dalle rocce triestine alle zone lagunari di Grado e Marano fino alle ampie spiagge di Lignano Sabbiadoro.

Il materiale fornito da PromoTurismo Fvg sta contribuendo a dare informazioni sul territorio, offrendo un'ampia panoramica della proposta turistica regionale, dalle escursioni all'enoga-



Gli operatori friulani presenti alla fiera nautica a Tulln, in Austria

stronomia, dalla storia all'arte. L'intenzione degli operatori, anche attraverso la partecipazione a questo tipo di eventi, è quella di proseguire con un piano di promozione congiunto, che vede come punto di riferimento la nautica. Ed è anche l'obiettivo di Fvg Marinas la rete d'impresa del settore nautico più estesa, con una ventina di strutture aderenti, oltre 7 mila posti barca dai 7 ai 100 metri di lunghezza dalle foci del Tagliamento a Muggia e servizi cantieristici d'eccellenza.

«Il Friuli Venezia Giulia –

ricordano gli operatori di Fvg Marinas in una nota - è una regione dalla forte vocazione nautica, che sa attrarre anche il diportista più esigente grazie all'elevato standard qualitativo con i suoi marina, dry marina e i marina resort».

Tutti rappresentati in questi giorni nello stand allestito alla fiera di Tulln in Austria e operativi nelle località di Lignano Sabbiadoro, Aprilia Marittima, San Giorgio di Nogaro, Marano Lagunare, Grado, Monfalcone, Trieste e Muggia. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

Serenamente ci ha lasciati



MARCELLA COS
in BASSO
di 89 anni

Con tanto amore ti salutano il marito, i figli, i generi, le nuore, i nipoti, i pronipoti e parenti.
Il funerale avrà luogo lunedì 11 marzo alle ore 15 nella Chiesa Parrocchiale di Ravosa, partendo dall'Ospedale Civile di Udine.
Il Santo Rosario sarà recitato domenica 10 marzo alle ore 19 nella medesima Chiesa.
Si ringraziano fin d'ora quanti vorranno onorarne la cara memoria.

Ravosa, 9 marzo 2019

Of. Guerra, Povoletto - Tel. 0432/666057
www.onoranzefunebriguerra.it

Partecipano al lutto:
- Famiglie Nello Basso e figli
- Enia, Mariucci e famiglie
- Famiglie Maurizio e Alessandro Clocchiatti

Ci ha lasciato



CATIA CIANI
di 54 anni

"Coloro che ci hanno lasciato non sono degli assenti, sono solo degli invisibili: tengono i loro occhi pieni di gloria puntati nei nostri pieni di lacrime."
(Sant'Agostino)
I tuoi cari

San Marino - Buja, 9 marzo 2019

Of Sordo Gianni Buja tel. 0432/960189
www.onoranzefunebrisordo.com

Ci ha lasciati



ALESSANDRO MASAROTTI
di 92 anni

Ne danno l'annuncio la moglie, i figli, la nuora, il genero, il nipote, le sorelle ed i parenti tutti.
I funerali avranno luogo oggi, sabato 9 marzo, alle ore 15,30, nella chiesa parrocchiale di Buttrio, arrivando dall'ospedale di Cividale.

Buttrio, 9 marzo 2019

O.F. Bernardis
Manzano - Corno di Rosazzo
Tel. 0432 - 759050

E' mancata



EUGENIA MASOTTI
ved. CANTARUTTI
di 100 anni

Lo annuncia la figlia Ena con Glauco, Antonella, Cristina, Debora e Elia.
Il funerale avrà luogo lunedì 11 marzo alle ore 14 nella chiesa del cimitero di San Vito a Udine giungendo dai Sereni Orizzonti di Pasian di Prato.
Seguirà la cremazione.
Grazie a chi avrà un pensiero per lei.

Udine, 9 marzo 2019

Rugo tel. 0432/957029

Partecipano al lutto:
- Sorella, Fratelli, Cognati, Nipoti
- Masotti Amo, Sergio, Flavia

+

Il giorno 28 febbraio in Roma è mancato all'affetto dei suoi cari

ARDUINO AVIAN

a esequie avvenute, ne danno l'annuncio la moglie Maria Luisa Crassevig, assieme a Luciana con Gino e ai nipoti Piero e Francesco.

Roma - Corno di Rosazzo, 9 marzo 2019

O.F. Bernardis
Manzano - Corno di Rosazzo
tel. 0432/759050

E' mancata



LUCIANA CAMPAGNA
ved. DELL'OSTE
di 84 anni

Ne danno l'annuncio i figli Clara, Lauro con Beata e parenti tutti.
I funerali avranno luogo oggi sabato 9 marzo alle ore 15.00 nella chiesa di Pasian di Prato.
Si ringraziano quanti vorranno onorarla.

Pasian di Prato, 9 marzo 2019
O.F. Mansutti Bressa di Campoformido
tel. 0432/662071
www.onoranzemansutti.it

II ANNIVERSARIO


con l'amore di sempre



GIADA MAIERON

Una santa messa a ricordo di Giada si terrà oggi 9 marzo alle ore 19 nella chiesa a Formeaso di Zuglio.


Formeaso di Zuglio, 9 marzo 2019



PRATICHE DI
SUCCESSIONE

Presenti a Udine
e in altri 12 comuni
della provincia di Udine

Via Caterina Percoto, 7
Udine
Tel. 0432-246511/512
info@unioniteleo.it
www.unioniteleo.it



Numero verde
800.700.800
(con chiamata telefonica gratuita)

**NECROLOGIE
e PARTECIPAZIONI
AL LUTTO**

**SERVIZIO TELEFONICO
da lunedì a domenica
dalle ore 10 alle ore 22.00**

Pagamento tramite carta di credito:
Visa e Mastercard



A. Manzoni & C. S.p.A.

Le necrologie sono consultabili anche all'indirizzo internet:
www.messaggeroveneto.quotidianiespresso.it

LE IDEE

IL FRIULI CULLA DELL'AVIAZIONE MA MANCA UN MUSEO

PAOLO GAROFALO

Il centenario a ricordo della Grande Guerra si è concluso. È stato un evento cominciato proprio qui in Friuli nel luglio 1914 dal sacrario-simbolo di Redipuglia con la visita pellegrinaggio dell'allora Capo dello Stato, Giorgio Napolitano per la messa da Requiem di Verdi diretta dal maestro Riccardo Muti. Con lui c'erano i presidenti della Slovenia e della Croazia e del Senato austriaco: i nemici di un secolo fa! Molte ed encomiabili per il centenario sono state, sia a livello nazionale che locale, le iniziative storico-culturali. La lunga cavalcata è terminata, a Trieste, il 4 novembre con la celebrazione della Vittoria alla presenza del presidente Sergio Mattarella.

Ma a tutto questo c'è da aggiungere una riflessione, da denunciare una mancanza: l'obbligo, purtroppo non assolto, di riscoprire e rendere visibile il ruolo del Friuli come culla dell'aviazione civile e militare.

Diversi sono i primati indiscussi che appartengono a questa terra: la prima scuola di aviazione civile nel campo de La Comina (Pordenone) inaugurata il 10 agosto 1907; la prima scuola militare di aviazione ad Aviano dall'aprile 1911; il primo Cantiere dirigibili dal 1915 sul fronte orientale a Casarsa (ora sede del 5° Rigel dell'Aves); il 4° Cantiere dirigibili a Istrago; il campo d'aviazione militare di Campoformido dal 1915 con le squadriglie aeree dove prestava servizio l'asso Francesco Baracca. Fanno contorno a queste eccellenze i pionieri del volo, i primi collaudatori di Bleriot e di Farman, eroi, assi dell'aviazione e personaggi famosi (tra cui Gabriele D'Annunzio) che svolsero la loro attività in terra friulana, come luogo ideale, agli inizi de '900, per la "conquista dell'aria".

Il Friuli fu teatro delle battaglie più cruente nella Prima Guerra mondiale e sempre al Friuli è spettato il duro e ingrato onere di essere il palcoscenico di prova e di azione dell'aeroplano come nuovo mezzo militare d'offesa durante la Grande Guerra. Va ricordata la mitica pattuglia acrobatica del tenente colonnello Rino Corso Fougier al comando del 1° stormo Caccia nel 1928 di stanza a Campoformido e i cantieri delle Officine aeronautiche di Monfalcone per i primi idrovolanti Cant.

Nel secondo conflitto mondiale il Friuli fu ancora il teatro di duelli aerei, di bombardamenti e di lutti. E anche nel secondo dopoguerra, questa terra martoriata seppè rinascere e tornò a essere, con un felice connubio tra forze armate, imprenditorialità e spirito costruttivo delle nostre genti, la culla e il luogo d'elezione per l'avventura nei cieli. E nel 1954, sorge a Casarsa uno dei primi campi dell'aviazione leggera dell'esercito; ad Aviano una delle più grandi basi aeree Nato del continente europeo. Inoltre dal 1960 Rivolto ospita la mitica pattuglia acrobatica delle Frece Tricolori.

Il Friuli primeggia anche grazie all'istituto Malignani di Udine (tra i primi d'Italia fin dal 1938) che possiede una sezione aeronautica e ancora oggi viene riconosciuto come uno dei migliori nella specialità e il liceo aeronautico "Volta" di Udine per piloti di linea e controllori di volo. Non mancano prestigiosi aeroclub e scuole di volo civile e paracadutismo, né mancano piste d'atterraggio per aerei da turismo e ultraleggeri disseminate per il territorio che viepiù confermano il rapporto privilegiato tra il Friuli e l'aviazione.

Nonostante questa grande tradizione, la nostra regione non ha un museo dell'aviazione né una mostra permanente finalizzata a rendere doveroso omaggio a questo patrimonio storico e culturale. È una lacuna molto grave che si potrebbe superare. Certamente siamo consapevoli della complessità e dei tempi necessari per istituire un museo dell'aria qui in Friuli, per esempio all'aeroporto di Ronchi dei Legionari, ma non lo è per cominciare a rendere visibile il nostro patrimonio aeronautico. Diventa più agevole dotarsi intanto di una semplice cartellonistica con didascalie sulla storia dell'aviazione in Friuli, corredata da una mappa con l'indicazione dei vari siti di interesse aeronautico di prestigio in Friuli che rimandi agli archivi storici locali, da collocare nell'aeroporto internazionale del Fvg che già renderebbe un grande servizio di visibilità pubblica. E questa è tra le proposte di immediata realizzazione che intende avanzare un gruppo di appassionati dell'aviazione (tra cui militari e presidenti di associazioni aeronautiche).

Tempo fa sono stati contattati il presidente della Regione Fedriga e l'assessore alla Cultura Gibelli chiedendo a tal fine un incontro di approfondimento sul tema, e forse l'incontro aprirebbe qualche spiraglio.

Colmare questa lacuna e rendere visibile questo patrimonio alla fine del centenario è un doveroso e concreto atto in onore all'arma azzurra e a tutto il Friuli Venezia Giulia, la "Piccola patria" se lo merita! —

PER LA PUBBLICITÀ SU





A. MANZONI & C. S.p.A.

VIALE PALMANOVA 290
tel. 040 246611 - fax 0432 246605

osserva il seguente orario:
DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ
mattino: dalle 9.00 alle 13.00
pomeriggio: dalle 14.30 alle 17.00

DITELO AL MESSAGGERO VENETO

Anche per i rintocchi delle campane è una questione di misura

NOTERELLE
DEL NOSTRO
TEMPO

SERGIO GERVASUTTI

Mi riferisco alla vicenda delle campane di Majano. Le campane devono scandire i momenti salienti

di una giornata, da quando all'alba suonano l'Ave Maria, per salutare con il buongiorno la giornata che sta iniziando, al mezzogiorno, momento di pausa per la preghiera e per il pranzo familiare. Ai momenti legati alla messa, perché la comunità si deve ritrovare insieme per manifestare la nostra lode al Signore, al momento di ogni funzione religiosa lieta o triste, oppure al tramonto del giorno, quando la giornata si chiude.

Con il Suono dell'Ave Maria e poi con il suono del "De profundis", quando si

ricordano i nostri cari che non ci sono più. Non vedo perché si debba essere chiamati al processo per il suono delle campane.

Da queste righe vorrei manifestare la mia solidarietà a don Emmanuel, il parroco. Anche perché le campane manifestano la vicinanza a chi vive momenti di festa come la nascita di un bimbo, i battesimi e tutti gli altri sacramenti, oppure momenti di dolore, quando una persona passa a miglior vita.

È giusto che le campane vengano suonate. Nei nostri paesi, il loro suono è

molto sentito, e non si può togliere. Se si toglie il suono delle campane quel paese, non si sentirà più un paese vivo, quella comunità non si sentirà una comunità viva.

Speriamo che questa cosiddetta "guerra delle campane" si concluda, e che le campane di Majano ritornino a far sentire la loro voce nel modo abitudinario della vita del paese.

Sandro D'Agosto. Ragogna

Mi risulta che la questione sia nata perché il sacerdote ha ricevuto una mul-

ta a causa del rumore eccessivo prodotto dallo scampagno, e da allora si sia andati avanti a colpi di polemiche tra favorevoli e contrari.

Credo che il suono delle campane faccia parte - per così dire - dell'ambiente nel quale siamo nati e cresciuti.

A prescindere dal fatto che uno sia credente o meno. Come tale quindi deve essere accolto. Come il cinguettio degli uccelli o il rombo dei motori delle auto.

Personalmente quest'ultimo mi dà più fastidio di uno scampagno, ma imma-

gino che chi abita accanto a un campanile possa non essere d'accordo. Penso che - come spesso accade - sia sempre una questione di misura.

Qualche rintocco alla mattina, a mezzogiorno, alla sera e prima e dopo le funzioni, se limitato nel tempo, non dovrebbe infastidire più di tanto.

Viceversa, se ogni ora viene cadenzata da tre minuti di martellamento, non è un accompagnamento delle nostre vite ma una molestia.

Basta un po' di equilibrio.

LE LETTERE

Maleducazione/1
Arroganza e offese
per uno stop

Egregio direttore, da donna, mamma e moglie, nonché da cittadina italiana, mi sono sempre accostata con partecipazione al dolore delle donne che nel mondo subiscono violenza e discriminazioni di genere, ritenendomi fortunata per quanto la vita mi ha concesso.

Questa mia condizione, però, si è infranta giovedì scorso, ironia della sorte, proprio a ridosso della giornata dell'8 marzo: a Udine, allo stop di via Peschiera incrocio via Vallengio, a due passi da casa, ferma per concedere la precedenza a un'auto in transito, sono stata pesantemente insultata e offesa nel mio essere donna da un uomo non più giovanissimo a bordo della sua rombante automobile di colore nero, per il semplice motivo di aver rallentato la sua corsa.

Inaudita la sua volgarità nel tono e nelle parole e, se posso osare, nel suo aspetto allorquando gli ho chiesto il perché di tanta ferocia.

Lo affiancava una signora (verosimilmente la moglie) che, anziché moderare la veemenza del suo compagno, si è dimostrata seccata e impaziente a tal punto da chiamare la Polizia locale (e quale infrazione avrei commesso?)

Non contento, il guidatore ha tentato più volte di investirmi con il suo macchinone per farmi scostare, tanto che ho istintivamente appoggiato la mia mano sul cofano per bloccarlo.

Al grido di "ti denuncio (e per che cosa poi?) e ti mangio lo stipendio" è ripartito al volante del suo macchinone.

Mentre scrivo, ancora mi tremano le mani più dallo spavento che dallo smarrimento di fronte a tanta prepotenza, arroganza e violenza dalla quale sono stata travolta.

Recatami alla stazione dei

Carabinieri ho scoperto che l'insulto non è più perseguibile penalmente ma soltanto per via civile. Non mi resta che riflettere se denunciarlo per tentato omicidio...

Sono madre e insegnante: l'educazione e il rispetto delle persone e delle norme di civile convivenza appartengono al mio stile di vita familiare ed educativo.

Sono profondamente avvilita e affranta, delusa dal comportamento incivile di questi "adulti" che ricorrono gratuitamente alla violenza.

Da quest'anno vivrò la festa dell'8 marzo con una motivazione personale in più.

Infine, un pensiero a quella signora che sabato mattina al mercato di Vat desiderava coinvolgermi in una riflessione sulla violenza nei confronti delle donne e io ho preferito proseguire e godermi questo anticipo di primavera...

La nostra chiacchierata è soltanto rimandata.

Barbara Borghi. Udine

Maleducazione/2
Gli insulti dei genitori
al giovane arbitro

Gentile direttore, chiedo ai genitori della squadra della Cometazzurra se hanno un'idea dell'opinione che si può essere fatto del mondo degli adulti quell'arbitro, coetaneo dei loro figli, che domenica scorsa è stato da essi contestato e insultato pesantemente.

A quei genitori chiedo anche di pensare e immaginare come si sarebbero sentiti se, al posto di quel ragazzino, ci fossero stati i loro figli.

Al giovane arbitro auguro di continuare a coltivare la sua passione.

Per fortuna, ci sono anche persone che gli riconoscono il lavoro che svolge e l'impegno e la dedizione che ci mette nel farlo.

Angela Fabris. Udine

LE FOTO DEI LETTORI

Un brindisi
per gli amici
di San Giorgio
di Resia

Gli amici della classe 1939 di San Giorgio di Resia si ritrovano ogni decennio per festeggiare e ricordare il tempo passato. Nelle foto, inviate dal lettore Toni Longhino di Passons, l'immagine a colori si riferisce all'incontro di quest'anno, mentre sotto c'è il gruppo sorridente nel 1959 in occasione dei 20 anni



**MITSUBISHI
ELECTRIC**
CLIMATIZZAZIONE

SCOPRI LA NUOVA GAMMA
MITSUBISHI ELECTRIC

con gas
R32

PROMOZIONE ESCLUSIVA

5 ANNI DI GARANZIA E SCHEDA WIFI IN OMAGGIO
oltre al **40%** previsto su tutta la linea Family

Scopri condizioni e regolamento presso tutte le filiali Climassistance.

Modello AP
in classe **A+++**

DISPONIBILI
30 PEZZI
SOLO NEI NEGOZI
UFFICIALI

www.climassistance.it | info@climassistance.it



IQP

INSTALLATORI
QUALIFICATI
PROFESSIONALI

CLIMASSISTANCE
l'ambiente cambia energia

Numero Verde
800-84.22.70

UDINE Viale Venezia, 337 - Tel. 0432 231021 | TRIESTE Via Milano, 4 - Tel. 040 764429

CULTURE

UNA VITA PER LA SCRITTURA

I novant'anni di Nico Naldini: «Bocciai Zeffirelli e Bertolucci»

Il poeta celebra il compleanno con una raccolta di epigrammi e un mare di ricordi. Lo scherzo a Gadda, l'amicizia con Fellini, le accese dispute con due grandi registi

MARIO BRANDOLIN

Non ama i festeggiamenti, tantomeno quelli legati al compleanno, che quest'anno è un compleanno importante, perché sono 90 ton-di tondi, compiuti qualche giorno fa. Eppure a sentirlo parlare, a vedere come si infuria, talvolta per un nonnulla e poi si distende in una risata liberatoria, tanti non glieli daresti. Anche perché non sono pochi i progetti, gli impegni e gli appuntamenti che attendono nei prossimi mesi Nico Naldini, che dalla sua tana di Treviso, un buen retiro zeppo di libri quadri e disegni, continua a macinare idee, a scrivere «anche se – si schernisce – non lo so più fare», a intrattenere rapporti con un ristretto gruppo di intellettuali e studiosi amici, «il mio piccolo amato mondo», mentre liquida quello di fuori con ripetuti consoliati e eloquenti «che mondo!», che mondo!», con chiare allusioni allo stato dell'arte e delle lettere, oltre che della politica. E detto da lui che, almeno per tutta la seconda metà del '900 ha frequentato scrittori, artisti, letterati, registi tra i più importanti del mondo, un qualche fondo di verità lo dovrà pur avere.

Scrittori e poeti come Sandro Penna, «uomo burberissimo, umorale che amava lanciare anatemi» o Gadda, «che frequentava la casa di Parise dove ero ospite, e al quale una volta facemmo uno scherzo, infilando al punto giusto in una statua di Ceroli un pene di carta con tan-



Nico Naldini ha festeggiato i 90 anni. Pubblicherà degli epigrammi

to di preservativo; Gadda per un po' fece finta di ignorarlo, ma poi sbottò con un «certo che c'è un eccesso di realismo». E poi tutti gli editori importanti e i loro scrittori, «che incontravo per avere i diritti di pubblicare i capolavo-

Curerà l'Epistolario del poeta corsaro con un centinaio di lettere ancora inedite

ri dei loro cataloghi nella nuova collana dei tascabili che negli anni del boom curavo per Longanesi». Quanto al cinema «dove lavoravo come braccio destro del produttore Grimaldi, molto stretto fu

il rapporto con Fellini, con cui cenavo quasi ogni sera e per il quale una volta feci da ruffiano, convincendo a concedergli un'attrice del «Casanova»: con quali risultati non saprei, perché Federico era soprattutto uomo di fantasia». E poi Zeffirelli «cui bocciai la sceneggiatura del film sulla «Dama della camelia», perché lunghissima e costosissima», o Bertolucci, «di cui odiai «Novecento», attirandomi le sue ire», e ancora Visconti e la sua corte internazionale. E infine il ritorno, pur tra continui andirivieni con Roma a Treviso, dove «curai il premio Comisso e dove da una decina d'anni mi sono stabilito», e da dove «scappo per la Tunisia, paese che amo per la gentilezza dei

suoi abitanti, dell'allegria e dell'eleganza della sua gioventù e il fascino incantato dei suoi paesaggi, e per questo che mi riesce inspiegabile questa deriva fondamentalista che sta investendo il mondo arabo».

Quanto al futuro sono in calendario una nuova edizione dell'Epistolario di Pasolini, «che anni fa avevo curato per Einaudi, e arricchito con lettere che Pier Paolo aveva scritto, oltre a illustri intellettuali e scrittori, ad amici che non erano di quel mondo. Tanto che nella nuova edizione ci saranno oltre un centinaio di lettere inedite di questo tipo». Cisarà poi la ristampa del suo «La vita di Pasolini», un volume fondamentale nel quale, come quelli su Giovanni Comisso e Filippo De Pisis, Naldini reinventa il modo di fare biografia, declinando dati e informazioni in una scrittura profondamente letteraria e poetica. Mentre lo studioso Francesco Zamboni sta curando la pubblicazione dell'opera omnia di Naldini, lo scrittore annuncia la prossima uscita delle sue ultime fatiche letterarie: epigrammi, che «più che invettive o provocatorie e istiche incursioni nella vita, sono fogli di diario, riflessioni sparse e pacate...». Perché quella della scrittura, confessa Naldini, «in fondo è stata la mia vita» e con civetteria sottolinea che «ero in carriera già a otto anni». E alla domanda che cosa si augura adesso, risponde con serenità e distacco seneciani: «Morire nel sonno». —

BY NC ND AL CUNI DIRITTI RISERVATI

"RAGAZZI DI VITA"

Udine e Pordenone a teatro nel nome di Pasolini: mostre, libri e spettacoli

UDINE. Una finestra aperta sullo scrittore e intellettuale che ha saputo sondare, con appassionata lucidità, le contraddizioni, i desideri, le fragilità umane: in occasione dell'arrivo dello spettacolo prodotto dal Teatro di Roma «Ragazzi di Vita» di Massimo Popolizio con Lino Guanciale, a Udine (12 e 13 marzo 2019) e a Pordenone (dal 15 al 17 marzo 2019), la Fondazione Teatro Nuovo Giovanni da Udine e il Teatro comunale Giuseppe Verdi di Pordenone in collaborazione con Centro Studi Pier Paolo Pasolini di Casarsa e Cinemazero ricorderanno Pier Paolo Pasolini con un intenso calendario di appuntamenti.

Al Teatro Nuovo con «Pasolini di profilo», mostra fotografica su «Il mondo che non c'è più». Pier Paolo Pasolini e le borgate, fra «Ragazzi di Vita» e «Accattone» nelle foto di Federico Garolla e altri. La mostra, realizzata in collaborazione con il Centro Studi Pasolini e Cinemazero, raccoglie nel foyer del teatro oltre una quarantina di immagini realizzate in larga parte dal fotogiornalista Federico Garolla (1925 – 2012) che documentano vari momenti della vita di Pasolini nella capitale. Protagoniste degli scatti sono le borgate romane nelle quali si muovono i protagonisti del suo romanzo Ragazzi di vita (1955) e dove l'artista effettuò i sopralluoghi per il film Accattone (1961). La mostra sarà visitabile fino al 23 marzo negli orari di apertura del teatro.

Lunedì 11 marzo 2019 alle 17.30, al Nuovo: «La cura con cui si scrive si irradia anche nel passato»: Pierluigi Cappello e Pier Paolo Pasolini. Il saggista e critico letterario Mario Turello tratteggia



Lino Guanciale in Ragazzi di vita

eredità e affinità tra il poeta di Chiusaforte e quello che fu uno dei maestri di sua elezione, con versi in musica a cura di Elsa Martin, canto e Alessandro Turchet, contrabbasso. Ingresso libero.

Martedì 12, alle 17.30, sempre al Nuovo, la presentazione del volume «I Due Pasolini. Ragazzi di vita prima della censura» Dialoga con l'autrice Silvia De Laude il giornalista Paolo Medeosi.

Mercoledì 13, alle 17.30, sempre al Nuovo: «Fuori centro: borgate e periferie». Lino Guanciale e la Compagnia dello spettacolo «Ragazzi di vita» incontreranno il pubblico nel foyer, ospite Giovanni La Varra, professore associato di Composizione architettonica e urbana. Condurrà Antonio Caiazza.

Questo il programma al teatro Verdi di Pordenone: giovedì 14, alle 18, al Ridotto, Lino Guanciale incontrerà il pubblico alla presentazione del libro «I due Pasolini. Ragazzi di vita prima della censura» di Silvia De Laude. Ingresso gratuito previo ritiro del biglietto alla Biglietteria del Teatro Verdi – Viale Martelli, 2 - Tel 0434 247624, aperta dal lunedì al venerdì dalle 16 alle 19 e il sabato dalle 10 alle 12.30 e dalle 16 alle 19. —



POPOLARISSIMO IN TV NEGLI ANNI 70

Addio all'attore Pino Caruso

Addio all'attore Pino Caruso, morto a 84 anni nella sua Palermo. Attore versatile, aveva debuttato in teatro con Pirandello, per trasferirsi poi a Roma e lavorare al Bagaglino. Negli anni Settanta la popolarità in tv con «Che domenica amici» e cinema. L'ultima comparsa tv in «Ultimo».

VI CONCORSO INTERNAZIONALE DI PITTURA DARIO MULITSCH

i temi:
Leonardo da Vinci e i riflessi contemporanei dell'opera leonardesca
Tema libero

iscrizioni aperte fino al 31 marzo

info: +39 347 459 5913 / +39 0481 535 004
e-mail: concorsomulitsch@alice.it · facebook: Concorso Mulitsch
www.concorsodariomulitsch.it

layout Accerboni - Moro / ph Riccardo Moro

ASSOCIAZIONE CULTURALE
CONCORSO DI PITTURA
DARIO MULITSCH

giugno 2019
Castello di Gorizia
Borgo Castello 36 · Gorizia · Italia

IL NUOVO ROMANZO "CHE MALE C'È"

Gaia e la generazione che rifiuta le etichette

Baracetti oggi alla libreria Friuli con il racconto dei trentenni «Troppi luoghi comuni su di noi. È sbagliato incasellarci»

MICHELA ZANUTTO

Incarna il tipico sentire della poetessa, Gaia Baracetti: fuori dagli schemi, determinata e alchimista delle emozioni a tutto tondo. Non si pensi a lei come una romantica sdolcinata, ma una donna che sa quello che vuole. Magari ha poco tempo per realizzarlo. Ma centra l'obiettivo, statene sicuri. Come nel caso dell'ultimo capito della trilogia "Che male c'è" (Phasar edizioni, 524 pagine, 19 euro), il racconto delle vicende occorse a tre amici friulani che possiamo seguire nella loro evoluzione fra tredici e trent'anni.

Questa sera, alle 18, l'autrice presenterà l'opera alla libreria Friuli. Uno dei passaggi dell'ultima fatica di Baracetti recita così: «Pensavo con rimpianto a quanto ero felice quando non ero innamorata, a quanto si spalancavano il cielo e le porte della terra. Innamorarsi era il contrario,



Gaia Baracetti e il nuovo romanzo "Che male c'è": oggi sarà alla Friuli

era ricordarsi degli inganni umani e della finitezza di tutte le cose. Questo sentimento, così dipendente dalla volubilità altrui, andava ucciso, ma si trattava comunque di un assassinio». E restituisce già molto della complessità dell'autrice.

"Che male c'è" «parla di me e della mia generazione - spiega Baracetti -. Ci sono tanti



luoghi comuni che vedono quella dei trentenni come una generazione iper privilegiata, poiché nata in un periodo di benessere, ma al tempo stesso anche "sfigata". Ma è un errore. La nostra è un'avventura che rifiuta le etichette».

Nelle intenzioni dell'autrice, la trilogia è un libro solo uscito in tre parti. «La storia è

nata circa otto anni fa - ha detto -. Riguardo al perché, c'è qualcosa di inspiegabile: posso dire che sono partita da una scena che mi sono immaginata e da lì è scaturito tutto il resto». Una sorta di folgorazione, o meglio, un'ispirazione che a Baracetti capita molto spesso, come ci racconta. «Sentirmi attraversata da idee che si presentano e la cui origine non mi è chiara o sembra stare quasi al di fuori di me, o in un dentro che non conosco bene, o un dentro e un fuori che sono la stessa cosa - ha spiegato -. Un filo rosso che mi unisce al libro».

Dal canto proprio Baracetti ha scelto per sé una vita senza compromessi. Ha abbandonato l'auto da anni e si è ricavata un angolino in Carnia, a Paularo, dove alleva galline e alcune pecore. Un ritorno alla natura che, dopo la laurea in Canada, l'ha portata da Udine ai monti. E ora i progetti sono molti. «Vorrei anche scrivere dei saggi, ma purtroppo il tempo non basta mai - ha detto -. Alcuni sono in lavorazione e così anche altre poesie (sono già uscite tre raccolte, ndr)». Accanto alla scrittura, l'autrice culla una passione speciale. «Alleva delle pecore per filarne la lana - ha rivelato -, ho anche delle galline, e sto realizzando vari progetti agricoli sempre più sperimentali. Filo la lana e sto cercando di venderla, e incredibilmente finora ci sto riuscendo, a dimostrazione che qualcuno che apprezza una cosa buona lo si trova sempre».

© BY NCD ALCUNI DIRITTI RISERVATI

COMPLEANNO E ADDIO ALLE SCENE

Bepi Agostinis festeggia gli 86 anni al Palamostre con il teatro in marilenghe

Walter Tomada

Se c'è qualcuno che ha dedicato la vita al teatro in friulano, questi è senz'altro Bepi Agostinis: per questo sentir parlare di un suo commiato dal palcoscenico pare quasi irreale. Eppure quello che andrà in scena domani alle 16 al Palamostre sarà davvero il suo ultimo spettacolo da protagonista. Oggi infatti compie 86 anni, metà dei quali dedicati a diffondere e promuovere le rappresentazioni in marilenghe, con un sogno tutt'altro che nascosto: un Teatro Stabile in Friulano che dia dignità istituzionale a una lingua che come strumento espressivo funziona benissimo. Anzi, «i nostri autori e le nostre compagnie dovrebbero osare di più: spesso si limitano ad intercettare i gusti del pubblico usando il friulano per le commedie. Invece il friulano potrebbe aiutare a passare al setaccio i problemi sociali della contemporaneità e a far riflettere. Basta crederci».

E lui ci crede: tanto che in onore della Carnia ferita dall'alluvione dello scorso autunno ha voluto mettere

in scena per la sua ultima ovazione lo spettacolo "Balcon su la Cjargne", che sarà animato dalle poesie di scrittori carnici e friulani di ieri e di oggi, che racconteranno la montagna friulana accompagnati dalle diapositive di Gino Del Fabbro e dalla musica del Coro di Gvjano, diretto da Massimo Persic. Agostinis sottolinea che «è importante che il Comune organizzi un'iniziativa omaggio per la Carnia: dimostra che si riconosce punto di riferimento per l'intero Friuli». Ma l'auspicio è che lo diventi non solo per un giorno, pur speciale, ma in modo permanente ed effettivo col suo vero Teatro.

«Oggi il Friuli è pieno di compagnie filodrammatiche, ma un vero salto di qualità potrà venire solo con un Teatro Stabile che permetta di creare produzioni di alto livello. Era anche il sogno di Nicco Pepe, che aprì la scuola di recitazione per il teatro friulano. Sono passati quasi 40 anni da allora», ricorda «è ora di passare dai desideri alla realtà. E poi mica posso morire - scherza - senza vedere almeno uno spettacolo prodotto e realizzato dal nostro Teatro Stabile!». —

IL CONGRESSO DOMANI A PALAZZO MANTICA

La Filologica tocca "quota cento": omaggi a Sgorlon e alla Cantarutti

E così anche la Filologica è arrivata a "quota 100": ma è tutt'altro che pronta alla pensione, anzi. Il bilancio che il presidente Federico Vicario si appresta a portare all'attenzione dei soci domenica alle 9.30 a Palazzo Mantica nell'assemblea dell'anno del centenario è quello di un sodalizio in perfetta salute, e con tanta voglia di continuare a lavorare per il Friuli. Del resto, non sono molte le realtà che sono state capaci di traghettare l'identità di un popo-

lo dal rombo del cannone all'era di Twitter.

La Filologica sì: e quest'anno celebrerà il proprio secolo di vita con una serie di iniziative, tra Udine e Gorizia (città dove nacque nel 1919), volte a riaffermare questa "mission". Per farlo, servirà anche adeguare lo Statuto al codice del Terzo settore: di questo si discuterà nell'assemblea, che penserà pure all'elezione delle cariche sociali per il triennio 2019-2021.

Intanto il 2018 è stato un

anno di eccezionale attività. Oltre al congresso nella nieviana Colloredo e alla Fraie de Vierte a Budoia, il bilancio parla di 130 incontri organizzati per la "Setemane de Culture Furlane", di 22 corsi pratici di lingua friulana che hanno coinvolto 500 corsisti, di 17 libri pubblicati e un nuovo repertorio on-line sulle "Riviste friulane" con lo spoglio, la catalogazione e la digitalizzazione di testate periodiche locali. Infine la scuola: il Centro di documentazione per gli insegnanti "Docu-

scuele" ha animato un'intensa attività di formazione per i docenti e laboratori per i ragazzi. Inoltre il progetto Interreg Eduka 2 ha portato alla realizzazione del primo modulo di formazione on-line in lingua minoritaria in Italia, che ha registrato la cifra record di 270 adesioni da parte degli insegnanti interessati ad apprendere come utilizzare la metodologia Clil in marilenghe.

Il programma per l'anno del centenario è ancora più ghiotto: le iniziative ufficiali per il centenario inizieranno già a primavera con la mostra "Le lingue di Gorizia", che illustrerà la composita realtà del Friuli orientale. Le celebrazioni ufficiali sono previste per l'autunno, il 5-6 ottobre a Udine con il Congresso, e poi a novembre con un doppio appuntamento a

Gorizia: dal 7 al 9 un megaconvegno sulla toponomastica friulana, e il 23 (data esatta del centenario) una manifestazione per le scuole dove verrà presentato anche un docufilm di Dorino Minigutti.

Sempre in tema di anniversari, iniziative specifiche sa-

Riflettori su Gorizia, dove nel 1919 nacque il sodalizio per la tutela della marilenghe

ranno realizzate per i 10 anni dalla scomparsa di Carlo Sgorlon, Novella Cantarutti e Lelo Cjanton, e in memoria di Guido Barbina (20 anni), Amelio Tagliaferri (25 anni), Iacopo Cavalli e Luigi Pio Tessitori (100 anni), Arturo Zar-

dini nei 150 anni dalla nascita. Proseguirà anche l'opera editoriale che prevede la pubblicazione o ripubblicazione di interessanti volumi (dall'anastatica del Nuovo Pirona ai "Corsi per Vita nei Campi" di Enos Costantini), delle storiche riviste "Sot la Nape" e "Ce fastu?", del diario "Olmis" e dello "Strolic". E rispetto allo storico almanacco, Dani Pagnucco sta preparando una selezione degli articoli e dei migliori contributi pubblicati in 100 anni per lo "Strolic dai strolics". Infine, dal 9 al 19 maggio non mancherà l'ormai classico appuntamento con la Settimana della Cultura Friulana, il momento di più intenso contatto della Filologica con la comunità del Friuli e il suo territorio, che nel 2018 arriverà alla sesta edizione.

W.T.



CRALI & FUTURISMO

AVANGUARDIA CULTURALE


Mostra aperta fino al 12 maggio presso la Galleria Comunale d'Arte Contemporanea di Monfalcone

ogni domenica alle 16,30 visite guidate gratuite

GC. AC

Galleria Comunale d'Arte Contemporanea di Monfalcone
Piazza Cavour 44

orari dal 23/02/2019 al 12/05/2019:
mercoledì 10-13
venerdì, sabato e domenica 10-13 e 16-19
chiuso domenica 21 aprile
aperture straordinarie: 25 aprile e 1 maggio 10-13 e 16-19
ingresso libero

info:
galleria@comune.monfalcone.go.it
www.comune.monfalcone.go.it
tel +39 0481 494177 - 358
Seguici su:  

L'INTERVISTA

Nell'omaggio del Liga alle donne c'è anche la pordenonese Lucia

La tastierista Castellano appare nel video del nuovo singolo del cantautore «Si è avverato un sogno, ora sarebbe mitico suonare in un suo concerto»



Beato fra le donne: il Liga con la band femminile che appare nel video, Lucia Castellano è la prima da sinistra

LAURA VENERUS

Un complesso formato da sole donne, un videoclip interamente “rosa”, la data fissata per l'8 marzo: è un tributo all'universo femminile quello che Ligabue ha decretato per l'uscita del singolo “Certe donne brillano”, in contemporanea con il suo nuovo album “Start”.

Tra le musiciste che, per l'occasione, accompagnano il Liga, c'è la tastierista pordenonese Lucia Castellano, 31 anni. «Suonare per uno dei miti del rock italiano è stato per me un sogno che diventa realtà», ha affermato la musicista originaria di Roveredo in Piano e attualmente residente a Cimolais.

Il video, diffuso on line ieri alle 8, che si può vedere su

youtube e sulla pagina Facebook del Liga, ripreso in numerosi siti di informazione musicale, è interamente popolato da donne: donne sono per l'occasione le componenti della sua band e di sole donne è composto il pubblico. E poi spicca lui, come guest star, unico uomo, che celebra la bellezza femminile.

«Sono stata segnalata da un mio amico batterista, che ho conosciuto a Rockin 1000 – ha spiegato Lucia – il quale aveva saputo che il regista stava selezionando musiciste per il nuovo video di Ligabue. Sono stata contattata e scelta».

Successivamente, per Lucia, c'è stato spazio per un valzer di emozioni, a partire dalla location dove il vi-

SEXTO'NPLUGGED

Anche Billy Corgan al festival estivo

Sexto'Nplugged stupisce ancora. Il festival musicale estivo di Sesto al Reghena, dopo aver annunciato il live di Sharon Van Etten, svela un altro artista di fama mondiale che aprirà la nuova edizione. A scegliere il prezioso palco del borgo friulano più rock d'Italia martedì 2 luglio sarà il grandioso Billy Corgan, leader degli Smashing Pumpkins. Vincitore di due Grammy, Corgan con The Smashing Pumpkins, lo scorso 16 novembre ha pubblicato il nuovo disco Shiny And Oh So Bright, Vol. 1 / Lp: No Past. No Future. No Sun.

Prevedite su www.ticketmaster.it e www.ticketone.it da martedì 12 marzo alle 11. —

deo è stato girato il 27 febbraio, l'Italghisa di Reggio Emilia, lo storico club dove 25 anni fa si tenne il raduno dei fan.

«Ligabue è una persona molto umile – ha rivelato Lucia – nonostante mi sia trovata davanti a un mito, mi ha messo subito a suo agio, è molto alla mano. Per l'uscita del singolo, fissata il giorno della Festa della donna, ha voluto creare una situazione tutta la femminile. Ora, il mio sogno – ha proseguito la musicista pordenonese – sarebbe quello di poter comparire in un suo concerto, magari in una reunion della band che è stata formata appositamente per girare questo video».

Nota curiosa, nella clip il nome della band “al femminile” è Trats, che leggendo al contrario diventa Start, proprio il nome dell'album del cantautore.

Dopo questa straordinaria esperienza, Lucia guarda avanti e lo fa con il desiderio di provare sempre nuove esperienze. «Ho in ballo un paio di progetti, tra i quali ricostituire “Le Delay”, band femminile nata nel 2012, con nuove componenti – ha elencato –. Inoltre, proseguirò con l'arrangiamento dei pezzi di cantanti con i quali collaboro».

Lucia, pianista da quando aveva 6 anni, “convertita” alle tastiere a 14, ha nel suo curriculum la partecipazione a Rockin 1000 (la più grande rock band al mondo), a Italia's got talent dove si è esibita con la keytar (la tastiera a tracolla) in un’Estate” di Vivaldi versione metal, in Libano per un concerto internazionale.

Nella vita, fa anche la modella e la traduttrice dall'arabo, che ha studiato all'università Ca' Foscari di Venezia nella facoltà di Lingue del Medioriente. —

© BY NO ND AL CUNI DIRITTI RISERVATI

MASTERCHEF ITALIA



Gloria come un caterpillar si tiene il grembiule e gli avversari rosicano

LAURA PIGANI

Il gruppo variegato di aspiranti cuochi comincia a farsi più sparuto e nella cucina di Masterchef l'ingrediente prediletto è la strategia. In fondo, è una guerra anche questa. Ma gli attacchi “bellici” mossi contro Gloria Clama, portabandiera friulana nello show cooking, non sortiscono gli effetti desiderati. Valeria e Federico, che bramano nel vedere la quarantenne carnica senza grembiule, assistono rosicando al suo avanzare come un caterpillar. Prima finisce tra i migliori alla Mystery box con un piatto di super gnocchi e poi vince all'Invention test nella replica del branzino in crosta del guru francese Paul Bocuse. Sorte e impegno la risparmiano dal Pressure test, avendo vinto con la sua brigata, guarda caso blu, la sfida in esterna.

La Mystery box presenta dieci ingredienti, ma soltanto uno si potrà utilizzare e far diventare il protagonista del piatto. E, tanto per mettere un altro po' di pepe alla gara, a decidere chi cucina cosa sono gli stessi avversari, uno per l'altro. Tocca a Valeria scegliere per Gloria: opta per patate viola da riconvertire in un primo, sperando di farla inciampare nella banalità. Non ci riesce. La paularina annusa il tranello e prepara un piatto di gnocchi ripieni di pere che finisce tra i migliori tre, assieme a quelli di Salvatore e Federico. Per que-

st'ultimo è stata Gloria a proporre la quinoa per un primo ed è proprio il giovane pescatore a incantare Giorgio Locatelli, Joe Bastianich, Antonino Cannavacciuolo e Bruno Barbieri e ottenere la vittoria. Alla paularina giura vendetta e si prodiga nel metterla in difficoltà nell'Invention test, che chiede di bissare il branzino in crosta con salsa choron di Bocuse, di cui Federico è l'unico a conoscere la ricetta. Il 20enne deve formare le coppie che dovranno lavorare insieme. Lui (esonero dalla prova) abbina Gloria a Gilberto, ma la speranza di veder scintille tra i due gli si ritorce contro: l'obiettivo è comune e la coppia non scoppia. Anzi, nonostante i consigli (sbagliati), le due Gsvettano e diventano capitani di brigata nella prova in esterna.

Gloria privilegia ancora il blu e a capo del suo team sforna con i suoi colleghi il menù del ristorante milanese “L'Altro Luca e Andrea”. Gilberto, a capo dei rossi, quello proposto da “El Brellin”. I commensali dei Navigli prediligono la cucina della bionda e il gruppo sale in balconata. Al Pressure test la sfida è per i rossi – con l'eccezione di Gilberto e Alessandro, graziati dai giudici – ai quali si aggiungono Valeria e Virginia, le peggiori all'Invention. A lasciare il grembiule sono Verando e la studentessa 22. I magnifici nove rimasti li rivedremo, puntuali, tra sei giorni su Sky Uno, Sky On Demand e Now Tv. —

IL DISCO

Torna il rock dei Sick Tamburo: “Puoi Ancora” anticipa l'album

PORDENONE. Atteso è uscito il nuovo singolo, lanciato anche da un video, dei Sick Tamburo che anticipa il nuovo album di inediti.

“Puoi Ancora”, questo il titolo del brano, fa parte del quinto disco della formazione nata dall'incontro tra Elisabetta Imelio e Gian Maria Accusani, “Paura e l'amore”, che uscirà il 5 aprile per “La Tempesta dischi”.

Nati dall'esperienza Pro-

zac +, i Sick Tamburo sono uno dei gruppi alternative rock più interessanti del panorama italiano: testi concisi, ritmi incalzanti e un'affascinante attitudine punk.

“Puoi Ancora” è una canzone scritta da Gian Maria Accusani, 15 anni fa per una persona veramente speciale che stava affrontando un periodo di grande difficoltà. “Per anni – racconta Gian Maria –, avrei voluto usarla ma, vista

la delicatezza dell'argomento, non ne ho mai avuto il coraggio. Ora, a distanza di così tanto tempo e mescolata a cose dal suono molto diverso, è arrivato il momento per farlo. Il video è stato registrato nel locale di un amico (l'Astro club, che il 4 maggio ospiterà una tappa del tour di presentazione del nuovo lavoro) a Pordenone con una quarantina di meravigliose comparse che pogavano, saltavano o

semplicemente battevano le mani che ci hanno fatto sentire bene. Ci hanno fatto sentire a casa”.

Come detto, i Sick Tamburo nascono da un'idea di Elisabetta Imelio e Gian Maria Accusani che scelgono il nome Sick Tamburo, inizialmente pensato per il progetto di percussioni noise di Gian Maria ora conosciuto come Hardcore Tamburo. Iniziano pubblicando su MySpace alcuni brani (Intossicata, Finché tu sei qua, Topoallucinazione e Quel paese) e su YouTube il video di Tocca dove appaiono con maschere bianche per celare i volti. Vengono tuttavia riconosciuti e abbandonano le maschere decidendo però di utilizzare dei passamontagna per motivi estetici. —



Il nuovo cd dei pordenonesi Sick Tamburo sarà disponibile dal 5 aprile

LA RICORRENZA

Da 20 anni orfani di Kubrick Il filosofo con la cinepresa

Il regista morì il 7 marzo 1999 poco prima di ultimare "Eyes Wide Shut"
Cultore della ricerca estetica attraverso racconti di introspezione e mistero

Andrea Gabbi

Se non il più grande, il più enigmatico. Il più contorto, il più spregiudicato, il più criticato, il più... In una parola, unico. Stanley Kubrick ha cambiato il modo di fare cinema e soprattutto il modo di raccontare una storia attraverso il grande schermo. Lui, nato a New York nel lontano 1928 e morto esattamente 20 anni fa il 7 marzo 1999, l'anticonformista per eccellenza della pellicola capace di inventare uno stile narrativo basato sul ragionamento introspettivo che nasce dall'immagine. Una caratteristica frutto della sua smisurata passione per la fotografia, arte che ha affinato in gioventù e che non ha mai smesso di coltivare.

Ma è chiaro che per il grande pubblico Kubrick è l'uomo del mistero. I suoi film, pieni

**Gli esordi newyorkesi con la passione della fotografia
Primo cult: Spartacus**

zeppi di citazioni più o meno velate, hanno portato decine di studiosi ad interrogarsi sui significati nascosti lanciati dal regista e mai rivelati. Significati e allegorie che alla lunga sono diventati pure complotti. Come per il capolavoro dell'horror *Shining*, ispirato all'omonimo libro di Stephen King e che in molti definiscono come il testamento dello stesso Kubrick. Avrebbe svelato, secondo i complottisti, la sua partecipazione alle "ripres" per il finto allunaggio del 1969.

Ma andiamo con ordine. L'opera prima, se così la si può definire, del regista statunitense naturalizzato inglese risale al 1959, quando prende il posto di Anthony Mann nella direzione di *Spartacus*. Il film più costoso della storia fino a quel momento, con Kirk Douglas nei panni dello schiavo che sfidò i romani. Un successo al botteghino, meno nell'animo di Kubrick che non negò i diverbi con lo stesso Douglas.

Negli anni '60 la consacrazione. Da *Il dottor Stranamore* al capolavoro *2001 - Odissea nello spazio*. Un film straordinario, un trattato di filosofia trasportato su pellicola che rappresentò anche un punto nevralgico della lavorazione cinematografica grazie agli effetti speciali e alle inquadrature introdotte dallo stesso regista. E poi, nel 1971, il definitivo salto di qualità con la sceneggiatura di *Arancia Meccanica*. Un film crudo, quasi estenuante vista la violenza e la drammaticità dei fatti raccontati. Un vero e proprio pugno nello stomaco per un pubblico



Il regista statunitense (naturalizzato britannico) Stanley Kubrick durante le riprese di uno dei suoi film

fino a quel momento abituato a produzioni meno esplicite. Ed è qui - tra *Odissea nello spazio* e *Arancia Meccanica* - che si scopre il Kubrick maniacale. Quello che gira mille e una volta ancora una scena fino a quando gli attori non sono esausti, quello che ascolta e riascolta musica per inserirla al momento giusto. Come Bee-

Dai libri alla pellicola: l'immortalità di una produzione ancora oggi insostituibile

thoven che diventa uno dei punti focali dell'intera vicenda umana di Alex e dei suoi Drugh.

Dopo l'esperienza di *Shining*, viaggio all'interno della profondità della paura, arriva la chiamata alle armi. Non letteralmente, ma lavorativamente. Negli anni '80, quando per tutti i registi di fama mondiale diventa un cult l'analisi della guerra del Vietnam, Stanley Kubrick stupisce tutti

con il suo *Full Metal Jacket*. Non si parla solo del conflitto asiatico, sarebbe stato troppo riduttivo. Si parla della follia della guerra e di come venga inculcata, spesso in maniera chirurgica, in chi la deve fare.

L'ultima perla, completata dopo la sua morte, è del 1999. *Eyes Wide Shut* (con la coppia Kidman-Cruise che si lascerà dopo l'uscita del film), tratto da *Doppio Sogno* di Arthur Schnitzler. Anche qui si parte da un romanzo per cercare di interpretare l'animo umano. I desideri, le paranoie, i turbamenti... tutto diventa ricerca e infine sceneggiatura. Un lavoro certosino tra etica ed estetica. Tra forza del racconto e capacità di rappresentarlo.

L'eredità di Stanley Kubrick è nei suoi film e nella loro straordinaria capacità di essere attuali anche a distanza di anni. Una forza magnetica, anche oggi che sono passati 20 anni dalla scomparsa del regista e che molti dei suoi pensieri (e misteri) sono ancora irrisolti. E forse il bello di Kubrick è proprio questo. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

ARANCIA MECCANICA
Il capolavoro più discusso

1971



Violenza e bestialità che diventano annullamento della personalità

Il film, tratto dal romanzo omonimo di Anthony Burgess, narra le vicende di Alex DeLarge, giovane disadattato a capo di una banda di teppisti. Praticano l'ultra violenza, si dedicano a stupri e pestaggi. Fino a quando Alex finisce dietro le sbarre. Il governo lo sottopone a un trattamento socio-medico per "guarire" dalla sua natura disumana, ma finirà con l'annientare la personalità del protagonista.

SHINING
Il film horror per eccellenza

1980



La follia di Jack Nicholson e l'analisi della paura per stupire il pubblico

Lo scrittore Jack Torrance passa l'inverno in un hotel sperduto nelle vesti di custode. Con lui la moglie e il figlio Danny. Un ragazzo speciale, con doti extrasensoriali che gli permettono di assistere a scene del passato. Torrance impazzirà e diventerà una minaccia per il resto della famiglia. Indimenticabile l'interpretazione di Jack Nicholson, il tutto liberamente ispirato dal romanzo di Stephen King.

FULL METAL JACKET
Non una semplice pellicola sul Vietnam

1987



La guerra più vera: come la si prepara e come la si combatte (e la si perde)

Liberamente ispirato al romanzo "Nato per uccidere" di Gustav Hasford, il film è sostanzialmente diviso in due episodi. Nella prima parte i protagonisti sono alle prese con l'addestramento per entrare nel corpo dei Marines (mitiche le scene del sergente istruttore Hartman). Nella seconda parte si passa sul campo di battaglia in Vietnam, con il protagonista Joker sospeso tra i suoi ideali pacifisti e la realtà della violenza.

SPORT

E-Mail sport@messaggeroveneto.it

La trasferta



La "Juve C" fa un allenamento l'Udinese resta solo a guardare

De Paul&C mai in partita: la doppietta di baby Kean chiude i conti già dopo 40'. Il resto è un'agonia per i tifosi friulani

JUVENTUS

4

UDINESE

1

JUVENTUS 3-5-2 Szczesny; Caceres, Barzagli (25' pt Bonucci), Rugani; Spinazzola, Emre Can, Bentancur, Matuidi (27' st Dybala), Alex Sandro; Bernardeschi, Kean (35' st Nicolussi). All. Allegri.

UDINESE 3-5-2 Musso; De Maio, Troost-Ekong, Nuytinck (25' pt Opoku); Stryger Larsen, Wilmot (1' st Lasagna), Fofana, Ter Avest (17' st Sandro), Zeegeelaar; Pussetto, De Paul. All. Nicola.

Arbitro Chiffi di Padova.

Marcatori All' 11' e al 39' Kean; nella ripresa al 22' Emre Can (rig.), al 26' Matuidi, al 40' Lasagna.

Note Angoli: 5-0 per la Juventus. Recupero: 2' e 3'. Ammoniti: Stryger Larsen, Pussetto e Opoku per gioco scorretto. Spettatori: 39.987 (presenti: 17.228). Abbonati: 22.567. Incasso: 2.345.419,00.

dall'inviato
Pietro Oleotto

TORINO. «All'attenzione del presidente della Lega serie A: chiediamo ufficialmente di non disputare le gare in trasferta con tutte le squadre classificate dal primo al sesto posto».

Se l'Udinese è quella vista ieri allo Stadium la lettera potrebbe essere tranquillamente inviata domani negli uffici del Palazzo. Svogliata, costantemente in difesa, capace di regalare brividi (ai propri tifosi, un centinaio di appassionati friulani anche ieri a Torino) solo attraverso degli errori ricorrenti, la squadra di **Nicola** si è consegnata ieri a quella che possiamo definire la Juventus C, neppure quella B, considerando che all'inizio ha rispolverato il vecchio Barzagli - che si è in-

fortunato dopo neppure mezz'ora -, il cavallo di ritorno **Caceres**, il semi-esordiente **Spinazzola** e il "millennial" **Kean**, che per togliersi una soddisfazione ne ha fatti due. Tutto per risparmiare energie fisiche e mentali in vista della gara di martedì in Champions contro l'Atletico, quello che rischia di essere il capolinea europeo di una squadra che aveva messo CR7 nel motore per cercare di giocarsela fino alla fine, come amano dire i suoi tifosi. Tifosi che tra l'altro hanno dato vita all'unico colpo di scena della serata, insultandosi tra settori (la curva in sciopero per il caro-biglietti e il resto dell'impianto).

L'Udinese d'altra parte si è dimostrata fin dei primi minuti incapace di giocare per il colpaccio, nonostante le premesse favorevoli. Nicola ha scelto ancora una volta la for-

mula "leggera" con **Pussetto** e **De Paul** di punta nel quadro di un 3-5-2, un po' come ha fatto fin dalla prima volta contro le squadre di un certo spessore. Ricordate la vittoria che ha inaugurato la sua esperienza bianconera contro la Roma? Il problema è che l'Udinese non ha uno straccio di centrocampista vero e credibile da schierare in questo momento della stagione. Con **Mandragora** squalificato, ma cui assenza si aggiunge a quella dei soliti noti **Barak** e **Badu**, il tecnico bianconero ha scelto di lanciare nella mischia del calcio italiano un ragazzino inglese che magari tra qualche anno diventerà un portento **Wilmot** - glielo auguriamo - ma adesso è inadeguato. A neppure 20 anni esordire contro la Juventus fuori ruolo è come tentare un tuffo dalla piattaforma dei 10 metri senza averlo mai

provato. Splash. Il discorso, però, è molto più complesso e non mira a mettere in croce il povero Wilmot. Né si tratta di una considerazione legata alla partita contro la Juventus che in questo campionato non ha mai perso e che ieri è arrivata a 24 vittorie in 27 giornate. Il "nodo" si stringe piuttosto attorno alle scelte societarie: che senso ha prendere a gennaio, nella sessione "di riparazione" del mercato, uno come **Sandro** se dopo quasi un mese e mezzo il brasiliano non è in grado di giocare da titolare, visto che ieri è entrato per l'ultima inutile mezz'ora? Mistero della fede calcistica per l'Udinese.

O non è un mistero ma si tratta di un semplice calcolo? Tanto con quelle là sopra, soprattutto in trasferta, si perde facile, meglio concentrarsi sugli scontri diretti.

Ai responsabili del proget-

to Udinese facciamo notare, sommessamente, che è proprio questo spirito rinunciatario, questo interminabile ricorso agli scontri diretti la molla che fa esplodere a intermittenza la disapprovazione della tifoseria friulana. Mica solo la classifica deficitaria (tanto siamo in provincia, lo sappiamo tutti), le tante sconfitte o la raffica di gol presi, ieri quattro, visto che nella ripresa si è aggiunto pure il rigore (guadagnato da Kean) trasformato da Emre Can e la volée di Matuidi. Conta anche l'atteggiamento: allo Stadium i bianconeri hanno fatto un tiro nello specchio e uno fuori prima dell'inutile gol di **Lasagna** nel finale. Questione di orgoglio, di amore per la maglia, per quel nome: Udinese, che rappresenta una terra, mica è solo una società per azioni. —

© BY NC ND AL CN IL D R I T T I R I S E R V A T I

PALLONE IN PILLOLE

Primavera con il Toro

Trasferta proibitiva a Torino per l'Udinese primavera, in campo oggi al Filadelfia, alle 17, nella tana dei granata che sono in lizza per il campionato.



Watford, c'è il City

Anche la prima squadra di casa Pozzo, il Watford, sarà impegnata con la capolista della Premier, il Manchester City. Fisschio d'inizio alle 18.30.



Adnan a Vancouver

Ali Adnan, chiusa la sua parentesi all'Atalanta, giocherà nel club canadese del Vancouver Whitecaps Fc che dal 2011 partecipa alla Major League.



La trasferta

È l'11' del primo tempo quando per la Juventus va in gol Moise Kean tra la disperazione degli udinesi Nuytinck, Musso ed Ekong



IL FILM

STEFANO MARTORANO

UN TIRO UN GOL MA A PARTITA GIÀ PERSA



5' Rischio

Corner per la Juve da sinistra, Musso esce e sventa ma la palla resta lì e Rugani ci prova di prima intenzione alzando la mira.

11' Vantaggio Juve

L'Udinese perde banalmente palla in uscita con Wilmot e sul passaggio laterale sbagliato Alex Sandro ruba palla e crossa al centro dove irrompe in spaccata Kean, che sigla il vantaggio. (1-0).

16' Colpo di testa

Sfiora il raddoppio la Juve con la spizzata di Rugani che esce di un niente.

22' Controllo e tiro

La Juve fa quello che vuole e Bernardeschi si libera al limite dell'area, con la bella giocata dell'ex viola che controlla e calcia forte di sinistro sopra la traversale.

39' Raddoppio

Fofana sbaglia l'ennesimo passaggio, Opoku non è reattivo e Kean s'involta verso la porta facendo secco Musso con una puntatina di destro deviata da Wilmot. (2-0)

44' Primo squillo

Fofana ci prova da fuori con un destro alto e largo.

57' Tito al volo

Spinazzola prova la gran giocata al volo con un destro di prima che non inquadra la porta.

67' Rigore

De Paul perde palla in mezzo e sul lancio per Kean è Opoku a ingaggiare il duello in velocità, con il ghanese che viene prima trattenuto e poi stende Kean. È rigore che Can trasforma sipazzando Musso. (3-0)

71' Poker

Non c'è partita e la Juve veleggia facile con un'Udinese rassegnata. Sul cross di Spinazzola è Matuidi che s'inscrive nel cuore dell'area, infilando Musso con un colpo di testa all'incrocio. (4-0)

83' Sbalestrato

De Paul ci prova dai trenta metri, la conclusione è alta.

85' Bandiera

Segna Lasagna, con un sinistro angolato e potente dopo il controllo di petto su lancio di De Paul. (4-1)

Il tecnico spiega perché ha schierato dal primo minuto Wilmot e poi ammette: «Troppi errori tecnici e tattici contro i più forti»

Nicola difende le sue scelte «Sandro non poteva giocare più di mezz'ora»

GLI ALLENATORI

dall'inviato
Pietro Oleotto

Il fantasma (dell'Atletico) e i fantasmi (dell'Udinese). Anche nel ventre dello Stadium la partita prosegue sulla stessa lunghezza d'onda, perfino nel palleggio a distanza tra Nicola e Allegri, un irreale filo conduttore che trasforma questo anticipo in 90' che fanno la figura di un inutile appuntamento stagionale. Se permettete una delle mostruosità della nostra serie A, un campionato finito (praticamente) a undici giornate della fine. Una delle mostruosità dell'Udinese degli ultimi anni, incapace di giocare (non di vincere, per carità) sui campi delle squadre del piano di sopra, tanto più la Juventus.

«Non siamo riusciti a fare molte delle cose che ci proponevamo di fare», racconta Nicola un po' sconsolato, inquadrando la gara davanti ai microfoni della tv, là dove era passato un attimo prima Allegri: «Ci mancavano sei vittorie, ora sono cinque: arrivare a quota 75 a questo punto del campionato è un gran bel risultato. I ragazzi sono stati bravi», puntualizza riavvolgendo il nastro della partita. Stop.

Da quel momento si parla



Il tecnico Davide Nicola

sono di Champions. «Ci vorrà più velocità e precisione nei passaggi», aggiunge guardando all'Atletico e spiegando la differenza a chi gli dice che con un 4-1 con passerebbe. E via via le altre domande sulla possibile formazione di martedì, sulla new entry Spinazzola, ieri effettivamente uno dei migliori: «Ho solamente un terzino, non c'è neppure De Sciglio: qualcosa dobbiamo fare».

Una frase che utilizza anche Nicola. La dialettica delle conferenze stampa, in fondo, è limitata. Le stesse parole popolano le rincorse Champions e le volate salvezza: «Bisogna migliorare

anche contro le squadre di rango», spiega il tecnico dell'Udinese, forse spaventato dalla prospettiva che le prossime trasferte (Napoli e Milan per citare le prime due) non saranno abbordabili: «Essere passati in svantaggio dopo un quarto d'ora non ci ha agevolato, ma non eravamo aggressivi. L'interpretazione della partita non è stata ordinata e pulita: ci sono state uscite dalla fase difensiva troppo timide e poco coraggiose. Poi nel secondo tempo abbiamo cercato di alzare il baricentro ma sono stati commesso troppi errori tecnici e tattici, senza contare che siamo stati un po' troppo morbidi in certi duelli».

Poi le difficoltà a centrocampo: «Stavolta le scelte è stata molto semplice. Non avevo molte alternative. In particolare a centrocampo. Wilmot titolare? Sandro non era in grado di giocare una partita intera, viene da una lunga inattività. Infatti ha giocato l'ultima mezz'ora dove i ritmi erano più blandi. Ma non era l'unico problema: Okaka era in panchina solo per onore di firma. Pussetto, De Paul e Lasagna titolari? «Era difficile contro la Juventus. L'equilibrio è fondamentale». È la stessa cosa che ripete Allegri a chi gli chiede della formazione che sfiderà l'Atletico...

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

IL PUNTO

ANTONIO SIMEOLI

Venti giorni di ossigeno-Pussetto poi?

PARTITA IMBARAZZANTE CHE VUOI DIRE DI PIÙ?

Avremmo voluto scrivervi di una squadra gagliarda, capace di ficcarsi in mezzo ai pensieri in casa Juve, con Allegri e i suoi giocatori, ma anche Agnelli e i suoi dirigenti, a preparare al meglio la "remuntada" di martedì con l'Atletico e tanti milioni in palio. Sì, a Torino, beati loro, hanno ben altri problemi che a Udine. Allegri così ha fatto ciò che chiunque avrebbe fatto: dentro contro l'Udinese e con lo scudetto in tasca, la squadra numero due, in panchina i big. «Mal che vada per una volta ci giochiamo una partita combattuta in casa e qualcuno pure si mette in mostra», avrà pensato. Tutto giusto tranne l'aggettivo "combattuta". Di combattuto ieri allo Stadium c'è stata solo la corsa a chi usciva prima per non restare imbottigliato in tangenziale. L'Udinese ha giocato da vittima sacrificale. I giocatori si sono rilassati dopo la vittoria contro il Bologna? Allora non hanno compreso quanto lunga e impervia sia la strada che porta alla salvezza. No, come scriviamo da mesi, la squadra ha semplicemente limiti imbarazzanti. L'allenatore ha le mani legate.

È vero, la "Juve2", se riflettete, potrebbe giocare un piazzamento da Europa League e soprattutto ci ha messo la "garra" dei titolari, ma l'Udinese ieri sera ha passato la meta campo 4-5 volte, non ha mai tirato in porta, senza Mandragora, Behrami e Barak il centrocampo non è da serie A. Andate a leggervi le statistiche, nel basket aiutano molto. Dovrebbero aiutare anche i giornalisti. Possesso palla, passaggi sbagliati, tiri in porta (il gol di Lasagna è una beffa): se non si riescono a fare tre passaggi di fila con la Juve 2 o 3 dove vai? Quattro gol presi su errori e quel Pussetto, ieri evanescente, comunque un eroe per i tifosi: ha portato tre punti col Bologna regalando così ancora 20 giorni (sosta compresa) d'ossigeno. Poi toccherà ricaricare la bombola o restare in apnea. Fate voi. Pessimisti? Addirittura irresponsabili? No, realisti. E onesti. Nessuno aveva chiesto all'Udinese di battere la Juve, ma almeno di giocarsela con la "Juve 2" o "3" senza fare una figuraccia, sì. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

Così in A

27ª GIORNATA

Ieri	
Juventus-Udinese	4-1
Oggi	
Parma-Genoa	(18)
Chievo-Milan	(20.30)
Domenica	
Bologna-Cagliari	(12.30)
Frosinone-Torino	(15)
Inter-Spal	
Sampdoria-Atalanta	
Sassuolo-Napoli	(18)
Fiorentina-Lazio	(20.30)
Lunedì	
Roma-Empoli	(20.30)

La classifica

Juventus 75; Napoli 56; Milan 48: Inter 47; Roma 44; Lazio*, Torino e Atalanta 41; Sampdoria 39; Fiorentina 36; Sassuolo 31; Genoa e Parma 30; Cagliari 27; Udinese* 25; Spal 23; Empoli 22; Bologna 18; Frosinone 17; Chievo (-3) 10

*1 partita in meno da recuperare il 10/4



Ronaldo comodo in panchina

Così in B

28ª GIORNATA

Ieri	
Perugia-Verona	1-2
Oggi	
Lecce-Foggia	(15)
Cosenza-Brescia	
Cittadella-Pescara	
Spezia-Padova	(18)
Domani	
Cremonese-Benevento	(15)
Ascoli-Livorno	
Salernitana-Crotone	(21)
Lunedì	
Venezia-Palermo	(21)
Riposa	
Carpi	

La classifica

Brescia 47; Palermo e Verona 45; Pescara 44; Benevento 43; Lecce 41; Perugia 38; Spezia 37; Cittadella 36; Salernitana 34; Cosenza 33; Ascoli 30; Cremonese 27; Livorno, Venezia e Foggia (-6) 26; Crotone 23; Carpi 22; Padova 20.

UDINESE



MASSIMO MEROI

Un pessimo Fofana Opoku, che ingenuità



Il peggiore

4 Fofana

Stesso errore di Wilmot (passaggio in orizzontale) con l'aggravante che lui è un centrocampista e ha 68 partite in serie A. Pessimo atteggiamento: sembrava fosse sceso in campo per fare un piacere.

5,5 Musso

Kean gli prende il tempo calciando di punta, ma lui fa una brutta figura prendendo gol sul primo palo.

5 De Maio

Prima sul centro-destra, poi sul centro-sinistra dopo. Male come tutti dall'inizio alla fine.

5 Ekong

Tagliato fuori dal cross di Alex Sandro. Difficile m

5,5 Nuytinck

Un problema al polpaccio lo mette fuori causa dopo 25'.

5 Ter Avest

Passivo sul passaggio debole di Wilmot da cui nasce l'1-0. Troppo tenero su Alex Sandro.

5 Larsen

Partita di sofferenza per il danese.

4,5 Wilmot

Esordio in serie A da dimenticare. Innesca l'azione del primo gol. Timido e fuori ruolo: sbaglia tutto.

5 Zeegelaar

Manda subito segnali negativi facendosi battere in velocità da Barzagli.

5 Pussetto

Un paio di torri di testa, due tentativi isolati subito smorzati sul nascere.

5 De Paul

Serataccia. Trova il lancio per Lasagna a partita finita.

4 Opoku

Ingenuità colossale sul rigore. Dorme sul gol di Matuidi. E prima aveva preso il giallo che gli costerà la squalifica.

6 Lasagna

Un gol dei suoi con un bel diagonale. Ma a partita finita.

5,5 Sandro

Mezz'ora per allenarsi.

JUVENTUS



MASSIMO MEROI

Kean gran mattatore Bernardeschi frizzante



L'arbitro

6 Chiffi

Non c'era bisogno del direttore di gara ieri sera all'Allianz Stadium. Ci resta difficile capire i motivi dell'ammonizione a Stryker Larsen. Nel secondo tempo normale amministrazione o giù di lì.

SV Szczesny

Ieri sera la Juventus avrebbe anche potuto fare a meno del portiere. E questo dice tutto sulla gara dell'Udinese.

6 Caceres

Mette minuti nelle gambe e si propone come alternativa da esterno nella difesa a quattro con l'Atletico.

6 Barzagli

Chiusura lampo su Zeegelaar. Esce dopo 25' per infortunio. L'età si fa sentire.

6 Rugani

Sfiora il 2-0 con un colpo di testa.

6 Spinazzola

Si piazza sulla destra. Non deve dannarsi l'anima.

6,5 Emre Can

Prova ripetutamente l'inserimento in area per cercare il gol. Lo trova su rigore.

6 Bentancur

Allegri decide di affidargli le chiavi del centrocampo. Normale amministrazione.

6,5 Matuidi

Gioca con il freno a mano tirato, eppure gli basta a trovare il gol.

6,5 Alex Sandro

Al bacio il cross radente che vale l'assist dell'1-0. Serata rigenerante.

7,5 Kean

Si toglie lo sfizio della doppietta e si procura il calcio di rigore. Seratona.

6,5 Bernardeschi

Sempre frizzante. Cerca il gol.

6 Bonucci

Costretto a giocare a causa dell'infortunio di Barzagli.

SV Dybala

Venti minuti per preparare l'Atletico.

SV Nicolussi

Dalla culla al campo per l'esordio in A.



Ben Wilmot all'esordio in bianconero durante un'azione nel primo tempo e sopra i tifosi dell'Udinese nel settore ospiti dello Stadium intenti a incitare per tutti i 90 minuti la loro squadra del cuore **FOTO PETRUSSI**

LE INTERVISTE

Pradè: «Ci siamo fatti 3 gol» Lasagna: «Poco aggressivi»

TORINO. «Troppi errori individuali, ci siamo fatti tre gol su quattro». Daniele Pradè, il responsabile dell'area tecnica bianconero analizza la partita, e aggiunge: «I giocatori della Juve che sono scesi in campo ci hanno messo il trecento per cento, ma è normale, perché volevano dimostrare di essere all'altezza dei titolari. Purtroppo i nostri errori che hanno portato ai gol ci hanno tagliato le gambe, e poi è arrivato anche il rigore... Con la

Juve però ci può stare». «Pecato—aggiunge il dt bianconero—, ma ora pensiamo alla prossima gara e a preparare bene la trasferta di Napoli».

La nota positiva è forse solo la rete di Lasagna, che dice: «Sono contento per il gol, peccato che non è servito per il risultato. Era dura fare punti allo Stadium, ma probabilmente abbiamo sbagliato interpretazione, dovevamo essere più aggressivi». —

S.D'E.



QUI ATLETICO

Simeone oggi sfida il Leganes

Sia l'Atletico Madrid che il Barcellona, rispettivamente secondo e primo nella Liga, anticipano a oggi le gare di campionato in vista delle sfide di Champions rispettivamente con Juve (martedì) e Lione (mercoledì). La squadra di Simeone alle 16.15 ospiterà il Leganes, Messi&Calle 18.30 il Rajo Vallecano. —

I TIFOSI

«Ora fa gol uno dei pulcini» Alla fine non resta che l'ironia

TORINO. Niente da fare. Un'altra trasferta amara per i tifosi bianconeri, che questa volta erano pure sbarcati nella tana della Juve con una buona dose di rinnovato entusiasmo. Nonostante la gara si sia giocata di venerdì sera, infatti, a Torino ne sono arrivati un centinaio. Alla fine della gara, il commento memorabile che la dice tutta: «Adesso ci segna pure questo dei pulcini», con riferimento all'ingresso in campo di Caviglia. Hanno comunque ti-

fato i friulani allo Stadium, con paron Pozzo seduto in tribuna. E mentre la curva di casa, contestata da tutto il resto dello stadio, ha scioperato, i tifosi dell'Udinese hanno provato a tenere alto l'onore. A fine gara, senza sapere se al gol di Lasagna ci fosse da piangere o da esultare, i friulani hanno fatto fagotto e ripreso la strada di casa. Non era certo questa la gara da vincere, ma perdere così brucia lo stesso. —

S.D'E.

Il campionato



Un'uscita alta del portiere dell'Udinese Musso. Ieri sera a Torino contro la Juventus l'Udinese non è mai stata in partita: un brutto segnale in vista della prossima trasferta a Napoli

E ora i "gufi" friulani si rimettono in moto: c'è Bologna-Cagliari e si tiferà per i sardi

Dopo la sconfitta dell'Udinese contro la prima della classe bisogna fidare in un mezzo passo falso degli emiliani

dall'inviato
Pietro Oleotto

TORINO. Niente botta di vita allo Stadium, tutto l'opposto. L'Udinese fa il pieno di delusioni nel cammino per la salvezza, riuscendo a confezionare una figuraccia altro che una piccola-impresa là dove,

tuttavia, molte avevano fallito, considerando che la Juventus ha mollato soltanto tre pareggi alle avversarie in questo campionato: Genoa, Atalanta e Parma, nell'ordine. Si puntava sulla (scarsa) attenzione – questa è la verità –, la Champions League con la gara di ritorno degli ottavi di finale contro l'Atletico Madrid

del Cholo Simeone è alle porte da queste parti, ma la squadra di Nicola ha "cannato" la partita, mancando di brutto l'obiettivo senza peraltro le armi che avevano sfoderato poche settimane fa, inutilmente, anche Frosinone e Bologna, guarda caso squadre risiedono nella zona bollente e che per fortuna le stanno an-

cora sotto, a distanza.

Perciò adesso non resta che proseguire il week-end calcistico con l'opera di "gufaggio" già sfoderata nelle scorse giornate, quando per esempio l'Udinese era rimasta al palo, complice il rinvio della sfida dell'Olimpico con la Lazio, trasferta che i bianconeri (dal 1896) affronteranno il prossimo 10 aprile – la data è da ritenersi ufficiale ormai, vista anche l'eliminazione dall'Europa della Roma che avrebbe potuto dover usufruire dell'impianto per quella settimana di Champions – ma che finora non ha gravato neppure psicologicamente sulla truppa di Nicola, visto che le avversarie dirette non hanno messo intanto punti in cascina durante quella giornata.

Dura però la vita del "gufo" friulano, razza che – ahinoi – è si sta diffondendo in modo veloce complice la situazione in classifica dell'Udinese, tutt'altro che al sicuro e costretta a dover gettare un occhio anche sulle partite di chi le sta attorno in graduatoria, oltre che preoccuparsi del proprio calendario che resta, infatti, particolarmente diffi-

LA SITUAZIONE

Domani

Bologna-Cagliari	12.30
Frosinone-Torino	15.00
Inter-Spal	15.00

Lunedì

Roma-Empoli	20.30
-------------	-------

La classifica

Udinese	25
Cagliari	27
Spal	23
Empoli	22
Bologna	18
Frosinone	17

Prossimo turno

15/3	Cagliari-Fiorentina	20.30
------	---------------------	-------

16/3	Spal-Roma	18.00
------	-----------	-------

17/3	Torino-Bologna	20.30
------	----------------	-------

17/3	Empoli-Frosinone	15.00
------	------------------	-------

17/3	Napoli-Udinese	18.00
------	----------------	-------

le dopo questa tappa juventina. Il prossimo giro è a Napoli, un'altra trasferta con una delle prime della classe, visto che poi, in rapida successione, i bianconeri sfideranno il Milan a San Siro e in rapida successione Lazio e Roma all'Olimpico nell'arco del prossimo mese di campionato, come dire altre tre squadre che aspirano a un posto Champions: nel menù manca solo l'Inter. In casa? Scontri diretti da vincere come con Genoa ed Empoli, o partite giocabili ma da non sottovalutare come contro il Sassuolo.

Le altre? Meglio prenotare il trespole del "gufo" per domani all'ora di pranzo, quando al Dall'Ara scenderanno in campo i rossoblù di Sinisa Mihajlovic e quelli di Rolando Maran capaci di prendere una bella boccata d'ossigeno a Cagliari, ma comunque in "zona Udinese". Insomma, se non è tranquilla la squadra di Nicola, non può esserlo neppure quella sarda che deve almeno pareggiare a Bologna. Un risultato che farebbe comodo anche in Friuli. Approverebbero anche i "gufi". —

© BY NC ND AL CUNIVIRTIRISERVATI

IL PROGRAMMA

Stamattina lavoro di scarico La ripresa lunedì pomeriggio

UDINE. L'Udinese è rientrata nella notte da Torino e oggi si allenerà al Bruseschi, con seduta di scarico prevista per chi è stato più utilizzato allo Stadium. Il programma di lavoro stilato dallo staff prevede il riposo per domani, con ripresa fissata a lunedì pomeriggio, quando i bianconeri cominceranno a pensare al prossimo appuntamento che li vedrà di scena domenica prossima al San Paolo di Napoli, con inizio alle ore 18.



Rolando Mandragora

Per quell'appuntamento tornerà Rolando Mandragora, che ieri ha scontato la squalifica (ma sarà squalificato Opoku), mentre mancheranno ancora gli infortunati, dal momento che buona parte dei lungodegenti potranno tornare a disposizione solo dopo la sosta campionario che seguirà Napoli, e che riporterà l'Udinese in campo sabato 30 marzo nella gara casalinga con il Genoa, in programma alle 15.

Da registrare che il portiere della Primavera Manuel Gasparini è stato convocato nell'Under 17 azzurra per le gare dell'Elite Round rispettivamente contro Turchia (20 marzo), Romania (23 marzo) e Austria (26 marzo). — S.M.

IN BREVE

Qui Roma Dopo Di Francesco va via anche Monchi

Dopo l'esonero del tecnico Di Francesco la Roma interrompe il rapporto di lavoro anche con il ds Monchi. Le due parti hanno risolto ieri consensualmente il contratto. «Voglio ringraziare il presidente Pallotta, il management, lo staff, i giocatori e i tifosi per il loro sostegno. Auguro alla Roma i migliori successi per il futuro», ha dichiarato Monchi. La direzione sportiva è stata affidata a Frederic Massara. Per Monchi si prospetta un futuro all'Arsenal.

Qui Milan Gattuso: «Con il Chievo per il salto di qualità»

Per arrivare al derby di domenica prossima davanti all'Inter, il Milan, senza aspettare il risultato di domani dei nerazzurri, deve battere questa sera il Chievo al Bentegodi. «Dobbiamo essere bravi – ha dichiarato alla vigilia il tecnico rossoneri Rino Gattuso –. Per tanti mesi abbiamo inseguito, da tanto tempo sento dire e l'ho detto anche io che dobbiamo crescere, alzare l'asticella a livello di mentalità: è arrivato il momento di fare quel salto di qualità».

Qui Inter Nuovo incontro per Icardi tra Marotta e l'avvocato

Nuovo incontro tra l'a.d. dell'Inter, Giuseppe Marotta, e l'entourage di Mauro Icardi, rappresentato dal legale Paolo Nicoletti. Dopo quello di mercoledì è andato in scena un altro confronto: secondo quanto emerso, la situazione è in via di miglioramento e c'è ottimismo tra le parti, seppur la vicenda si stia evolvendo con calma. Non ci sono ancora tempistiche per il rientro in squadra dell'attaccante argentino che ieri si è allenato ancora a parte.

Mondiali di biathlon

La Vittozzi trova una giornata no: 3 insoliti errori al tiro e finisce al 21° posto

Lisa tradita dal poligono, sarà dura inseguire domani
«Una brutta gara, ora bisogna resettare e ripartire forte»

Giancarlo Martina

OESTERSUND. Due bersagli mancati alla serie di tiri da terra hanno allontanato già nelle prime battute Lisa Vittozzi dal podio della sprint dei Mondiali. Un altro errore compiuto alla successiva serie di tiri in piedi con relativo giro di penalità, il terzo, ha ulteriormente distanziato dalla top ten la carabiniere di Sappada, che ha concluso la gara cominciata con grandi speranze al 21° posto. Per lei impietoso è stato il responso di ieri sulle nevi svedesi di Oestersund dove era partita con il pettorale giallorosso da leader della generale e della sprint di Coppa del mondo, primati che è stata costretta a cedere subito.

Alla compagna Dorothea Wierer, ieri 10^a, quello della generale e alla slovacca Anastasyia Kuzmina, la trionfatrice della sprint al primo trionfo nei Mondiali, nonostante un errore al poligono, quello della specialità. La medaglia d'argento ha premiato la norvegese Ingrid Landmark Tandrevold, seconda a 9^o7, mentre sul terzo gradino del podio è salita, staccata di 12^o6 la tedesca Laura Dahlmeier, entrambe perfette al tiro. Dorothea Wierer, con due giri di penalità e una caduta nel finale, si è piazzata decima a 33^o e Lisa Vittozzi ha chiuso 21^a a 1'01" dalla Kuzmina.

Non nasconde il rammarico per la prestazione inusuale Lisa Vittozzi che proprio ai Mondiali ha offerto la peggio-

re prestazione dalla stagione, ma questo è il biathlon.

«Ci ho provato – ha commentato a fine gara anche un po' meravigliata –, non pensavo di sbagliare due colpi a terra, chiederò cosa non è andato bene e cercherò di darmi delle risposte per la prossima gara. Sono un po' delusa, ma ci sono tante gare in cui posso far bene, cancelliamo quello che è successo nella sprint e ripartiamo da domani».

Già, domani ci sarà l'inseguimento dove potrà recuperare posizioni. Dorothea Wierer ha aggiunto: «I due errori a terra mi scocciano un po'. Non ero sicurissima al poligono visto che all'azzeramento avevo tantissimo vento e in gara un po' meno, forse dovevo reagire di più e dare più tacche, ma non so di preciso quale sia stato l'errore. Ne parlerò con gli allenatori. Peccato, perché sugli sci mi sentivo molto bene, ma domani partirò con 30 secondi di ritardo e attaccherò. La caduta? Mi sa che ho infilato il bastone tra gli sci, succede. Non era facile in pista, perché c'era tanta neve, così ho perso 5-6-7 secondi. Il pettorale giallo ora non lo guardo, sono concentrata sui Mondiali, la classifica la vedremo a Oslo e l'importante è che vinca un'italiana». Non è stata giornata per le azzurre che, dopo le brillanti prestazioni nella staffetta mista che giovedì ha permesso loro di conquistare la medaglia di bronzo, erano considerate fra le favorite della gara. Ma va an-

LA COPPA DEL MONDO

**Persa la leadership
La Wierer ora è a +4
Ma è tutto ancora aperto**

È stata proprio una giornata no ieri per Lisa Vittozzi che si è vista sfilare dalla compagna Dorothea Wierer il pettorale giallo di leader di Coppa del mondo e dalla slovacca Kuzmina quello rosso della sprint. Ma la contesa per i primati è ancora apertissima.

Dopo le altre tre gare che danno punti individuali nei Mondiali, a cominciare dall'inseguimento di domani, ci saranno le tre occasioni nelle finali di Coppa del mondo da sfruttare, che si disputeranno a Oslo – Hommelkollen in Norvegia.

Lisa Vittozzi ha quindi ottenuto proprio ai Mondiali il risultato peggiore della stagione in una sprint, e per adesso sarebbe per lei uno dei due scarti da fare al termine della Coppa del mondo per stabilire la classifica finale. Ora, però, quei punti valgono e la portano a quota 733, appena 4 meno di Dorothea Wierer che con 737 è passata al comando. Ma le azzurre dovranno guardarsi dalla Kuzmina che si è fatta sotto a quota 680 punti e anche dalla norvegese Roseiseland, 4^a con 656.

La Kuzmina, poi, è passata anche al comando della sprint con 311 punti, due in più di Vittozzi e 11 in più della Wierer, mentre Roseiseland è 4^a con 288. Quindi di tutto si deciderà nell'ultima sprint di Oslo. —

G.M.

BY NC ND AL CUNI DIRITTI RISERVATI



Lisa Vittozzi, 21esima nella gara sprint. Domenica mattina serve un'impresa per fare punti in Coppa

che detto che tutte e tre le atlete rivali delle italiane salite sul podio ieri non avevano gareggiato, per scelta personale o dei loro team, nella staffetta che si era svolta solo 24 ore prima, ed evidentemente non potevano essere stanche. Ha pagato pure la loro migliore freschezza.

Le donne, dunque, ritorneranno in pista domani, oggi tocca agli uomini lottare per il podio della sprint. Il via alle 16.30 con diretta tv su Eurosport. L'Italia schiera: Dominik Windisch pettorale 18, Lukas Hofer, 23, Thomas Bormolini, 35 e il friulano Giuseppe Montello, 89. —

BY NC ND AL CUNI DIRITTI RISERVATI

LA SPINTA DI SAPPADA

**«Tranquilli si riprenderà presto»
I paesani spingono la carabiniere**

«Lisa non mollare. Sei fortissima. Quella della sprint è stata solo una gara cominciata male. Saprai andare forte già nell'inseguimento». I suoi fan, che hanno fatto tifo per lei davanti alla tv nella sede del club al bar Da Nardi, sono convinti che domani alle 13.45 nella 10 km ad inseguimento, Lisa saprà riscattarsi subito. Sicuramente partirà anche con il grande incorag-

giamento che le arriverà da Sappada, dove sono tutti convinti che le sue potenzialità possano riportarla al comando della Coppa. «Ieri – dicono – non è stata fortunata nell'ordine di partenza. Infatti, sapendo che le rivali potevano fare la gara su di lei ha cercato di partire forte e così sono arrivati i due errori fatali». —

G.M.

BY NC ND AL CUNI DIRITTI RISERVATI

SCI ALPINO

I big sci a due passi da Tarvisio e oggi in slalom c'è anche Della Mea

Federica Brignone è stata costretta a rimandare il ritorno sul podio del gigante. Ieri l'azzurra è giunta quarta a Spindleruv Mlyn nella Repubblica Ceca, dove ha applaudito le tre che l'hanno preceduta, la slovacca Petra Vhlova, la vincitrice del gigante che si imposta sulla tedesca Viktoria Rebensburg, seconda a 0^o11, e all'americana Mikaela Shiffrin, terza a 0^o60. Le altre italiane: 11^a Marta Bassino e

29^a Francesca Marsaglia.

Oggi a Spindleruv Mlyn nello slalom ritorna a gareggiare in Coppa del mondo la tarvisiana Lara Della Mea, che cercherà di conquistare la zona punti e possibilmente di migliorare il 16° posto di Semmering. Le altre azzurre al cancelletto di partenza (prima manche alle 10.30, seconda alle 13.30, con diretta tv Raisport ed Eurosport), saranno: Irene Curtoni, Chiara

Costazza, Martina Peterlini, Roberta Midali e Marta Rossetti.

La Coppa del mondo maschile in questo fine settimana fa invece tappa a Kranjska Gora, a due passi dal confine di Fusine. Sulla mitica Podkoren, infatti, oggi sarà disputato il gigante, occasione ghiotta per vedere in azione i fuoriclasse Hirscher e Pinturault. Prima manche alle 9.30 e seconda alle 12.30, e fra il pub-



La tarvisiana Lara Della Mea all'arrivo nella gara di Semmering

blico anche tanti friulani che non perderanno l'occasione di tifare per Luca De Aliprandini, Manfred Moelgg, Andrea Ballerin, Simon Maurberger, Giovanni Borsotti, Giulio Bosca, Hannes Zingerle e Daniele Sorio. Nello slalom di domani, invece (prima manche alle 9.30, seconda alle 12.30) al via ci saranno: Stefano Gross, Manfred Moelgg, Giuliano Razzoli, Simon Maurberger, Alex Vinatzer, Fabian Bacher, Hannes Zingerle e Giordano Ronci. Dopo la pioggia è ritornato il sereno, e quindi si annuncia la preparazione di una pista che possa permettere agli atleti di gareggiare in condizioni accettabili. —

G.M.

BY NC ND AL CUNI DIRITTI RISERVATI

CICLISMO

Presentato il Giro Rosa E il Friuli si conferma teatro della sfida finale

Maniago, San Vito, Gemona, Montasio e castello di Udine
E Cainero annuncia: «In città presto anche la corsa uomini»

Francesco Tonizzo

CARATE BRIANZA. Per il quarto anno consecutivo il Giro d'Italia femminile attraverserà le strade del Friuli Venezia Giulia con “due tappe e mezzo”, per dirla con le parole di Enzo Cainero. Le ultime due tappe della corsa Rosa 2019, la Gemona - Malga Montasio e la San Vito - Udine, il 13 e 14 luglio, definiranno la classifica finale di quella che è l'unica grande corsa a tappe del panorama delle due ruote al femminile. Nella terzultima giornata, il 12 luglio, la carovana in rosa partirà da Vittorio Veneto per arrivare a Maniago, dunque con solo mezza tappa in Regione, tanto basta però per pensare che il Giro rosa femminile abbia trovato alle nostre latitudini un territorio in grado di apprezzare davvero la manifestazione, sfruttandone

il traino promozionale ormai su scala internazionale. «Il Giro Rosa - aggiorna proprio Enzo Cainero, al termine della presentazione dell'evento, ieri a Carate Brianza, a casa dell'organizzatore Giuseppe Rivolta, dov'erano presenti anche Paolo Pizzocaro, Emilio De Mattio e Franca Quas, assessori di Udine, San Vito e Maniago - è una corsa sempre più importante. Per tre anni sarà sponsorizzata da Iccrea, il consorzio delle Banche di Credito Cooperativo. La corsa partirà il 5 luglio con la cronosquadre da Cassano Spinola a Castellania, in omaggio ai fratelli Coppi: mi piace sottolineare che la prima cronosquadre della storia del Giro Rosa l'abbiamo organizzata nel 2017 da Aquileia a Grado».

Dieci tappe in programma per un totale di 920,4 km, spalmati sulle strade di Piemonte, Lombardia, Veneto e Fvg; 144

le atlete al via, appartenenti alle migliori 24 squadre del mondo. Venerdì 12 luglio, le “giri-ne” percorreranno 133,3 km da Vittorio Veneto a Maniago, con passaggio a Clauzetto. Penultima frazione da Gemona ai 1.546 metri di malga Montasio e ultima tappa da San Vito al Tagliamento, passando per Mereto di Tomba, in onore a Elena Cecchini, una delle sicure protagoniste della corsa, poi Moruzzo e arrivo al castello di Udine. «Per fare grandi i Giri - ribadisce Cainero - servono grandi tappe. Quest'anno il Consorzio del Montasio sarà presente con i propri prodotti per quasi tutta la corsa, compresa la festa finale. L'amministrazione udinese mi ha chiesto di favorire gli arrivi di tappa sia del Giro maschile, sia di quello femminile. Intanto abbiamo portato quest'ultima e sono molto soddisfatto». —

©BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



Foto di gruppo a Carate Brianza con Enzo Cainero e l'assessore Paolo Pizzocaro FOTO BEPI BAZZANA

MOTO GP

Rossi domina le prime prove libere poi crolla e ottiene solo il 16° crono

È stato di Valentino Rossi il primo miglior tempo della nuova stagione del Mondiale Motogp. Sul circuito di Losail, in Qatar, pronti via con le prove libere e nella FP1 la Yamaha del “Dottore” gira col miglior tempo: 1'55"048. Se-

guono Jorge Lorenzo e Marc Marquez (Repsol Honda) già il lotta per il primato, della classe regina come quello del box HRC. Valentino, però, dopo il miglior tempo in avvio chiude col 16° crono, perché Marc Marquez è stato il più ve-

loce nelle seconde prove libere: lo spagnolo della Honda, con il tempo di 1'53"380, ha stabilito il nuovo record della pista. Secondo Maverick Vinales, terzo Jack Miller. Bene le due Ducati, con il quarto tempo di Petrucci e il sesto di Dovizioso. Valentino Rossi non è riuscito ad andare oltre il 17° tempo a 1"7 dalla vetta. Un abisso, anche alla luce del 2° tempo del compagno Viñales. Rossi ha il 16° tempo nella classifica combinata. —

©BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

SCHERMA

C'è la Coppa del Mondo: la Navarria "vede" Tokyo

BUDAPEST. In Coppa del Mondo a Budapest oggi è il giorno dedicato alle spadiste, anche se, per vedere in pedana la numero uno del ranking mondiale, la friulana Mara Navarria, occorrerà attendere ancora un giorno. Oggi sono previsti i turni preliminari della tappa individuale. Domani, invece, inizieranno i match di diretta. Unica, tra le azzurre, ad essere esentata dalla fase preliminare è proprio Mara, attuale leader della classifica internazionale e quindi ammessa di diritto come testa di serie nel *main draw* che scatterà



La campionessa Mara Navarria

domani. Oggi saranno di scena Alice Clerici, Rossella Fiamingo, Nicol Fioletta, Federica Isola, Roberta Marzani, Giulia Rizzi, Alberta Santuccio, Alessandra Bozza, Beatrice Cagnin, Eleonora De Marchi e Marta Ferrari. Mara Navarria ha lavorato duro in queste ultime settimane. «Sto svolgendo un lavoro specifico per le gambe - spiega - e mi sto concentrando anche sulla programmazione a lungo termine. A maggio, in occasione della tappa di Coppa del Mondo a Cali inizierà la qualificazione olimpica per Tokyo 2020, e voglio farmi trovare pronta». La spadista di Carlini è partita ieri per l'Ungheria. Ha buone sensazioni, «ottimo umore e ottime vedute» e spera che dalla sua spada «esca un'ottima scherma». In questa tappa, a darle maggior sicurezza, è la presenza del

suo maestro, Roberto Cirillo, convocato in azzurro. «Visto l'ottimo feeling con il mio maestro - racconta ancora - sono molto serena. Per qualsiasi dubbio tecnico o tattico so di potermi rivolgere a lui». Leggermente raffreddata a causa degli sbalzi di temperatura di questi giorni, Mara è pronta per giocare al meglio le proprie carte anche in questa occasione. Ieri è stata tempestata di messaggi per la festa della donna. Mara Navarria è una donna forte, intelligente, e tenace. Da anni, ormai, è diventata il simbolo del successo sportivo e familiare. Esempio di successo non solo per i risultati ottenuti, ma anche per la capacità di conciliare lo sport di altissimo livello con l'impegno di mamma e moglie. —

Monica Tortul

©BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

IN BREVE

Basket
In Eurolega l'Olimpia cede nella tana del Cska

Troppo forte il Cska Mosca per l'Olimpia Milano. La squadra di Pianigiani, reduce da un filotto di 5 vittorie, viene spazzata via in Russia (95-101) dalla seconda della classe ma resta tra le magiche otto di Eurolega, sfruttando anche il passo falso del Bayern Monaco. L'Ax Milano non dà mai la sensazione di poter davvero impensierire l'Armata Rossa di Othello Hunter (19 punti). Inutile la rimonta nel finale, da sotto Milano ha sofferto troppo. Nulla è perduto però per i play-off: giovedì 14 al Forum arriva l'Olympiacos, poi toccherà al Panathinaikos.

Ciclismo
Ecco le Strade Bianche Novità ai microfoni Rai

Partono le classiche del ciclismo, a Siena e dintorni si corre le Strade Bianche, la classica più giovane ma dalla grande difficoltà per gli sterrati senesi. Non ci sarà il campione del mondo Alejandro Valverde fermato dall'influenza, ma, tra gli altri ci saranno il vincitore di Tour de France e Sanremo 2018, Geraint Thomas e Vincenzo Nibali. Rivoluzione anche ai microfoni Rai, diretta affidata ad Andrea De Luca che dalla moto passa in postazione con Alessandro Ballan spalla tecnica (per Giro e Tour ci sarà invece Alessandro Petacchi).

LA NOSTRA AMERICA Dal '62 non si vedevano medie così
A Los Angeles documentario sulla carriera dell'azzurro

Giannis, numeri da leggenda e i Clippers onorano il Gallo



PIERO TALLANDINI

Riprendono a correre i Milwaukee Bucks. L'altra notte i ragazzi di Mike Budenholzer, reduci da due ko di fila, hanno battuto 117-98 Indiana trascinati dal “solito” Giannis Antetokounmpo (29 punti e 12 rimbalzi). La franchigia del



Giannis schiaccia (AnsaEpa)

Wisconsin consolida così il miglior record della lega (49 vittorie, 16 sconfitte) che garantirebbe il vantaggio del fattore campo anche nelle eventuali Finals. Una stagione memorabile per i Bucks e per il loro fenomeno. Finora Giannis sta viaggiando a 27 punti, 12,6 rimbalzi e 6 assist di media. Un impatto straordinario, certifi-

cato da performance statistiche che gli stanno garantendo un posto nella storia. Sarebbe il primo a chiudere la stagione regolare ad almeno 26 punti, 12 rimbalzi e 6 assist di media dai tempi di Oscar Robertson nel campionato 1961-62.

Antetokounmpo aggiunge anche 1,4 stoppage a gara, oltre a mettere in campo una versatilità difensiva che nessun giocatore contemporaneo può vantare. Un mix unico di centimetri, atletismo, mobilità, tanto in attacco quanto in difesa. In questa stagione ha saputo mutare anche mentalmente il suo gioco, pensando anzitutto ad attaccare il ferro tanto che - numeri alla mano - nessuno segna così tanti punti in area. Un paradosso rispetto a un inizio carriera in cui si parlava di lui

come del “nuovo Magic Johnson” e si prefigurava un futuro stabile da playmaker. Un cambiamento in controtendenza anche rispetto alla generale evoluzione perimetrale che caratterizza sempre di più l'Nba contemporanea. Non ci sono dubbi: non si era mai visto un atleta di 211 centimetri (e apertura di braccia che arriva a 222) dotato di quella rapidità di piedi e di quel trattamento di palla ai quali ha aggiunto lavorando in palestra un'armatura di muscoli impressionante. Quando attacca il canestro con aggressività non c'è modo di fermarlo, come conferma anche l'eccellente percentuale di tiro: 57 %. Resta un solo difetto: la scarsa affidabilità del tiro da fuori, a cui peraltro può permettersi di ricorrere saltua-

riamente (non più di 2,5 tentativi a partita da oltre l'arco dei tre punti). Solo la stagione irrealistica di James Harden potrebbe impedirgli di vincere un meritissimo titolo di Mvp, al quale peraltro Giannis ha già premesso di non tenere particolarmente.

Intanto a Ovest continua l'ottima annata di Danilo Gallinari, la migliore da quando gioca nell'Nba. L'altro giorno i suoi Los Angeles Clippers lo hanno onorato con un mini-documentario che ne ripercorre la carriera fin dagli inizi nelle giovanili in Italia, intitolato “Genuino”. E questa volta l'impressione è che il Gallo non sarà in vacanza già ad aprile: i Clippers, ormai, sono con un piede e mezzo nei playoff. —

©BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

Rugby: Sei Nazioni (oggi a Londra, 17,45)

L'Italia cerca la vittoria impossibile

Azzurri sempre sconfitti con gli inglesi ma fiduciosi
Parisse: «Studiati a fondo, non sanno cosa li aspetta»

dall'inviato
Fabrizio Zupo

LONDRA. «Artiglieria pesante», titola il *Times* parlando delle scelte di Eddie Jones sui tre quarti, la cavalleria una volta leggera per definizione, proponendo due centri come Ben Te'o e Manu Tuilagi che assieme all'ala Joe Cokanasiga fanno 338 kg. Farebbero impressione come piloni. Un record statistico, una sintesi del trend del rugby moderno.

«Non ci vuole un genio per capire cosa voglia Jones contro l'Italia (oggi diretta Dmax alle 17,45). Vuole dominare fisicamente» dice Sergio Parisse, recuperato capitano azzurro al suo 137° cap, tanti quanti gli anni del torneo. Darebbe tutti i suoi titoli di club per vincere qui, dove l'azzurro non ha mai trionfato. L'eterna incompiuta dell'Italia nel Sei Nazioni. Vent'anni, venti sconfitte. Alcune incredibili, con teatro Twickenham: nel 2013 quando manchiò l'affondo nell'ultima touche; nel 2017 con la disorientante Fox che ci permise di stare in vantaggio alla pausa. E prima quella buttata via a Roma nel 2012 sotto la neve con due cambi azzardati dell'esordiente ct Brunel.

Tornando ai «centri-piloni» Parisse ironizza: «Di certo lì dietro non vedremo fare tanti passaggi o rugby champagne - dice ridacchiando -. Sarà una partita fisica per i nostri tre quarti, sappiamo cosa ci aspetta. Dovremmo andare spesso



15 DALY	15 HAYWARD
14 COKANASIGA	14 PADOVANI
13 TUILAGI	13 MORISI
12 TSO	12 CAMPAGNARO
11 MAY	11 ESPOSITO
10 FARRELL (CAP)	10 ALLAN
9 YOUNGS	9 TEBALDI
8 VUNIPOLA	8 PARISSE (CAP)
7 CURRY	7 STEYN
6 SHIELDS	6 NEGRI
5 KRUIS	5 BUDD
4 LAUNCHBURY	4 RUZZA
3 SINCKLER	3 FERRARI
2 GEORGE	2 BIGI
1 GENGÉ	1 LOVOTTI

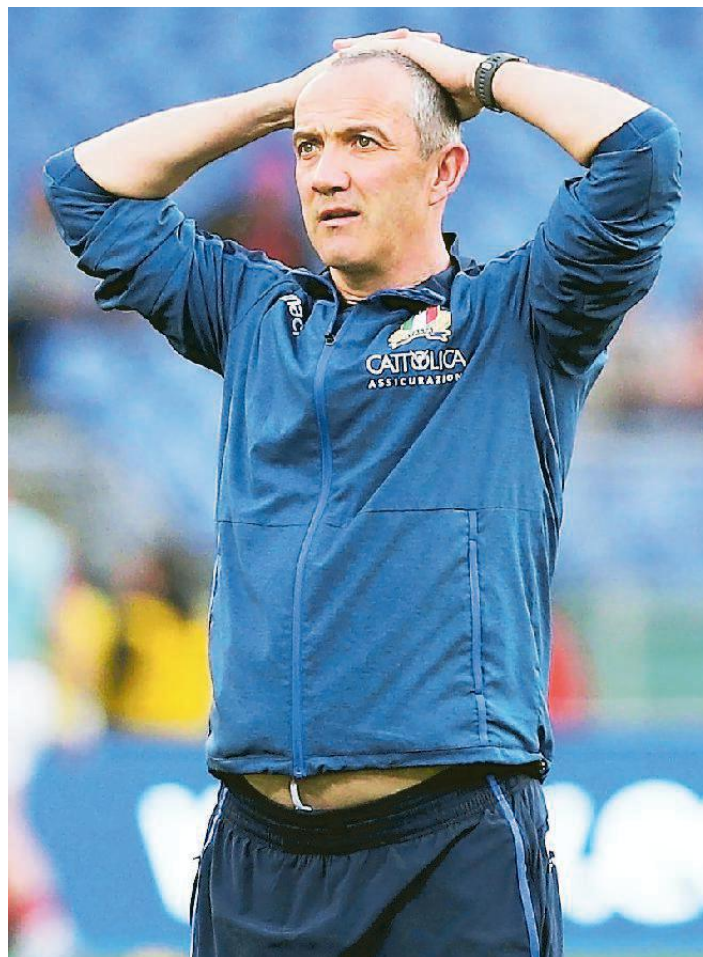
A disp.: 16 Cowan-Dickie;
17 Moon; 18 Cole; 19 Hughes;
20 Wilson; 21 Robson;
22 Ford; 23 Slade

A disp.: 16 Ghiraldini; 17 Traorè;
18 Pasquali; 19 Sisi; 20 Polledri;
21 Palazzani; 22 McKinley;
23 Castello

ARBITRO: Nic Berry (Australia)

LONDRA Twickenham ore 17,45 - **Tv Dmax** (can 52 ddt - 170 Hd su Sky)

Il ct
azzurro
Conor
O'Shea;
sotto
Sara
Barattin



ALLE 13,05 A EXETER

E le donne si giocano la vittoria nel Torneo



L'Italia si gioca il titolo del Sei Nazioni con l'Inghilterra. Fa impressione solo a scriverlo e riguarda l'altra metà del cielo, quello femminile, arrivato imbattuto sinora (due vittorie e un pareggio e 12 punti) alla sfida contro le inglesi (tutte professioniste e avanti con 15 punti). Le azzurre al Sandy Park di Exeter, lo stadio dei Chief (diretta 13.05 Eurosport) affrontano la sfida più dif-

ficile dopo 12 mesi scintillanti in cui non hanno mai perso.

Una giornata speciale per il mediano di mischia Sara Barattin (in forza a Villorba) l'ex capitana che ha ceduto nel 2018 la fascia a Manuela Furlan dopo sei anni: con 88 cap stabilisce il primato di presenze azzurre, 11esima al mondo. Godiamoci intanto la bellezza di questa Nazionale attesa poi a Padova

all'atto finale dove, mal che vada, si giocherebbe almeno la seconda piazza con la Francia e sarebbe sempre il punto più alto. Un movimento, quello femminile, che sta esplodendo in Italia e su cui la Fir proprio ieri ha varato un progetto di formazione tecnica. L'anno d'oro è iniziato nel febbraio 2018 battendo il Galles per la prima volta a Cardiff, poi il Sudafrica ai test di novembre. Ora anche la prima sull'Irlanda. Un mix di esperienza e di nuove leve affiatatesi al primo colpo. Con tanta ammirazione al movimento ovale in rosa.

F.Z.

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

al raddoppio in difesa e sarà un dispendio di energie. Ma non sanno cosa li aspetta, perché pure noi li abbiamo studiati a fondo».

Sembra il preludio a una nuova Fox, schema che torna a ogni dibattito sul difetto dell'Inghilterra di non avere mai un piano B, di non saper leggere il gioco altrui ma reiterare solo gli ordini del ct: picchiare sodo.

E forse la «paga» fisica progettata contro gli azzurri servirà a impedire nuove invenzio-

ni latine. Che poi nel nostro caso come la Fox, la Lupo ecc, erano creazioni di Brendan Venter, consulente della prima ora di O'Shea. Ma dopo quanto visto contro l'Irlanda, come è cambiata l'Italia? «Con Venter c'era più pazzia, intelligenza, novità - afferma Parisse -. Ora abbiamo un gioco più ambizioso, e se abbiamo preso molte mete, ne abbiamo fatte molte e molto belle. Anche l'Irlanda nonostante una delle difese più organizzate al mondo, dopo 18 fasi si allarga e

prende paga. Se vincevamo noi non c'era nulla da dire. Io l'ho vissuta da bordo campo e ho visto i ragazzi recuperare un buco di Keith Earls in quattro nel finale. Siamo a quell'intensità fisica di cui ha sempre parlato O'Shea».

Le statistiche dicono che l'Italia ha la miglior touche e i migliori tempi di uscita dalle ruck. «Leggo le statistiche ma non le amo. Preferisco dire che non siamo più solo difesa, ma c'è un gioco ambizioso, si attacca e si prendono rischi».

Gli inglesi però non giocano solo sfondando, hanno demolito la Francia con il gioco al piede: calci lunghi e spazio agli sprinter dritti in meta. Come si blocca capitano Owen Farrell, cecchino letale? «Farrell è bravissimo in quel gioco, Angelo, Edo e Jayden dietro di noi dovranno aiutarsi e coprirsi uno con l'altro». Prima partita di carriera in Sei Nazioni nel 2005 contro l'Inghilterra, oggi l'ultima a Twickenham in azzurro: «È la partita più importante del torneo. Dobbiamo

far capire che l'Italia ha cambiato passo».

Intanto oggi alle 15,15 Scozia e Galles si affrontano con paure diverse. La prima per evitare il fallimento di un torneo nato con ambizioni diverse, i dragoni di Gatland per continuare un sogno Grande Slam da celebrare poi a Cardiff nella sfida finale contro l'Irlanda. Quest'ultima domani a Dublino (ore 16) affronta la Francia squadra in via recupero di credibilità. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



RÖMERBAD

Casa Carintia SAUNA-CLUB

Aperto
dalle ore 14.30
alle ore 2.30

Vieni a scoprire le nostre
NOVITÀ

BASKET SERIE A2

«La Gsa è pronta a ripartire» Parola di capitano Mauro Pinton

Domani Udine (senza il nuovo Amici) affronta al Carnera Jesi: bisogna vincere
«Dobbiamo fare punti dopo la sconfitta di Roseto, ora gare a intensità play-off»

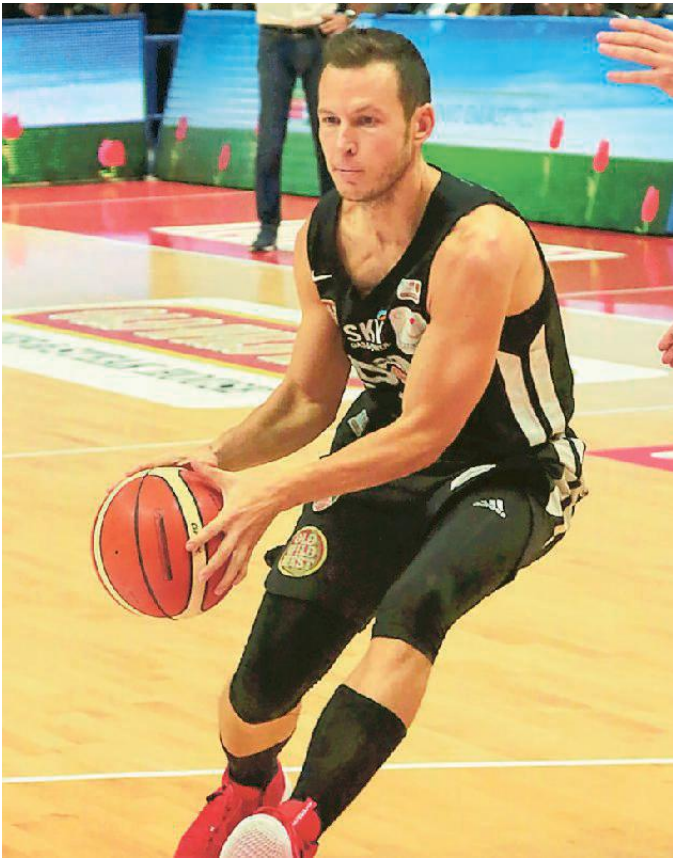
Giseppe Pisano

UDINE. La Gsa è pronta a ripartire. Parola di capitano. Domani i bianconeri tornano sul parquet per ospitare l'Aurora Jesi, e Mauro Pinton suona la carica a un gruppo chiamato a sfoderare una prestazione vincente e convincente per riscattare la sconfitta dell'andata e al tempo stesso ritrovare la vittoria dopo il kappào subito a Roseto degli Abruzzi.

Capitano, facciamo il punto dopo la sosta per le Final Eight di Coppa Italia?

«Stiamo lavorando davvero tanto, e devo dire che ripartire dopo tre giorni di riposo non è semplicissimo. Comunque posso dire che stiamo bene e che questa sosta è servita moltissimo alla squadra, soprattutto da un punto di vista mentale».

Che obiettivo vi siete dati nello spogliatoio in vista del finale di regular sea-



Mauro Pinton è il capitano dell'Apu Gsa FOTOPETRUSSI

son?

«Sappiamo che da adesso in poi il livello delle partite si alza, è come se si giocassero gare di play-off. È normale che sia così, perché tutte le squadre hanno bisogno di punti, chi per la zona play-off, chi per salvarsi. Se il livello si alza, dobbiamo essere bravi a crescere anche noi come prestazioni».

In settimana abbiamo in-

La guardia bianconera sull'amico Nobile: «Da Reggio Calabria Vito tornerà più forte»

tervistato Vittorio Nobile, che insieme a lei conquistò la promozione. Cosa pensa della sua esperienza a Reggio Calabria?

«Ogni tanto io e Vito ci scambiamo qualche messaggio. È andato lì per fare un'esperienza lontano da casa e crescere. So che ha trascorso

momenti difficili ed ha avuto un po' di sfortuna, ma sono convinto che tornerà a Udine più forte».

Intanto Salvatore Genovese ha salutato il gruppo. Sia sulle nostre colonne che sul social ha avuto parole di elogio per il gruppo Gsa.

«Totò è un personaggio che non passa inosservato. È un buon compagno di squadra, si è integrato bene ed ha legato tantissimo soprattutto con Lollo Penna. Erano come Gianni e Pinotto. Gli auguro di fare bene a Firenze».

La sua prima impressione del nuovo arrivato Alessandro Amici?

«Penso che potrebbe essere il giocatore che fa al caso nostro. Sa fare molte cose, ha personalità e grande esperienza. Purtroppo è stato molto sfortunato e si è fatto male subito. Lo aspettiamo quanto prima».

Domani al Carnera arriva l'Aurora Jesi. Che ricordo ha della sconfitta subito all'andata?

«Posso dire che quella è stata una partita che ci ha fatto molto male. A pensarci, viene tanta voglia di riscattare quel risultato negativo, ma dentro di noi c'è tanta voglia di riscatto anche per lo stop subito a Roseto prima della sosta. Per farlo dobbiamo ritrovare subito il ritmo partita, sono convinto che ci riusciremo e riprenderemo il cammino interrotto in Abruzzo».

—

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

LA CURIOSITÀ

Ecco la bestia nera: Udine non batte Jesi da due anni e mezzo

L'Aurora Jesi è la tua bestia nera della Gsa. I bianconeri, infatti, non battono i marchigiani da quasi due anni e mezzo: per la precisione dal 6 novembre 2016, 6ª giornata del campionato. Al ritorno Jesi vittoriosa 81-70. Nella scorsa stagione doppia sconfitta beffarda: 68-70 a Udine, con rimonta di Jesi da -18, al ritorno 78-74 con Marques Green decisivo nel finale. La quinta vittoria di fila di Jesi risale all'andata (89-77). —

G.P.

LA PREVENTIVA

Verso il sold out: restano ancora solo 200 biglietti

Si va verso l'ennesimo sold out al Carnera. I biglietti staccati in prevendita per Gsa-Jesi sono 700, ne restano a disposizione 200. La coreografia sugli spalti sarà curata dallo sponsor-day Sportler. Durante l'intervallo si esibirà il chitarrista e cantante udinese Anthony Basso. Da segnalare che lunedì Spanghero e Penna saranno presenti al recruiting day del partner Randstad, nella filiale di viale Duodo. —

G.P.

SERIE A 2 FEMMINILE

Delser incerottata per il Carosello Coach Iurlano deve rimescolare le carte



Caterina Bianco è in dubbio

UDINE. Delser, è l'ora del Carosello. Oggi alle 20.30 le ragazze udinesi sono ospiti del Carosello Carugate, compagine lombarda che naviga nella zona medio bassa della classifica del girone Nord di serie A2.

Vicenzotti e compagne arrivano all'appuntamento sulle ali dell'entusiasmo derivante dallo splendido successo in rimonta su Costa Masnaga, ma devono fare i conti con i problemi d'infermeria: Bianco ha un piede dolorante ed è in forte dubbio, Blasigh deve fare i conti con un affaticamento muscolare, Ianezic è ancora out, per Pontoni e Da Pozzo la stagione è già finita.

Il coach della Delser, Francesco Iurlano, presenta così la gara di questa se-

ra: «Si tratta di una partita che avremmo potuto giocare puntando sull'intensità, facendo valere la panchina lunga. La situazione d'emergenza rimescola le carte e ci costringe a rivedere i piani, serviranno soluzioni tattiche alternative. A ogni modo per noi è un altro appuntamento che ci permette di valutare a che punto siamo. Sono fiducioso, nei momenti di difficoltà il gruppo si è sempre compatato».

All'andata la Delser s'impose per 55-47 al palasport Carnera, con una vittoria potrebbe arrivare anche la qualificazione matematica ai play-off. Per la società Libertas Basket School è un momento davvero felice, e non solo per i risultati della prima squadra. Anche dalle squadre del vivaio piocono soddisfazioni. In settimana è arrivato il titolo regionale per la compagine under 18, guidata dallo stesso Iurlano. Nella finalissima disputata a Concordia Sagittaria le giovani udinesi hanno piegato il Futurosa Trieste per 83-82 al termine di un match appassionante. —

G.P.

SERIE C GOLD

Latte Blanc, ultima spiaggia per la salvezza con Verona La Calligaris ospita lo Jadran

È un doppio turno casalingo assolutamente da sfruttare, oggi, per le udinesi nella nona di ritorno C Gold. Alle 18, al PalaBenedetti, la Latte Blanc Ubc Udine (14 punti) ospita la Cestistica Verona (16). Per i friulani è davvero l'ultima spiaggia: se vincono alimentano le speranze play-out, in caso contrario la retrocessione diretta in C Silver sarebbe dietro l'angolo. «Dobbiamo battere le squadre contro cui ce la siamo giocata all'andata nonostante la

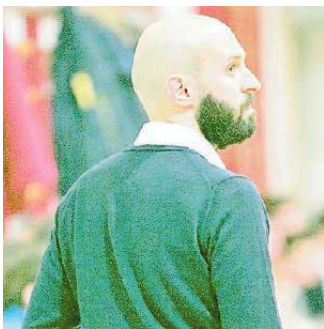


Trevisini dell'Ubc FOTAZAMOLO

SERIE C SILVER

A Latisana c'è San Daniele La capolista Codroipo in trasferta con la Lussetti

A sei giornate dalla fine della stagione regolare, il tempo comincia a stringere. Ed è per questo che nell'ottava di ritorno di C Silver sono numerose le sfide stuzzicanti. Il programma si apre alle 18.30 con tre partite. A Spilimbergo, la Vis (28) ospita l'Intermek Cordenons (28) nel derby della Destra Tagliamento: diretta sulla pagina Facebook della società



Andreotti (Humus) MEGABASKET

sconfitta. Verona è una di queste e tra l'altro è a due soli punti da noi in classifica. La vittoria contro gli scaligeri ci garantirebbe la differenza canestri a nostro favore visto che un girone fa abbiamo perso di 1 in modo rocambolesco. Siamo carichi per produrre un'altra prestazione di livello come a Padova nel turno precedente», spiega il play Giacomo Trevisini, dato al rientro assieme a Chierchia, Principe e Alberto Bianchini.

Da verificare, invece, Cianciotta (problema a una coscia) e Losito (influenzato), mentre per Floreani potrebbe essere già terminata la stagione (come per Vischi) a causa della pubalgia che lo ha già tartassato nella scorsa annata sportiva.

Alle 20.30, a Corno, la Calligaris Csb (36) riceve la Motomarine Jadran Trieste (30)

nel derby Fvg tra terza e quarta della classe: all'andata, 71-77 per i friulani che erano senza Umberto Nobile e Zaccchetti. «Non sarà semplice sia per il valore dell'avversario sia per la situazione fisica generale che non è al top tra qualche acciaccio e il carico atletico a cui siamo stati sottoposti nella scorsa settimana. Lo Jadran è reduce da un buon momento: anche se ha perso, con Mestre, Monfalcone e Murano ha disputato partite di livello. Sarà il secondo atto contro i miei ex compagni dopo la gara d'andata, ma un c'è sempre un pizzico di emozione», dice il play ex di turno, Matija Batich. Da valutare: Graziani nel Csb, Ridolfi e Sosic nello Jadran. Domani, alle 18.30, Arzignano (0) - Monfalcone (36). —

Massimo Fontanini

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

mosaicista. Al PalaBrumatti, la cenerentola Goriziana (0) riceve il Don Bosco Trieste (4): per la formazione isontina è probabilmente l'ultima occasione per rompere il ghiaccio e provare a salvarsi attraverso i play-out.

A Sacile, la Humus (18) attende la Dinamo Gorizia (24) per continuare a gravitare in orbita play-off: diretta su BHtv (canale 113 del digitale terrestre). Alle 19.30, a Latisana, la Vida (28) sfida Il Michelaccio San Daniele (20) nel derby provinciale udinese: i bassaioli vincendo si ritroverebbero di nuovo tra le prime quattro perché una tra Vis e Intermek perderà terreno, mentre i collinari potrebbe-

ro consolidarsi in zona play-off dando seguito al successo nel recupero contro la Lussetti Servolana. Infine, sono tre le partite in scaletta alle 20.30. La co-capolista Bluenergy Codroipo (36) dell'azzurro Gabriele Miani scende in campo proprio sul parquet della Lussetti (18).

L'altra co-capolista Winer Plus Sistema Pordenone (36) rende visita alla Radenska Bor Trieste (18). La Basketball House Campoformido (14) affronta fuori casa l'Alimentaria Romans (8), sapendo già il risultato del PalaBrumatti che sarà importante per entrambe le formazioni. —

M.F.

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

ECCELLENZA

Juventina e Gemonese match per non rischiare Lignano, ultima spiaggia

Il Brian deve consolidare il suo terzo posto contro il Ronchi
A Lumignacco covano vendetta contro il Flaibano non al top

Claudio Rinaldi

Il desiderio di non lasciare comunque nulla di intentato per conquistare mercoledì prossimo nel match esterno contro i veronesi del Caldiero la difficilissima qualificazione ai quarti di finale nella fase nazionale di Coppa Italia, ha indotto la capolista San Luigi (58 punti) a chiedere l'anticipo a oggi (si comincia alle 16) della visita al Tricesimo (26). Richiesta accolta dai collinari nonostante l'impegno di sabato crei qualche problema di lavoro ad alcuni giocatori che non vogliono mancare alla contesa, nella quale i boys di mister Massimo Zucco contano di sfruttare lo stress psicologico della truppa giuliana arrivata alla terza partita in 8 giorni per rimpolpare la loro classifica. Si gioca oggi (alle 15) anche Fiume Veneto/Bannia (27)-Cordenons

(29): i padroni di casa contano di centrare il primo successo casalingo del 2019. Le altre sei gare della nona giornata di ritorno si giocheranno domani alle 15.

FUORI UNO

Qualora la terza forza Brian (44) riuscisse a cogliere a spese del Ronchi (37) il terzo successo consecutivo, si metterebbe con ogni probabilità al riparo dall'attacco dei bisiacchi per il piazzamento in ottica play-off, ma dovrà guardarsi dalle potenzialità dell'accoppiata offensiva roncolina Bordini-Lucheo, già a segno complessivamente 29 volte. Ad aspicare un successo dei portacolori di Precenico è anche la viceregina Pro Gorizia (45), imbattuta nelle ultime tre trasferte, che teme però la visita a un Kras (23) in grado di muovere la classifica da tre giornate.

VENDETTA

A Lumignacco (29) non hanno dimenticato la cocente eliminazione nella semifinale di Coppa Italia del dicembre 2015 per mano del Flaibano (20), e che hanno la possibilità di vendicare infliggendo agli avversari la settima sconfitta sulle nove gare del 2019. Anche il Torviscosa (40) cova sentimenti di rivalsa nei confronti dell'ospite Manzanese (32), dalla quale all'andata subì l'umiliante poker che portò all'avvicendamento in panchina tra Gianluca Marin e il subentrante Andrea Zanuttig. Entrambe sono uscite ammaccate dall'ultimo turno, e condividono anche diversi rumors sul loro assetto nella prossima stagione.

ACQUA ALLA GOLA

Se la ritrovano Fontanafredda (21, terzultimo) e il fanalino di coda Lignano (16), di fronte in terra pordenonese in quello

Le mosse degli allenatori

BRIAN	Niente da fare per l'esterno basso Rover, noie al ginocchio, ma il recupero della mezz'ala 1999 Lascala dalla contrattura che lo tormentava offre diverse soluzioni nella gestione dei "fuorigioco".
FLAIBANO	Stagione finita per il difensore centrale Battistella, sospetta rottura del crociato, e così al fianco di Laiola potrebbe rivedersi Candotti nonostante la ridotta autonomia. In avanti, caviglia permettendo, potrebbe scoccare di nuovo l'ora di Morandini.
GEMONESE	Marcato visita gli esterni Cargnelutti e Coslovich, malanni al ginocchio, e l'attaccante Londero, mal di schiena, in forse il centrocampista Leonarduzzi, contrattura. Disponibili invece i centrocampisti Sigeca e Venturini.
LIGNANO	Squalificato il centrocampista Pinzin, ma torna Faggiani a supportare Cusin in avanti. Recuperato da un stiramento anche l'esterno offensivo Chiaruttini, ma un dolore al polpaccio condiziona l'impiego del centrocampista Paolini.
LUMIGNACCO	L'unico dubbio viene dal versamento al ginocchio dell'attaccante Ime Akam, e in difesa potrebbe rivedersi Iuri con utilizzo in avanti dell'uruguaiano Cordara Damasco al fianco del recuperato Verrillo.
MANZANESE	Centrocampo da inventare per la squalifica di Tacoli e la botta alla gamba di Comin, con conseguente preallarme per De Vescovi e Clemente. In difesa si prolunga il forfait di Zanolla, ingessato alla caviglia fino a fine mese.
TORVISCOSA	Fuori rosa per motivi disciplinari il difensore Cristian Zanon, zigomo fratturato per il "tuttofare" Borsetta, e squalifica per l'attaccante Puddu. Torna titolare Lestani, e in avanti potrebbe partire Grassi.
TRICESIMO	Popolano l'infermeria il difensore Colavizza, sospetta rottura del legamento collaterale, e l'attaccante Balzano, caviglia malconcia. Nonostante il colpo rimediato all'occhio non mancherà il centrale difensivo Gerometta, e come trequartista si rivedrà Alessandro Osso Armellino.

che è un match chiave soprattutto per i gabbiani, capaci di cogliere un misero punto nelle ultime quattro gare, e costretti a provare a infliggere ai rossoneri il quinto stop consecutivo per non alzare anzitempo ban-

diera bianca. Chiude Juventina (29)-Gemonese (30), gara che nessuno può permettersi di perdere per non rischiare di ritrovarsi di nuovo ai margini della zona play-out. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



Mister Gianluca Birtig (Brian)

Oggi in campo

ECCELLENZA	
Fiume Veneto/Bannia - Cordenons	(15)
Tricesimo - San Luigi	(16)
PROMOZIONE A	
Spal - Torre	(15)
PRIMA B	
Santamaria - Forum Julii	(15)
PRIMA C	
Gradese - Terenziana	(15)
SECONDA D	
Fo.Re. Turriaco - Sovodnje	(15.30)
Villesse - Piedimonte	(15.30)



Mister Bortolussi (Gemonese)

PROMOZIONE

Le prime giocano tutte in casa prima dello stop Il Gonars alla ricerca della salvezza coi Vivai

La Pro Fagagna ospita il lanciato Pravisdomini mentre il Codroipo affronta la pericolante Sanvitese Pro Cervignano dopo due pareggi deve tornare alla vittoria con l'O13

Ancora novanta minuti di gioco poi sarà, come da calendario, turno di sosta: il campionato domenica 17 si fermerà. Nel girone A sono tutte impegnate in casa le prime cinque della classe, con la capolista Pro Fagagna (54 punti in classifica) che ospita un Pravisdomini (34) reduce da due vittorie consecutive in trasferta. Alle sue spalle continuano la loro rincorsa, ospitando squadre impegnate nella lotta salvezza, il Codroipo (49) opposto alla Sanvitese (22) e il Prata Falchi (48) che riceve a Visinale la Tarcentina (23). Vuole confermare il suo positivo trend in trasferta, sul campo del Casarsa (41), il Camino (28) sperando il Vajont (44) superi l'altrettanto pericolante Sesto/Bagnarola (25). Cerca punti salvezza il Gonars (20) che, nella gara interna contro i Vivai (35), scenderà in campo conoscendo già il risultato della Spal (23) che, oggi, ospita il Torre (38). Può ritrovare una vittoria casalinga che manca da

novembre il Corva (29), ospite l'Union Pasiano (5). Nel girone B continua il testa a testa in vetta, con la Pro Cervignano (50) obbligata a ripartire, dopo due pareggi, nel derby provinciale ospite l'O13 (26); questo per evitare l'aggancio o il sorpasso in vetta da parte del Primorje (48), atteso in casa del fanalino di coda San Giovanni (10). Sono reduci dalla sconfitta di domenica la Virtus Corno (43), che va sul campo di una Risanese (36) che non ha ancora perso le speranze play-off, e il Tolmezzo (43) impegnato sul suo campo ospite un'Ism (22) reduce dal cambio di allenatore effettuato in settimana. Tiferà, certamente, per i carnici la Valnatisone (21) costretta nel ritrovare una vittoria casalinga che manca dalla prima di campionato affrontando sul terreno amico un Chiarbola/Ponziana (35) avanti solo un punto in classifica rispetto allo Zaulè (34) impegnato in casa del Mladost (24). Chiudono il quadro, la sfida tra Sistiana (40)-Pro Romans/Medea (29) e il derby cittadino tra il Trieste (24) e il Costalunga (25). —

Simone Fornasiere

S.F.

LE ULTIMISSIME DALLE SEDI



Camino

Recuperati Calio e Ottogalli davanti, arrivano dalla difesa i problemi con i forfait di Peressini e Donati. Ballottaggio in mezzo tra Novello e Comisso.



Codroipo

Out Facchini e Casarsa, con quest'ultimo sostituito da Corrado. Ci sarà Nardella, non al meglio, in dubbio Cristofoli: se non ce la fa tocca a Miani.



Gonars

Squalificato Appiah e assente Folla sarà uno tra De Marco e D'Argenio ad affiancare il rientrante Zucchiatti al centro della difesa. In dubbio Lu-sa.



Pro Fagagna

Problemi sulle corsie esterne di difesa senza Tisiot, Ermacora e Toso: a destra Clarini, a sinistra Buttazzoni.



Tarcentina

Emergenza in difesa: assente Scherzo, sono in forte dubbio Barreca e De Nardin. Rientra Lorenzini, dovrebbe tornare dal 1° Zuliani. —



OL3

Assente Del Riccio, toccherà a due tra Olluri, Giantin e Merlini comporre la linea d'attacco. Rientra Gerussi.



Pro Cervignano

Una contrattura mette ko Donda; rientra dall'inizio Nardella dopo l'influenza.



Risanese

Rosa a disposizione dati i rientri, tra i convocati, di Mastracco, De Baronio e Rossi.



Tolmezzo

Squalificati Pasta e Rovere, davanti toccherà a Madi guidare l'attacco. Slitta il rientro di Scarsini.



Valnatisone

Il solo Tommaso Dorbolò assente in una lista di convocati che ritrova Sokanovic al rientro dalla squalifica.



Virtus Corno

Squalificati Fall e Libri, in dubbio Martincigh: se non ce la fa spazio a Beltrame. —

S.F.

SERIE D

L'ira del presidente Zanutta «Vedo troppe leggerezze ma il mister non si tocca»

Quella attuale, cinque punti sotto l'obiettivo dichiarato del sesto posto a sole tre lunghezze dalla zona play-out, non era di certo la situazione di classifica e ambientale con la quale il presidente del Cjarlins/Muzane, Vincenzo Zanutta, si aspettava di arrivare alla sosta del campionato, imposta dalla partecipazione della Rappresentativa alla Coppa Carnevale di Viareggio. «A rovinare tutto – spiega il patron – sono state le ultime tre partite, giocate contro squadre di buona levatura, ma contro le quali potevamo conquistare nove punti. Invece ne sono arrivati solo due, e così ci ritroviamo ancora a soffrire. Questo è comunque un campionato strano, perché siamo a soli otto punti dalla salvezza certa, ma alla ripresa visiteremo la capolista Adriese. Perdere ci può stare e a quel punto potrebbe subentrare l'ansia di non farcela, anche se poi il calendario ci sarebbe favorevole». Quello che a Zanutta non va giù è anche il fatto che con questa situazione di classifica potrebbe non esserci la possibilità di provare qualche giovane in prospettiva. Ma questo non significa che in lui sia venuta meno la fiducia in mister Stefano De Agostini, nonostante la piazza da tempo ne invochi il defenestramento. «Finiremo con lui



Zanutta e mister De Agostini

– assicura Zanutta –, ma deve modificare qualcosa. Questa è una squadra che è incapace di vincere per 1-0, mentre con lo stesso punteggio può perdere. A volte bisogna quindi essere capaci di non inseguire caparbiamente una vittoria, e gestire la situazione per portare a casa un pareggio». Così avrebbe dovuto essere, secondo il patron, nella gara persa domenica con l'Union Feltre. «Sul gruppo Whatsapp della squadra – conclude – ho esternato il mio rammarico, soprattutto per l'atteggiamento di qualche uomo di esperienza. Porto l'esempio di Kabine, che si è fatto cacciare per una leggerezza, e rimane in diffida. Questo significa perderlo per un paio di volte nel prossimo mese, e sono situazioni come questa che causano i nostri problemi». —

C.R.

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

VOLLEY - SERIE B1 DONNE

Una notte per il sogno: la Cda gioca a Vicenza per l'aggancio e la A2

Talmassons contro l'Anthea: c'è l'obiettivo primo posto
Al seguito delle ragazze di De Paoli ci sarà un bus con i tifosi

Alessia Pittoni

TALMASSONS. Il conto alla rovescia è terminato. Mancano ormai poche ore allo scontro al vertice di B1 femminile che potrebbe decidere le sorti della Cda Volley Talmassons nella corsa alla promozione in A2. A fronteggiarsi, a Vicenza alle 20.30, saranno le padrone di casa dell'Anthea, che hanno subito un'unica sconfitta quest'anno proprio contro le friulane, e la squadra di Talmassons, che segue le venete a due punti di distanza e punta a fare il colpaccio per salire in vetta alla graduatoria. Per farlo, Gomiero e compagne dovranno giocare la loro migliore pallavolo e saper affrontare con il piglio giusto la guerra di nervi che le attende. «Questa settimana a Talmassons non si è parlato d'altro – racconta il pre-

sidente Gianni De Paoli – e abbiamo riempito in fretta il pullman di tifosi. Le ragazze, da parte loro, arrivano a questo scontro con una condizione fisica ottimale e soprattutto con la serenità, l'entusiasmo e la determinazione di una squadra consapevole di potersela giocare con le prime della classe. Sicuramente l'Anthea avrà dalla sua parte il fattore campo, ma sentirà anche una pressione maggiore nel difendere un primato che dura da 17 giornate e che, con una nostra vittoria, verrebbe messo in discussione». Questa la ricetta del presidente: «Dovremo giocare con pazienza e intelligenza, come contro Ospitaletto e Pisogne, ma cercando di essere più costanti, perché Vicenza è una squadra che difficilmente ti permette di recuperare. Sarà importante mantenere una battuta aggressiva e una

buona disposizione a muro per limitare le loro attaccanti. Sarà una partita importante, ma non decisiva per un campionato che ha ancora in serbo, per entrambe, partite insidiose». Attende la gara con serenità mister Ettore Guidetti: «Abbiamo portato a casa sei importantissimi punti nelle ultime due gare contro squadre toste e agguerrite e la partita è stata preparata con la consueta cura. In settimana ci siamo allenati bene cercando di arrivare uniti e pronti a questo appuntamento». L'attesa si fa febbrile anche a Vincenza: sulla pagina Facebook del sodalizio, al grido di «Conquistiamola», la società sta chiamando a raccolta i tifosi, con biglietti di ingresso a 1 euro per gli studenti, per tentare di replicare e superare le mille presenze registrate contro Ospitaletto. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



L'esultanza di Irene Gomiero dopo un punto realizzato dalla Cda

SERIE B UOMINI

Spareggio salvezza: il Vbu a Casalserugo per il suo big match

Per il Vbu è arrivato il tanto atteso momento della verità. Dopo mesi di buone prestazioni, di progressi, di crescita individuale, è arrivato il momento di conquistare davvero il primo set della

stagione. Domani l'occasione è ghiotta e non ammette scusanti. La formazione allenata da Enrico Menegazzo sarà in campo a Casalserugo, in provincia di Padova, contro una diretta concorrente per la salvezza. L'Aduna è penultima in classifica, con 10 punti. L'avversario, insomma, stavolta è alla portata. Il match è valido per la sesta di ritorno di B maschile. —

M.T.

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

CICLISMO PARALIMPICO

Pittacolo e Tarlao in azzurro: corrono i Mondiali su pista

I friulani Michele Pittacolo e Andrea Tarlao parteciperanno ai Campionati del mondo di ciclismo su pista, a calendario dal 14 al 17 marzo nel velodromo di Apeldoorn, in Olanda.

I due atleti, Pittacolo bronzo olimpico su strada a Londra 2012 e attuale campione del mondo su strada in carica, e Tarlao, bronzo olimpico su strada a Rio de Janeiro 2016, sono stati convocati dal commissario tecnico azzurro Mario Valentini, assieme a Eleonora Mele e Fabio Anobile, per

comporre il quartetto italiano che andrà a caccia di medaglie.

Il programma della rassegna iridata in terra olandese scatterà giovedì 14 con le gare dell'inseguimento individuale e quelle di velocità, anche su tandem. Nei giorni successivi si correranno l'omnium e lo scratch, specialità quest'ultima nella quale proprio Pittacolo punta a recitare un ruolo da protagonista, nelle finali di domenica 17.

Il regolamento di Apeldoorn prevede che ogni ca-

tegoria parta a sé stante, senza gare condivise tra i C4 di Pittacolo e i C5 di Tarlao, come capita di solito, anche nelle manifestazioni internazionali: un dettaglio importante che potrebbe favorire risultati positivi per entrambi i friulani.

Sia Pittacolo, fermato dall'influenza sia Tarlao, per motivi di lavoro, non hanno partecipato al raduno che la Nazionale italiana paralimpica ha svolto tra la fine di febbraio e l'inizio di marzo a Pineto, in Abruzzo, in preparazione agli impegni internazionali: i due friulani sono però punti fermi per il ct Valentini, che vuole anche incamerare più punti possibili nell'ottica del ranking internazionale a squadre. —

Francesco Tonizzo

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



Andrea Tarlao e Michele Pittacolo dal 14 marzo saranno ai Mondiali

ATLETICA

La maratona dell'Unesco si veste di tricolore: sarà pure campionato italiano dell'Esercito Al via da Cividale il 31 marzo anche sui roller

UDINE. La maratona friulana dell'Unesco 2019 che scatta da Cividale e termina ad Aquileia, passando per la «città stellata» di Palmanova, si correrà all'inizio della primavera cioè domenica 31 marzo. Sarà un'edizione che si veste del Tricolore, come campionato italiano dell'Esercito e dell'Unione nazionale veterani dello sport (Unvs), allarga-

to a quello regionale Fidal, che assegnerà i titoli assoluti e master sui classici 42,195 chilometri.

Un insieme di eventi uno più interessante dell'altro che impreziosiscono di più l'Unesco cities matathon, unica corsa al mondo che unisce tre prestigiosi e storici siti appartenenti al Patrimonio universale dall'umanità.

E come nelle precedenti edizioni, anche quest'anno il cartellone offrirà agli appassionati delle corse a piedi molteplici traguardi tra cui spicca la prima mezza maratona della Iulia Augusta half marathon su 21,097 chilometri, che sarà open anche per gli appassionati del Nordic walking.

Dopo il successo dell'anno scorso, gli organizzato-



La maratona Unesco 2018

ri, capeggiati dal presidente Giuliano Gemo, proporranno l'Unesco in rosa ovvero corsa e camminata interamente dedicata alle donne.

Completeranno il vasto programma: la Roller marathon sui pattini con la possibilità di scegliere una delle tre distanze da 6,16 e 42 chilometri, la Trysport che quest'anno si trasforma in gara promozionale di duathlon e la corsa degli Special Olympics.

La manifestazione sarà presentata ufficialmente alla stampa sabato 23, alle ore 11, nella sala Pasolini del palazzo udinese della Regione. —

Vincenzo Mazzei

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

BOCCE



Giocatori del Tre Stelle

La Tre Stelle e la Maxim a caccia di punti promozione

Nel girone A della Promozione, questi i risultati: Pantianicco-Buttrio 7-15, Tagliamento-Muggia Bocce 18-4, Tre Stelle-Gtn Laipacco 18-4; classifica: Tre Stelle e Nuova Del Corno 17, Muggia Bocce 16, Buttrio 15, Tagliamento 12, Gtn Laipacco 7, Pantianicco 0. Girone B: Spilimberghese-Saranese 12-10, Veronica-Maxim 9-13, Le Valli-Granata 16-6, classifica: Maxim 20, Granata 17, Le Valli 14, Saranese 13, Spilimberghese 11, Fortitudo 6, Veronica 3. Oggi alle 15, la fase play-off: Adegliacco Maxim-Muggia Bocce, Tre Stelle-Granata, S. Antonio-Nuova Del Corno e Florida-Le Valli.

In serie A2 maschile raggruppamento Est, nella 16ª giornata i fagagnesi della Quadrifoglio si fermano sul 9-17 contro la capolista Marenese. La Snua va a segno per 15-11 contro il Chiesanuova mentre tra Cussignacco e Villaraspa finisce 12 pari. Dolada-Pederobba 17-9 e Canova-Pedavena 17-8. Classifica: Marenese 30, Quadrifoglio 25, Canova 22, Snua e Chiesanuova 17, Cussignacco 16, Villaraspa e Dolada 11, Pederobba 9, Pedavena 2. Oggi, alle 14,30, la penultima giornata: Quadrifoglio-Pederobba, Snua-Marenese, Canova-Dolada, Chiesanuova-Cussignacco, Pedavena-Villaraspa.

In serie A femminile, le ragazze del Buttrio contro la Centallese vincono per 17-7. I risultati degli altri incontri: Pramaggiore-Forti Sani 10-14, Borgonese-Bassa Valle 10-14. La classifica dopo la penultima giornata: Forti Sani 22, Buttrio 21, Borgonese 16, Saranese 14, Centallese 12, Bassa Valle 10, Pramaggiore 7, Auxilium -3. Ultima giornata, domenica 17 marzo.

Prima categoria. I risultati della settima giornata sono: Adegliacchese-Maxim 12-6, Rivignano-Virco 8-10, Brugnera-Sacilese 10-8, Gradese-Forum Julii 15-3, Alpino Manzanese-Villaraspa 12-6, (riposato Romans). Oggi alle 15: Sacilese-Virco, Rivignano-Adegliacchese, Romans-Alpino Manzanese. Domani alle 9,30: Maxim-Brugnera, Villaraspa-Gradese (riposato Forum Julii). —

Giuliano Banelli

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

Scelti per voi

aggiornamenti su www.tvzap.it



Soliti ignoti Special VIP
RAI 1, ORE 20.35

Appuntamento speciale di durata doppia per il gioco televisivo presentato da **Amadeus**. Per l'occasione ci saranno tanti ospiti famosi, come Lino Banfi, Claudio Amendola, Diana Del Bufalo, Gabriella Pession e Paolo Vallesi.



NCIS Los Angeles
RAI 2, ORE 21.05
Mentre Callen è incaricato dal vice direttore Ochoa di indagare su un gruppo estremista, Kensi (**Daniela Ruah**) e Deeks cercano di organizzare la loro cerimonia di nozze.



Presadiretta
RAI 3, ORE 21.45
Ultimo appuntamento per la trasmissione di **Riccardo Iacona**, che oggi propone un interessante viaggio nel mondo dei farmaci, tra antibiotico resistenza, truffe e abusi.



Non c'è due senza quattro
RETE 4, ORE 21.30
L'ex galeotto Wonder e lo stuntman Vance (**Terence Hill**) vengono assunti da due miliardari brasiliani, loro perfetti sosia, minacciati di morte.



C'è posta per te
CANALE 5, ORE 21.20
Continua a mieterne ascolti record lo show di **Maria De Filippi** che nelle ultime settimane ha fatto registrare una media del 30.41% di share con 6 milioni di telespettatori.

ORE 21.00 STUDENTI ECCELLENTI



LE TELECAMERE DI UDINEWS TV TRA I BANCHI DI SCUOLA

Condotta e curato da **Alberto Terasso**



CANALE 110 / UDINEWS.TV

RAI 1	Rai 1
7.00 Tg1	Rai Parlamento
7.05 Settegiorni Attualità	Tg1 / Tg1 Dialogo
8.00 Tg1 / Tg1 Dialogo	Una Mattina In Famiglia
8.25 Attualità	Buongiorno benessere
10.40 Dreams Road Reportage	Linea verde Life Rubrica
11.30 Telegiornale	Linea Bianca Rubrica
12.20 Telegiornale	Passaggio a Nord Ovest
13.30 Linea Bianca Rubrica	Rubrica di cultura
14.00 Passaggio a Nord Ovest	A sua immagine Rubrica
15.00 Rubrica di cultura	Tg1
15.55 A sua immagine Rubrica	Italia si Attualità
16.30 Tg1	L'eredità Quiz
18.40 Telegiornale	Telegiornale
20.35 Soliti ignoti Special VIP	Game Show
23.10 Tg1 - 60 Secondi	Aspettando... Meraviglie
23.15 Sognando Manhattan	Film Tv commedia ('16)
23.50 Tg1 - Notte	Mille e un libro
1.10 Mille e un libro	Scrittori in tv Rubrica
1.25 Il grande e potente Oz	Film fantastico ('13)

20	20	20
6.00 Mediashopping	Show Reel Serie Rete 20	Justified Serie Tv
7.00 Person of Interest	Serie Tv	18.55 L'ultimo dei templari
7.30 Film avventura ('11)	21.00 Il luogo delle ombre	Film fantastico ('13)
23.00 Mr. Robot Serie Tv	23.55 Lo specialista	Film azione ('94)
1.55 Justified Serie Tv	2.45 Highlander Serie Tv	

TV2000	TV2000	TV2000
15.20 Sulla Strada Religione	16.00 Terra nostra Telenovela	17.30 Dapprincipio Rubrica
18.00 Rosario da Lourdes	19.00 Benedetta economia	20.00 Rosario a Maria che
20.30 Tg 2000	20.45 Soul Talk Show	21.15 Segreti: Artemisia;
21.15 Donna Olimpia Documenti	23.30 Indagine ai confini	del sacro Reportage
0.05 Terza pagina magazine		

RAI 2	Rai 2
6.55 Cedar Cove Serie Tv	9.10 Europa Rubrica
9.45 Frigo Cooking Show	10.15 In viaggio con Marcello
11.00 Rai Tg Sport - Giorno	11.10 Mezzogiorno in famiglia
11.30 Varietà	13.00 Tg2 Giorno
13.30 Tg2 Week End Attualità	14.00 Ciclismo: Siena.
15.55 Giovani e influencer	DocuReality
17.05 Sereno variabile Rubrica	18.05 Tg2 Flash L.I.S.
18.10 Rai Tg Sport Sera Rubrica	18.50 MacGyver Serie Tv
19.40 Hawaii Five-O Serie Tv	20.30 Tg2 20.30
21.05 NCIS Los Angeles Serie Tv	21.50 S.W.A.T. Serie Tv
23.25 Tg2 Dossier Rubrica	0.10 Tg2 Storia: I racconti
0.50 della settimana Rubrica	Tg2 Mizar Rubrica
1.15 Tg2 Cinématique Rubrica	1.20 Tg2 Achab Libri Rubrica
1.25 Tg2 Si, viaggiare Rubrica	

RAI 4	21	Rai 4
6.05 The Royals Serie Tv	9.45 Vikings Serie Tv	13.40 Immortals
15.50 Film fantastico ('11)	15.55 Gli imperdibili Rubrica	17.30 Senza traccia Serie Tv
19.45 APB Serie Tv	21.15 Takers	Film azione ('10)
23.00 Babylon Berlin Serie Tv	0.40 Bushwick	Film azione ('17)

LA7 D	29	7d
12.50 Il comandante Florent:	Il piromane Film Tv ('98)	14.45 Grey's Anatomy Serie Tv
16.25 Private Practice Serie Tv	18.15 Tg La7	18.20 Non ditelo alla sposa!
19.25 Italia Rea Tv	19.25 Indovina cosa sceglie la	sposa Real Tv
20.25 I menù di Benedetta	21.30 Un amore speciale	Film drammatico ('99)
23.55 Il segreto dei suoi occhi	Film thriller ('09)	

RAI 3	Rai 3
6.00 RaiNews24	8.00 Il sabato di Tutta salute
9.25 Mi manda Raitre In +	Attualità
10.50 Timeline Focus Documenti	11.00 TGR Bellitalia Rubrica
11.30 TGR Officina Italia Attualità	12.00 Tg3 / Tg3 Persone
12.25 TGR - Il Settimanale	12.55 TGR Petrarca Attualità
13.25 TGR Mezzogiorno Italia	14.00 Tg Regione / Tg3
14.50 Tg3 LIS	15.00 Tv Talk Rubrica
16.35 Report Reportage	18.00 Per un pugno di libri Gioco
19.00 Tg3 / Tg Regione	20.00 Blob Videoframmenti
20.15 Le parole della settimana	Attualità
21.45 Presadiretta Reportage	23.50 Tg Regione
23.55 Tg3 nel Mondo Attualità	0.25 Photoshow Attualità
1.25 Tg3 Agenda del mondo	1.40 Tg3 Chi è di scena Rubrica
1.50 Fuori orario Documenti	2.00 La bella di Roma
Film commedia ('55)	

IRIS	22	IRIS
10.00 Arancia meccanica	Film drammatico ('71)	12.50 Spartacus
16.45 Due per un delitto	Film giallo ('05)	18.55 Scuola di ladri
Film commico ('86)	21.00 The Corruptor - Indagine a	Chinatown Film az. ('99)
23.20 Three Kings	Film avventura ('99)	1.40 Il castello dalle porte
di fuoco Film horror ('71)		

LA 5	30	LA 5
7.25 Il segreto Telenovela	8.40 Tempesta d'amore	Telenovela
9.55 Beautiful Soap Opera	12.30 L'isola dei famosi Real Tv	13.05 L'isola dei famosi
Extended Edition Real Tv	21.10 Inga Lindstrom	Eredità contesa Film Tv
drammatico ('15)	23.05 X-Style	Rotocalco
23.40 L'isola dei famosi	Extended Edition Real Tv	

RETE 4	4
6.10 Fuori dal coro Attualità	7.00 Come eravamo Documenti
7.15 Viaggiatori - Uno sguardo	sul mondo Doc.
8.15 Hazzard Serie Tv	9.15 Benvenuti a tavola 2
Nord vs Sud Serie Tv	10.20 Dalla parte degli animali
Rubrica	11.20 Ricette all'italiana Rubrica
11.55 Tg4 - Telegiornale	12.30 Ricette all'italiana Rubrica
13.00 Parola di Pollice verde	Rubrica
14.00 Lo sportello di Forum	Court Show
15.30 Hamburg distretto 21	Serie Tv
16.40 Il ritorno di Colombo	Serie Tv
18.50 Tg4 - Telegiornale	19.30 Tempesta d'amore
Telenovela	20.30 Stasera Italia Weekend
Attualità	21.30 Non c'è due senza quattro
Film commedia ('84)	23.40 Black Dog Film az. ('99)
1.40 Tg4 Night News	

RAI 5	23	Rai 5
18.05 Tolkien - Il professore,	l'anello e il tesoro Doc.	19.00 Rai News - Giorno
19.05 Grandi direttori d'orchestra	Thomas Schippers Musica	20.00 Concerto sinfonico diretto
da Thomas Schippers -	Torino Musica	20.50 Snapshot India Doc.
21.15 L'amore è un gambero	Teatro	22.55 See the Sound - Homage
to Helmut Lachenmann	Toccata Trio Pressio	

REAL TIME	31	Real Time
6.00 Maratona: Alta infedeltà	DocuReality	10.30 Cortesie per gli ospiti
12.35 The Hottest Winter	Reality Show	13.35 Il salone delle meraviglie
DocuReality	17.05 Take Me Out Dating Show	18.40 Cake Star - Pasticceria in
sfida Cooking Show	21.30 Body Bizarre Real Tv	0.25 Dr. Pimple Popper: la
dott.sorella schiacciabrutoli	Real Tv	

CANALE 5	5
6.00 Prima pagina Tg5	7.55 Traffico
8.00 Tg5 Mattina	8.45 Supercinema Rubrica
9.20 Documentario	11.00 Court Show
13.00 Tg5	13.40 Beautiful
Soap Opera	14.10 Amici
Talent Show	16.00 Verissimo Rotocalco
18.45 Avanti un altro!	Quiz
20.00 Tg5	20.40 Striscia la notizia
La voce dell'inconsistenza	Tg Satirico
21.20 C'è posta per te	People Show
0.30 X-Style Rotocalco	0.55 Tg5 Notte
1.25 Striscia la notizia	La voce dell'inconsistenza
Tg Satirico	1.50 Il peccato e la vergogna 2
Serie Tv	5.15 Tg5

RAI MOVIE	24	Rai
12.25 Vai avanti tu che mi vien	da ridere Film comico ('82)	14.10 Nika - Più veloce del vento
Film drammatico ('16)	15.50 3 Generations - Una	famiglia quasi perfetta
Film commedia ('15)	17.25 Un imbroglione innamorato	Film commedia ('05)
19.05 Ronin Film azione ('98)	21.10 Rob Roy	Film drammatico ('95)
23.30 AfterLife Film thr. ('09)	1.15 Tommaso Film Tv ('01)	

GIALLO	38	Giallo
6.35 Disappeared Real Crime	7.35 Wolff, un poliziotto a	Berlino Serie Tv
11.35 Law & Order: Il verdetto	Serie Tv	13.30 L'ispettore Barnaby Serie Tv
15.20 L'ispettore Gentry Serie Tv	17.15 Vera Serie Tv	19.10 Law & Order: Il verdetto
Serie Tv	21.10 Law & Order Serie Tv	23.10 Tatort - Scena del crimine
Serie Tv	1.00 Disappeared Real Crime	

ITALIA 1	
7.35 Tom & Jerry Cartoni	8.05 I misteri di Silvestro e Titti
8.30 La Pantera rosa & Co	Cartoni
8.55 Le nuove avventure di	Scoby-Doo Cartoni
9.45 Futurama Cartoni	10.35 Una mamma per amica
Serie Tv	12.25 Studio Aperto
13.00 Sport Mediaset Rubrica	13.45 Upgrade Game Show
14.30 The Time Machine	Film fantascienza ('01)
16.30 Legends of Tomorrow	Serie Tv
18.10 Tom & Jerry Cartoni	18.30 Studio Aperto
19.00 Sport Mediaset Rubrica	19.30 CSI New York Serie Tv
20.25 CSI Serie Tv	21.20 Kung Fu Panda 3
Film animazione ('16)	23.10 Dragon Ball Super Cartoni
0.25 Grimm Serie Tv	2.00 Studio Aperto-La giornata
2.30 Sport Mediaset Rubrica	2.55 Severance - Tagli
al personale Film hor. ('06)	

RAI PREMIUM	25	Rai
6.25 Vendemmia d'amore	Film Tv commedia ('12)	8.05 Pane e libertà - Giuseppe
Di Vittorio Miniserie	9.55 Un passo dal cielo 2	Serie Tv
15.10 Il paradiso delle signore	Daily Serie Tv	18.55 La mia casa è piena di
specchi Film Tv biogr. ('10)	21.20 Nero a metà Serie Tv	23.20 Nero Wolfe Miniserie
1.00 La Piovra 2 Miniserie	3.10 La squadra Serie Tv	

TOP CRIME	39	TOP CRIME
7.10 Law & Order:	Criminal Intent Serie Tv	8.55 Law & Order:
Unità speciale Serie Tv	14.10 CSI New York	Serie Tv
16.00 Major Crimes Serie Tv	17.40 Forever Serie Tv	19.20 Chase Serie Tv
21.10 Law & Order:	Unità speciale Serie Tv	22.50 Bones Serie Tv
0.35 Law & Order:	Unità speciale Serie Tv	

LA 7	
6.00 Meteo / Traffico / Oroscopo	Omnibus News Attualità
7.00 Tg La7	7.55 Omnibus Meteo
8.00 Omnibus dibattito	Attualità
9.40 Coffee Break Attualità	L'aria che tira - Il diario
11.00 Rubrica	12.00 Belli dentro, belli fuori
Rubrica	12.50 Uozzag Videoframmenti
13.30 Tg La7	14.15 Gli ammutinati del Bounty
Film avventura ('62)	18.00 Il commissario Cordier
La truffa Film Tv pol. ('99)	20.00 Tg La7
20.35 Otto e mezzo - Sabato	Attualità
21.15 Little Murders by Agatha	Christie Serie Tv
1.00 Tg La7	1.10 Otto e mezzo - Sabato
Attualità	1.50 Star Trek Serie Tv
5.30 Omnibus dibattito	Attualità

CIELO	26	cielo
12.15 Fratelli in affari DocuReality	14.15 Indovina chi Film ('05)	16.00 Parole magiche
La storia di J.K. Rowling	Film biografico ('11)	17.45 Fratelli in affari DocuReality
19.15 Affari al buio DocuReality	20.15 Affari di famiglia Doc.	21.15 Tranquille donne
di campagna	Film drammatico ('80)	23.15 XXX - Le più grandi
pornostar di tutti i tempi	DocuReality	

DMAX	52	DMAX
10.00 Giustizia selvaggia Doc.	12.55 Acquari di famiglia Real Tv	14.55 Rugby Social Club (live)
15.05 Rugby: 4a giornata:	Scozia-Galles	Guinness 6 Nazioni (live)
17.35 Rugby: 4a giornata:	Inghilterra-Italia	Guinness 6 Nazioni (live)
19.35 Rugby Social Club (live)	19.45 Una famiglia fuori	dal mondo Real Tv
22.20 Australia letale Doc.	23.15 Wild Frank: toros Doc.	

TV8	8
14.15 Casino Royale Film ('06)	17.00 Studio MotoGP Rubrica
18.15 Presentazione Pramac	Bagnaia Rubrica
18.30 Studio MotoGP Rubrica	19.00 Motociclismo: GP Qatar
Motomondiale Qualifiche	20.30 Alessandro Borghese
4 ristoranti Cooking Show	21.30 La sposa perfetta
Film Tv commedia ('17)	23.15 Un amore a ciel sereno
Film Tv sentimentale ('15)	

NOVE	NOVE
6.00 Torbidi delitti Real Crime	10.00 Spie al ristorante Real Tv
13.00 Pizza Hero - La sfida	del forni Cooking Show
14.00 Viva l'Italia Film ('12)	16.00 Un Weekend da bamboc-
cioni Film commedia ('10)	18.00 Jumanji Film fant. ('96)
20.00 Fratelli di Crozza Show	21.25 Arsenio Lupin
Film azione ('04)	23.30 Sirene Real Crime

PARAMOUNT	27	Paramount
9.10 Vita da strega Serie Tv	11.10 Case e Misteri - Incastrato	per omicidio Film Tv ('17)
13.10 Tra le nuvole Film ('09)	15.10 Un Colonnello in cattedra	Film commedia ('16)
17.10 8 amici da salvare	Film avventura ('06)	19.10 Quando l'amore brucia
l'anima Film biogr. ('05)	21.10 Kundun	Film biografico ('97)
24.00 L'ultimo imperatore	Film biografico ('87)	

RADIO	
RADIO 1	DEEJAY
18.00 Calcio. Serie A / Serie B	14.00 30 Songs dell'anno
18.50 Speciale MotoGP	16.00 Megajay
20.05 Ascolta, si fa sera	19.00 Guido al cinema
20.30 Calcio. Serie A:	20.00 Megajay
ChievoVerona - Milan	22.00 Gente della notte
23.35 Il pescatore di perle	24.00 DJs from Mars
RADIO 2	CAPITAL
18.00 Gli sbandati di Radio2	15.00 Black or White
19.45 WeekendRevolution	17.00 Giancapital
21.00 Bella davvero	20.00 Funkytown
22.00 Musical Box	21.00 Capital Party Italo Disco
23.00 Babylon	22.00 Capita Party Classic
24.00 I lunatici	23.00 Capital Party Nu Disco
RADIO 3	M20
19.00 La musica tra le righe	17.00 Dual Core
19.35 Radio3 Suite - Panorama	18.05 m2o Selection
20.00 Il cartellone. G.Donizetti:	20.00 Electrozone
La Fille Du Régiment	21.00 Stardust Chart
22.30 Radio3 Suite - Magazine	22.00 To the Club live
24.00 Battiti	0.15 International Club Chart

SKY-PREMIUM	
SKY CINEMA	
21.15 Avengers: Infinity War	Film
21.15 Sky Cinema Uno	Nome di donna
Film	21.00 Sky Cinema Hits
21.00 Il Vegetale Film	Sky Cinema Comedy
21.00 Le avventure di Peter Pan	Film
21.00 Sky Cinema Family	
PREMIUM CINEMA	
21.15 Terapia di coppia	per amanti Film Cinema
21.15 Sharm El Sheikh	Un'estate indimenticabile
Film Cinema Comedy	21.15 Edge of Tomorrow
Senza domani Film	Cinema Energy
21.15 Steve Jobs Film	Cinema Emotion

RADIO LOCALI	
RADIO 1	RADIO REGIONALE
7.18 Gr FVG al termine Onda	Radio Spazio, la voce del Friuli: GR naz.
verde regionale	ogni ora dalle 7 alle 19
11.30 Libri a NordEst: Mauro	Vaticana 8 e 19.30. GR loc. Ogni ora dalle 7.30 alle
Covacich presenta il suo	18.30. Meteo Sempre dopo GR loc. Rass.
nuovo romanzo "Di chi è	stampa naz. 7.40, 8.40, 9.40
questo cuore". Nella	Traffico 7.45, 8.45, 9.45
seconda parte la storia	Rass. Stampa loc. 7.48,
del batiscafo Trieste del	8.48, 9.48, 9.48
triestino Enrico Halupca	10.05, 19.05, 19.05, 19.05
12.00 Strade del Sacro: Paola	10.00 diretta, 15 e 00.20 R
Cavallari presenta il	Giornale: lu
volume "Non solo	11 diretta, 15 e 00.20
peccato ma anche reato	Spazio aperto: lu-ve
- Religioni e violenza	11 diretta, 24 R
sulle donne", e don	Glesie e int. lu-ve 13
Alessio Geretti ci parla	17.45, 18.45, 18.45
della mostra "Libro	17.10, 17.10, 17.10
aperto. Soggetti religiosi	17.10, 17.10, 17.10
nell'arte dei pittori russi	17.10, 17.10, 17.10
dei secoli XX e XXI"	17.10, 17.10, 17.10
12.30 Gr FVG	14.30 Spazio cultura: 7.15, 11.45, 14.45,
14.30 Gr FVG	8.20, 11.40, 14.40, 17.40, 18.40
18.30 Gr FVG	Piazza in Blu: lu-sa 12
	Effetto notte: lu-ve 22 e
	01 radiospazioit
	Radio Onde Furlane 9
	Ator Ator - A torzeon
	sul 90 Mhz: 10
	Rutas Argentinas -
	Mario Debat: 11
	Gerovinyil 55/80 -
	Agul Tomasin: 12
	Internazional -
	Pauli Canitart: 13
	School's Out -
	Lavinia Siardi: 14
	Lis Pensions -
	Giorgio Tulliso: 14.30
	Consumador oco -
	La Vós dai camillatás: 15
	Sister Blister -
	Pinde: 16
	SunsSurs -
	Mojra Bearzot: 17
	Le ore dal Te -
	Leturins e musi-
	che: 18
	Mutations -
	Dario Francescutti: 19
	Ti plás che robe li -
	Di Lak: 20
	Interviste musical -
	Varies par cure di
	Mauro Misana: 20.30
	Panzislecta -
	Di Panz: 22
	Tunnel -
	Giorgio Cantoni: 23
	Not only noi-
	sel -
	Non Project.

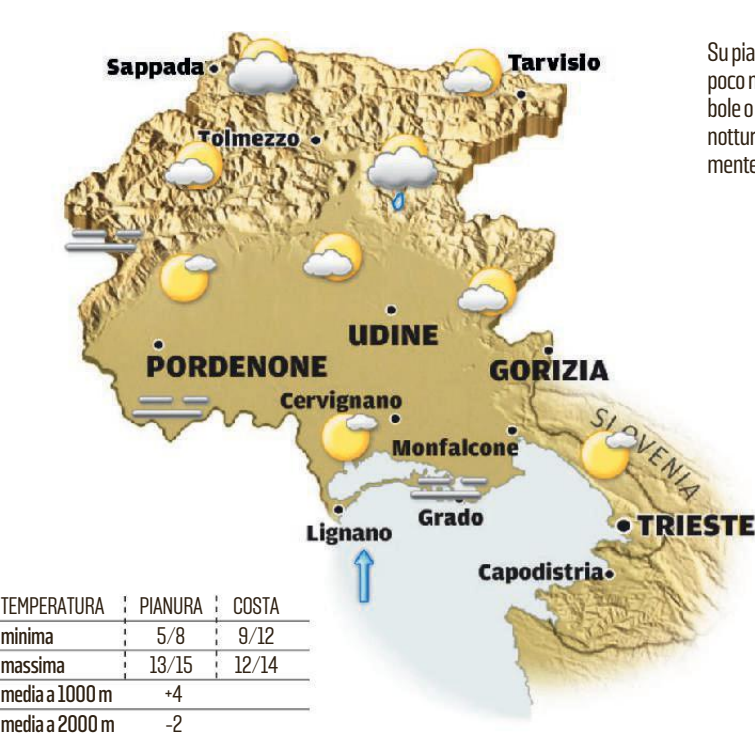
CANALI LOCALI		
TELEFRIULI	UDINEWS TV	TELEPN
08.00 Edicola Friuli	07.00 Tg News 24 Rassegna	06.00 Tpn Hits
08.15 Un nuovo giorno	08.00 Pagine d'artista	07.00 Anteprima Tg
08.30 Telefruts, c.a.	09.00 Tg News 24 Rassegna	07.05 Il Tg del Nord Est
09.00 In viaggio con l'esperto	10.30 Anteprima Gsa	09.20 Storie di tutti i giorni
09.15 Meteoweekend	12.25 Agendina Gourmet	13.00 Musica e spettacolo
10.15 Edicola Friuli	13.00 Tg 24 News - Udinews	14.00 Cartoni animati
11.15 Beker on tour	13.30 Le interviste di Pecile	19.00 Il Tg del Nord Est
11.45 Family salute	14.00 Sapori e vini pt. 2	21.10 Civico 37
12.00 Family casa	14.15 Speciale Carnevale	22.00 Prendimi con te
12.15 Family salute	15.00 Tg 24 News - Udinews	23.40 Il Tg del Nord Est
13.00 L'uomo delle stelle	15.30 Safe Drive	03.00 Il Tg del Nord Est
14.15 The special need - film	16.45 Cobra 11 - telefilm	
15.30 Isonzo News	17.30 Studio & Stadio... post Juventus - Udinese	
16.00 Telefruts	18.30 Salute e benessere	
17.30 Settimana Friuli	19.00 Tg News 24 (D)	
18.45 Start	19.30 Fvg Motori	
19.00 Telegiornale Fvg	20.00 Tg News 24	
19.15 Qui Udine	21.00 Studenti eccellenti Isis Bacmannar Tarvisio	
19.30 Le perlane del domenica	22.00 Event in Club House Zaccheroni	
19.45 Il campanile del sabato - dallo Zoncolan	22.00 La conferenza del Mister	
21.00 Effetto Friuli giovani	22.30 Tg News 24	
22.00 Dieci cento mille...		
23.15 Telegiornale Fvg		
23.30 Beker on tour		
23.45 Qui Udine		

Il Meteo

Previsioni meteo a cura dell'Osmer



OGGI IN FVG



TEMPERATURA	PIANURA	COSTA
minima	5/8	9/12
massima	13/15	12/14
media a 1000 m	+4	
media a 2000 m	-2	

Su pianura e costa cielo in genere poco nuvoloso con vento da sud debole o moderato; possibili foschie notturne. Sui monti variabile o localmente nuvoloso.

OGGI IN ITALIA



OGGI
Nord: Giornata discreta salvo disturbi nuvolosi su Liguria, Alpi e Friuli ma senza fenomeni particolari
Centro: Soleggiato salvo qualche sporadico fenomeno sulla Toscana interna.
Sud: Soleggiata salvo poche nubi in transito sui settori peninsulari e senza alcun fenomeno.
DOMANI
Nord: Giornata discreta su pianure, pedemontane e Prealpi, nubi su Alpi, Liguria e Friuli con deboli fenomeni.
Centro: Nuvoloso sulle regioni tirreniche con pioggia, meglio in Adriatico.
Sud: Nubi in Campania con qualche pioggia, in prevalenza sereno altrove.

DOMANI IN ITALIA



TEMPERATURE IN REGIONE

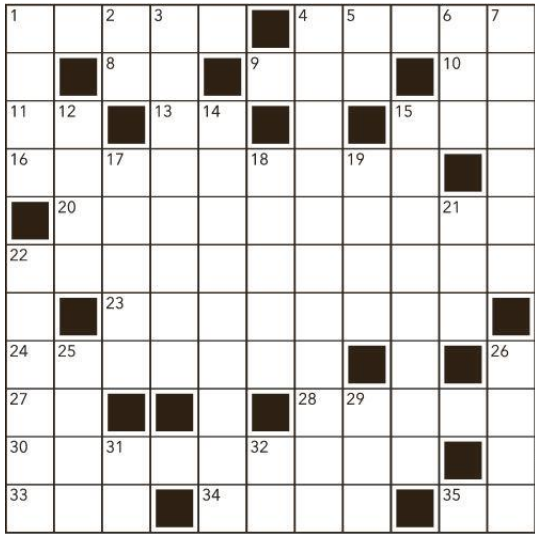
CITTÀ	MIN	MAX	UMIDITÀ	VENTO	CITTÀ	MIN	MAX	UMIDITÀ	VENTO
Trieste	12,2	14,5	71%	26 km/h	Pordenone	8,1	17,5	79%	33 km/h
Monfalcone	11,5	14,8	81%	23 km/h	Tarvisio	2,8	10,0	82%	21 km/h
Gorizia	11,2	16,8	70%	26 km/h	Lignano	11,7	14,4	91%	32 km/h
Udine	7,4	16,5	79%	26 km/h	Gemona	9,2	15,8	77%	28 km/h
Grado	11,8	12,4	86%	33 km/h	Tolmezzo	8,2	12,8	73%	9 km/h
Cervignano	8,2	16,9	78%	25 km/h	Forni di Sopra	4,3	10,1	92%	19 km/h

IL MARE

CITTÀ	STATO	GRADI	ALTEZZA ONDA
Trieste	poco mosso	10,2	0,30 m
Monfalcone	poco mosso	10,1	0,40 m
Grado	poco mosso	10,1	0,40 m
Lignano	poco mosso	10,1	0,30 m

IL CRUCIVERBA

Le soluzioni si riferiscono al cruciverba odierno

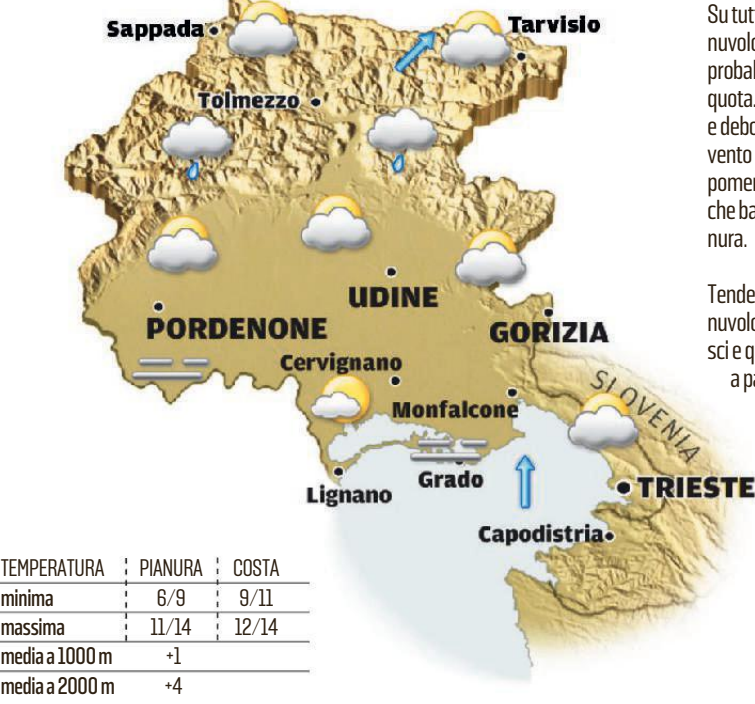


■ **ORIZZONTALI** 1. Gruppo organizzato di suonatori di strumenti - 4. Convegno notturno di demoni e streghe - 8. Fondo di corridoi - 9. Questi in breve - 10. Il centro del sole - 11. Cento più uno scritto in lettere - 13. Sigla della provincia di Siracusa - 15. Federal Bureau of Investigation - 16. Sottoposti a inchiesta giudiziaria - 20. Una pianta come l'edera - 22. La puntualità non è il loro forte - 23. Fuori dagli schemi consueti - 24. Sono formate da un complesso di corsi d'acqua navigabili - 27. Sigla della provincia di Terni - 28. Chiara come una sensazione - 30. Rimpicciolata, ridotta - 33. Il vino nei prefissi - 34. Fuggi da Troia con il padre Anchise sulle spalle - 35. I confini del Venezuela.

■ **VERTICALI** 1. Un mezzo di trasporto ecologico - 2. La più comune delle negazioni - 3. Crudelmente, spietato - 4. Dimostrando grande forza d'animo - 5. La fine dei guai - 6. Slitta carenata per gare sportive su apposite piste di ghiaccio - 7. Venti tropicali regolari in direzione e costanti in intensità - 12. La scritta sulla croce di Gesù - 14. Fare un nuovo tentativo - 15. Intenzione, obiettivo - 17. Ha per capitale Doha - 18. Bevande molto dolci ottenute con frutta fermentata - 19. Bambinala - 21. Il numero delle virtù teologali - 22. Un canale televisivo (due parole) - 25. Il suono del campanello - 26. La strega... buona - 29. Beta che mangia palline di naftalina - 31. Solo a metà - 32. In mezzo all'incendio.



DOMANI IN FVG



TEMPERATURA	PIANURA	COSTA
minima	6/9	9/11
massima	11/14	12/14
media a 1000 m	+1	
media a 2000 m	+4	

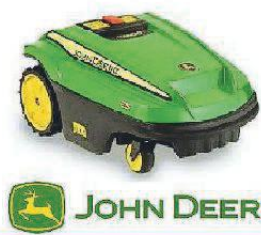
Su tutta la regione cielo in prevalenza nuvoloso, con qualche schiarita più probabile sulla costa e sui monti in quota. Non si esclude qualche locale e debole pioggia. Sulla costa soffierà vento da sud moderato, specie di pomeriggio. Possibili foschie o qualche banco di nebbia notturno in pianura.

Tendenza lunedì: Su pianura e costa nuvoloso al mattino, in giornata rovesci e qualche temporale, poi schiarite a partire da ovest con Bora sulla costa; più freddo dalla sera. Sui monti cielo variabile al mattino, sereno dal pomeriggio con venti freddi e sostenuti in quota da nord o nord-ovest.

SETTIMANA DEL ROBOT RASAERBA

VIENI A SCEGLIERE IL MODELLO PIU' ADATTO PER IL TUO GIARDINO

Fino a sabato 9 marzo presentazioni prodotti e novità, promozioni, simulazioni al computer e dimostrazioni.



DOSE
giardinaggio

IL NOSTRO **STILE** IL TUO **GIARDINO**

33010 Tavagnacco UD
tel. 0432 572268 fax 0432 435570
www.dosegiardinaggio.it

Orario
08.30/12.00 - 14.30/19.00
chiuso il lunedì

Messaggero Veneto

Direttore responsabile: Omar Monestier, **Vicedirettore:** Paolo Mosanghini
Ufficio centrale: **Paolo Polverino** (responsabile), **Nicolò Bortolotti**,
Alberto Lauber (Cronaca di Udine), **Antonio Bacci** (Cronaca di Pordenone)

GEDI NEWS NETWORK S.p.A.
CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE:

Presidente:
Luigi Vanetti
Amministratore Delegato e
Direttore Generale:
Marco Moroni
Consigliere preposto alla
divisione Nord-Est:
Fabiano Begal
Consiglieri:
Gabriele Aquistapace, **Fabiano Begal**, **Lorenzo Bertoli**, **Pierangelo Calegari**, **Roberto Moro**, **Maurizio Scanavino**, **Raffaele Serrao**

Quotidiani Locali
GEDI Gruppo Editoriale Spa
Direttore editoriale:
Maurizio Molinari
Vice Direttore Editoriale:
Andrea Filippi

Direzione, Redazione, Amministrazione e Tipografia
Viale Palmanova 290 - 33100 Udine
Telefono 0432/5271
email: direzione@messaggeroveneto.it
ABBONAMENTI: c/c postale 22808372 - **ITALIA:** annuale: sette numeri € 290, sei numeri € 252, cinque numeri € 214; 1 numero € 56; semestrale: 7 numeri € 155, 6 numeri € 136, 5 numeri € 115; trimestrale: 7 numeri € 81, 6 numeri € 75, 5 numeri € 63 (abbonamento con spedizione postale decentrata); una copia arretrata € 2,80
ESTERO: tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni). Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DB Udine. Prezzi estero: Slovenia € 1,80

Stampa:
GEDI Printing S.p.A.
V.le della Navigazione Interna, 40
35129 Padova
Pubblicità: **A. Manzoni & C. S.p.A.**
Viale Palmanova, 290 - 33100 Udine
tel. 0432/246611
Via Molinari, 41 - 33170 Pordenone
tel. 0434/20432
La tiratura dell'8 marzo 2019
è stata di 39.690 copie.
Certificato n. 8.576 del 18.12.2018
Registrazione Tribunale di Udine
n. 4 del 23.10.1948
Codice ISSN online UD 2499-0914
Codice ISSN online PN 2499-0922
Responsabile trattamento dati
D.LGS. 30-6-2003 N. 196
OMAR MONESTIER



Oroscopo

ARIETE
21/3 - 20/4



Gli astri vi consigliano di valutare con calma la situazione e di decidere senza la minima esitazione. Tenete conto del vostro temperamento e procedete con molta calma.

TORO
21/4 - 20/5



Dovreste sentirvi molto intraprendenti. Potrete organizzare degli incontri veramente indovinati. Cercate di muovervi. Riflettete sulla vostra situazione generale. Slancio.

GEMELLI
21/5 - 21/6



Finalmente la situazione si fa più invogliante. Riuscirete a disporre bene del vostro tempo, a concludere parecchio. Progressi con progetti importanti. Guardate avanti.

CANCRO
22/6 - 22/7



Non mancheranno le piccole difficoltà tra le quali vi dovrete destreggiare, specialmente nel corso della mattinata, ma il lavoro procederà abbastanza agilmente.

LEONE
23/7 - 23/8



Abbiate maggiore cura della salute, che attraversa un momento delicato. Riguardatevi per evitare dei guai più seri. Il lavoro non ne risentirà e potrete recuperare.

VERGINE
24/8 - 22/9



Una contrarietà inaspettata vi costringerà a modificare almeno in parte i vostri programmi. Non esitate a dare fondo alle poche energie residue se lo ritenete opportuno.

BILANCIA
23/9 - 22/10



Sarete molto impegnati e sarebbe un errore dedicarvi solo a questioni personali. Accettate un invito per la sera. Relax con amici sinceri.

SCORPIONE
23/10 - 22/11



I vostri programmi rischiano di saltare per colpa di un avvenimento che non potevate prevedere. Non perdetevi la calma, sfruttate le nuove possibilità modificando i vostri piani.

SAGITTARIO
23/11 - 21/12



Riflettete bene prima di parlare. Non è il caso che vi facciate degli altri nemici. Evitate che sorgano delle discussioni. Un pò di svago.

CAPRICORNO
22/12 - 20/1



Diplomazia con familiari e amici. Non cercate di imporre le vostre idee. Le reazioni degli interlocutori saranno più vivaci del solito e provocheranno una notevole perdita di tempo.

ACQUARIO
21/1 - 19/2



Sapete di avere l'idea giusta per ottenere ottimi riconoscimenti sul lavoro. Avete una notevole carica di sicurezza, che rischia però di assumere toni troppo battaglieri. Diplomazia.

PESCI
20/2 - 20/3



Comportatevi in modo lineare e intelligente. Soltanto così riuscirete a uscire fuori da una situazione difficile. Non accettate compromessi di cui prima o poi vi pentireste.

IN CITTÀ È ARRIVATO UN NUOVO TREND.



ABOVE & BEYOND



NUOVA RANGE ROVER EVOQUE TI ASPETTA PER UN EVENTO IN ANTEPRIMA.

L'auto che ha creato un nuovo modo di vivere la città è pronta a dichiarare ancora una volta il suo stile. Non perdere l'opportunità di essere tra i primi a scoprire il design innovativo e le tecnologie rivoluzionarie di Nuova Range Rover Evoque.

**Ti aspettiamo sabato 9 marzo dalle ore 9 alle 12.30
e dalle ore 15 alle 19 presso il nostro Showroom di Fiume Veneto.**

AUTOPIÙ

Via Nazionale 49, Pradamano - 0432 640129

Via Nazionale 52, Tavagnacco - 0432 579200

Via Maestri del Lavoro 31, Fiume Veneto - 0434 573334

concierge.autopiu@landroverdealers.it

autopiu.landrover.it